BEL CAFÉ di Brusco
"Se pensi al caffè… pensa a me"
BISTAGNO - Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - Fax 0144 377407
www.belcafe.it

L'ANCORA duemila

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 30 MARZO 2008 - ANNO 105 - N. 12 - € 1,00

Lunedì 31 marzo a quattro mesi dall'ultima convocazione

Si ritorna in Consiglio comunale con bilancio, varianti e polemiche

Acqui Terme. Era stato convocato mercoledì 28 novembre dello scorso anno, l'ultimo consiglio comunale cittadino. Il ritorno nella leziosa aula consiliare di palazzo Levi è previsto per lunedì 31 marzo. A distanza di quattro mesi e considerando che questa è solo la quarta volta che si riunisce il consiglio acquese dal suo insediamento del 25 giugno 2007, se è difficile ricordare quanto è successo nelle sparute apparizioni dei protagonisti della politica locale nella maggior sala del comune acquese, è persin arduo ricordare la fisionomia dei consiglieri. Il punto principale in approvazione è il bilancio. Un bilancio che è stato criticato aspramente dal gruppo consiliare "Bosio sindaco" (critiche che l'assessore Bruno definisce "confuse e econtraddittorie") e che ha visto la presentazione di due emendamenti (sulla costruzione della nuova scuola media e su una effettiva riduzione dell'Ici) da parte del gruppo consiliare del Partito Democratico. Ma se ci sarà grande attenzione per il bilancio e la relazione programmatica triennale, non mancheranno di suscitare polemiche le varianti che sono presentate all'ordine del giorno, pur dopo la reiterata assicurazione di non ricorrervi più in attesa di una grande variante generale del PRG. Anche se non è in discussione, in qualche modo emergerà il problema dello "spostamento a destra" del premio Acqui Storia, con l'assessore Carlo Sburlati sul banco degli imputati per un'operazione sicuramente poco ponderata e per certe affermazioni che hanno già suscitato numerose secche reazioni.

M.P.

• continua alla pagina 2

I punti all'ordine del giorno

Acqui Terme. All'ordine del giorno del consiglio comunale di lunedì 31 marzo sedici punti.

Si inizia con l'approvazione del Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, con un costo di esercizio di 3.125.881,00 euro, con entrate da proventi derivanti da tariffa di 3.040.881,00 euro e di contributi Conai di 85.000,00 euro. Quindi la determinazione delle aliquote di imposta comunale sugli immobili (Ici) e la disciplina delle maggiori detrazioni per l'abitazione principale.

• continua alla pagina 2

Così si presenta il bilancio

Acqui Terme. Il bilancio di previsione del Comune rappresenta un documento di programmazione di tutte le spese che si intende sostenere nell'anno, nei limiti delle entrate previste, dato che il documento programmatico deve essere approvato in pareggio finanziario, pena il commissariamento dell'ente. Per il cittadino non addetto ai lavori la sua lettura non risulta agevole. Per discutere ed approvare il bilancio preventivo del 2008, è stato convocato il Consiglio comunale dal presidente Mirko Pizzorni verso le 21 di lunedì 31 marzo.

C.R.

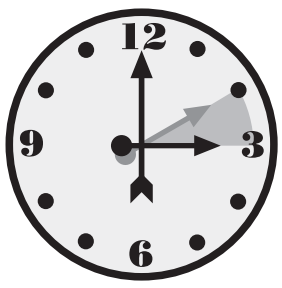
• continua alla pagina 2

All'Ariston mercoledì 2 aprile

Il giardino dei cicchetti

Acqui Terme. Va in scena, alle 21 di mercoledì 2 aprile, al Teatro Ariston, lo spettacolo «Il giardino dei cicchetti», ovvero «Elogio della sbronza consapevole», progetto e regia di Renzo Sicco e Lino Spadaro, una produzione «Piemonte dal vivo».

La rappresentazione pone la «sbronza» spogliata di qualsiasi breve connotazione realistica: è recitata, cantata, citata con il sipario che si apre su un allestimento di una festa di nozze paesana. Lo spettacolo si arricchisce di voci, gesti, suoni, danze. «Il giardino dei cicchetti» fa parte della Stagione teatrale 2007/2008 «Sipario d'inverno» organizzata dall'Associazione culturale «Arte e spettacolo» in collaborazione con il Comune di Acqui Terme. Prenotazione alla cassa del Teatro Ariston.



Cambia l'ora

Nella notte fra sabato 29 e domenica 30 marzo entrerà in vigore l'ora estiva. Sarà perciò necessario **portare avanti di 60 minuti le lancette dell'orologio**

Scrivono Borgatta e Vacchino

Le responsabilità nell'affare swap

Acqui Terme. Sugli swap intervengono ancora Domenico Borgatta e Augusto Vacchino:

«I fiumi di parole scritte per cercare di spiegare che cosa sono e, soprattutto, a che cosa servono gli swap (o più in generale i "contratti finanziari su prodotti derivati") hanno permesso di chiarire che si tratto di strumenti il cui costo ed il cui rendimento derivano dai parametri costo/rendimento di altri strumenti sottostanti (c.d. underlyng) che possono essere materie prime, tassi di interesse, titoli, indici azionari.

Gli investitori che contraggono un "derivato" possono avere tre finalità:

- speculazione: per l'aleatorietà che li caratterizza, i contratti su derivati si prestano ad attività altamente speculative;
- copertura: i derivati sono spesso utilizzati da imprese al fine di limitare o coprire gli effetti pregiudizievoli delle fluttuazioni di valore del sottostante (ad esempio dei tassi di interesse);
- arbitraggio: si tratta di una attività di natura speculativa che consiste nello sfruttare un momentaneo disallineamento tra l'andamento del mercato derivato e quello sottostante, vendendo uno strumento ed ottenendo un probabile profitto. Esclusi per ovvi motivi (visto che trattiamo di contratti su strumenti finanziari sottoscritti da un Ente locale) la prima e la terza soluzione, resta da verificare la seconda soluzione, che è quella di garantire il sottoscrittore contro un eventuale aumento dei tassi di interessi.

Se però, è vero che l'esigenza per migliaia di imprese private (esposte nei confronti del sistema bancario) era quella di "coprirsi" contro un eventuale aumento dei tassi di interesse (con scarso successo visti i risultati), la finalità dei Comuni certamente non poteva essere la stessa, tenuto presente che i medesimi sono indebitati a tasso fisso con la Cassa Depositi e Prestiti.

Ciò nonostante, dall'esame di riviste specializzate (ad esempio Il Sole 24 Ore) che da ormai alcuni mesi trattano la materia del cosiddetti "Derivato chiari" anche per gli Enti locali, è emerso che tanti Comuni italiani, tra i quali anche il nostro Comune di Acqui Terme, hanno "swappato" gli interessi da tasso fisso a tasso variabile, scommettendo (con i soldi dei contribuenti) sull'andamento dei tassi di interesse ed assumendo (o meglio facendo assumere alla collettività locale) un rischio senza necessità.

Ovviamente tale scommessa, viene resa ancora più allettante da una somma di denaro che, alla sottoscrizione del contratto, la banca intermediaria di turno, riconosce al Comune.

• continua alla pagina 2

All'incontro con padre Albanese e il dott. Morino

Solidarietà, cultura, preghiera: un forte impegno per l'Africa

Acqui Terme. Martedì 18 marzo si è svolto presso l'Auditorium San Guido l'annunciato incontro dedicato alla situazione attuale dell'Africa e in particolare al Kenya. Ospiti di eccezione il dott. Gianfranco Morino e Padre Giulio Albanese, introdotti da Vittorio Rapetti dell'Azione Cattolica e Adriano Valente della Commissione diocesana Salute che hanno ricordato il significato dell'incontro e il percorso di riflessione e impegno nel quale esso si inserisce.

Padre Albanese, comboniano, grande conoscitore della realtà africana grazie soprattutto al suo doppio ruolo di missionario e giornalista, fondatore dell'agenzia informativa MISNA (che collega le riviste missionarie), ha delineato il quadro africano in modo schietto. Vi sono in gioco interessi delle grandi potenze che mirano anzitutto allo sfruttamento delle ricchezze in materie prime di cui l'Africa è ricca, a partire dal petrolio di ottima qualità, ma anche dalla tantalite (utilizzata in tutta la componentistica elettronica) fino al gas. Padre Giulio ha paventato il rischio di una medioorientalizzazione dell'Africa, che a suo giudizio, è già iniziata. Il rincaro del greggio sta esponendo ancor più i paesi africani non produttori all'ulteriore appesantimento del debito pubblico accumulato a partire dai primi anni '70. L'economia mondiale è malata, questo in sintesi estrema il messaggio che Padre Albanese ha voluto trasmettere. Malata perché nelle mani di pochi sempre più potenti soggetti che muovono capitali a confronto dei quali i bilanci delle singole nazioni africane pressoché spariscono.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Speciale polentone di Bubbio. *Servizio a pag. 16*
- Questa è la robiola Dop di Roccaverano. *Servizio a pag. 25*
- Gas: "bollette pazze", casi anche a Visone. *Servizio a pag. 28*
- Cassine: progetto scolastico "Melting Pot". *Servizio a pag. 29*
- Ovada: a maggio la prima pietra delle nuove "Aie". *Servizio a pag. 33*
- Ovada: Mercedes Bresso incontra gli ovadesi. *Servizio a pag. 33*
- Anche in Valle Stura si discute di rifiuti. *Servizio a pag. 37*
- Cairo: il primo bilancio della giunta Briano. *Servizio a pag. 38*
- Canelli: entro giugno la consegna di fattibilità MUDA. *Servizio a pag. 42*
- Nizza: ultimo saluto a Tullio Mussa. *Servizio a pag. 44*

L'ANCORA in PDF è all'indirizzo **www.lancora.com/edicola/**

80330
9 771724 707001

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**
Dal 31 marzo all'11 aprile compresi CHIUSO PER FERIE

MARINELLI
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
Buffetti
Prova il Rivelatore di banconote false che fa per te
a partire da € 37,50+iva

DALLA PRIMA

I punti all'ordine del giorno

In discussione anche l'approvazione del programma di interventi per gli edifici di culto e la determinazione di quantità, caratteristiche e prezzo unitario delle aree fabbricabili destinate alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie.

È al sesto punto all'ordine del giorno la discussione, per l'approvazione, del bilancio di previsione del Comune per il 2008 e la relazione previsionale e programmatica 2008/2010. Un documento contabile del Comune, che deve tenere conto di tutte le spese che si intende sostenere nell'anno, nei limiti delle entrate previste, dato che deve essere approvato in pareggio finanziario.

All'ordine del giorno anche l'approvazione del testo unificato delle entrate tributarie e la convalida del programma degli incarichi di studio, ricerca, consulenza a soggetti estranei all'amministrazione comunale.

In discussione quindi l'aggiornamento del regolamento comunale degli oneri relativi al rilascio di permessi di costruire.

Si arriva poi alle «varianti» e ai Pec. Una variante al Prg (Piano regolatore generale) riguarda la fascia di rispetto di pozzi idropotabili in località Barbato.

Si discuterà dell'accoglimento di un Pec relativo all'area situata in via Rosselli. Poi dell'adozione di un Progetto di preliminare di variante predisposto dall'Ufficio tecnico comunale al fine di poter realizzare le opere previste dal progetto di urbanizzazione. Infatti, secondo i documenti relativi a questo punto all'ordine del giorno, «la Società Montebianco System ha presentato una bozza del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione del relativo sub comparto, fra cui la realizzazione del sottopasso della linea ferroviaria in via Crenna, corredato da parere dell'Ente ferrovie dello Stato».

All'ultimo punto un Pec relativo all'area situata in via Palestro destinata a ristrutturazione urbanistica.

DALLA PRIMA

Così si presenta

Nello specifico, il Consiglio comunale dovrà anche votare la previsione di bilancio e programmatica 2008/2010.

Il bilancio di previsione del Comune risulta in pareggio: il volume delle entrate è infatti uguale alle spese. La manovra complessiva per il 2008 è dunque pari a 43.187.973,00 euro. Le entrate sono articolate in sei titoli che indicano la provenienza dei fondi. Vale a dire, entrate tributarie 6.891.281,00 euro; entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione, 3.319.379,00 euro; entrate extratributarie, 9.327.413,00 euro; entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti, 9.405.900 euro; entrate derivanti da accensioni di prestiti, 8.818.000,00 euro; entrate da servizi per conto terzi, 5.426.000,00 euro.

Le spese sono suddivise in quattro titoli: spese correnti, quelle per i normali funzionamenti dei servizi (retribuzione del personale, riscaldamento, energia, telefono ecc.), 19.180.823,00 euro; spese in conto capitale (spese per investimento), 12.818.900,00 euro; spese per rimborso di prestiti (restituzioni di mutui contratti ed ogni altro prestito), 5.762.250,00 euro; spese per servizi conto terzi, 5.426.000,00 euro.

Secondo la relazione della Giunta comunale, il bilancio si pone nel segno della sostanziale continuità con la manovra del 2007 ed il programma del Comune non potrà non risentire delle grandi incertezze che pesano sul contesto economico e finanziario internazionale e nazionale. Pertanto l'Amministrazione comunale si è posta obiettivi di contenimento della spesa, dove è stato possibile, senza alcuna riduzione di servizi. «Anche per l'anno 2008 – si legge sulla relazione del bilancio – non è stato applicato l'aumento dell'addizionale Irpef che avrebbe pesato ulteriormente sui cittadini, determinando un appesantimento della pressione fiscale in un periodo già estremamente critico per il cittadino. Quindi l'Amministrazione comunale ha analizzato un percorso condiviso che consente di ritoccare, seppur con una lieve diminuzione, l'aliquota Ici sull'abitazione principale e relative pertinenze.

L'impegno costante nella riduzione dell'evasione consentirà, nel tempo, di aumentare la base imponibile e avrà il duplice effetto di incrementare le entrate e renderle più giuste».

Sempre dalla relazione al bilancio si rileva che il contenimento delle spese non diminuisce l'impegno nei diversi settori turistico, culturale, termale e sportivo dove gli eventi di grande qualità caratterizzeranno i vari periodi dell'anno.

Citando le priorità in dell'Amministrazione, c'è «la definizione della proprietà degli immobili delle Antiche Terme e del Carlo Alberto che sono attualmente al centro di una contrattazione non priva di problematiche sorte in itinere con l'attuale proprietà».

DALLA PRIMA

Si ritorna in Consiglio

Le capacità dialettiche e diplomatiche del sindaco Rapetti sapranno tenere testa a tutte le contestazioni che arriveranno durante i vari interventi?

Contro il primo cittadino, oltre alla solita decisa ma garbata opposizione del gruppo del PD, ci sarà quella veemente del gruppo consiliare Bosio sindaco (l'ex sindaco Bosio, ha abbandonato i toni blandi di inizio legislatura -son passati i primi 100 giorni... ed ha iniziato, alla guida del suo seppur striminzito gruppo, ad affondare i colpi, alla sua maniera -"Rapetti alla guida della precedente amministrazione è stato inconsistente..."-).

Forse è per questo che il consiglio viene convocato di rado: paura del confronto, timore della polemica, ansia da contradditorio? Oppure si andrà avanti all'insegna del "tutto è sotto controllo", un po' come nella vicenda swap?

DALLA PRIMA

Le responsabilità

Ecco che, l'esigenza di ridurre il peso degli interessi sul debito contratto e la possibilità di "far cassa" immediatamente alla sottoscrizione del contratto (con la retrocessione dell'up front), ha fatto sì che amministratori pubblici particolarmente disattenti delle finanze pubbliche sottoscrivessero quei contratti finanziari su prodotti derivati, che "promettono benefici", ma portano grandi "malefici" per i bilanci pubblici e, purtroppo, per le tasche dei contribuenti. Il derivato maggiormente proposto dagli intermediari è il Collar Swap. Il Comune di Acqui Terme, ne ha sottoscritti (comprese le cosiddette "strutturazioni" vale a dire estinguere un prodotto finanziario che va male con uno nuovo che, con l'andar del tempo dopo le allodole iniziali, non porta certamente la primavera) ben sei. Tale tipologia di contratto, prevede che l'Ente locale riceva dalla banca dei flussi a tasso variabile, pagando contestualmente all'istituto intermediario flussi anche in questo caso a tasso variabile, maggiorati di uno spread, ma con la previsione di un tasso massimo (qualora i tassi superino una certa soglia) ed il pagamento di un tasso minimo se, al contrario, i tassi scendono sotto una determinata barriera.

In generale si tratta di uno strumento che consente di avere una copertura contro un aumento dei tassi in cambio di un tasso minimo in caso di discesa.

Ma come abbiamo accennato in precedenza, i Comuni non avevano l'esigenza di coprirsi contro l'eventuale rialzo dei tassi di interesse, perché loro si erano indebitati, o avrebbero dovuto farlo visto che ne avevano la possibilità, a tasso fisso. Per tale motivo potevano proprio fare a meno di sottoscrivere contratti su prodotti finanziari su derivati, indebitando in maniera esponenziale i cittadini.

Una chiara responsabilità che oggi non può essere semplicisticamente bypassata con il dire: "lo hanno fatto tutti" oppure "noi abbiamo ereditato tale situazione"».

DALLA PRIMA

Solidarietà, cultura, preghiera: un forte impegno

Di fronte alla grave carenza di informazione da parte dei mass-media italiani, è venuto un forte invito all'impegno culturale: da qui la proposta lanciata a tutti attraverso la lettura, soprattutto della stampa missionaria ma non solo, per conoscere questa realtà sempre più complessa e paradossale. Padre Albanese ha sottolineato la enorme disparità di mezzi e possibilità tra l'Italia e i paesi africani: se in questi giorni riusciamo, attraverso la campagna SMS a favore dell'attività di World Friends, a far giungere un poco di aiuti economici all'Africa, lo stesso continente paga in termini di interessi sul debito accumulato ben di più di quel che riceve. Ma l'impegno non può limitarsi a un contributo economico: occorre una seria verifica dei nostri stili di vita, al nostro modo di usare i beni (a cominciare dal cibo); altrimenti non sarà possibile modificare l'iniqua distribuzione delle risorse che oggi domina la logica dei rapporti internazionali. Il dott. Gianfranco Morino ha introdotto l'incontro con i giovani nel pomeriggio di martedì illustrando le caratteristiche del suo servizio in Africa ed ha risposto alle domande predisposte dal gruppo interparrocchiale di Acqui circa le motivazioni di questo impegno, le difficoltà, ma anche i sogni e le speranze di costruire una realtà positiva là dove è più evidente l'ingiustizia, e di fare medicina seguendo l'ideale e non solo i calcoli economici. Nell'incontro serale Morino ha poi raccontato gli ultimi sviluppi della difficilissima situazione venutasi a creare in Kenya a seguito delle elezioni presidenziali dello scorso Dicembre, testimoniando che le violenze sono state diffuse e terribili anche nei pressi dell'ospedale di Mbagathi a Nairobi dove attualmente World Friends gestisce il servizio di Chirurgia Generale. Nonostante la pausa forzata degli scorsi due mesi, ora sono ripresi i lavori di completamento del nuovo centro ospedaliero Neema che dovrebbe poter vedere l'avvio dell'operatività nel giro di pochi mesi. L'incontro ha registrato una partecipazione molto numerosa e attenta, non solo di acquesi, ed ha registrato numerosi interventi. Mons. Vescovo ha richiamato l'importanza di una apertura della mente e del cuore alle situazioni di missione, attraverso la preghiera, l'informazione ed un impegno di solidarietà continuativo nel tempo. Nelle conclusioni, il prof. Angelo Arata, responsabile locale di World Friends, ha ricordato le numerose iniziative che in questi anni si sono costruite intorno ai progetti del dott. Morino a Nairobi, attraverso il collegamento tra istituzioni (come la rete dei comuni e le scuole), le associazioni religiose e laiche (come ACI, Scout, CAI), la chiesa locale, la casa editrice locale, alcuni imprenditori, ecc. Proprio questo sforzo di convergere su un impegno condiviso è uno dei frutti più significativi "che ci ha già restituito ben più di quanto è stato donato" e che ci si augura possa continuare. Chi fosse interessato al libro di Padre Albanese "Hic sunt leones", dedicato alla situazione africana, può rivolgersi alla Bottega del commercio equo e solidale. Per conoscere meglio i progetti di World Friends, si può visitare il sito www.worldfriends.it. Per contribuire ai progetti di world friends dal 15 marzo al 6 aprile 2008 è possibile inviare un SMS al 48545, oppure un versamento sul c/c postale n. 47882527 (cod. ABI 7601 - cod.CAB 03200) intestato a "Amici del Mondo World Friends Onlus".

***

Nel corso dell'incontro del 18 marzo, alcuni partecipanti, la cooperativa Crescere Insieme, l'associazione Equazione e l'Azione Cattolica hanno raccolto le offerte in memoria di Guido Ratti. La somma, di 520 euro, è stata devoluta ai progetti di World Friends a Nairobi.

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOME TRAVEL
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoquality.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

I VIAGGI DI PRIMAVERA
25-27 aprile: VENEZIA E CROCIERA SULLA LAGUNA
25-27 aprile: PROVENZA E CAMARGUE
25-27 aprile: EMILIA ROMAGNA (Bologna-Rimini-Ravenna)
1-4 maggio: ISOLA D'ELBA E PIANOSA
1-4 maggio: GRAN TOUR DELL'UMBRIA
1-4 maggio: VIENNA-MELK E NAVIGAZIONE SUL DANUBIO
10-11 maggio: GRANDE MOSTRA DEL PINTORICCHIO
31 maggio - 2 giugno: SLOVENIA IN "TRANSALPINA" il treno d'epoca a vapore
1-2 giugno: SVIZZERA, SAN GALLO e LAGO di COSTANZA
14-15 giugno: BERNINA EXPRESS, il trenino dei ghiacciai

DIRETTAMENTE DA CASA TUA
GARDALAND
PROSSIME PARTENZE:
25 APRILE - 1 e 18 MAGGIO
Bus + biglietto antrata parco: da euro 49,00
(bimbi sotto un metro gratuiti)
Partenze da:
S.STEFANO BELBO, NIZZA M.TO, SAVONA, ISOLA D'ASTI, CASTEL BOGLIONE, ACQUI TERME, CANELLI, ASTI, STREVI

GRAN TOUR
SCOZIA
20 - 27 GIUGNO
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa
Hotel 4/3 stelle - Pensione completa
Accompagnatore dall'Italia
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

GRAN TOUR
LE PUGLIE e MATERA
1 - 7 GIUGNO
Autopullman da Acqui/Nizza/Savona
Hotels 4/3 stelle - Pensione completa
Accompagnatore dall'Italia - Assicurazioni
Visite guidate
Il Gargano - Castel del Monte - Sassi di Matera
Altamura - Otranto - Lecce - Ostuni - Alberobello

TERRA DI FUOCO E GHIACCI
ISLANDA
12 - 21 LUGLIO
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa
Hotels categoria turistica - Mezza pensione
Accompagnatore dall'Italia
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

Da parte di Giulio Sardi

Risposta all'assessore sul premio Acqui Storia

Acqui Terme. *Giulio Sardi è stato chiamato in causa dall'assessore Sburlati a proposito della vicenda del premio Acqui Storia.*

Ospitiamo il suo intervento di risposta:

«Apprendo, con sincero stupore, delle virulente parole a me indirizzate sulla terza pagina del giornale della passata settimana. Quasi a significare che il "caso" *Giuria Acqui Storia* sia stato "montato ad arte" *da un'unica persona*. È evidente che con ciò si esagera - con effetti comici - l'influenza di un cronista della cultura che, oltretutto, scrive su un giornale di provincia.

[Altro conto se si parlasse di proprietari di giornali o TV…].

Vale la pena di ricordare, all'Assessore Sburlati e anche ai lettori, che la prima testata a giudicare "svoltante a destra" la giuria del Premio Acqui Storia fu "La Stampa", nelle sue pagine di Alessandria, che presto lasciò "cadere" la cosa.

E che questo giudizio - ripreso e approfondito da queste colonne - non solo è stato condiviso da Novelli ("La Repubblica") e Baudino (ancora "La Stampa"), che evidentemente leggono il nostro *pdf* digitale all'indirizzo *lancora.com*, ma anche da personalità della cultura acquese, vicinissime politicamente all'area dell'Assessore, che solo per non essere coinvolti nelle polemiche (e negli strali) preferiscono conservare (e hanno ben ragione!) l'anonimato.

Il problema dell' "Acqui Storia" non è ovviamente una questione personale, anche se l'Assessore Sburlati ha forse interesse a spostare l'attenzione su questo campo.

La ragione degli interventi nasce dall'attaccamento, dall'affetto verso una manifestazione che rappresenta la nostra città, e che non si vorrebbe veder sminuita.

***

Per quanto concerne la rivista ITER, di cui sono direttore, è libero il Municipio di fare ciò che vuole in materia di sostegno (o meno) ad una pubblicazione culturale.

Ma gli interventi di approfondimento pubblicati su "L'Ancora" - e quindi d'intesa con il direttore - non si possono configurare in alcun modo come "ripicche o sgarbi".

Si voleva solo cercare di capire - con quella *curiosità* che è il sale del giornalismo e, anche, su altri piani, della ricerca storico-scientifica - dove stesse andando il premio.

Mi preme, però, rilevare una inesattezza - e quella sa, sì, di sgarbo stizzoso, è atto deliberato a creare discredito - di cui si rende protagonista il dottor Sburlati quando definisce ITER "rivista che si segnala […] *per la storia delle sezioni comuniste della nostra zona* e che identifica Ando Gilardi fotografo e partigiano comunista [vero, verissimo] *come testimonial*".

È doveroso precisare che tali affermazioni non corrispondono a verità.

Un indirizzo politico è *del tutto estraneo* alla nostra opera di divulgazione e ricerca.

Al contrario abbiamo cercato di aprire a tutti la redazione, e di avviare le ricerche in tante direzioni, anche scomode, ora parlando di *Don Italicus* – Icardi, assassinato dai suoi stessi compagni, ora trattando della difesa della Caserma "Battisti" il 9 settembre 1943, ora interessandoci all'impegno giovanile - di sinistra, innegabile - di un fotoreporter che è considerato un Maestro della fotografia italiana (e che vive a Ponzone).

Come *omaggio alla intera sua esistenza* si configurava l'appuntamento organizzato presso la Biblioteca Civica, cui si alludeva nel numero scorso.

Innegabile lo spazio concesso alla *vicenda resistenziale*: ma, iniziando le pubblicazioni nell'anno del Sessantesimo del 25 aprile (1945- 2005) e, poiché i progetti didattici nelle scuole dell'obbligo hanno dato interessanti esiti di ricerca, ci pareva corretto supportare le iniziative con approfondimenti curati dai nostri Autori, talora, anche ospitando i lavori redatti dai ragazzi, che avevano il pregio di combinare oralità e documentazioni scritte di prima mano (cfr. ad es. ITER 6, *Resistenza a Cassine*; ITER 7 *Resistenza a Canelli*: entrambi i contributi nascono nelle scuole).

***

Nonostante le due pagine "torrenziali", e a tratti violente, vergate da parte dell'Assessore Sburlati (anche con la collaborazione di Claudio Bonante, segretario cittadino AN e rappresentante [sic] della giuria popolare dell' "Acqui Storia", sulla cui elezione non si vuole qui tornare), dispiace non trovarvi giustificazione per l'inserimento nella Giuria "Acqui Ambiente" del dott. Garibaldi e del critico cinematografico prof. Cabona».

Giulio Sardi

Un intervento di Paolo E. Archetti Maestri

Necessario fare un significativo passo indietro per un "altro" premio Acqui Storia

Acqui Terme. Nel dibattito sul premio Acqui Storia interviene Paolo E. Archetti Maestri:

«Ho atteso la risposta dell'assessore Sburlati sulla questione Acqui Storia e quando questa finalmente è arrivata sono rimasto esterrefatto. Lo ammetto forse avrei preferito continuasse la strategia del silenzio. Frasi risentite nei confronti di Giulio Sardi, e, purtroppo, anche delle penose illazioni nei suoi riguardi. E altrettanto penose frasi nei confronti di una rivista limpida come Iter. So che Sardi è una persona ed un intellettuale che si occupa e scrive di cultura senza essere mai strumentale, e mi sembra scandaloso che chi ha dimostrato di non saper fare altrettanto osi cercare di infangare gli altri. Qualcuno conosce il modo di ricordare all'assessore Sburlati che la sua carica non è una carica di partito anche se è maturata grazie ad AN? Un amministratore – al di là di come si sia materializzata la sua carica – deve essere amministratore di tutti e non solo della sua parte politica. Sburlati lo sa che i denari che riceve per il suo impegno da amministratore gli vengono garantiti da tutta la comunità? E che anche la sedia su cui siede in giunta, non è la "sua" sedia. Ma forse ciò che sta succedendo all'Acqui Storia è solo il "cattivo esempio" realizzato. Amministratori che utilizzano carica e ruoli per fare politica di parte. E che offendono chi osa muovere critiche civili e circostanziate. È questo il "cattivo esempio", che si offre alla cittadinanza? E se penso che l'assessore alla cultura è il naturale e diretto riferimento degli studenti di Acqui, mi vengono i brividi. Così come vengono i brividi a leggere che la risposta ai rumors intorno all'Acqui Storia di "uomini di cultura" come lui e il segretario di AN, inizi con una frase del tipo: "notate la pagliuzza nei nostri occhi senza veder la trave…". Ma dove credete di essere: da Gerry Scotti? Davvero non riuscite a trovare qualcosa di più convincente di un proverbio banale per farvi le vostre ragioni? Davvero per difendersi - beccati con le mani nel miele - , invece di proporre argomenti, si preferisce scendere nell'offensivo e nell'attacco personale? Io vorrei che il sindaco Rapetti intervenisse subito per azzerare le giurie, prima di farci ridicolizzare da mezza Italia e, soprattutto, prima di svilire completamente la caratura culturale e "al di sopra delle parti" del nostro Premio. Io propongo che qualora questo non accada, si cominci immediatamente a costruire un altro Acqui Storia, almeno fino a quando il nostro Premio non verrà liberato dai tentacoli di questa parte della destra acquese (so che molti uomini e donne di centro destra disapprovano certi metodi). È questa una destra piccola-piccola che non sapendo produrre cultura cerca di appropriarsi di spazi e cariche in modo prepotente, spartitorio e, permettetemi, anche un po' meschino. Che così facendo arreca danno alla nostra città e alla sua immagine e, per quanto non mi riguardi più di tanto, anche a questa amministrazione e alla coalizione che la sorregge. E allora, lo ribadisco, se non si sarà provveduto quanto prima a "fare un significativo passo indietro" in grado di convincere opinione pubblica e acquesi, perché non immaginare la nascita – temporanea – di un altro Acqui Storia? Un Premio che con ogni probabilità raccoglierebbe tutti quegli sponsor e case editrici, ma anche intellettuali, storici, scrittori che non vorranno mescolarsi a questa politicaccia. Un Premio trasparente e libero che prenda il posto di questa specie di Frankenstein assemblato da Sburlati, almeno fino a quando i metodi che lo stanno annichilendo non saranno messi al bando e non torneranno là nel buio della storia dove "l'Italia che resiste" li ha cacciati 63 anni fa. Un Acqui Storia di nuovo in grado di difendere - e non di offendere! - la memoria di tutti quei soldati della Divisione Acqui che hanno lottato contro i nazisti (e il fascismo) e sono morti in nome della libertà e della pace, contribuendo ad offrire ad ognuno di noi, grazie al sacrificio in molti casi estremo, un germoglio di democrazia e un mondo migliore».

Nel dibattito interviene Domenico Borgatta

Egemonia di sinistra anche con Rapetti?

Acqui Terme. Anche il consigliere comunale Domenico Borgatta interviene nel dibattito sul premio Acqui Storia:

«Signor Direttore,

nei primi cinque anni, dal 2002 al 2007, in cui l'attuale sindaco di Acqui, Danilo Rapetti ha ricoperto questo incarico, e in cui sono stato capogruppo de "L'Ulivo per Acqui" in consiglio comunale, non mi sono mai voluto occupare del Premio "Acqui storia", per una ragione semplice: in questa disciplina ritengo di avere competenze modeste (più modeste ancora che in altre) avendo compiuto studi prevalentemente letterari ed essendomi laureato (molti anni fa, ahimè) con una tesi di filologia latina sull'"Arte poetica" di Orazio: come si vede, un argomento molto lontano dalla storia contemporanea a cui il prestigioso premio acquese è dedicato.

Anche oggi, mi occupo, incidentalmente dell'argomento e semplicemente per chiedere scusa del fatto di non essermi accorto che Danilo Rapetti abbia gestito questo Premio cedendo all'egemonia di sinistra né nei sette anni (dal 95 al 2002) in cui fu assessore alla cultura né nei cinque anni (dal 2002 al 2007) in cui fu sindaco.

Eppure questa (cioè che anche Danilo Rapetti abbia ceduto alla terribile malattia dell'"egemonia di sinistra") è l'opinione dell'attuale assessore alla cultura (nominato dallo stesso Danilo Rapetti nemmeno un anno fa!).

Infatti, il dott. Carlo Sburlati, assessore alla cultura della nostra città, a pagina 8 dell'ultimo numero del Suo giornale afferma: "Per oltre trent'anni il Premio Acqui storia è stato nelle mani di una giuria orientata a sinistra, dove si faticava persino a trovare un giurato di centro e nessuno (o quasi) ha mai trovato nulla da ridire. Ora che l'egemonia a sinistra comincia ad essere intaccata con l'inclusione di giurati non allineati, talora, appunto di centro o di destra si grida allo scandalo".

Se l'egemonia di sinistra "comincia ad essere intaccata ora", dobbiamo presumere che secondo l'assessore Carlo Sburlati anche nei dodici anni in cui il premio Acqui storia è stato gestito da Danilo Rapetti questa egemonia abbia imperato a piene mani.

È la seconda volta, in poco tempo, che mi tocca (mi si crederà se dico: "involontariamente") difendere Danilo Rapetti dalle opinioni dei suoi attuali sostenitori: prima dalle opinioni di quelli di Forza Italia che non lo ritenevano capace di un pensiero autonomo negli anni in cui governò la città con Bosio ed ora dall'opinione di un assessore di Alleanza nazionale di non essersi accorto di un'egemonia di sinistra nel Premio Acqui storia o di essersene accorto ma di non aver fatto nulla (per ben dodici anni e cioè dal 1995 al 2007!).

O forse, una volta tanto, tra due dilemmi si può trovare una via d'uscita, attraverso una terza strada che potrebbe essere questa: Danilo Rapetti non ha fatto nulla semplicemente perchè la tanto asserita egemonia di sinistra nell'Acqui storia non c'era (e ciò non da ieri ma da dodici anni!) Ma, a questo punto, verrebbe da chiedersi: la "egemonia di sinistra" tanto temuta dall'assessore non sarà forse una affermazione per tentare di giustificare la brutta situazione in cui ha fatto cadere il più prestigioso avvenimento culturale della città?».

Nella foto Alberto Sordi nell'edizione 1998 del premio acquese.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 6 aprile
SIENA - SAN GIMINIANO

Domenica 13 aprile
COMO il lago
e villa Carlotta giardini fioriti

Domenica 20 aprile
MANTOVA e SABBIONETA

Domenica 18 maggio
FERRARA e la mostra di Mirò

Mercoledì 21 maggio
Visita REGGIA DI VENARIA:
borgo e giardini + SUPERGA

APRILE

Dal 7 al 13 BUS
Tour SPAGNA del SUD
ANDALUSIA e TOLEDO

PONTE DEL 25 APRILE

Da venerdì 25 a domenica 27 BUS
L'ALVERNIA: terra di vulcani

Da venerdì 25 a domenica 27 BUS
LAGHI DI PLITVICE e ZAGABRIA

Da venerdì 25 a domenica 27 BUS
VILLE VENETE - VENEZIA
LE ISOLE DELLA LAGUNA e GARDA

LOURDES

Dal 16 al 18 giugno • Dal 29 settembre al 1º ottobre • Dal 27 al 29 ottobre

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

ANTEPRIMA PONTE 1º MAGGIO

Dal 30 aprile al 4 maggio BUS
AMSTERDAM - OLANDA
FIORITURA TULIPANI

Dal 1º al 4 maggio BUS
VIENNA e bosco viennese

Dal 1º al 4 maggio BUS
SALERNO - PAESTUM
Crociera in COSTA AMALFITANA
SORRENTO - VESUVIO

MAGGIO

Dal 19 al 21
Luoghi cari di PADRE PIO

Dal 23 al 25 maggio BUS
Festa dei gitani in CAMARGUE

Dal 31 al 2 giugno
TOSCANA MINORE

Dal 31 al 2 giugno **FORESTA NERA**

WEEK-END ECONOMICI MAGGIO

Dal 10 all'11 **CASCIA**

Dal 17 al 18
ALTA SAVOIA

Dal 24 al 25
MARSIGLIA + ISOLA DI PORQUEROLLES
TOLONE

GIUGNO

Dal 30 giugno all'8 luglio AEREO
Tour NEW YORK
WASHINGTON - PHILADELPHIA
Cascate del NIAGARA - TORONTO

Dal 1º al 2
Week end in UMBRIA con PINTORICCHIO

Dal 7 all'8
ISOLA D'ELBA

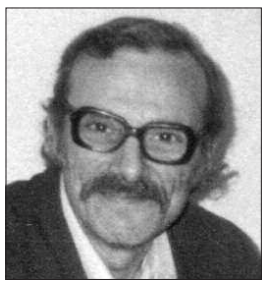
Dal 21 al 22
ISOLA DEL GIGLIO

ANNUNCIO

Marco LEVO
di anni 92

Domenica 23 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Maria, i figli Alberto con Patrizia, Mauro e Germano, i nipoti Marco e Davide, le nipoti e parenti tutti lo ricordano nei propri cuori, per la sua vita laboriosa, onesta, all'insegna della fede, della bontà, della generosità e per l'attaccamento alla famiglia, insegnamento esemplare per tutti coloro che gli hanno voluto bene. Si ringraziano, quanti in ogni modo hanno condiviso il grande dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 27 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro.

ANNUNCIO



Gian Carlo LUCCHINI
di anni 70

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari. A funerali avvenuti, per espressa volontà del defunto, i cugini ne danno il triste annuncio a quanti l'hanno conosciuto. La salma riposa nel cimitero di Acqui Terme.

TRIGESIMA

Lidia CAROZZO
in Salamano
di anni 88

Il marito Serafino, il figlio Mimmo, i fratelli Elio e Mario, la sorella Erminia, le cognate, i nipoti e parenti tutti la ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata sabato 29 marzo ore 18 in cattedrale. I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore e si uniranno in questa preghiera.

TRIGESIMA

Tomaso BRUZZONE
Maresciallo Carabinieri

"Sempre più profondo è il dolore per la tua mancanza, come la nostalgia dei giorni felici trascorsi con te". Ad un mese dalla tua scomparsa, sabato 29 marzo alle ore 19 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore sarà celebrata una santa messa in tuo ricordo.

La moglie Fany

TRIGESIMA

Armando RASOIRA

Martedì 12 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, i nipoti, gli zii, i cugini e parenti tutti ringraziano quanti in ogni modo hanno partecipato al loro dolore ed annunciano che la santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 30 marzo alle ore 10 in cattedrale.

TRIGESIMA

Rita ASTENGO
ved. Bertero
di anni 65
Commerciante

I familiari ed i parenti tutti, commossi e riconoscenti per la spontanea dimostrazione di stima e affetto tributatale, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano di cuore tutte le gentili persone che con fiori, scritti, offerte e presenza hanno voluto unirsi al loro dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 30 marzo alle ore 18,30 nella santuario Madonna Pellegrina.

TRIGESIMA

Guido VESPA

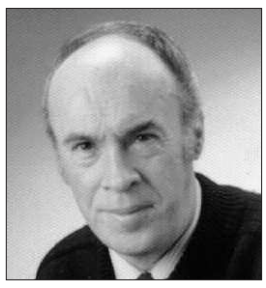
Ad un mese dalla scomparsa la moglie, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 2 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Armanda BERETTA
ved. Castagnoli

Domenica 6 aprile alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Prasco sarà celebrata la santa messa di trigesima in suo ricordo. La famiglia è cordialmente grata a quanti parteciperanno al suffragio cristiano.

ANNIVERSARIO



Secondo DEBERNARDI

Nel 1º anniversario della scomparsa, la moglie e i figli lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 29 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Morbello Costa. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Carlo PISTONE

"Il tempo che passa non attenua il grande vuoto che tu hai lasciato". Nel 4º anniversario della sua scomparsa la moglie, le figlie e parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 marzo alle ore 17 nella chiesa di "S.Antonio", borgo Pisterna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Anna Maria PARODI
in Grattarola

Nel 5º anniversario dalla scomparsa il marito, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Ernesto VOGLINO
(Netu)

Angela OLIVERO
ved. Voglino

"Il tempo passa e non cancella la vostra memoria: vivete sempre nei nostri cuori". I figli Franchida e Giancarlo con le rispettive famiglie, i nipoti e familiari tutti si uniscono domenica 30 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone per la santa messa. Un ringraziamento a tutti coloro che vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Adele FARINETTI
ved. Mores

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 7º anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero, i nipoti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 31 marzo alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Piera BRANDONE
ved. Ferro

Nel 1º anniversario della scomparsa la famiglia la ricorda con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene, nella s.messa che verrà celebrata sabato 5 aprile alle ore 17 nella chiesa di "S.Antonio", borgo Pisterna. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Artemio ZORZAN

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Nel 7º anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 5 aprile alle ore 17 nel santuario della Madonnina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144 321193
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi - Accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA

Guido VIOTTI

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene". La moglie ed i familiari tutti lo ricordano durante la s.messa che verrà celebrata domenica 30 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Dilia ANFOSSI in Viotti

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari". Nel 3º anniversario dalla scomparsa, il marito, la figlia unitamente ai familiari tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castel Rocchero. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Elio ORSI

Nel 1º anniversario dalla scomparsa il figlio Cristiano ed i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 aprile alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Nella s.messa verrà anche ricordata la mamma Angela Rangone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Settimana nazionale

Prevenzione oncologica

Acqui Terme. Si svolge fino al 30 marzo la settima edizione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, uno dei principali appuntamenti della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT).

Simbolo della salute, come sempre, è l'olio extravergine di oliva, alleato del nostro benessere fisico per le sue qualità protettive, non solo nei confronti delle malattie cardiovascolari e metaboliche ma anche per alcuni tipi di tumore (mammella, colon-retto, faringe, esofago, endometrio, prostata etc).

Per sensibilizzare ancora di più la popolazione al proprio benessere, la campagna LILT ha preso a prestito il fotogramma di una delle più famose pellicole del cinema italiano: l'attacco al "maccarone" di Alberto Sordi nel film "Un americano a Roma".

L'Albertone nazionale, Nando Mericoni sulla scena, tenta a tutti i costi di essere stelle e strisce, ma non può che capitolare davanti alla cucina mediterranea (… questa è roba che magnano l'americani… ammazza che zozzeria!!!...) e, 54 anni dopo, anche sulla sua tavola compare l'olio LILT.

Una errata alimentazione è causa del 35% dei casi di tumore, un percentuale altissima, se si pensa a quanto sia invece facile seguire un salutare regime alimentare. Basterebbe rivalorizzare la dieta mediterranea, troppo e sempre più spesso dimenticata, specialmente dai giovanissimi. Frutta fresca e verdura non dovrebbero mai mancare sulla nostra tavola nel nostro menù quotidiano. Così come l'olio extravergine d'oliva, simbolo della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica.

La bottiglia di olio extravergine d'oliva, olio rigorosamente certificato e di produzione italiana, sarà consegnata insieme all'opuscolo informativo per una efficace lotta ai tumori nelle principali piazze italiane in cambio di un contributo minimo di 10 euro, oltre alla possibilità di avere tutte le informazioni e risposte che si desiderano sull'attività e sulle iniziative promosse dalla LILT.

Da ormai 86 anni l'obiettivo della LILT è quello di diffondere la cultura della prevenzione come metodo di vita, rendere cioè tutti consapevoli che si può e si deve essere protagonisti della propria buona salute.

La settima edizione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica con la collaborazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della salute, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Ministero della Solidarietà Sociale e dello Sport.

Ad Acqui Terme l'appuntamento è per domenica 30 marzo allo stand nella piazza centrale della città e fino al 28 marzo allo stand all'interno dell'Ospedale.

È Claudio Miradei nel gruppo acquese

Il nuovo presidente dell'Aido

Acqui Terme. Claudio Miradei, da martedì 18 marzo è il nuovo presidente del Gruppo di Acqui Terme dell'Aido (Associazione italiana donatori d'organo) intitolato a «Sergio Piccinin». Succede nell'incarico ad Anna Berta Scarsi, che per oltre un decennio, con capacità e stima da tutti condivisa, ha presieduto il sodalizio acquese. L'elezione di Miradei alla guida dell'Aido è stata decisa dall'assemblea dei soci. Il nuovo direttivo è composto dai vicepresidenti Paola Bogliolo e Elena Gotta, tesoriere è Anna Berta Scarsi; padre spirituale don Antonio Masi. Consiglieri: Marisa Brunisi, Vittoria Brugnone, Giovanna Gallareto ed Emilio Trevisan.

Il Gruppo Aido di Acqui Terme conta su un migliaio di iscritti, soci che credono nella cultura della donazione di organi, tessuti e cellule, e si prestano ad incentivare una maggiore sensibilità verso questo problema. Comunicare la cultura del dono è più in generale diffondere la cultura della solidarietà. Miradei, persona stimata, risoluta e tenace, certamente esperta, con grande passione e competenza, saprà mantenere alta l'attività sociale. Attività di un'associazione di utilità pubblica, di impegno civile, senza fini di lucro, costituita tra donatori volontari di organi che liberamente vi aderiscono.

L'Aido di Acqui Terme dal 1982 è attiva sul territorio per informare correttamente tutta la popolazione in materia di donazione e trapianto di organi, per aiutare le persone a compiere una scelta davvero consapevole, per un approccio serio e scientifico alla questione della donazione degli organi. Un tema molto delicato in quanto non è sempre facile optare, da parte dei familiari del defunto, per l'espianto degli organi.

A Miradei il compito importante che la scelta venga effettuata possibilmente dal potenziale donatore, effettuando una decisione responsabile in prima persona ed evitando alla propria famiglia di assumere soluzioni che in momenti dolorosi si possono scontrare con comprensibili resistenze psicologiche. Utile anche ricordare che il neo presidente ha al suo fianco dirigenti e soci che da decenni sono portatori di un messaggio umanitario che assume valenza di educazione civica. Diuturnamente operano nel proposito di persuadere il maggior numero di gente possibile a rispondere positivamente alla donazione di organi, a credere nei valori insostituibili della solidarietà. A informare che la donazione è un trasferimento di beni che comunque non saremmo più in grado di utilizzare, che la donazione di organi è questione di vita, che alle persone grazie alle quali è stato possibile effettuare una donazione e ai loro familiari va la riconoscenza e la gratitudine di tutti. **C.R.**

L'Aido ha bisogno di aiuto

Acqui Terme. Il Gruppo Aido "Sergio Piccinin» di Acqui Terme oggi ha bisogno della solidarietà della popolazione. Più precisamente di un sostegno economico. In quanto al sodalizio è capitato tra capo e collo una situazione delicata.

Il Gruppo Aido di Acqui Terme, utile anticipare, è dotato di una bella sede di proprietà situata all'inizio di via Casagrande per chi proviene da piazza Matteotti. Una sede che, come affermato da Miradei, è in grado di ospitare in modo ottimale l'attività dei soci nel continuare il compito nobile di promuovere e rafforzare la solidarietà umana.

Ora capita che a livello condominiale è necessario effettuare opere di rilievo. Il costo per l'Aido è di diecimila euro circa. Una somma che, per un'associazione che vive sul volontariato, è da incubo per i dirigenti che la devono sostenere. Da qui la richiesta di solidarietà.

L'attività dell'associazione è di pubblica utilità, di impegno civile, senza fine di lucro, apartitica, costituita tra volontari che liberamente vi aderiscono. La popolazione della città termale e dell'acquese non mancherà di contribuire al richiamo di offerte inoltrato da un'associazione benemerita. Da aiutare.

Beneficenza e moda con il Leo Club

Acqui Terme. "Abbattiamo le barriere architettoniche!"

È questo lo slogan che venerdì 4 aprile, a partire dalle ore 21, presso il Grand Hotel Nuove Terme, accompagnerà la sfilata di moda benefica "Miraggi d'Estate", organizzata dal Leo Club Acqui Terme, con il patrocinio del Comune, il cui ricavato sarà interamente devoluto all'Istituto Elementare San Defendente per abbattere le barriere architettoniche ancora presenti nella scuola: il Leo Club infatti contribuirà all'installazione di una pedana di sollevamento per persone diversamente abili.

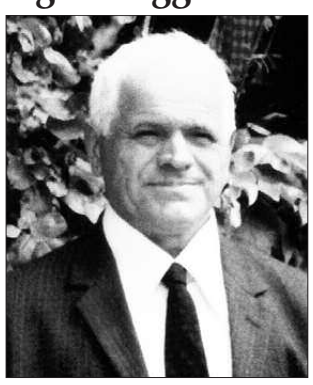
L'evento più glamour della primavera acquese vedrà sfilare in passerella le proposte moda firmate Mamma Giò, Chiaro Scuro, Gazzola Pelliccerie, Dani & Co. e Ottonello Spose; accessori Ottica Solari e Rina Pelletterie.

Le acconciature delle modelle saranno create dalla collaborazione tra il team dello Studio 36 Creative Style di Miriam e Fabio Hair Trend, mentre il trucco sarà curato del Centro Estetico Afrodite di Liviana. L'allestimento floreale del salone è frutto dell'esperienza e della creatività di Gullino Fiori. Contribuiranno all'iniziativa Garbarino Pompe di Acqui Terme, Tacchella Macchine di Cassine e la Milano Assicurazioni, Agenzia Carozzi di Acqui Terme.

Tutti sono invitati a "Miraggi d'Estate" per una serata all'insegna della solidarietà.

Ringraziamento famiglia Poggio

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento in ricordo di Antonio Poggio di Denice, Croce al Merito di guerra, di anni 91, da parte della famiglia: «Sabato 1º marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. La famiglia, commossa da tanta solidale dimostrazione, ringrazia per la disponibilità: il parroco, il sindaco, gli amministratori, i dipendenti e i concittadini del Comune di Denice, il Presidente dell'Associazione Mutilati, Invalidi e Reduci di guerra, sezione di Acqui Terme. Inoltre ringrazia il personale medico ed infermieristico del reperto di Medicina dell'ospedale civile di Acqui Terme, il medico di famiglia e quanti con presenza, fiori e scritti sono stati vicini nella triste circostanza.



La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 30 marzo alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Denice. Un ringraziamento a chi desidera partecipare».

A.V. ringrazia

Acqui Terme. L'associazione Aiutiamoci a Vivere onlus ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 475 ricevuta dalle famiglie Parodi e Poggio (zii e cugini) in memoria di Manuela Laiolo, che così la ricordano: "Resterai sempre nei nostri cuori con la tua forza e il tuo dolce sorriso".

Offerte per la chiesa di Sant'Antonio

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte per la chiesa di Sant'Antonio abate:

Rina Barberis Moro euro 50; fam. Nardacchione euro 100; Sig.ra Timossi euro 25; nella trigesima della mamma Angela Garbarino ved. Icardi le figlie euro 100; dott.ssa Adelaide Poggio euro 100; Lina Botto euro 10; sig.ra Barbero euro 50; sig.ra Lia Marchetti euro 50; sposi Marsicotti-Trinchero euro 20, un gruppo di amici in memoria di Aldo Tricerri un'offerta per i poveri.

Ringraziamento

Acqui Terme. Il signor Mario Avigo (Mariolino), ringrazia infinitamente i meccanici del Garage Borca e Grattarola di via Morandi per il soccorso prestatogli in varie occasioni.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de *L'ANCORA* in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

In ricordo di Giuseppe Carosio

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Giuseppe Carosio:

«Ciao Beppe: caro Beppe da tutti i vicini della nostra e tua strada sarai sempre ricordato così: sorridente, disponibile, allegro, lavoratore. Amavi la tua cara famiglia ed eri amico vero e sincero. Mancherai ai tuoi cari, ma un po' anche a noi.

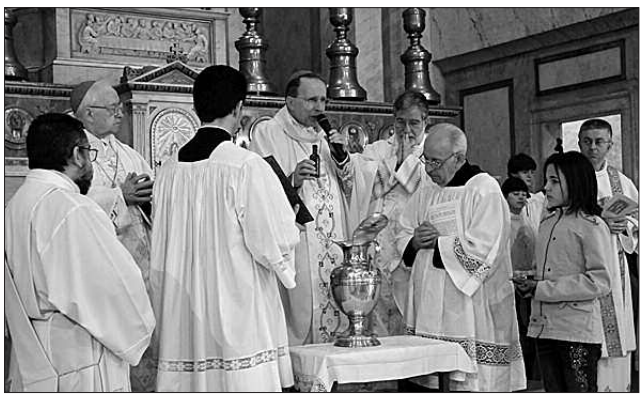
Quando passavamo dal tuo cortile, lo sguardo era sempre rivolto dalla tua parte per cercarti. Non sarai più lì, ma è certo sarai in alto con quel Dio per te tanto vero e concreto e di là alzerai ancora la mano in segno di saluto. Grazie di tutto Beppe. Ti ricorderemo sempre. Famiglie Rosso e Delorenzi».

Si presenta Archicultura

Acqui Terme. L'associazione "Archicultura" organizza per sabato 29 marzo alle ore 16,30 presso la sala dell'Assessorato alla cultura di Palazzo Robellini un incontro con la cittadinanza per presentare l'Associazione e gli scopi che essa si prefigge.

Sono invitati a partecipare tutti coloro che sono interessati allo sviluppo e alla diffusione della cultura nel nostro territorio e che vogliono sostenere attraverso la personale partecipazione l'iniziativa.

Settimana santa densa di fede



Alcune immagini della Settimana Santa vissuta con particolare devozione e partecipazione da parte dei fedeli acquesi. La messa del crisma giovedì mattina in Duomo, i "sepolcri" del duomo, dell'Addolorata e di sant'Antonio, nella sera del giovedì santo, la Via Crucis del venerdì santo.

Domenica 16 marzo

Giornata della gioventù celebrata a Moirano

Il 16 marzo, domenica delle Palme, a Moirano è stata celebrata la giornata della gioventù.

Dopo la S.Messa, preceduta dalla benedizione dei ramoscelli d'ulivo, ci si è ritrovati nel teatro parrocchiale per la presentazione alla comunità della croce dei giovani della parrocchia, che ricorda quella che il papa Giovanni Poalo II affidò ai giovani da portare per il mondo. Quindi la giornata è proseguita con il pranzo al sacco ed alcuni momenti di relax e gioco libero, mentre si attendevano gli amici della parrocchia di Castelboglione per iniziare il pomeriggio. Il pomeriggio è iniziato con il benvenuto agli ospiti, accompagnati dal diacono Alessandro, e, dopo balli e bans, è proseguito con dei giochi incentrati sulla figura di Giovanni Paolo II. Al termine dei giochi ci si è ritrovati nel teatro, assieme al parroco don Aldo Colla, per la costituzione del gruppo giovanile parrocchiale "Giovanni Paolo II".

Al parroco è stata consegnata la maglietta da assistente spirituale e la prima tessera del gruppo giovanile che raccoglie i bambini ed i ragazzi della parrocchia di Moirano; quindi sono state consegnate le tessere ai bambini. Dopo la preghiera conclusiva e la benedizione, si è tornati all'esterno per far volare in cielo dei palloncini e per una gustosa merenda a base di torte.

Attività Oftal

Domenica 30 marzo a Nizza Monferrato, nella chiesa di San Giovanni Battista in Lanero monsignor Vescovo celebrerà la messa in occasione della giornata diocesana del malato. Alle ore 13 della stessa domenica, presso l'Istituto N. S. delle Grazie gran pranzo della solidarietà organizzato dal Gruppo Oftal di Nizza. È uno dei momenti durante i quali il personale Oftal si attiva per raccogliere fondi, una sorta di autofinanziamento per contenere le spese del Pellegrinaggio a Lourdes, che quest'anno riveste un particolare significato ricorrendo il 150º della prima apparizione della Beata Vergine a Bernadette. Con le varie iniziative già messe in atto, siamo riusciti a contenere gli aumenti delle tariffe, per cui la quota di partecipazione è identica allo scorso anno. Ora la nostra attenzione deve essere rivolta non solo ai nostri fratelli ammalati, anziani o diversamente abili, categorie che già di per se meritano la nostra massima attenzione e collaborazione, ma anche a quelle persone che con fiera dignità rinunciano a venire in Pellegrinaggio perché già è un grande sacrificio mettere insieme le capacità di arrivare alla fine del mese. Per partecipare a questa manifestazione di solidarietà, le possibilità sono: quella di partecipare al pranzo, che di per sé è una grande gioia, versare una quota simbolica per azzerare le spese, collaborare, generosamente, a generare il saldo da utilizzare per l'opera benefica, portare qualcosa da condividere con gli altri ospiti. L'organizzazione, per ben funzionare, richiede che si comunichi la eventuale presenza telefonando alla signora Patrizio 0141 727269 (ore pasti) olla signora Rosanna 0141 701241.

Il nostro indirizzo è, Via Don Gnocchi 1, Acqui Terme, i numeri di telefono cui fare riferimento sono 0144 321035 oppure 347 4732210. Grazie per aiutarci a servire. **un barelliere**

Corso di Bibbia

A partire dal 2004 ogni anno in primavera riprende il consueto appuntamento con la Bibbia. Dopo aver gettato le basi per una lettura attenta e costruttiva del testo sacro, nei corsi successivi abbiamo esaminato i libri principali della Torah.

Quest'anno ci avvicineremo al Nuovo Testamento per capire come dobbiamo affrontarlo onde superare le difficoltà che possono rendere arduo il nostro incontro con la Parola. Docente del corso, come per il passato, sarà la professoressa Maria Piera Scovazzi.

Come sempre gli incontri si svolgeranno nei locali del Seminario Vescovile, salita Duomo 4 e seguiranno il seguente calendario: giovedì 3 aprile ore 21 I Vangeli - I Sinottici; martedì 8 aprile ore 21 Marco-Matteo-Luca-Atti degli Apostoli; giovedì 10 aprile ore 21 Giovanni-Apocalisse-Lettere.

Uff. Cat. Dioc.

L'AC per i lavoratori del caseificio

Ci scrive Monica Rigatelli, per la Presidenza Diocesana di AC: «L'Azione Cattolica Diocesana esprime cordiale solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori del locale caseificio Merlo, auspicando soluzioni concordate che garantiscano la piena occupazione, la serenità e il benessere delle famiglie. Su tutti invoca la protezione di San Giuseppe, patrono dei lavoratori».

Preghiera di Taizé

Acqui Terme. Venerdì 28 marzo alle ore 21 nella cripta della cattedrale si terrà la preghiera di Taizé.

Vangelo della domenica

Venne Gesù, si fermò in mezzo a loro… Domenica 30, nella messa si ricorda l'ottavario di Pasqua con *l'apparizione di Gesù nel cenacolo. Si fermò in mezzo a loro,* dice l'evangelista Giovanni, quasi a voler sottolineare che Gesù non è solo risorto da morte ma è presente, ora e in modo costante, in mezzo a noi.

Pace a voi

Pace e gioia sono due segni della presenza di Gesù. È con la sua presenza che si sciolgono paura e angoscia e subentra un'intima certezza. *Mostrò loro le mani e il costato*. Gesù Risorto conserva i segni della passione. Egli rimane sempre crocifisso. Il suo corpo è sempre quello di colui che è morto in croce. I segni della crocifissione gli rimangono per sempre. "*Il cristianesimo continua con quel doppio segno: chi dimentica la piaga per fissare la luce si sbaglia: occorre conservare l'unità indissolubile di Cristo crocifisso e risorto. È dalle piaghe che nasce la luce, è dalla luce che le piaghe traggono senso*" (E. Balducci).

Alitò su di loro

Ricevete lo Spirito Santo. È un nuovo inizio, come quando Dio alitò lo spirito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Il miracolo della fede lo fa solo lo Spirito Santo. Inizia la creazione nuova ed inizia dalla fede, col dono dello Spirito e col perdono dei peccati, perdono da portare a tutta l'umanità attraverso la missione apostolica. *A chi rimetterete i peccati saranno rimessi… "È proprio dello Spirito buono dare coraggio ed energie, consolazioni, ispirazioni e quiete, rendendo facili le cose difficili e togliendo tutti gli ostacoli perché si proceda avanti nel compiere il bene*" (*S. Ignazio di Loyola*).

d.G.

Al sindaco ed agli assessori

Problemi cittadini segnalati da Allara

Acqui Terme. Ci scrive Ferruccio Allara Cappello chiedendo la pubblicazione di un suo intervento in qualità di consigliere comunale.

Ricordiamo che Ferruccio Allara non fa più parte della lista che durante le elezioni di maggio era contrassegnata con il simbolo «Bosio sindaco».

Secondo quanto aveva comunicato lo stesso Allara ad organi di stampa, il consigliere resta all'opposizione, non più nel gruppo consiliare guidato da Bernardino Bosio; «sentendosi vicino alla maggioranza» durante le riunioni del consiglio comunale voterà «secondo coscienza».

Ecco il testo dell'intervento inviato alla redazione:

«Al Sindaco ed agli assessori competenti desidero sottoporre alcuni problemi che mi sono stati segnalati dai cittadini ed io stesso ho riscontrato.

1) Parliamo di sicurezza e viabilità.

Premesso che non sono un sostenitore di multe e sanzioni per tutti, men che meno se banalmente utilizzate per far cassa, come spesso avviene, so che in campagna elettorale come adesso è poco popolare invocare controlli, ma se sono giusti e fatti con buon senso anche i cittadini li accettano di buon grado.

In alcune vie della città ed in particolare mi riferisco a corso Romita e via Nizza nella parte di entrata al centro abitato, la velocità del traffico andrebbe monitorata e si dovrebbe intervenire con misure atte a ridurla, tenuto conto che purtroppo di recente c'è anche stata una vittima travolta da un'auto, che là si trova un asilo, ci sono negozi, ma le auto ed i camion sfrecciano a velocità ben oltre i limiti consentiti.

A mio parere occorrerebbe intervenire con l'impiego di un semaforo rallentatore da porsi all'altezza della Porta dei Tartufi, o con interventi diretti della Polizia Municipale o ancora con l'utilizzo di dissuasori della velocità, insomma saranno i tecnici a trovare la soluzione più adeguata, l'importante è che si intervenga al più presto.

2) Pulizia e manutenzione del verde, un altro problema segnalato da cittadini e sotto gli occhi di tutti è il notevole degrado del verde urbano e la trascuratezza dell'arredo urbano in generale.

Siamo all'inizio della stagione turistico termale e la città dovrebbe mostrare il volto migliore, invece appare tristemente trascurata e desolata, con aiuole e fioriere incolte ricche solo di cespugli ed erbacce (per la sola felicità dei cani).

Questa situazione la riscontriamo ovunque, a partire dalle centralissime corso Italia, corso Bagni, piazza San Francesco, corso Dante, via Trucco, piazza Bollente. Inutile continuare l'elenco.

Cito inoltre la situazione della fontana di piazza Ariston oramai perennemente inattiva come pure la fontana nei giardini di corso Dante, la fontana sulla rotonda all'incrocio tra via Mariscotti e corso Dante. ecc.

Se non abbiamo neanche più i soldi per comprare fiori e piantine per abbellire le aiuole cittadine suggerisco due alternative: o asfaltare le aiuole e dipingerle di verde o ricoprire di erba sintetica come peraltro è stato fatto nella Porta di entrata da Visone!

Anche l'illuminazione pubblica denuncia la mancanza di pulizia e manutenzione che nelle passate amministrazioni è sempre stata fatta periodicamente, infatti le lampade vanno pulite e sostituite poiché si esauriscono.

Ora so che mi risponderete che non ci sono soldi da spendere, ma gli interventi di manutenzione e pulizia fanno parte dell'ordinaria amministrazione prevista in bilancio, dove sono state impiegate queste risorse?

Vorrei parlare ancora delle strisce pedonali ormai invisibili in tutte le vie, della raccolta rifiuti fatta dalla Econet in maniera insufficiente, in particolare per il ritiro dei cartoni sistematicamente abbandonati in cumuli che crollano sulle sedi stradali e sui marciapiedi.

La lista delle cose che non funzionano potrebbe allungarsi, ma non vorrei dilungarmi in quanto rischierei di non ricevere la giusta attenzione, meglio cercare la soluzione ad alcuni problemi alla volta piuttosto che ottenere niente alla richiesta di troppo».

Dignità e diritti nel lavoro

Acqui Terme. Venerdì 28 marzo alle ore 21 presso la sala dell'hotel Ariston si terrà un incontro sul tema "Dignità e diritti nel lavoro". Interverrà Titti Di Salvo, capolista alla Camera dei deputati collegio Piemonte 2 per la Sinistra Arcobaleno.

Paolo Bruno rivolto a Bosio

Chi semina vento raccoglie tempesta

Acqui Terme. Sul bilancio interviene l'assessore Paolo Bruno:

«Egregio Direttore, chiedo un po' di spazio per rispondere ad alcune "osservazioni" riportate sull'ultimo numero de "L'Ancora" in merito al bilancio di previsione 2008, che il Consiglio Comunale si appresta ad approvare, e che contiene accanto ad una sostanziale riduzione delle spese, fatto rilevato anche da alcuni cronisti, anche le premesse per impostare una importante attività di risanamento. È pertanto strabiliante che accanto ad alcune proposte presentate in forma di emendamento, probabilmente non ammissibili in termini contabili, ma certamente serie e legittime, presentate da alcuni Consiglieri di opposizione, venga scritta una confusa critica al bilancio di previsione, che contraddice persino l'operato dell'estensore dell'articolo stesso: il consigliere Bosio.

Nell'articolo, dopo una confusa sequenza di riflessioni relative al soddisfacimento dei bisogni primari degli acquesi, dell'indecisionismo del Sindaco, della serietà e della tristezza della Città (?), ecco il primo vero argomento: La lottizzazione urbanistica. Nuovo sistema, o unico principio condiviso, secondo l'ex Sindaco, dall'attuale "mucchio della maggioranza". È probabile il vuoto di memoria su alcuni episodi recenti, o un'antipatia nei confronti dei gruppi numerosi (il suo gruppo si è già ridotto da tre componenti a due in pochi mesi).

La critica prosegue con riferimenti all'iscrizione di multe in bilancio troppo elevate, dimenticando che ai tempi in cui Bosio era presidente del Consiglio Comunale di multe in bilancio se ne iscrivevano di più (anno 2003).

La riduzione dell'ICI (0,1% - la prima volta in assoluto che vengono ridotte le tasse ad Acqui Terme) viene derisa.

Sembra che l'unica pagina del bilancio degna di menzione sia la pag. 80, dove vengono riportati i beni "potenzialmente vendibili". È naturale che se venissero venduti tutti, alle "entrate" le cose cambierebbero. Pertanto tale elenco deve essere valutato nel modo corretto. Ma è anche importante leggere in allegato al bilancio il quadro dei mutui in ammortamento, per vedere chi è ancora oggi il campione dell'indebitamento. Sempre Lui.

Su una cosa bisogna dare atto che il gruppo consiliare Bosio ha ragione: il bilancio guarda anche al passato. Deve fare i conti con tutti quei debiti ereditati. Con delle fontane che consumano e perdono più acqua di un intero quartiere (non è stato trovato il dato in bilancio?).

Come una spada di Damocle pende sulle nostre teste, la vertenza tra la l'Associazione Temporanea d'imprese capeggiata dalla Ditta Ferrero S.P.A., ed il Consorzio dei Comuni dell'Acquese, per il risarcimento dei danni per la mancata realizzazione del biodigestore di Regione Barbato e della discarica di Cassine. L'ex Sindaco che oggi propone nelle sue lunghe elucubrazioni delle affermazioni prive di fondamento, avrebbe dovuto curare maggiormente il contenuto dello Statuto del Consorzio, cercando di prevedere condizioni più favorevoli ai Consorziati.

E se, per presenziare al consiglio comunale c'è bisogno di una commissione, come avrei fatto io, quando Lui Sindaco, prima del decreto 267/2000, non ne aveva mai istituito una? Sappia il consigliere Bosio, che chi semina vento, prima o poi raccoglie tempesta».

Intervengono i consiglieri del PD

Nessuna volontà di costruire la scuola

Acqui Terme. *Sul problema insoluto della costruzione del nuovo edificio per la scuola media cittadina intervengono ancora i consiglieri comunali del Partito democratico Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gianfranco Ferraris, Emilia Garbarino:*

«Signor Direttore,

ci lasci manifestare il nostro stupore, non per un'opinione ma per un fatto.

A quindici giorni dalla nostra proposta (presentata in modo ufficiale in Comune, nella forma di emendamento al Bilancio di previsione 2008, come prescritto dalla legge) la maggioranza che regge (?) le sorti dell'Amministrazione comunale acquese non ha ancora trovato il tempo, il modo o la volontà per dire una parola sulla necessità da noi evidenziata di trovare fondi nel Bilancio 2008 per costruire la nuova scuola media cittadina (ora in affitto in un edificio inadatto, in via Marenco, a 230 mila euro all'anno di canone). A questo punto, viene da pensare che il coloratissimo piano di fattibilità da 11 milioni e mezzo di euro, presentato in pompa magna dal sindaco e dagli assessori competenti alla fine dello scorso dicembre, non fosse altro che un maldestro specchietto per le allodole.

Certo sta diventando una beffa per gli Acquesi, dopo tre piani di fattibilità redatti e presentati dal Comune per la nuova scuola media (nel 2001, nell'aprile e nel dicembre del 2007), scoprire che in realtà la Giunta comunale per questo scopo non solo non ha previsto un euro in Bilancio (né per quest'anno né per gli anni 2009 e 2010) ma addirittura che non ha nulla da dire sulla proposta del gruppo consiliare del Partito democratico (espressa con un emendamento al Bilancio di previsione 2008) di trovare, per quest'anno, almeno i soldi per la progettazione e, per gli anni 2009 e 2010, i soldi per la costruzione vera e propria dell'edificio scolastico.

E dire che noi avremmo accolto con favore qualunque ragionevole proposta di cambiamento nei confronti del nostro emendamento al Bilancio 2008 che fosse venuta dalla maggioranza: riteniamo infatti che per la nostra città la costruzione di una nuova scuola media sia un obbiettivo urgente e indifferibile che superi le pur necessarie e opportune divisioni politiche; ci dispiace che la Giunta comunale abbia preferito andare in Consiglio comunale, lunedì 31 marzo, senza aver trovato il modo di confrontarsi con chi, come noi, ha avanzato un doverosa proposta su un argomento che sta a cuore a tutti gli acquesi.

Certo che questo comportamento si inserisce in una prassi: come tutti sanno, la Giunta non è riuscita neppure (in quattro mesi: da novembre ad oggi!) a riunire i capigruppo della sua maggioranza (Acqui nuova, Acqui bella, Alleanza nazionale, Forza Italia) per procedere a formalizzare la costituzione delle tredici commissioni consiliari, il cui numero enorme fu da essa giunta imposto, contro il parere delle minoranze.

Col bel risultato di giungere alla convocazione del Consiglio comunale per l'approvazione del Bilancio 2008, senza aver ancora costituito la relativa commissione. Che avrebbe dovuto discuterlo.

Francamente un bel risultato. Grazie».

Endermologie LPG
la liposuzione soft
anche su cellulite e grasso localizzato
per rimodellare, tonificare
e rassodare il tuo corpo
10% DI SCONTO
sul ciclo di trattamenti
Centro Estetica Ivana
Via Cardinale Raimondi, 17 - Acqui Terme
Tel. 0144 322048

Azienda agricola
di Massimo Malfatto
SOLFOROSA
Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina

Pasta fresca
Maura & Gregorio
Specialità e prelibatezze
RAVIOLI AL PLIN • RAVIOLI AI CARCIOFI
TORTE PASQUALINE
ARANCINI DI RISO
FRITTATE • VERDURE RIPIENE
Tanti tipi di sugo:
LEPRE - ANATRA - CINGHIALE - RAGÙ
ACQUI TERME - Piazza San Francesco 6
Tel. 0144 57724

DANCING
GIANDUJA
Sabato 29 marzo
LILLO BARONI
APERTO IL GIOVEDÌ SERA
DAMA INGRESSO LIBERO
Acqui Terme
Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442
www.complessogianduja.com

La Bottega
Dolce e Salato
La tradizione e l'innovazione
dell'arte pasticcera
hanno trovato
in Antonio Ottonello
e Davide Uneval
due grandi interpreti
Panetteria
e pasticceria artigianale
in grado di soddisfare i palati più esigenti
e proporre decorazioni creative
Via Ottolenghi 8
Acqui Terme

In approvazione al consiglio comunale

Regolamento incarichi consulenze e ricerche

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha approvato un "Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione coordinata, occasionale e continuativa, di lavoro autonomo, consulenza, ricerca e studio".

Norme che saranno in discussione, per la ratifica, nel Consiglio comunale in programma lunedì 31 marzo.

In base a tale documento, dal 2008 gli affidamenti degli incarichi diventano scelte strategiche e stabiliscono anche i limiti di spese annue per il conferimento degli incarichi.

La giunta comunale non poteva esimersi dall'approvare il documento poiché facente parte di un disposto normativo della "finanziaria 2008".

Le finalità del regolamento sono di pubblico interesse, cioè di controllo e contenimento della spesa pubblica, di trasparenza nei criteri di conferimenti di incarichi agli esterni all'amministrazione, di rispetto ai vincoli di spesa connessi al rispetto del patto di stabilità interna del bilancio.

Il regolamento si compone di tre capitoli. Il primo riguarda i criteri che legittimano gli affidamenti di incarichi agli esterni, che devono essere di «comprovata specializzazione e professionalità, nell'attivarli per esigenze straordinarie cui non è possibile fra fronte con personale in servizio». In questo caso l'amministrazione comunale deve accertare «tramite reale ricognizione l'impossibilità oggettiva di utilizzo delle risorse umane disponibili al suo interno», il ricorso alla collaborazione esterna deve «essere straordinario ed eccezionale, di natura temporanea, deve riguardare prestazioni di alta e comprovata professionalità, devono essere preventivamente determinati oggetto specifico della prestazione, durata, luogo e compenso».

Quindi si parla della competenza per gli affidamenti, che spetta al dirigente e viene effettuata nel rispetto dei limiti di spesa previsto in bilancio, oltre che delle risorse finanziarie del Comune.

Si cita ancora il dirigente, che dovrà accertare l'esistenza o meno di professionalità all'interno della dotazione organica in grado di adempiere alle prestazioni richieste e «dichiarare, nell'atto del conferimento dell'incarico, la mancanza delle professionalità o l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'ente».

Altro punto importante del primo capitolo riguarda il divieto di affidare incarichi di collaborazione coordinata e continuativa al personale già dipendente dell'ente.

Il fatto importante riguarda gli atti di spesa conseguenti agli incarichi: quelli superiori a 5 mila euro dovranno essere trasmessi entro 30 giorni dalla loro pubblicazione alla Corte dei conti, sezione regionale di controllo.

Il secondo capitolo è relativo ai rapporti di lavoro autonomo occasionale o professionale che possono essere conferiti a soggetti iscritti o non iscritti ad albi professionali, dopo una valutazione dell'abilità professionale riferibile allo svolgimento dell'incarico.

Il compenso deve essere preventivamente e formalmente definito secondo criteri di equità ed equilibrio rispetto alla quantità ed alla qualità della prestazione fornita.

Gli incarichi ad avvocati esterni per consulenza legale, per patrocinio e assistenza giudiziaria saranno affidati dal dirigente "intuitu personae" in relazione alla specificità e complessità della materia. Anche gli atti di spesa per questi incarichi superiori a 5 mila euro dovranno essere trasmessi alla Corte dei conti.

Gli incarichi di studio, ricerca, consulenza riguardano le questioni inerenti all'attività dell'amministrazione comunale tramite la consegna scritta di una relazione finale, in cui sono illustrati i risultati di uno studio e soluzione proposte, di consulenze ad alto contenuto specialistico o di ricerca.

Per la spesa vale ancora il tetto di 5 mila euro, con trasmissione degli atti alla Corte dei conti.

C.R.

Era stato approvato alla fine del 2005

Il Pip di Barbato tra "stanca" e ripresa

Acqui Terme. Il Pip, Piano di insediamento delle aree produttive individuato in regione Barbato, con la recente decisione di approvazione degli espropri dei terreni sui quali realizzare nuovi insediamenti di carattere artigianale, industriale, turistico e commerciale, si avvia alla fase di consolidamento di un distretto industriale acquese in grado di generare investimenti ed occupazione.

Il Piano, qualificante per la città termale in quanto si pone, come rilevato dall'assessore Anna Leprato, di «creare le condizioni più favorevoli alla crescita economica del territorio», avrebbe avuto una decelerazione, una fase "di stanca". A parere dell'opinione pubblica, la giunta comunale, organo che sarebbe anche in grado di giovarsi del supporto del city manager, non sembra avere preso di petto questa iniziativa. Piano a cui Anna Leprato, quale delegata alle Attività produttive, non ha esitato ad imporre un'accelerata per definirne ulteriori fasi realizzative ai fini della concretizzazione del nuovo strumento di pianificazione dell'assetto urbanistico cittadino.

A cominciare dall'ottenere dalla Regione Piemonte adeguati finanziamenti, quindi per la cessione in proprietà o in diritto di superficie delle aree in cui costruire capannoni produttivi. L'area interessata dal Piano ha un'estensione di 131 mila 845 metri quadrati di superficie territoriale di cui 7 mila 715 destinati alla viabilità; 26 mila 482 metri quadrati destinati agli standard urbanistici primari e secondari; 105 mila 366 metri quadrati destinati a superficie fondiaria sulla quale saranno realizzabili 43 mila metri quadrati di superficie coperta, con possibilità di realizzazioni di annesse abitazioni ed uffici. Il progetto per la realizzazione definitiva del Pip di regione Barbato era stato deliberato il 12 dicembre 2005. Con delibera della giunta comunale del 22 giugno 2006 erano stati approvati i criteri per l'assegnazione delle aree produttive previste dal medesimo Pip ed il relativo schema di bando.

Gli interessati, a decorrere dal 3 ottobre 2006, dovevano presentare le domande di assegnazione entro il 31 gennaio 2007.

Le domande sono quindi state esaminate dal Comune e l'assegnazione alle imprese interessate delle aree è avvenuta secondo una graduatoria e parametri con punteggi relativi alla tipologia aziendale.

Secondo quanto evidenziato da esperti, il nuovo Pip di regione Barbato potrebbe tradursi in alcune centinaia di nuovi posti di lavoro.

C.R.

Incarico

Acqui Terme. Piera Mastromarino, attualmente segretaria della Sezione di Acqui Terme del Pdci, componente del Comitato Politico Regionale e membro del Comitato Centrale del Pdci, è stata eletta mercoledì 19 marzo segretario provinciale del Partito dei Comunisti Italiani.

Grande apprezzamento per l'elezione di Piera Mastromarino è stato espresso dal segretario provinciale uscente ed attuale segretario regionale Massimo Barbadoro.

Nuovo coordinatore Italia dei valori

Acqui Terme. Il coordinamento cittadino dell'Italia dei valori ha nominato Simone Grattarola come nuovo coordinatore della sezione acquese. La nomina è avvenuta su indicazione unanime del coordinamento e per il tramite della responsabile provinciale Nadia Pastorino. Le prossime iniziative del nuovo coordinatore, 25 anni laureando in scienze e marketing dei beni culturali, prevedono una serie di iniziative a sostegno dei candidati dell'Idv per le prossime elezioni.

Esponente piemontese di AN-Pdl

L'onorevole Zacchera difende Sburlati

Acqui Terme. "Non comprendo le polemiche scatenate in questi giorni a danno dell'assessore alla cultura di Acqui Terme dr. Carlo Sburlati solo perché rinnovando la giuria del premio Acqui Storia ha osato toccare 'gli intoccabili della sinistra' indicando personalità della cultura e dell'informazione di indiscusso merito e riconosciuta competenza professionale come Mauro Mazza (Direttore Tg2) Pietrangelo Buttafuoco e Gennaro Malgieri". "Ricordiamoci di tutti i premi letterari in cui non è ammesso a chi non è di sinistra essere un giurato. Perché in Piemonte non si chiede una 'par condicio culturale' a tutti i livelli?"

Questa la dura reazione dell'esponente piemontese di An-Pdl, on.le Marco Zacchera che in merito alle 'paventate irritazioni degli sponsor' sottolinea quanto sia delicata anche la questione chiedendosi se gli sponsor siano indipendenti o legati alla sinistra, oppure semplicemente sono oggetto di pressioni informali.

"Mi chiedo"- prosegue Zacchera- "come possa essere attaccato l'ass. Sburlati quando motiva la scelta dei nuovi giurati specificando che 'il rinnovamento della giuria è avvenuto di concerto con gli enti organizzatori del Premio, per amplificare e rafforzare il successo della 40ª edizione, che ha ampiamente superato il livello di eccellenza e di visibilità televisiva e mediatica delle edizioni dei decenni scorsi'." "Infine"- conclude Zacchera - "vorrei tanto sapere come mai quando si è lontani dalle campagne elettorali tutti riconoscono i meriti dell'assessore Sburlati? Perchè il direttore Mazza va bene se deve ritirare il premio acquese e viene contestato se poi si rende disponibile a far parte della giuria? Perché in Piemonte la 'Kultura' deve da sempre collocarsi a sinistra e non si trova il coraggio di abbattere questi ipocriti santuari?".

Tempi di attesa visite ed esami

Acqui Terme. I tempi di attesa per visite ed esami Asl Al, Poliambulatorio di Acqui Terme, vengono ritenuti come punto dolente della sanità. Secondo un elenco di prima disponibilità, rilevazione verso il 18/20 marzo, per una gastroscopia si va verso i primi giorni di giugno, colonscopia verso il 10 dello stesso mese. Per chirurgia plastica o chirurgia generale, verso il 24 giugno. Per nefrologia, 9 maggio, visita epato-gastro 15 maggio. Sempre a maggio endocrinologia, oculistica, ecotomografie, fisiochinesiterapia, neurologia, holter Ecg, urologia.

Democratic Day

Acqui Terme. In vista delle elezioni del 13, 14 aprile il Partito Democratico si rivolge agli elettori con una campagna di informazione sulle regole per come votare e sul programma elettorale. Tutto si svolgerà domenica 30 marzo, giornata che è stata ribattezzata *Democratic Day* e che darà la possibilità di visitare i circoli del PD sul territorio e ritirare il materiale elettorale composto dai 12 punti del programma e dalle indicazioni su come si vota. I circoli resteranno aperti dalle 10 alle 18, in altri casi saranno presenti gazebo esterni. Sarà un'occasione per ricevere un'informazione più precisa sulle elezioni, prendere contatto con i nuovi circoli appena costituiti sul territorio, chiedere informazioni e confrontarsi con i membri dei circoli attivi sul territorio e nei paesi già da diverse settimane. Circoli aperti dunque nei Comuni centro zona, oppure nel circolo del proprio paese. Per la nostra zona: Acqui Terme presso la Galleria Volta (circoli di Terzo, Bistagno, Spigno M.to, Cartosio, Visone, Morbello, Ponzone, Rivalta B.da, Castelnuovo B.da, Cassine, Alice Bel Colle); Ovada, il 30 marzo gazebo in piazza dell'Assunta (circoli di Belforte, Castelletto D'Orba, Cremolino, Rocca Grimalda, Lerma, Molare, Trisobbio, Silvano d'Orba, Tagliolo M.to).

BigMat www.bigmat.it

ACQUI TERME
Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

PESTARINO & C. SRL • MATERIALI EDILI

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

STRABILIANTE PROMOZIONE stufe a pellet delle migliori marche a prezzi mai visti

CAMINETTI CLAM

Stufa a pellet mod. PULSAR con programmazione oraria-settimanale € 1.200,00 + iva

SIDEROS

Stufa a pellet mod. GEMINI con programmatore orario e settimanale € 1.050,00 + iva

EDILKAMIN TECNOLOGIA DEL FUOCO

Stufa a pellet mod. IRIS € 1.300,00 + iva in più nr. 25 sacchi di pellets in omaggio

I giovedì letterari in biblioteca civica

Foscolo e crepuscolari diventati polifonici

Acqui Terme. Un numeroso pubblico ha fatto cornice ai due *Giovedì letterari* che sono andati in scena presso la Biblioteca Civica "La fabbrica dei libri" di Via Maggiorino Ferraris il 6 e il 13 di marzo.

Novanta persone circa per il primo appuntamento; una quindicina in meno per il secondo, ad applaudire le sorelle Ilaria e Monica Boccaccio, Massimo e Maurizio Novelli (purtroppo assente nel secondo incontro), Elisa Paradiso, la giovane e promettente Sara Grasso, Eleonora Trivella, Enzo Bensi e Giovanni Battista Garbarino (nella seconda serata la voce arrochita dall'influenza, ma che non ha voluto mancare), guidati in regia da Enzo Roffredo, con il coordinamento di Paolo Repetto. Di Carlo Prosperi le scelte testuali e, soprattutto, le efficacissime introduzioni critiche, che permettono sempre di orientare agevolmente le liriche.

Insomma la Compagnia dantesca ha cominciato - dopo l'esperienza carducciana che risale alla tarda primavera 2007 - ad riaffrontare l'Ottocento e, dopo una prima serata di rodaggio, (con i sonetti del Foscolo, le lettere dell'*Ortis*, *I sepolcri, Le odi* e *Le grazie*: beninteso testi non facili - e il bello che erano tali anche per i contemporanei del poeta - da proporre), ha sfoderato una notevole *performance* proponendo gli Scapigliati.

O meglio ancora gli "Spostati", tanto dovevano essere eccentrici questi giovani poeti, emuli di Baudelaire e soci, rispetto al "modello" canonico.

Una lettura, in entrambe le occasioni, resa ancora più intrigante dagli "allestimenti della scena": ecco *lo scrittoio di Ugo Foscolo* - proprio così, come il titolo dell'assai noto volume di saggi Einaudi di Vincenzo Di Benedetto - con il poeta (cui ha dato sembianza Massimo Novelli) intento a vergare i suoi versi alla luce di tre candele.

Ma poi ecco - e veniamo al 13 marzo - anche i lettori al caffè, tra partite a carte e risate, calici e bottiglie, a dare corpo ad una frizzante combriccola scapigliata, che ha avuto il pregio di restituire l'umorismo ad un ampio *corpus* poetico che comprendeva "minori" e "maggiori", Tarchetti, Praga Faldella, Ragazzoni, Camerana e Boito. E proprio una delle più belle cose della serata è venuta dal trio femminile delle *Comari di Windsor* (sorelle Boccaccio e Eleonora Trivella), dal *Falstaff*, e dagli interventi puntuali di Massimo Novelli e di una ispiratissima Elisa Paradiso.

Il divertimento, dicevamo, non è mancato. Sia per l'immediatezza del discorso (gli scapigliati ricorrono in modo parsimonioso all'*anastrofe*, quella figura che sposta l'ordine degli elementi di una frase, e che costringe talora a faticose costruzioni), sia per i contenuti.

Davvero "istruttivo", dunque, mettere a paragone le visioni foscoliane di Luigia Pallavicini *caduta da cavallo* o di Antonietta Fagnani Arese, *amica risanata* con le figure femminili dei "milanesi" (perché la metropoli lombarda, all'inizio del suo vertiginoso sviluppo industriale fu il centro verso cui conversero i nostri baldi giovani).

L'operazione compiuta ha il sapore di una "demitizzazione" in piena regola: "Quando bacio il tuo labbro profumato / cara fanciulla non posso obliare / che un teschio vi è sotto celato..." e poi dovunque il poeta "tocchi o baci" compaiono scheletri nascosti, ossa fredde di morto... la *Lezione d'anatomia* di Arrigo Boito, e poi ancora *Fosca* (ma qui non si scherza) - nell'omonimo romanzo - donna dalla "bruttezza orrenda" che sfugge ad ogni manifestazione, la magrezza eccessiva che il dolore fisico e le malattie hanno prodotto nella sua persona... zigomi delle tempie sporgenti, la sproporzione…

Nel complesso, tra comico (ecco *L'elegia del verme solitario*) e patetico, una bella lezione per Guido Gozzano e la sua Felicita, "quasi brutta, priva li lusinga" e dagli occhi di un azzurro bottiglia.

Il prossimo appuntamento

Per le fanciulle "tartassate" verrà però bene il tempo del risarcimento: i giovedì letterari riproporranno il 3 aprile *l'imaginifico divin* Gabriele. Ovviamente D'Annunzio.

G.Sa

Mercoledì 2 aprile all'Ariston

Invito alla sbronza e alla poesia del vino

Acqui Terme. Teatro Ariston, mercoledì 2 aprile: tocca a *L'elogio della sbronza consapevole*.

Anche il questo caso in campo, anzi, in scena, la tradizione... Sempre nella settimana prima di Pasqua, in Biblioteca, in una conferenza dedicata alla Collezione Scovazzi, le dott.sse Valentina Pistarino e Viviana Pettirossi non avevano mancato di sottolineare il ruolo delle anfore da vino, citando proprio quelle "vinarie" recuperate dal Lamboglia da una nave affondata nel Mar Ligure (oggi conservate al Museo Civico di Alberga). Del resto anche la *Geoponica, sive Cassini Bassi de re rustica eglogae* raccomanda (VII,6) di "non riempire le anfore sino al bordo, arrestandosi un poco sotto il collo, perché il vino non soffochi, e possa respirare.

Dagli antichi Romani di *Aquae Statiellae* - ribattezzabile in *Vinae Statiellae -,* idealmente sino alle cantine e all'Enoteca Regionale di Piazza Levi, si giunge all'astigiano Bruno Gambarotta (già interprete di un monologo in questa stagione dell'Ariston). Che riguardo all'allestimento, ha definito in primis "un'impresa impossibile", almeno sulla carta, montare uno spettacolo partendo da un'antologia di aforismi sul bere (sia a favore che contro) presi da autori di tutti i tempi e di tutti i paesi, più alcuni inventati dagli autori e sparsi qua e là in perfetto stile situazionista".

Ma Renzo Sicco, con l'ausilio dei suoi attori, ballerini, suonatori, mimi - prosegue - ha vinto la scommessa, partendo dal presupposto che il vino, oramai, più che bevuto, è parlato e "le chiacchiere intorno al vino lo avvolgono in una galassia di parole".

E, ancora: "dal libro di Ragagnin e Remmert Assemblea Teatro, con la consueta levità ed eleganza, ha allestito una rappresentazione che porta impresso il suo sigillo stilistico, con le suggestioni del teatro di figura, con richiami alla poetica di alcuni grandi teatranti dell'est europeo (Tadeusz Kantor, Slawomir Mrozek). In sostanza la "sbronza" viene spogliata di qualsiasi greve connotazione realistica, è recitata, danzata, raccontata, citata. Il sipario si apre su un ambiente allestito per una festa di nozze paesana. In scena ci sono solo un cameriere e un suonatore di bottiglie e damigiane. Alla spicciolata arrivano gli invitati e i suonatori. Ci sono tutti, meno gli sposi che arriveranno quando ormai gli altri, stufi di aspettare, se ne saranno andati.

È l'eterno gioco delle sfasature temporali, degli incontri mancati, degli slittamenti di significato, dei vuoti esistenziali da riempire con danze, simulazioni, parole d'elogio per una bevuta che non avrà luogo. È l'eterno girotondo della vita, senza lacrime e sangue. È con questo spirito che va visto e apprezzato *L'elogio della sbronza consapevole*".

I testi e gli autori

Un condensato della letteratura universale nelle pagine prima e nello spettacolo poi, Omero, i canti di Dioniso, l'ambrosia di Saffo, Ovidio, Orazio, Virgilio…. Tutti invocano il nettare " Presto, ragazzo, una coppa".

Non ci sembra di aver riconosciuto il Baretti, che carico di botti, lascia Rivalta destinazione Inghilterra, ma c'è il *divertissement* dell'Alfieri parodista con i suoi spediti endecasillabi "D'ozio e di vino e di vivande pieno / tra donne e cavalieri a mensa assiso / stassi Fra Ciacco con lo grifo intriso…".

I classici non mancano, da Manzoni a Baudelaire, sino ai piemontesi più moderni: Salgari, e poi Fenoglio e Pavese.

Il primo tesse le lodi del barbera amato dagli artisti, "che van matti pel vino del Piemonte".

Il secondo ci fa entrare in una osteria di paese, una vera e propria bettola, di quelle frequentate dai partigiani e non dai repubblichini, "che non son pitocchi come noi e se vogliono possono pagarsi le bibite nei più bei caffè di Alba".

Il terzo raduna i suoi personaggi attorno ad una tavola. Ci sono il Poli e la Gabriella. Tutti bevono. E pensano ad Oreste e alla sua vigna. **G.Sa**

Presentazione venerdì 4 aprile a Robellini

L'ussaro di Genova di Giuseppe Pallavicini

Acqui Terme. Venerdì 4 aprile, alle ore 18, nella sala delle conferenze di palazzo Robellini, avrà luogo la presentazione, da parte del professor Carlo Prosperi, del romanzo storico "L'ussaro di Genova", (fratelli Frilli editori), di Giuseppe Pallavicini, già pubblicato nel 2004 e ristampato nel 2007.

La vicenda è ambientata nei tumultuosi anni del primo '800 ed è incentrata sulla figura, realmente esistita, di un nobile genovese, Gabriele Prato (antenato dell'autore), che affascinato dagli ideali rivoluzionari di libertà e uguaglianza, a 22 anni, si arruola nelle armate napoleoniche diventandone un sottotenente degli ussari (specialità della cavalleria leggera). Il protagonista vive la sua gioventù tra battaglie, tregue e amori fino alla strenua difesa dell'Impero a Dresda nel 1813, quando l'astro napoleonico si offusca sotto i colpi decisivi infertigli dalle truppe austro-russo-prussiane.

Gabriele partecipa ancora alla disperata campagna di Francia del 1814, quando Bonaparte ritrova il suo antico genio guerresco. Purtroppo questi viene tradito alle spalle dal maresciallo de Marmont, il quale consegna Parigi alle truppe russe che avanzano dopo avere aggirato abilmente quelle francesi.

L'imperatore è finito. È costretto ad abdicare e a ritirarsi all'isola d'Elba. Il giovane ritorna a Genova, dove non trova più la Repubblica ma il nuovo padrone cioè i Savoia che hanno annesso la Liguria al regno di Sardegna.

Gabriele (anche se intimamente si sente umiliato dalla nuova bandiera) opta ancora una volta per la carriera militare, conscio di poter continuare a trasmettere i suoi ideali democratici.

Quando Mazzini si affaccia sull'agone politico italiano, l'ufficiale ne abbraccia la causa con tutti i gravi rischi che un membro dell'armata sarda può correre.

Il suo avanzamento infatti viene contrastato e rallentato. La fortuna però lo aiuta e negli anni della maturità incontra la compagna della sua vita nella città di Biella, dove egli termina la sua carriera come maggiore e vice-governatore della Piazza. Gli anni della vecchiaia sono sereni e illuminati dalla medaglia di Sant'Elena che alle soglie della vecchiaia egli, come tutti i veterani della Grande Armée, finalmente riceve da Napoleone III.

Il romanzo è emozionante, scorrevole e conciso, supera di poco le duecento pagine e rammenta i gloriosi feuilleton dell'800 francese che hanno accompagnato tante nostre letture dell'adolescenza.

L'autore (insegnante di lingue straniere) è alla sua opera prima come romanziere, in qualità di traduttore invece vanta un folto curriculum di versioni letterarie dal francese e dall'inglese. Fra le tante citiamo, per importanza: Papà Goriot, Balzac (Mondadori, 1985); L'educazione sentimentale, Flaubert (Mondadori 1991); Thérèse Raquin, Zola (Einaudi 2001); La storia della conquista del Messico, William H. Prescott (Mondadori 1986).

Agenda teatrale

Acqui Terme. Teatro, scene e recitazione, applausi all'Ariston, ma anche nel circondario.

A Nizza Monferrato, al Sociale, giovedì 3 aprile va in scena *Due partite* di Cristina Comencini.

Ad Alessandria, al Comunale, il 3 aprile invece c'è *Loft,* che nasce da una scrittura collettiva de Les 7 Doigts de la Main e combina arti circensi, musica e danza e videoarte.

Venerdì 4 aprile al Balbo di Canelli *Scaramouche* con la regia di Luciano Nattino in un'altra produzione Casa degli Alfieri - Teatro degli Acerbi (gli stessi che recitano a Bistagno il 28 marzo, si vedano le pagine dell'Acquese).

Martedì 8 aprile a Valenza, al Sociale, l'atteso appuntamento con il Coro Filarmonico "Ruggero Maghini" di Torino.

EDILGLOBO
finiture d'interni
sanitari e arredobagno, marmi e pietre,
ceramica e gres porcellanato, legno e moquettes
Via Aureliano Galeazzo, 31 - 15011 Acqui Terme (AL) 0144 329055
aperto sabato tutto il giorno

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 30 marzo - AGIP: viale Einaudi 1; Q8: corso Divisione Acqui 110; TAMOIL: via De Gasperi 2; Centro Imp. Metano e GPL: v. Circonvallazione (7.30-12.30).
EDICOLE dom. 30 marzo - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 28 marzo a venerdì 4 aprile - ven. 28 Albertini; sab. 29 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 30 Centrale**; lun. 31 Cignoli; mar. 1 Terme; mer. 2 Bollente; gio. 3 Albertini; ven. 4 Centrale.

Stato civile

Nati: Nicolò Cannito, Giada Sofia Peralta Martinez, Ahmed Yassin Aboulahmada, Elisa Trajanova.
Morti: Teresa Ricino, Maria Angela Lertore, Natalina Manzini, Valentina Dapino, Giuseppina Carosio, Bartolomeo Piombo, Marco Levo, Camilla Cavelli, Gian Carlo Lucchini, Giuliana Ferraro, Felice Zunino.
Pubblicazioni di matrimonio: Marco Pirito con Graziella Lusso; Lorenzo Carlo Biscaglino con Federica Teresa Nicoletta Voglino; Claudio Cavallero con Nadia Maria Rosa Merlo; Leonardo Miresse con Fabiana Basile.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222.

SPURGHI
MONDIAL-ECO
di Nebrilla
Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942
Spurgo pozzi neri e simili
Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali con canal jet
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario SCRIGNO HÖRMANN
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
❍ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'edizione del Cartulare curata da Paola Piana Toniolo

Gli atti rogati del notaio Carlevarius

Acqui Terme. La collana di studi e ricerche a cura dell'Archivio vescovile della Diocesi di Acqui si arricchisce di una nuova opera.

Si tratta di un nuovo cartolare, quello di *Bartolomeo* Carlevarius *notaio pubblico e cancelliere della curia vescovile acquese (1433-1452),* che segue quello denominato *Alberto* (*Liber Iurium* dei canonici Acquesi, che comprende atti compresi tra 1092 e 1296), edito nel 2001, e quello di Guido II dei Marchesi d'Incisa (1350-1371), edito nel 2004.

Identica per i tre volumi l'officina tipografica (che è quella dell'Editore Impressioni Grafiche) e l'opera di trascrizione e traduzione, che si deve alla studiosa ovadese, già collaboratrice di URBS, e attualmente di ITER, Paola Piana Toniolo, che già allieva del professor Geo Pistarino, si è distinta ora come coordinatrice, ora come relatrice in diversi convegni storici che sono stati allestiti nei paesi di Ovadese e Acquese negli ultimi anni.

Come nei volumi precedenti, interessante, con i documenti, l'apparato finale che permette di accedervi in modo trasversale. L'indice dei nomi di persona e di luogo e delle cose notevoli (60 pagine) costituisce un ulteriore valore aggiunto all'opera. Che è impreziosita da una lettera del vescovo Piergiorgio Micchiardi, da una presentazione del prof. mons. Renzo Savarino, e da una duplice introduzione dell'autrice. Essa viene dedicata, da un lato, alla descrizione paleografico diplomatica del manoscritto e, dall'altro, ad un efficace saggio introduttivo, dedicato a delineare il volto della Diocesi nella prima metà del XIV. Un'età di passaggio, di confine - da noi - tra Medioevo e Umanesimo.

Ma è ora il momento di offrire lettori un intervento di recensione - adattato per la nostra testata - del prof. Carlo Prosperi.

Storie comuni della commedia umana (ma non solo)

Un prete si intromette a far da paciere tra un suo confratello e il vicario del podestà, e si busca due sberle. Un altro cerca di accaparrarsi indebitamente i redditi di una cappella privata o provoca, con atti e con parole, un povero prete forestiero fino a indurlo a reagire mettendo mano alla spada. Un prepotente molesta indebitamente due fratelli che hanno ricevuto in affitto dal defunto arciprete un appezzamento di terra da lavorare. Un laico, trasportato dall'ira, prende a schiaffi un ecclesiastico…

Lacerti di storie come questi

sono piuttosto comuni e non stupiscono più di tanto chi abbia qualche dimestichezza con le filze o con i registri notarili che si conservano negli archivi. Non c'è nulla di nuovo alla luce del sole, ma, se vogliamo dare un'idea esatta dei contenuti di un cartulare, non dobbiamo soffermarci soltanto sugli episodi che stuzzicano la nostra - un po' morbosa - curiosità per le debolezze umane, anche se va oggi di moda attingere ai depositi archivistici per trarne spunti narrativi e imbastirvi sopra dei *récits* pieni di colore e di *pathos*.

Quasi a dimostrare che la realtà (storica) è più viva e più fertile di qualsivoglia fantasia. In ogni caso, non è con questo intendimento che la professoressa Paola Piana Toniolo ha sottratto alla polvere dell'Archivio Vescovile di Acqui gli atti di *Bartolomeo* Carlevarius. Atti pazientemente letti e regestati con la consueta acribia, al fine di mettere a disposizione di un più vasto pubblico di studiosi un'altra considerevole raccolta documentale, capace di gettare nuova luce sulla storia – non solo acquese e non solo ecclesiastica – del Quattrocento.

In effetti il periodo cui rinviano gli oltre cinquecento documenti dei quali la studiosa ha redatto e pubblicato il regesto e talora, per quelli giudicati più importanti, anche la trascrizione, intera o parziale, finora è stato alquanto trascurato dagli storici locali, sebbene risulti "assai ricco, vario ed estremamente stimolante". Non sono i documenti a mancare: manca chi ad essi ponga mano, liberandoli dagli "ergastoli" - se così possiamo esprimerci parafrasando Poggio Bracciolini - in cui sono sì custoditi, ma anche, per certi versi, segregati.

Di fronte all'inerzia o, peggio, all'ignavia degli addetti ai lavori, risaltano dunque più luminosi i meriti della Toniolo, che non si limita a riproporre in forme accessibili ai più documenti quasi sconosciuti, ma, basandosi su di essi, tenta di spremerne il succo e di approdare ad una prima interpretazione complessiva.

E certo non ci parla delle guerre e delle epidemie che per altra via sappiamo interessare, all'epoca, il Monferrato e in particolare l'Acquese: no, perché l'immagine che emerge da questi documenti è quella di un' amministrazione ecclesiastica "ordinata, solida nella sua continuità e per questo, pensiamo, valido aiuto alle popolazioni".

Sia il vescovo Bonifacio *de Sismondis* sia il suo successore Tommaso *de Regibus* perseguono con zelo e con rigore una radicale riforma, cercando di riordinare la distribuzione del clero e di rimediare alle misere condizioni economiche in cui versa la mensa episcopale: gli atti - per lo più rogati dal cancelliere della curia Bartolomeo *Carlevarius* in una lingua non brillante ma corretta, che asseconda sostanzialmente il formulario già usato da Giovannino da Cureggio e dagli altri notai al servizio di Guido d'Incisa - riflettono fedelmente la premura e la pluralità dei loro interventi.

Nel volume gli atti privati del notaio, per lo più transazioni di natura agricola (I sezione), carte di "gestione ecclesiastica e pastorale della diocesi" (l'ufficio *in spiritualibus*): "prime tonsure, concessioni degli ordini sacri, assegnazione e rinunce riguardo a chiese, cappelle o benefici vari, fondazioni (II e IV sezione, quest'ultima concerne il *de Regibus* e si limitano al suo primo anno di ministero); interventi del tribunale ecclesiastico (III sezione).

G.Sa

30 anni di studi medievali

Una festa per il Medioevo acquese. Per gli studi, e per gli studiosi, professionali o per i cultori locali della materia, per i lettori che hanno potuto riscoprire sulle pagine delle riviste, nei volumetti ora dal severo taglio scientifico, ora dai più agevoli intenti divulgativi, il passato di una città soggetta ora al potere del Vescovo, ora governata del Comune, ora soggetta al dominio dei Signori.

Trent'anni di fonti e studi per il medioevo acquese è la denominazione della giornata che Diocesi e Comune, Provincia di Alessandria e Istituto Internazionale di Studi Liguri, sezione Statiella hanno scelto per intitolare la giornata di studi che si svolgerà sabato 5 aprile nell'Auditorium San Guido di Piazza Duomo, contiguo al chiostro dei Canonici della cattedrale.

L'iniziativa - che intende ripercorrere idealmente i tre decenni che separano la pubblicazione della *Carte Medioevali della Chiesa d'Acqui* del Pavoni dagli *Atti del Carlevarius*, freschi di stampa, un periodo in cui si ricorderanno i due convegni dedicati a San Guido, al Millenario di San Quintino, a Iacopino d'Acqui, le mostre fotografiche dedicate agli affreschi gotici e tardo gotici della Valle Bormida, le esperienza editoriali pionieristiche di "Acquesana e i volumi d'arte dedicati alla Diocesi - coordinata da Don Angelo Siri e da Lionello Archetti Maestri, prevede alle ore 9 il saluto delle autorità.

A seguire Laura Balletto (Università di Genova) si soffermerà sulla figura di Romeo Pavoni nell'ambito della scuola storica genovese.

Quindi Francesco Panero (Università di Torino) tratterà delle Carte della Chiesa di Acqui in rapporto con lo studio della signoria rurale ecclesiastica.

Sarà poi Angelo Arata (Crism e rivista ITER) a tracciare un primo bilancio degli studi medioevali negli ultimi sei lustri.

Alle ore 11 sarà invece Romeo Pavoni (Università di Genova) a presentare il *Cartolare del Carlevarius*, nell'edizione curata da Paola Piana Toniolo.

Di don Angelo Siri, direttore dell'Archivio Vescovile, le conclusioni e una anticipazione sulle prossime prospettive di ricerca.

G.Sa

Circolo Ferrari serata conviviale

Acqui Terme. Il Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari a chiusura dei corsi di Acquerello, Pittura ad olio, Inglese e Spagnolo, ha organizzato una serata conviviale per sabato 29 marzo presso un noto ristorante. I corsisti, che non hanno comunicato la loro adesione, possono ancora iscriversi telefonando al n° 0144 320820. Per coloro che non hanno disponibilità dell'auto o che non conoscono l'itinerario, l'appuntamento è presso la sede del circolo in via XX Settembre 10 alle ore 20,20.

SPURGHI di Levo Paolo
• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
• Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Loc. Castagnole, 1
Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

INSTAL s.n.c.
Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole
Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com
AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
Compra adesso paghi tra 6 mesi
SENZA INTERESSI
NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com
Porte, finestre e persiane
FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza

Giovedì 3 aprile in biblioteca

I mille volti del divin Gabriele

Acqui Terme. Riprendono gli appuntamenti con i "Giovedì Letterari". Il 3 di aprile, alle ore 21, con ingresso libero, presso la Biblioteca Civica "La fabbrica dei libri", in Via Maggiorino Ferraris, in cartellone i testi di Gabriele D'Annunzio.

Una settimana dopo, il 10 aprile, quelli di Alessandro Manzoni.

Attenti a quei due

Non ci potrebbe essere coppia tanto antitetica. Sono loro i più amati (o odiati) della Letteratura.

Grazie (o per colpa) dei *Promessi Sposi*, lettura - di rigore - scolastica, per l'uno.

L'altro, d'indubbio ingegno e di alta tecnica, è stato "bollato" lungamente per il ruolo (ma questo è forse il meno) di Giovan Battista del Fascismo, e poi per la presunta "immoralità e licenziosità" di certe pagine. Infine per il sorgere, nei suoi confronti (Gabriele è un tuttologo che pontifica su ogni branca del sapere) di una innata antipatia che bene sintetizza Guido Gozzano nella sua celebre *Preghiera a Gesù Bambino* (1907): "invece di farmi gozzano un po' scimunito, ma greggio [comune], farmi gabriel dannunziano sarebbe stato ben peggio".

L'antetesi caratterizza anche il confronto.

Da un lato il *Romanticismo* (che tiene bene ancora le scarpe nella temperie illuminista: Cesare Beccaria, l'autore del libro denuncia *Dei delitti e delle pene,* era il nonno del Nostro), ben impregnato di Valori civili e religiosi, della patria e della tradizione, che cozza con Gabriele millevolti e mille ruscelli di un sentire Decadente. Un sentire complesso, che oscilla dall'evocazione del fanciullino pascoliano, talora crepuscolare, al superuomo niciano; che ora bisbiglia e ora sussurra, in certi casi attratto dall'esempio magniloquente del maestro indiretto Carducci e che, in altri testi, è condotto da uno "spirito libero e indipendente" sulle strade della sperimentazione più viva.

È da qui, dall'abruzzese classe 1867, che cominceranno prima Carlo Prosperi (con alcune brevi note critiche d'introduzione) e poi - in una prova non facile, sia subito detto - Ilaria e Monica Boccaccio, Massimo e Maurizio Novelli, Elisa Paradiso, Sara Grasso, Eleonora Trivella, Enzo Benzi e Giovanni Battista Garbarino. Di Enzo Roffredo la regia, mentre di Paolo Repetto le responsabilità di coordinamento.

Un ricco carnet

Quanto ai testi, non si mancherà di evocare la terra natia del poeta – Ecco *I pastori*: "Settembre andiamo. È tempo di migrare...". E proprio questa terra è la sola che costringa - capita anche nelle *Novelle della Pescara* – il Nostro (un falsario patentato, un Autore che sembra sempre pronto a trasformarsi in un altro, a seconda del "vantaggio" da assicurarsi, un impostore al pari dell'Andrea Sperelli de *Il piacere*: quale il suo volto tra quelli di "eroe guerriero o dolente", "Vate", "superuomo", "malato", "esteta", "sacerdote - ora francescano, ora pagano - del Panismo"?), all'autenticità.

Seguirà una ricca scelta antologica da *Alcyone*, il libro dell'estate mitica trascorsa in Toscana, pubblicato nel 1903 (ecco *Meriggio*, *La pioggia nel pineto*, i madrigali che preludono all'arrivo di autunno), e dalle altre *Laudi* (con Ferrara, Pisa e Ravenna città del silenzio; con gli inni alla vita e al vitalismo), giustapposte a qualche pezzo, più umbratile, da "Poema paradisiaco" (*Hortu Larvarum, Consolazione*).

La partecipazione all' incontro è valida per l'erogazione dei crediti a beneficio degli allievi delle Superiori (e in particolare per quelli dell'ultimo anno).

L'ultimo dei Poeti

Nonostante nel 1885 Gabriele, sul " Fanfulla" (anno XV, n. 170, pp.25-26) sentenziasse l'atto di morte della poesia (editori impossibili da trovare, a meno di rimetterci del proprio; versi in ribasso sui mercati; il futuro della letteratura *lucrativa* - come dire *di massa* - nei romanzi, "buoni o cattivi che siano", il suo apporto alla lirica italiana è fondamentale.

E questo a cominciare delle prime raccolte, come *Primo Vere* e *Canto Novo*, in cui si coglie la modernità "della promozione": con una edizione che annuncia – addirittura – la morte del promettente giovane autore, "caduto da cavallo". Cosa non si fa, pur di vendere!!!

E le sorprese potranno venire proprio dai quei testi che – anche scolasticamente – non godono di troppa fortuna, ma che, alla luce dei capolavori successivi, sono utilissimi per rintracciare quei fili rossi che attraversano la trama dell'opera di Gabriele.

Canta la gioia ("Canto novo", XII) che inaugura la serata (chiusa da *La pioggia*) non solo esibisce una libertà metrica (quinari doppi, ma anche un decasillabo, e i novenari) che è indizio di personalità, ma anche quelle che sembrano vere e proprie "anticipazioni" rispetto al manifesto del Panismo, che la storia di Ermione e del suo compagno delineeranno compitamente.

La *Gioia* de "Canto Novo", che si trascina così dietro la voglia "di mordere i frutti terrestri con saldi e bianchi denti voraci" è compagna all'evocazione (estiva) dei "denti negli alveoli [che] son mandorle acerbe", simbolo di vitalità in potenza.

La volontà di cingere di fiori l'amata [il "tu" rimane generico sino all'ultima strofa: si pensa per un momento anche alla possibilità di una interlocuzione interna, ad un soliloquio] richiama "il verde vigor rude che allaccia i malleoli", sempre nel quarto tempo della "sinfonia" de *Alcyone*.

E poi la stessa esaltazione, nella consapevolezza che l'esperienza che si compie è straordinaria.

Mille volti. Mille poetiche. Una ispirazione in apparenza disordinata. Ma anche, all'interno, un disegno di coerenza. Che anche il lettore moderno non può che apprezzare. **G.Sa**

Appello Dasma

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11 in queste date: 30 marzo, 13 e 27 aprile, 11 e 25 maggio. 8 e 29 giugno, 13 e 27 luglio, 31 agosto, 14 e 28 settembre, 12 e 26 ottobre, 16 e 30 novembre, 21 dicembre. Per informazioni tel. 333 7926649

Gli spettacoli del mese di marzo

Dialetto e tango al teatro Ariston

Acqui Terme. Quando il teatro torna alle radici fa il pieno. Basta riinnescare le parole del dialetto, e - evidentemente – si va a risvegliare una parte di noi che sembrava essere dimenticata. Che giaceva addormentata.

Ma che reclama una sua "letteratura"

Ecco il significato, crediamo, del successo della rappresentazione teatrale in vernacolo che Aldo Oddone, abilissimo tessitore di questi "spaccati" di paese, e la Compagnia "La Brenta" (di Arzello, ma meglio sarebbe dire di tutto l'Acquese, vista la provenienza degli attori della filodrammatica) ha conseguito martedì 18 marzo al Teatro Ariston.

Un successo per prima cosa di pubblico: oltre 300 le persone in platea, che hanno lungamente applaudito i tre atti della commedia *Per amur, o per…*

E un tale concorso è, purtroppo, raro trovarlo nelle recite della stagione.

Ma a sorprendere sono stati gli interpreti, molto professionali, efficaci nel sostenere il ritmo (soprattutto nella prima parte) assai a loro agio nel raccontare questa storia che, anche nel canovaccio, sempre appartenere "ai bei tempi andati".

La memoria era protagonista anche nello spettacolo di due giorni dopo.

Si trattava di *Emigrantango*, vera e propria recita, ma fuori abbonamento, della Stagione del Sipario d'Inverno, che riproponeva la storia di un nostro connazionale giunto all'inizio del XX secolo a far fortuna in Argentina.

Balli e monologhi, videoproiezioni e piccole scene e canzoni: anche se il pubblico radunato è stato di molto minore, la serata – pur andando a cercare altre corde poetiche rispetto alla precedente – è stata altrettanto piacevole.

E ben costruita, con uno dei vertice nella citazione delle lettere, destinate alla madrepatria, che il protagonista si trova a scrivere per i connazionali analfabeti Michele Ferrero e Stefano Ghio. E altrettanto curata (ad esempio pian piano il Nostro eroe assume le inflessioni spagnoleggianti del luogo).

Prossimo appuntamento mercoledì 2 aprile, all'Ariston, con *Il giardino dei Cicchetti*, liberamente ispirato dalla stravagante antologia di Enrico Remmert e Luca Ragagnin *Elogio della sbronza consapevole* (Gli specchi Marsilio).

G.Sa

Sabato 29 marzo alle 21,15 a Sant'Antonio

Concerto d'organo

Acqui Terme. Torna, dopo l'appuntamento con il Corpo Bandistico Acquese - nella Chiesa di Cristo Redentore, la domenica delle Palme: una bella prova recensita sulle pagine del numero scorso - un nuovo concerto de "Musica per un anno".

Una stagione? Un cartellone?

Forse, una volta. I bei tempi sono finiti, sembra. Si naviga, purtroppo, a vista, la programmazione degli appuntamenti mensili è un ricordo, così come il puntuale librettino che annunciava gli appuntamenti. Chissà se l'approvazione del bilancio porterà qualche novità. Non tagli, ma una progettazione. Non resta, allora, che prendere al volo le "offerte" musicali. Sabato 29 marzo 2008, alle ore 21.15, nella Chiesa di Sant'Antonio Abate in Pisterna, riflettori sul repertorio organistico, con il concerto di Carlo Guendalino.

In programma pagine di Michelangelo Rossi (*Toccata IV*), Domenico Zipoli (*Sonata* nei tempi *Allegro - Corrente - Sarabanda - Giga,* che è poi una trascrizione dall' Op. V n. 7 di Arcangelo Corelli, Georg Muffat (*Toccata III*), Domenico Scarlatti (*Sonata* K. 287), Dietrich Buxtehude (*Preludium Bux 163*), Giovanni Morandi (*Postcommunio*).

Dal repertorio del Seicento, partendo dalle *Toccate e correnti d'intavolatura d'organo (1657)*, riprodotte dal Torchi nel terzo volume della pionieristica sua *Arte musicale in Italia*, alla influenza della musica del melodramma nelle pagine "da chiesa" del XIX secolo: così si può sinteticamente riassumere il programma, che nella *toccata*, dallo stile libero e spigliato, trova uno dei suoi fili conduttori. Quanto all'Agati, lo ricordiamo come uno dei più begli strumenti della città.

L'esecutore

Carlo Guandalino frequenta il corso di *Organo e Composizione Organistica* presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria nella classe del Mº Giuseppe Gai.

Ha seguito numerose *masterclass* di interpretazione con docenti di fama internazionale quali K. Schorr, L. Lohman, L. Scandali, R. Antonello, J. Raas, E. Viccardi e M. Nosetti.

Ha collaborato alla realizzazione di alcuni concerti per organo e orchestra di Händel in veste di solista all'organo con il gruppo di musica barocca del violinista Marcello Bianchi.

Svolge attività concertistica sia come solista sia in duo con il trombettista F. Patrucco.

È risultato vincitore - nella categoria di appartenenza - del Concorso Organistico di Viterbo nel 2007 e sempre nello stesso anno vince il Terzo Premio ex-equo (Primo premio non assegnato) al IV Concorso Organistico "San Guido d'Aquesana" di Acqui Terme. Inoltre è stato direttore artistico nel 2007 della rassegna "Primavera Organistica" svoltasi nella diocesi di Tortona.

Collabora da anni alla realizzazione delle "Messe in musica" in qualità di esecutore solista all'organo sia per la prof.ssa Letizia Romiti, sia per il Dott. Don Massimo Marasini, rettore dell'accademia di musica di San Rocco di Alessandria.

È direttore del coro di Arquata Scrivia e Vignole Borbera e laureando in Giurisprudenza con una tesi sui rapporti tra la musica e il diritto.

Il concerto è organizzato in collaborazione con la Scuola di Musica Sacra "Don Aurelio Puppo" e rientra anche nelle iniziative de "Terzo Musica" 2008, che si appresta a tagliare il nastro della XX edizione con i concorsi programmati nel mese di maggio. **G.Sa**

Democratic Day
domenica 30 marzo
ore 10-18

VISITA I CIRCOLI DEL PD
PRENDI I MATERIALI ELETTORALI

CIRCOLI CENTRI ZONA	E SUL TERRITORIO
ALESSANDRIA GALLERIA UNIVERSO	Gamalero - Castellazzo Bormida - Felizzano Pietra Marazzi - Bosco Marengo - Frugarolo
NOVI LIGURE C. SO MARENCO (dietro i portici)	Basaluzzo - Cassano - Predosa - Pozzolo Formigaro Cantalupo Ligure - Vignole Borbera - Stazzano Gavi - Arquata Scrivia - Serravalle Scrivia
TORTONA · VIA GIULIA E GAZEBO A SAN BERNARDINO E AL QUARTIERE OASI	Brignano Frascata - Carbonara Scrivia - Castelnuovo Scrivia Pontecurone - Sale - Viguzzolo - Volpedo
ACQUI TERME GALLERIA VOLTA	Terzo - Bistagno - Spigno Monferrato - Cartosio Visone - Morbello - Ponzone - Rivalta Bormida Castelnuovo Bormida - Cassine - Alice Bel Colle
OVADA GAZEBO IN PIAZZA DELL'ASSUNTA	Belforte Monf.to - Castelletto d'Orba - Cremolino - Rocca G. Lerma - Molare - Trisobbio - Silvano d'Orba - Tagliolo Monf.to
CASALE MONFERRATO C.SO MANACORDA, 17 E GAZEBO IN PIAZZA MAZZINI	Ozzano - Pontestura - Rosignano - Ottiglio - Cerrina Cerrina - Conzano - Morano Po - Frassineto Po Ticineto - Occimiano
VALENZA · VIA PELLIZZARI, 26 (dalle 10 alle 12)	San Salvatore Monferrato - Fubine

PER INFO: 0131.221970 - FEDERAZIONE PROVINCIALE PD · ALESSANDRIA - SPALTO MARENGO 44

DIVENTA PROTAGONISTA DELLA VITTORIA

www.partitodemocratico.it

Partito Democratico VELTRONI Presidente

Committente responsabile: GUIDO RATTI · danibel srl · PUBBLICITA' ELETTORALE

Gli autisti dell'Arfea e i giovani "bulli"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. giornalisti e redazione tutta de "L'Ancora", con questa lettera aperta il gruppo degli autisti ARFEA di Acqui Terme desidera esprimere apertamente alcune riflessioni in relazione ai, purtroppo ben noti, atti di bullismo messi in atto da alcuni ragazzi che, con il loro atteggiamento, hanno provocato problemi di varia natura cui stampa e televisione hanno dato, nei giorni scorsi, ampio risalto. Della vicenda è già stato detto molto da tutte le parti interessate, ma ciò che non è stato raccontato è il disagio che le persone di una certa età, passeggeri come gli altri dei pullman Arfea, hanno subito a seguito di questi comportamenti.

Ci teniamo a sottolineare la parola "alcuni", in quanto, come ben hanno scritto gli studenti dell'Istituto ENAIP di Acqui Terme, non bisogna generalizzare e considerare tutti i ragazzi "teppisti", ma purtroppo una parte, per quanto esigua, sì. Il ricordo va a quanto raccontano gli autisti più anziani, e cioè che nei tempi addietro (ma neanche tanto lontani) i giovani cedevano il posto a sedere volentieri a quelli che giovani non lo sono più, rispettandoli ed aiutandoli anche a salire sui mezzi pubblici se si trovavano in difficoltà a compiere un gesto per noi così semplice e naturale come salire su un pullman.

Purtroppo, e con grande rammarico, noi autisti che tutti i giorni su questi pullman ci siamo, non possiamo fare altro che notare che i ragazzi "moderni" non compiono più questi piccoli, ma importanti, gesti. Questa non vuole essere una critica a chi, con mille sacrifici, fa il duro mestiere del genitore, ma viene spontaneo il dubbio che forse i genitori una volta erano più autorevoli e l'educazione veniva insegnata veramente...

Fortunatamente la maggior parte dei ragazzi che viaggiano sui mezzi pubblici sono ragazzi bravi ed educati, e con loro noi autisti riusciamo ad instaurare un rapporto amichevole e cordiale e, perché no, anche di fiducia reciproca, come tanti giovani potranno testimoniare. Dispiace veramente tanto sostenere quanto più sopra riportato ma, purtroppo, noi che questi ragazzi li conosciamo, sappiamo bene quanto conta, a quell'età, l'influenza del gruppo... Noi non vogliamo giudicare nessuno, ma il nostro lavoro consiste non solo nel guidare un pullman, ma garantire anche un clima di sicurezza e cordialità fino a destinazione.

Purtroppo oggi ciò non sempre è possibile, ed è per questo che siamo stati costretti a rivolgerci alle Istituzioni per chiedere il loro intervento.

In questa sede pertanto vorremmo ringraziare pubblicamente il signor Sindaco del Comune di Acqui Terme, l'Amministrazione Comunale tutta, il Comando dei Vigili Urbani e in special modo la dott.ssa Paola Cimmino. Un ringraziamento particolare va all'Assessore ai Trasporti Anna Leprato che ha preso a cuore il nostro problema e si è adoperata attivamente per adottare tutte quelle misure al fine di consentirci di lavorare nuovamente in un clima di serenità e rispetto, dando così anche ai cittadini più tranquillità sui mezzi pubblici. Non la prendano male i ragazzi nostri utenti per quanto riportato, ma facciano semplicemente tesoro di quanto accaduto, con la consapevolezza, e l'augurio, che anche loro un giorno diventeranno "vecchi"...».

Gli autisti dell'Arfea (Acqui)

Proroga di concessione

Alla ditta privata Giovanni Bistolfi, con sede a Prasco, è stata concessa una proroga di tre mesi alla concessione in uso di un magazzino situato nella ex caserma C.Battisti, a decorrere dal 15 marzo. Secondo una determina del Settore economato e patrimonio il locale viene concesso per far fronte in modo più funzionale alle attività manutentive del patrimonio comunale in sinergia con i responsabili dell'Ufficio comunale, rilevato che il dirigente del settore tecnico ingegner Oddone Antonio ha richiesto di prorogare per ulteriori tre mesi l'utilizzo del magazzino, «per dare continuità ai rapporti operativi con i geometri dell'Ufficio tecnico preposti al servizio».

Le Fiamme Gialle sedano una rissa

Acqui Terme. La Guardia di finanza della Tenenza di Acqui Terme, non è solo organo di polizia economico-finanziaria, ma anche in funzione di ordine e sicurezza pubblica. Ci riferiamo all'intervento effettuato da una pattuglia delle Fiamme gialle nella notte di Pasqua per sedare disordini tra extracomunitari di nazionalità marocchina. La rissa è avvenuta in via Nizza quando Assissal Mohammed, 36 anni, in evidente stato di ubriachezza, provocava molestie con schiamazzi ed urla. Quindi il titolare del Bar Fes, con alcuni clienti del locale connazionali, cercavano di calmare l'Assissal. Quest'ultimo, secondo la ricostruzione effettuata dai finanzieri, ad un certo punto, estratto un coltello con una lama di dieci centimetri, ha colpito il proprietario del bar ad una coscia. Quindi, utilizzando un bastone, ha colpito in testa uno degli avventori. I due hanno riportato ferite giudicate guaribili rispettivamente in 15 e 7 giorni. Accompagnato nella sede delle Fiamme gialle di corso Roma, l'aggressore è stato denunciato per lesioni personali aggravate e porto abusivo di arma da taglio. Nei suoi confronti, inoltre, sono state attivate le pratiche per l'espulsione in quanto l'Assissal è risultato clandestino.

L'intervento immediato della pattuglia della Guardia di finanza ha riportato tranquillità in via Nizza. Una zona che non può essere lasciata a sè stessa, alla luce di episodi di violenza registrati nel tempo. La pattuglia acquese delle fiamme gialle è intervenuta a seguito di attivazione della Sala operativa del Comando provinciale Guardia di finanza di Alessandria. Da segnalare che il servizio «117» è strumento per instaurare un più diretto rapporto con il cittadino, sia in termini di tutela che di informazione. Un deterrente in termini di prevenzione e un mezzo per repressione. Il «117» è un numero gratuito di pubblica utilità, operante 24 ore su 24, realizzato con lo scopo di instaurare un rapporto diretto tra la Guardia di finanza ed il cittadino.

C.R.

Slitta a giugno il ciak del film horror

Acqui Terme. Il «si gira» ad Acqui Terme delle scene del film horror, «The Vij», per la regia di Robert Englund, viene rinviato da aprile alla fine di giugno, prima settimana di luglio. Lo ha annunciato al Comune la produzione. La città della Bollente, in quella occasione, verrebbe trasformata in un set cinematografico per circa un mese. Il regista, a gennaio, durante la sua permanenza ad Acqui Terme aveva scelto alcune località della nostra zona per ambientazioni di particolare interesse in quanto corrispondenti alla sceneggiatura del film, da affiancare alla città termale.

«L'evento, così come l'opportunità della localizzazione delle riprese, ha destato interesse per la pubblicità che ne deriverebbe ai Comuni in cui saranno realizzate le scene del film e non pochi amministratori di enti locali si sono resi disponibili ad ospitare il cast di The Vij», ha ricordato Anna Leprato, ritenuta punto di riferimento dalla produzione dell'opera, la Redark, e dalla responsabile dell'Ufficio stampa, comunicazione, relazioni esterne e collaboratrice della produzione del film, Stefany Falasconi. Le riprese del film, oltre che ad Acqui Terme, città epicentro dell'iniziativa, verranno effettuate a Cassine (Chiesa di San Francesco), Mombaldone e Montechiaro Alto. «Sono paesi che sembrano fatti apposta per alcune registrazioni facenti parte del copione indicato per TheVij», aveva sottolineato Stefany Falasconi durante il suo soggiorno acquese. Il film verrà montato in Italia, quindi distribuito negli Stati Uniti e in tante nazioni europee. La presentazione ufficiale, prevista per fine 2008, primissimi giorni del 2009, avverrà a Roma. La prima proiezione in sala cinematografica è prevista ad Acqui Terme, che avverrà con la realizzazione di iniziative per celebrare l'evento.

A Palazzo Robellini, in occasione dei provini per ottenere un posto nel casting del lungometraggio, si erano presentati numerosi candidati. L'ospitalità per un cast di una trentina di attori, macchinisti, del regista e degli addetti alla produzione se la accollerebbero gli albergatori acquesi.

C.R.

Corso per animatori al Girotondo

Acqui Terme. La Cooperativa Sociale Crescereinsieme Onlus, in collaborazione con Baby Parking Girotondo, da anni interessata in attività di animazione sul territorio Acquese e Canellese, organizza nei prossimi mesi un Corso di Animazione, in particolare il corso vuole dare agli allievi alcune indicazioni per affrontare un centro estivo, attività di animazione e affrontare l'organizzazione di attività strutturate da proporre ai bambini.

Coloro che parteciperanno al corso potranno in prima persona adoperarsi nel costruire, dipingere, suonare, recitare affinché diventino a loro volta protagonisti e portatori di novità nelle diverse lezioni. Tra le "materie" saranno presenti il laboratorio manuale, laboratorio musicale (dal dialogo sonoro alla costruzioni di strumenti musicali), i bans (canzoni, filastrocche, danze), organizzazione e gestione dei gruppi, primo soccorso, teatro (dall'improvvisazione alla gestione dei bambini per una recita) e…. magia!

L'iniziativa può essere utile sia a principianti che veterani, insegnanti e operatori sociali, animatori parrocchiali e di Centri Estivi. L'intenzione è anche quella di promuovere sul territorio, per i giovani e i meno giovani, un'occasione di incontro e formazione, per conoscere persone nuove e interessate all'animazione, credendo nella necessità di una formazione anche in ambito di intrattenimento e gioco; inoltre si crede nella necessità di un continuo rinnovarsi e dialogare per costruire occasioni che oltre ad intrattenere possano essere incontro autentico ed educativo per i bambini e per gli adulti mettendo al centro la persona.

Il corso sarà di 8 lezioni settimanali a partire da metà aprile a giugno di tre ore e si terrà in orario preserale (all'incirca 18.30 alle 21.30 presso il Baby Parking Girotondo di Acqui Terme. Per informazioni chiamare dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19 al numero 0144.56.188, o al numero 335.77.30689.

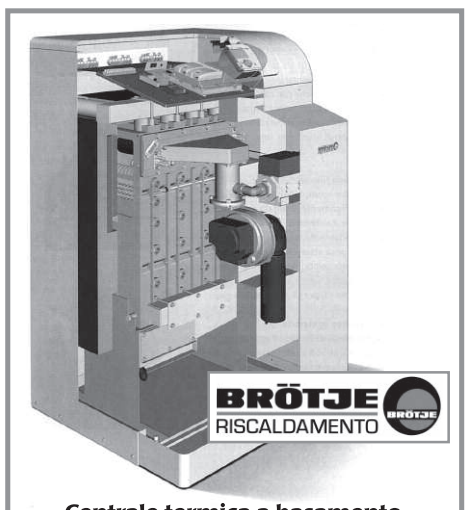
Assegni di studio

Acqui Terme. La legge regionale n. 28/2007 amplia il sostegno per le famiglie con gli "assegni di studio" (assegni per l'istruzione e il diritto allo studio). Il contributo può essere richiesto dalle famiglie dei ragazzi che frequentano la scuola statale o paritaria, dalle elementari alle medie superiori e i corsi di formazione professionale. Le domande che si possono presentare sono di due tipi: 1) per le tasse di iscrizione e frequenza (specialmente scuole paritarie), 2) per libri, attività integrative, viaggi d'istruzione, spese trasporto (specialmente scuole statali e F.P.). Le domande devono essere presentate entro il 7 aprile. Si può presentare una sola domanda fra le due tipologie. Restano sempre valide le domande per i buoni scuola/borse di studio previste dalla Legge nazionale 62/2000. Chi è interessato, deve presentare la domanda accompagnandola con la dichiarazione Isee, non si deve superare il limite di reddito Isee di 29.000 euro, i moduli si possono ritirare presso le scuole e si devono spedire all'indirizzo indicato nel bando. Per informazioni sedi Cisl del territorio; per la compilazione Isee rivolgersi alle Caaf Cisl del territorio.

Contributi ad edifici di culto

Acqui Terme. Gli edifici di culto rientrano tra le opere di urbanizzazione secondaria da destinare, nella misura del 10% alle attrezzature religiose, con un limite massimo di 25.000 euro. Relativamente al bilancio comunale del 2008 le domande di contributo sono state di 31.482 euro. Esattamente di 19.260 euro da parte della parrocchia di San Francesco e di 12.220 da parte della parrocchia Beata Vergine delle Grazie di Moirano. L'amministrazione comunale ha pertanto deciso di usare il finanziamento ottenuto dal Comune con il 10% degli oneri di urbanizzazione, di 25.000 euro e di integrare con 3.982 euro con contributo regionale e i rimanenti 2.500 euro i richiedenti li inseriranno con mezzi propri.

BRÖTJE RISCALDAMENTO
ASSISTENZA AUTORIZZATA C.R.S. di Zavattaro Luciano
Canelli - Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 3 - Tel. 0141 823734 - Fax 0141 825928 - Cell. 335 5759748 - E-mail: crs_zavattaro@virgilio.it
Impianti condizionamento - Impianti riscaldamento gas e gasolio - Assistenza tecnica bruciatori - Impianti solari e alternativi

Caldaia murale a condensazione a gas

Centrale termica a basamento a condensazione a gas

Tecnica a condensazione a gasolio

Accumulatore d'energia solare
PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO

Progetto triennale di Regione e Provincia

Il Monferrato musicale degli Yo Yo Mundi

Acqui Terme. Le colline in predicato per diventare - tramite l'UNESCO - patrimonio dell'umanità; gli studi storici e le pubblicazioni di alto livello scientifico, come quelle promosse dall'associazione "Marchesi del Monferrato"; gli atti di convegno, ultimo quello sulla *Cartografia del Monferrato* (edizione Franco Angeli) presentato quindici giorni fa ad Alessandria; agenzie turistiche provinciali (come Alasia e Alexala) che accolgono di continuo ospiti e operatori italiani e stranieri; la valorizzazione della tavola e del gusto che inizia dalle cantine e dai laboratori artigianali, e termina nelle grandi *kermesse* come "Golosaria".

Un momento d'oro per il Monferrato, riscoperto anche attraverso la musica.

Il fascino di un viaggio nella storia e nella tradizione

In particolare quella degli Yo Yo Mundi, il gruppo rock acquese che ha la sua sede in città, in Piazza Bollente.

Giovedì 7 marzo, ad Alessandria, nella conferenza stampa alla quale han partecipato anche il presidente della Provincia Filippi e l'assessore per la Cultura Maria Rita Rossa, i musicisti acquesi, guidati da Paolo Archetti Maestri, e l'Associazione Culturale Gioco del Mondo hanno presentato la prima fase del lavoro *Il viaggio di Aleramo e altri racconti del Monferrato*.

Sì tratta di un progetto triennale - sostenuto dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Alessandria - iniziato nel 2007 con la ricerca e raccolta del materiale, che proseguirà con la fase creativa e di rielaborazione per tutto il 2008. Il lavoro verrà completato e presentato nel corso del 2009 con la pubblicazione di un cd/album e la realizzazione di uno spettacolo di musiche, immagini, canzoni e letture sceniche ispirate al Monferrato.

Sarà un altro lavoro ispirato alla storia, come *Resistenza. La Banda Tom e altre storie partigiane*, ma ancor più del precedente caratterizzato da un forte valenza popolare e territoriale, scaturito da una rinnovata attenzione alle tradizioni e alle radici - non solo musicali - di uno spicchio di terra chiamato Monferrato**.**

Intervista

«Da Giuseppe Ferraro da Carpeneto ai canti raccolti da Costantino Nigra, dalle citazioni montiane dei *Sansossi* ai materiali sonori archiviati in trent'anni di ricerca da Franco Castelli, dai saggi di Leydi ai testi poetici ordinati dal Colla, gli Yo Yo Mundi stanno provando a setacciare - racconta Paolo Archetti Maestri - il patrimonio locale, ovviamente senza dimenticare il filo del divenire storico, che porta dagli Aleramici ai Savoia».

- Ma quali potranno essere gli esisti del progetto?

«Innanzitutto quello di "rimettere in musica" vecchi testi" con il nostro suono e il nostro stile, arricchito dal contributo di altri strumenti etnici. Ma vorremmo anche procedere a scritture originali: per questo motivo questa fase di studio e ricerca è fondamentale».

- E questa a quali risultati ha portato?

«Ad esempio abbiamo scoperto che il modo narrativo che anche De Andrè ha utilizzato per la sua canzone *Volta la carta* è assai diffuso nelle nostre campagne... Non resta che lavorare su questa e altre direttrici, alla luce di una poetica della contaminazione che ci sembra la più adatta per illustrare una terra che in fondo non è Liguria e non è Piemonte, che è area di passaggio, di strade, e in cui si mescolano influenze liguri e lombarde oltre che subalpine».

- Il tutto secondo i modi della divulgazione...

«Certo. Uno degli obiettivi è proprio quello di far emergere (e possibilmente "fare uscire") storie, memoria, profumi, fonti, colori, territorio, lingua, sapori e suoni del Monferrato**,** creare un punto di partenza artistico e creativo per ricominciare a raccontare, per fare cultura partendo "da qui", "da noi"».

Un progetto che cresce

Gli Yo Yo Mundi, dopo la fase di studio, ricerca e raccolta materiale, proveranno a rimettere in moto questo processo creativo (da troppo tempo "immobile" nel Monferrato, dicono, provocatoriamente), inventandosi storie, rielaborando materiale storico e tradizionale, raccontando e trasformando artisticamente tutti i germogli ritrovati.

Terminata questa importante fase iniziale e con un tale patrimonio il gruppo acquese cercherà di diffondere capillarmente i risultati (esiste una trattativa già molto ben avviata per la distribuzione - addirittura mondiale - del cd).

Un progetto artistico e culturale per "fare" memoria e che potrebbe concretamente contribuire a far brillare di luce rinnovata il Monferrato e la sua storia.

Oltretutto nella presentazione della *Semina del Monferrato* [*Proposta per un Museo del Monferrato*: era un'idea caldeggiata qualche anno fa da Lionello Archetti Maestri: una sede era stata identificata in Palazzo Pallavicini a Mombaruzzo] - spiegano gli Yo Yo Mundi - abbiamo letto che "il Monferrato nella sua lunga storia indipendente, è stato un'entità composita, mutevole e - ai nostri occhi - sfuggente".

«Ecco, forse questo progetto dovrà incarnare spirito e storia propri del territorio. E sicuramente dovrà il più possibile assomigliargli». **G.Sa**

Per la nuova sonorizzazione e rappresentazione del cd Chang

Tour in Inghilterra degli Yo Yo Mundi

Acqui Terme. Nuovo cd album degli Yo Yo Mundi per inaugurare la collana della Sciopero Records battezzata Minuti\Secondi, un cd a tiratura limitata intitolato "Chang, la Giungla Misteriosa".

La collana si ripropone di pubblicare alcuni "attimi fuggenti" musicali, frammenti di concerti e improvvisazioni che proprio dalla cattura istantanea traggono il loro fascino e unicità.

Questo nuovo lavoro di sonorizzazione nato su iniziativa di Tiziana Conte - in occasione dell'ottantesimo compleanno del film - e prodotto dal Cinema Municipale di Chiasso e da YYM + Scio Rec, è stato registrato in presa diretta durante Poiesis 2007 - Festival del Sensibile a Vimercate e missato "live" da Fabrizio Barale.

Il Cd degli Yo Yo Mundi "Chang, la Giungla Misteriosa" è solo un estratto di una ben più ampia sonorizzazione di Chang: A Drama of the Wilderness film americano del 1927 opera dei registi Ernest B. Schoedsack, Merian C. Cooper - ex aviatori, giornalisti e anche soldati - che divennero a tutti noti soprattutto per il film "King Kong", ma già all'epoca del muto erano considerati veri e propri maestri di cinema.

Per presentare questo lavoro gli Yo Yo Mundi torneranno a fine marzo in Inghilterra dove, soprattutto dopo il tour di Sciopero - Strike del 2006, sono considerati: "Italian masters of silent film soundtracks".

Tra le date spiccano quelle di Birmingham al The Electric, il più antico cinematografo d'Inghilterra ancora aperto e soprattutto quella del Barbican Center a Londra. Il gruppo acquese con "Chang" inaugurerà qui la rassegna "Into the Wild", dedicata a documentari e film "muti" ambientati in luoghi sperduti e selvaggi.

Ecco date e luoghi del tour inglese:

Lunedì 31 marzo Brighton, The Duke of York's. Martedì 1 aprile Sheffield, Showroom Cinema. Mercoledì 2 aprile Birmingham, The Electric Cinema. Giovedì 3 aprile Londra, Barbican Cinema1.

Nel tour e nel cd insieme agli Yo Yo Mundi anche Luca Olivieri - tastiere, melodica e xilofono - e Roberto Lazzarino - chitarre, sassofono e souvenir.

Il cd è disponibile nel negozio on-line Sciopero Records Music Store all'indirizzo: http://stores.ebay.it/SCIOPERO-CD-MUSIC-STORE (al prezzo "politico" di 5,90 euro).

Segnaliamo infine, l'unica data italiana di Chang: martedì 8 aprile Alessandria "I martedì dell'Ambra", Cinema Ambra, Viale Brigata Ravenna, 8.

Luciana

ABBIGLIAMENTO DONNA

apre

NUOVO SPAZIO

CERIMONIA

per i vostri momenti da ricordare

DIANA GALLESI

elena miro

Buone Maniere

Corso Libertà, 31-33 - Ovada - Tel. 0143 80550

Sottoscritti 5 protocolli d'intesa tra Piemonte e Liguria

Per la macro regione "Limonte" proseguono gli incontri istituzionali

Acqui Terme. Secondo gli esperti, un comma dell'articolo 117 della Costituzione lo consente. Pertanto, promuovendo una collaborazione tra Piemonte e Liguria sarà possibile realizzare una macro-regione: Limonte. Un neologismo non da tutti apprezzato e condiviso.

La sostanza indica però un'operazione che coinvolgerebbe non meno di sei milioni di abitanti, in territori comprensivi di eccellenze diverse: dal porto all'industria, dal mare alla montagna. Una volta si parlava del triangolo industriale Ge-Mi-To, ora il nuovo strumento di sviluppo è considerata la logistica del porto e del retroporto, con coinvolgimento in maniera diretta dell'alessandrino, con iniziative infrastutturali che riguardino, tra l'altro, il trasporto delle persone. Da realizzare, secondo quanto ipotizzato a livello di primi accordi, attraverso la creazione di società miste per la viabilità e il sistema portuale.

Fra gli obiettivi della collaborazione, fattore interessante per Acqui Terme, l'Acquese e la Valle Bormida, la fattibilità di nuovi sistemi predisposti con lo scopo di costruire collegamenti utili alle due regioni. Ci riferiamo alla realizzazione della Albenga - Carcare - Acqui Terme - Predosa, arteria ritenuta indispensabile per unire il Ponente ligure, il porto di Savona e Vado, con il sistema logistico dell'alessandrino attraverso il territorio della città termale e dei Comuni del suo comprensorio. Una sfida da affrontare, per risolverlo, il problema storico dell'isolamento geografico tra Piemonte e Liguria.

Il progetto, che ha come scopo una nuova geografia del Nord-Ovest, opera considerata dagli esperti come «cosa da ingegneria geografica», è stato evidenziato dalla riunione in seduta comune delle giunte regionali, avvenuta il 20 febbraio a Torino, durante la quale sono stati sottoscritti cinque protocolli d'intesa. Sulla candidatura congiunta della sede della Autority dei trasporti; sui trasporti e logistica; promozione della logistica; sulla Valle Bormida e sullo scalo intermodale di Alessandria. Gli accordi portano la firma dei presidenti Bresso (Piemonte) e Burlando (Liguria) che segnano un ulteriore passo nel percorso di unità delle due regioni.

Il primo patto riguarda un accordo per la riorganizzazione e la gestione dello scalo intermodale di Alessandria da sottoscivere dai soggetti coinvolti: Regioni, Ferrovie dello Stato, Provincia e Comune di Alessandria, autorità portuali, camere di commercio e associazioni imprenditoriali. Altro impegno è relativo all'intesa tra le due regioni a sostenere la candidatura congiunta di Torino e Genova a sede dell'Authority nazionale dei trasporti, promuovendo la costituzione di un Comitato allargato ai rappresentanti delle forze imprenditoriali e delle forze sociali, agli enti territoriali, alle istituzioni e ai centri di ricerca e alta formazione.

A livello ufficiale, tutto è iniziato a luglio dello scorso anno, a Noli, nella residenza del Palazzo vescovile, con una riunione delle giunte regionali di Piemonte e Liguria. Durante la seduta comune si parlò di un patto di collaborazione da realizzare in materia di ricerca e innovazione, oltre che di promozione di un interscambio di esperienze e conoscenze, di una comune strategia di presenza nell'ambito dei principali eventi fieristici internazionali, della bonifica dell'ex Acna e sviluppo ambientale ed economico della Valle Bormida.

A breve tempo è previsto un incontro tra i due Consigli regionali per l'attuazione dell'articolo 117 della Costituzione, senza perdere di vista l'articolo 116 con l'intento di proporre al Governo la richiesta di nuove competenze, sinergiche, per esempio nei campi dell'università e dell'energia.

L'obiettivo comune è quello di avviare un programma sullo studio delle cellule staminali e sul loro utilizzo terapeutico. Sul fronte turistico si parla dell'avvio di una pianificazione di azioni congiunte sia in termini di promozione che di sviluppo di prodotti e di pacchetti comuni, a partire dall'enogastronomia. Poi, l'istituzione di un tavolo di confronto per lo sviluppo dei collegamenti «aerei low cost» presso gli aeroporti di Torino Caselle e Genova, una promozione congiunta da realizzare presso il «terminal Costa» a Savona. Quindi di puntare al marchio commerciale Piemonte/Liguria in particolare in America e Canada; coinvolgimento delle due regioni in occasione dell'apertura della sede di «Eataly» a New York, per un coinvolgimento dal punto di vista commerciale e turistico. In materia di istruzione è stata ribadita, dalle due Regioni, la volontà di collaborare soprattutto per quanto riguarda l'accreditamento delle strutture formative che consentono l'assolvimento dell'obbligo di istruzione destinate ai giovani fino ai 18 anni.

C.R.

Asilo nido comunale di San Defendente

Acqui Terme. L'Asilo nido comunale di S. Defendente può ospitare bambini da 3 mesi a 3 anni. Le iscrizioni per l'anno scolastico 2008/2009 sono vincolate al numero di educatrici attualmente in servizio presso il Nido e si ricevono, presso l'asilo, dal 1º al 30 aprile dalle 8,45 alle 12,30. All'atto dell'iscrizione occorre presentare ricevuta di versamento di 77 euro da effettuare presso la Tesoreria comunale, Banca Carige.

L'Asilo nido, come ricordato dall'Ufficio cultura, è un servizio speciale di interesse pubblico diretto a garantire, in concorso con la famiglia, l'educazione e la formazione della prima infanzia. Ai bambini vengono assicurati un'attenta azione di stimolo sul piano educativo e formativo, una razionale e differenziata alimentazione secondo moderni criteri dietetici, un'adeguata assistenza igienico-sanitaria, un costante apporto all'apprendimento delle prime nozioni conoscitive.

Cultura locale con il prof. Carlo Prosperi

Il poemetto della bella Idràlea

Acqui Terme. Secondo appuntamento, lunedì 17 marzo, presso la Scuola Elementare "Saracco" di Via XX Settembre nell'ambito del Corso di Dialetto organizzato dal Centro Studi Piemontesi.

Non solo la lingua, ma anche la cultura locale alla ribalta.

È per questo che il prof. Carlo Prosperi ha scelto di intrattenere "la classe" - una dozzina di allievi - su due testi poco noti, ma interessantissimi, che hanno cantato le acque e la nostra città. Riflettori, dunque, sull'*Idràlea* di Orazio Navazzotti (1585) e sulla *Bojenta* (1816) dell'abate Don Luigi Lingeri (che per il momento trascureremo).

Il nostro scaffale

Si cita la poesia, e si pensa quasi sempre agli Autori della Letteratura. Quelli con la Maiuscola. Ai Classici. A quelli dell'antologia scolastica.

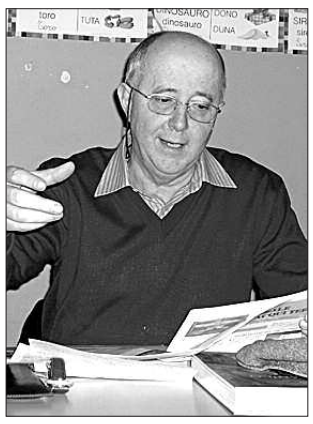
Ma poi si dimentica che la loro lezione è stata recepita da una infinita serie di epigoni, di imitatori, le cui tracce si possono rinvenire negli antichi testi a stampa delle biblioteche storiche, negli archivi, tra i fondi passati in eredità… E che tanti "piccioli libri" meritano la "riscoperta".

Non fosse altro perché essi raccontano - in versi - di un "come eravamo" che risale a secoli fa.

Nel caso specifico l'*Idràlea*, del Navazzotti (poeta di corte a Casale, ma originario di Villanova Monferrato, coreografo di corte quando la festa era un segno del potere, autore di un volume dedicato alle 100 donne - ovviamente della società più esclusiva - di Casale) non nasconde i suoi legami con i poemi "recenti" dell'Ariosto, con la favola pastorale de l'*Aminta* del Tasso (anteriore di soli 12 anni: c'è la certezza che il Navazzotti l'abbia letta) e poi, più lontani, con il *Ninfale Fiesolano* del Boccaccio, anche lui sensibile alle suggestioni fluviali.

Il tema sviluppato (in tre canti; 173 ottave, preceduti da due sonetti introduttivi) è, infatti, quello della *trasformazione*, il che richiama Ovidio, ma anche Lorenzo il Magnifico. La metamorfosi è un *topos,* dunque. Un luogo ricorrente.

Queste le "fonti", ovvero i modelli; ma di fonti, questa volta non metaforiche, parla il testo. Primadonna (ninfa oggi diremmo "sportiva", amante della vita libera e selvaggia, seguace di Diana) era la bella Idràlea (figlia di Thiona, una Cassandra che legge il futuro, e Bormio: ecco il nostro Bormida). L'innamorato (immancabile)? È il pastore Merio – il *Meri* del dialetto, il Medrio, che scorreva visibile dove oggi è



Corso Italia, a pochi passi dalla Bollente, particolare non da trascurare, e che dunque raccoglieva anche le acque calde della piazza - figlio di Tanaro e Orinthia.

Lui & lei: entrambi alla fine in acque saranno trasformati, si scioglieranno come neve al sole, il che evoca la celebre similitudine dantesca.

Ma come definire l'*Idràlea,* composta da un giovane poeta di belle speranze, poco più che ventenne? Carlo Prosperi non ha dubbi. È un poemetto encomiastico (dedicato al casalese Giovan Francesco Sangiorgio; che successe sulla cattedra di San Guido a Fauno Costacciara; ma i versi lodano anche il di lui fratello Federico, commendatore gerosolimitano; un terzo germano era poi Conte a Vesime), ma anche un testo di eziologia, che indaga le cause "mitiche" del fenomeno dell'acqua calda che scaturisce dal nostro fortunato suolo. Si aggiungano, come già detto, le suggestioni metamorfico- mitologiche e il quadro è completo.

E già: perché non manca una divagazione che ha per tema le imprese di Ulisse tradotte in mosaici (si celebra una festa nel tempio di Flora), e non manca neppure il mostro impersonato prima da un satiro (messo in fuga da Meri; ma la ragazza non gli sarà riconoscente) e poi da un serpente – dragone che sta per cogliere nel sonno la bella ninfa addormentata. Ella reagisce scoccando frecce su frecce, che van a bersaglio, ma non uccidon subito: la salvezza viene da Diana, che accoglie il desiderio di Idràlea, sul punto di cedere. La ninfa diviene acqua. Meri - appresa la notizia - si scioglie in lacrime. Ma Plutone, dio infernale, padre del serpente, creatura ctonia, colpito una buona volta a morte, si vendica contaminando le acque di Idràlea con quelle del Flegetonte: ecco il lezzo sulfureo, che Diana si incaricherà di contemperare, intiepidendo, mitigando.

Si aggiunga, infine, che il serpente diviene simbolo di vita nuova, di rinascita, di immortalità, poiché assume nel mito valore di divinità terapeutica: il farmaco è, nel contempo, veleno e medicina, e allora non si può che applaudire la straordinaria densità del poemetto: così come il serpente cambia pelle, lo stesso accade al malato che gode delle acque e dei fanghi termali. E proprio a questo felice accadimento si riferisce il poeta, alludendo alla fortuna che le fonti calde porteranno ai militari feriti, agli sciancati, ai reumatici, e ad una città che presto nascerà dalla fusione di Liguri e Romani, poi turrita e cinta di mura: che è Acqui, una delle due capitali del Monferrato.

Bibliografia

Il testo dell'*Idràlea* (*nomen omen*: c'è il riferimento all'acqua ma anche al mostro di Lerna ucciso da Eracle) è disponibile in una doppia versione. Una si può trovare in un volumetto che l'Amministazione di Villanova Monferrato ha dedicato nel 2005 ad Orazio Navazzotti e che raccoglie la sua produzione.

Un'altra è rintracciabile negli atti del Convegno *Letteratura e Terme*, coordinati dal prof. Carlo Prosperi, tenutosi l'otto maggio 2004 presso la Sala Belle Époque delle Nuove Terme.

Il saggio (edito nel 2005 dal Municipio acquese) oggi introvabile (a meno che non si ricorra alle copie della Civica) accoglieva - tra gli altri - contributi di Ilaria Gallinaro, Valter Boggione, Rosa Necchi e Giorgio Barberi Squarotti.

Prossimo appuntamento con *Il piemontese. Gli scrittori. Le opere. Le parole* lunedì 31 marzo (dalle ore 17). **G.Sa**

1620 uova per l'Anffas: grazie

Acqui Terme. La sede locale dell'Associazione nazionale famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale (Anffas) ringrazia gli insegnanti delle scuole primarie "G. Saracco", "Acqui Bagni", "San Defendente", scuole dell'infanzia, primarie e medie di Spigno, Montechiaro, Bistagno; scuola media "G. Bella"; istituto tecnico commerciale "L. da Vinci"; Enaip; istituto d'arte "Ottolenghi" ed i signori privati: Oami, Loredana, Margherita, Erika, Franca, Sergio per la fattiva collaborazione nell'offrire le uova di cioccolato (ben 1620). L'utile netto è stato di euro 4.796 e andrà a sostegno dei giovani disabili nelle scuole di ogni ordine e grado e di appoggio alle famiglie che non sono assistite dagli enti preposti.

ACQUI TERME
vendesi bar vineria - birreria
zona centro,
con dehors estivo
Cell. 338 9122706

GIULIO ROMANO
Produce e vende pulcinotti *da 56 anni*
Bistagno - Regione Cartesio
Tel. 0144 79177 (orario lavoro)
Tel. 0144 322475 (ore pasti)

Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI
TUTTI I VENERDÌ SERATA LATINA
Sabato 29 marzo
BRUNO MAURO e la BAND
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Policoop cerca
su zona Acqui Terme
OSS e infermiere professionale
per inserimento
casa di riposo
Tel. 0131 348299
sig.ra Bellini Elisabetta

Acqui Terme
VENDESI VILLETTA
di nuova costruzione con ampio soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio e bagno al piano terra; 3 camere, bagno, ripostiglio e balcone al piano primo; spazioso garage mq 80 oltre giardino e terreno pertinenziali indipendenti
PREZZO INTERESSANTE
Tel. 338 7100388

ACQUI TERME
vendesi appartamento
in zona centrale, mq 90 circa, 6º piano, ampia cucina, salone, bagno e antibagno, camera letto, dispensa, cantina. €165.000.
Tel. 338 8011373 ore ufficio

Immobiliare Pando
VENDE
Villa a schiera di circa 180/200 mq con garage e 1.000 metri giardino zona Villa Igea.
Rustico di 180/200 mq con 1.500 mq di terreno
Tel. 338 70088441

Fabio Hair Trend
cerca apprendista parrucchiera
Per appuntamento tel. 0144 320947

Buffa srl Assicurazioni
RICERCA IMPIEGATA
con **notevole** esperienza nel settore
Inviare curriculum a:
15011 Acqui Terme
Corso Bagni, 71/1

SGOMBERO
case e alloggi
ACQUISTO ANTICHI ARREDI
mobili - lampadari
argenti - libri - oggettistica
Tel. 338 5873585

Dal 3 al 7 aprile

Brachetto d'Acqui Docg al Vinitaly di Verona

Acqui Terme. Nei prossimi giorni aprirà il Vinitaly di Verona, una delle più attese e conosciute Fiere del Vino, che attrae ogni anno centinaia di professionisti del settore da tutto il mondo. A partire da giovedì 3 a lunedì 7 aprile il Consorzio Tutela Vini d'Acqui sarà presente a questo importante appuntamento con un proprio Stand istituzionale, collocato nel Padiglione 9 Piemonte Stand E2 n.85. Sarà l'occasione per presentare e far degustare a giornalisti, opinion leader, professionisti del settore italiani e stranieri il Brachetto d'Acqui docg delle aziende consorziate con diversi abbinamenti dolci e salati.

La manifestazione rappresenta una vetrina importante nella strategia di promozione della "perla rossa" del Piemonte, prodotto che si pone al vertice delle denominazioni essendo insignito della docg, importante riconoscimento anche per il suo territorio unico al mondo. Gli sforzi e gli investimenti che il Consorzio e le Parti associate stanno sostenendo nella promozione del Brachetto d'Acqui docg attraverso diversi avvenimenti, in particolare fiere mirate, con speciale attenzione ai paesi stranieri in realtà dalle grandi prospettive e potenzialità quali USA, Giappone, Cina ed ultimamente e con grande riscontro l' India, hanno creato attenzione e suscitato interesse tra le più importanti testate mondiali del vino quali Wine Spectator, Wine & Spirits, Shanghai Daily, Hindustan Times India.

Negli ultimi mesi questa opera di promozione a livello mondiale si è concretizzata in un grande ritorno di immagine e di attenzione, come dimostrato dal crescente interesse e dall'elevato numero di contatti e richiesta di informazioni su questo vino unico al mondo che ha la sua culla nelle colline acquesi, tra Alessandria ed Asti.

Con Paola De Stales

Camicia ideale al Mastro Artigiano

Acqui Terme. Nell'ambito di una campagna di promozione dell'artigianato regionale, la Regione Piemonte, in collaborazione con la Provincia di Alessandria, la Confartigianato e la città di Novi Ligure, dà vita, il 28, 29 e 30 marzo, alla Mostra Mercato "Mastro Artigiano" presso il Centro Fieristico Viale Campionissimi di Novi Ligure, dove i più abili artigiani, in possesso dell'Eccellenza Artigiana e che operano nei più disparati settori, da quello tessile a quello gastronomico, dall'artigianato del vetro a quello del legno, saranno a disposizione dei visitatori per mostrare i propri prodotti ed illustrarne la qualità.

L'Eccellenza Artigiana è un riconoscimento che la Regione Piemonte assegna a quegli artigiani che con capacità e destrezza portano avanti la loro attività, facendo dell'abilità manuale un'arte, ma è anche un marchio che tutela il consumatore, certificando la qualità delle merci prodotte da chi ne è in possesso.

Manifestazione di grande rilievo quindi, a cui anche quest'anno Paola De Stales di Rivalta Bormida, capace camiciaia che confeziona da più di dieci anni capi su misura per uomo e donna, prenderà parte, per la quarta edizione consecutiva.

Ovrano: cena del divin porcello

Acqui Terme. I buongustai non possono fare a meno di ricordare la «Cena del divin porcello», serata gastronomica organizzata dalla Pro-Loco Ovrano in programma, sabato 29 marzo.

Il tema indica chiaramente un programma. Il «porcello» cucinato dai cuochi orvranesi viene definito «divino» per la bontà delle sue carni quando finiscono in pentola. È anche un modo di rendere omaggio ad una consuetudine contadina, l'allevamento del maiale, attività che ha rappresentato una delle componenti più rilevanti dell'economia agricola di un tempo.

Centinaia e centinaia di capi all'anno venivano allevati in cascina e spesso rappresentavano la risorsa principale della famiglia. In alcuni casi se ne allevava più di uno. Uno veniva immolato per il benessere della famiglia. Altri finivano sul mercato e venduti per raggranellare qualche lira da usare per il fabbisogno famigliare.

È partendo da queste tradizioni che la Pro-Loco di Ovrano intende mantenere la valorizzazione delle usanze gastronomiche locali con una serie di serate a tema, tra cui la proposta di pietanze dai sapori tipici della nostra cucina.

Nel caso si tratta del «divin porcello», da abbinare con ottimo vino.

Sabato 29 marzo, la Pro-Loco, con l'occhio esperto del presidente Claudio Barione, ben coadiuvato da bravi ed appassionati soci, con le carni di maiale intende preparare piatti che racchiudono secoli di tradizione, di sapori e di saperi. Ad Ovrano, nella bella e spaziosa sede della Pro-Loco si sta bene, si trascorre una serata tra amici.

C.R.

Chi li ha persi ?

Acqui Terme. I cani nelle foto sono stati attualmente ricoverati al canile municipale di Acqui Terme, chi li ha persi o chi li riconosce può rivolgersi al canile in Via Polveriera 12 per riaverli o per favorirne la restituzione.

Qualora non venga ritrovato il proprietario, questi cani potranno essere adottati.

Chiunque perde il proprio cane deve avvisare tempestivamente ("entro tre giorni" L.R. n.18 del 19/7/04) la Polizia Municipale ed il canile (tel. 0144 312280) al fine di evitare possibili incidenti e traumi per l'animale causati dalla cattura, dall'allontanamento dal proprio padrone e dalla propria casa, dalla detenzione in canile.

Bruce: pastore tedesco, mantello nero focato, anni due circa, trovato tra Strevi e Visone, molto … "vivace".

Dana: incrocio spinone, mantello nero focato, femmina, circa un anno d'età, trovata in zona Bagni ad Acqui Terme, particolarmente timida.

APPUNTAMENTI NELLE NOSTRE ZONE

VENERDÌ 28 MARZO

Acqui Terme. Alle ore 21, a palazzo Robellini, presentazione del volume "La via della seta - missionari, mercanti e viaggiatori europei in Asia nel Medioevo", interviene l'autore prof. Francesco Surdich.

Bistagno. Per la rassegna teatrale "Aggiungi un posto a teatro", aella Soms di corso Carlo Testa, alle ore 21, "Il matrimonio Barillon" di Giorge Feydeau, Teatro degli Acerbi.

Ovada. Per "Ovada Jazz", nello spazio "Due Sotto l'Ombrello" in Scalinata Sligge, concerto di Ares Tavolazzi, Ellade Bandini e Antonio Marangolo.

SABATO 29 MARZO

Acqui Terme. Nella chiesa di Sant'Antonio, ore 21.15, per la rassegna "Musica per un anno", concerto d'organo.

Acqui Terme. Al teatro Ariston, spettacolo di burattini: "La favola di Aladdin", raccontata dai più famosi burattinai italiani. Spettacoli ore 15.30 e 17.30.

Bubbio. La Pro Loco organizza la "Serata magica medioevale". Info: Comune di Bubbio 0144 8114 - 0144 83502.

Cengio. Al Teatro Jolly, alle 21, il "Piccolo Teatro delle Valli" di Morbegno (SO) presenta "Il Bugiardo", commedia in lingua di Carlo Goldoni. Biglietto intero euro 8, ridotto (fino a 25 anni e soci Fita) euro 5. Info: tel. 335 292028, fax 019 555506, e-mail: lab.terzomillennio@libero.it

DOMENICA 30 MARZO

Bubbio. La Pro Loco organizza l'89ª Sagra del Polentone.

SABATO 5 APRILE

Acqui Terme. 18º mercatino del bambino "Giocando si impara", in piazza Addolorata (in caso di pioggia presso portici di via XX Settembre). Possono partecipare i bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie; dare la propria adesione al numero 338 3501876. Ritrovo ore 14.30; apertura del mercato al pubblico dalle 15 alle 18.

Bistagno. Per la rassegna "Aggiungi un posto a teatro", al teatro della Soms corso Carlo Testa 2, alle ore 21, "Uomo e galantuomo" di Eduardo De Filippo, compagnia "I Barcaioli".

Monastero Bormida. Per la rassegna "Echi di cori", organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Asti, nella chiesa di Santa Giulia, ore 21, coro "I Fieuj d'la Douja", coro "Cantus Comites".

GIOVEDÌ 10 APRILE

Nizza Monferrato. Per la rassegna "Incontri d'inverno", al teatro sociale alle ore 21, serata organizzata dagli studenti delle scuole superiori *"Le nuvole si fanno bombe"*, conduce Gian-Carlo Tonani, partecipa la poetessa Anna Lombardo.

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via alla Bollente 11: ***fino al 29 marzo***, mostra personale di Elisabetta Chiappino; ***dal 5 al 27 aprile***, antologica di Paolo Spinoglio, luogo di esposizione Galleria Artanda e MoviCentro di Acqui. Per informazioni: tel. 0144 325479, cell. 380 2922098, e-mail: galleriartanda@email.it

Galleria Repetto - via Amendola 23: ***fino al 20 aprile***, mostra dedicata a Jiri Kolar. Da martedì a sabato 9.30-12.30, 15.30-19.30; domenica su appuntamento; tel./fax 0144 325318, e-mail: info@galleriarepetto.com

Galleria Verart - corso Bagni 187: ***fino al 5 aprile***, mostra personale dedicata all'artista Roberto Comelli. Info: 0144 356172.

SANTO STEFANO BELBO

Casa natale di Cesare Pavese - *dal 30 marzo al 20 aprile*, "Ogni poesia un racconto - Lavorare stanca a colori", mostra personale di Doug Thompson. *Inaugurazione domenica 30 marzo ore 15*. Orario: sabato e domenica 9-12, 15-18; gli altri giorni su prenotazione. Info 0141 840990 - 0141 844942.

BUBBIO 30 marzo 2008

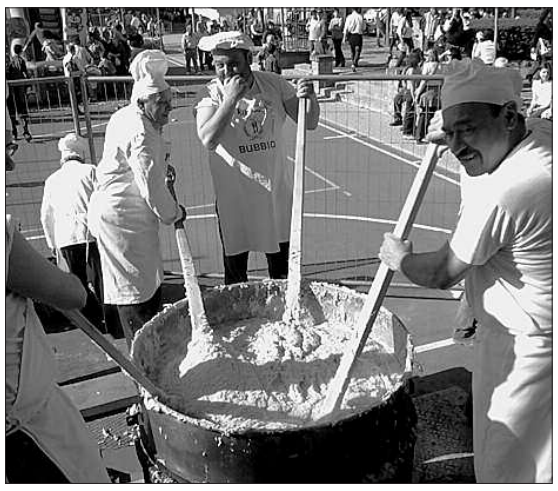
Rievocazione storica in costume d'epoca

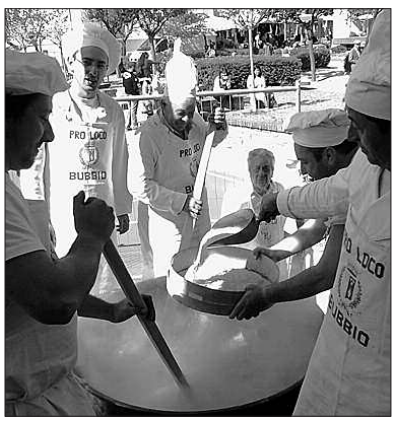
89º POLENTONE

Tutto è pronto per la sagra del polentone, giunta alla sua 89ª edizione. La Pro Loco di Bubbio, organizzatrice del Polentone, sotto l'attenta regia del giovane presidente Luigi Cirio, ha predisposto un'edizione con tante interessanti novità, tutte da scoprire, da vivere, da esserci.

Sabato 29 marzo

Dalle ore 20 in poi… serata nel borgo antico. Per le vie del paese possibilità di incontrare i personaggi del polentone; calderai negli accampamenti popolari, briganti, amanuense, artisti di strada, guardie del castellano... che daranno vita ad una serata unica.
Si potranno gustare alcune tipiche vivande semplici e genuine; le osterie e le botteghe del vino saranno aperte sino a tarda sera e serviranno vini locali di buon corpo da sorseggiare nei tipici bicchieri-ricordo.
Il tutto sarà allietato da momenti musicali (saranno presenti: gruppo folk langarolo di Cortemilia "Cui da Ribote", i "Taia Gorge" di Borgo San Dalmazzo, I "Vegas Bras" gruppo misto Acquese e Genovese che propone brani medioevali con trombe e corni, il Gruppo Aleramico di Alessandria ed il mangia fuoco di Bra) e attrazioni varie legate al mondo medievale in uno splendido scenario.
È garantita la presenza delle guardie del castellano per assicurare l'ordine pubblico. È permesso l'ingresso… solo a chi non rinuncia ai piaceri delle novità collegate al passato e al divertimento… il tutto in una favolosa cornice magica.





Per tutta la durata della festa, vendita degli artistici piatti in ceramica delle serie "Mangè e beive a Bube", opera dell'artista bubbiese Orietta Gallo. La serie del "Mangé e Beive a Bube" è iniziata nel 2003 e quest'anno è l'ultimo, il 5º, "e per finì... cirese, pérse, bergne an composta còu del Brachet". Sono piatti tradizionali della cucina bubbiese accompagnati ai 6 vini doc delle nostre colline. Il giorno della sagra del polentone si potrà assistere alla realizzazione della pittura a mano dei piatti da collezione (serie numerata e limitata). Piatti tutti di gran pregio artistico, che sono diventati da collezione e quindi ricercati.

Domenica 30 marzo

È il gran giorno del polentone. **Alle ore 9:** il mercato del borgo apre alle genti venute da ogni dove; per le vie del paese antico, esposizione e vendita di prodotti tipici e mercanzie varie. **Ore 12,30:** lettura sulla pubblica piazza dell'editto annunciante l'inasprimento delle tasse e dei dazi. **Ore 14,30:** arriva a Bubbio un gruppo di calderai stremati dalla fatica e dalla fame che chiede ospitalità al capo del popolo. Questi, spiegata la difficile situazione in cui versa il paese, decide comunque di chiedere di sfamare il gruppo. **Ore 15:** il castellano ordina alle guardie di lasciare entrare il capo del popolo, dopodiché gli sia consegnata la farina di granoturco per sfamare con un enorme polenta non solo i calderai, ma tutti gli abitanti e i passanti. Il capo del popolo invita allora il castellano a visitare di persona i suoi sudditi. La sommossa popolare si placa. **Ore 15,15:** i signori e tutto il loro seguito escono dal castello sfilando per la via Maestra e si recano sulla pubblica piazza. A sfilare saranno anche i soci della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", sodalizio eno-gastronomico, che si prefigge, come scopo principale, la valorizzazione e promozione della nocciola "Tonda e Gentile di Langa", con i loro paludamenti. **Ore 15,30:** il castellano ordina l'inizio della cottura della polenta ai cuochi di corte; **ore 15,35:** per le vie del borgo inizia una grande festa in onore del castellano. Esibizioni di gruppi folcloristici con la presentazione del piatto in ceramica tipico della manifestazione; **ore 16:** il signore offre al popolo l'esibizione degli sbandieratori del gruppo "Asta" del Palio di Asti ed I Sifoi, gruppo bergamasco che propone canti popolari; **ore 16,30;** il castellano nomina due nuovi membri della confraternita "J'amis del polenton ed Bube" (verrà intronizzato, fra l'altro, il gran maestro della Confraternita della Nocciola, Luigi Paleari) quali custodi nel tempo a venire dei valori di questo grande giorno; **ore 17:** il signore ordina lo scodellamento e la distribuzione del polentone; **ore 17,15:** il signore ordina che le tasse e i dazi siano nuovamente ridotti e che la festa sia ripetuta ogni anno. Poi, col suo seguito, rientra nel castello.

G.S.

Per informazioni: Pro Loco Bubbio tel. 0144 83405 - Comune tel 0144 8114

15012 Bistagno (AL)
Via Roma, 22 - Tel. 0144 79513
È gradita la prenotazione
Elisabetta ACCONCIATURE

RINOMATA PASTICCERIA CRESTA
servizio completo
battesimi • comunioni • nozze
Bubbio (AT) - Via Cortemilia, 5 - Tel. 01448117
www.crestapasticceria.com

CAGNOLO DAL 1952 IL MUGNAIO SEMPRE ARTIGIANO
Vi ricorda le sue specialità:
• **La farina per polenta** che potete gustare in tutte le sagre locali
• **Le farine di cereali** sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi
BISTAGNO - Tel. 0144 79170

NUOVA BB s.r.l.
SOCIO: ANGAISA
Il salto di qualità nella distribuzione idro-termo-sanitaria
Sanitari, box doccia
Vasche idromassaggio
Arredo bagno
Pannelli solari
Programma disabili
Pompe inox
Irrigazione
Trattamento acque
Condizionatori LG
Caldaie a gas e a legna
Pannelli fotovoltaici
Riscaldamento a pavimento
Canne fumarie inox
Lavorazione lamiere
S.S. 30, 5/B - 15012 BISTAGNO AL
Tel. 0144 79492 - 79163
Via Nazionale Piemonte, 3/15 -17100 SAVONA
Tel. 019 824793

Aurora ASSICURAZIONI
dove sentirsi sereni
Giancarlo Cirillo
Agente Generale Procuratore
Esperienza e professionalità da oltre 30 anni al vostro servizio!
AGENZIA
Via Milano n. 4 - BUBBIO
tel. 0144 83342 - Fax 0144 8153
www.auroraassicurazioni.it
e-mail: **10214@age.auroraassicurazioni.it**

Domenica 30 marzo non all'Ottolenghi

Impegnativa trasferta ad Asti per un Acqui con la testa al futuro

Da sinistra: all'andata l'Asti vinse con un gol di De Paola; Arturo Merlo deluso mentre lascia il campo dopo Acqui - Asti.

Acqui Terme. Trasferta al "Cesin Bosia" di Asti per i bianchi di Arturo Merlo che, sulla panchina dei "galletti", dove è stato per due stagioni, ritrova il fratello Alberto. Avrebbe potuto essere una sfida "carica" se ad affiancarla ci fossero stati obiettivi di classifica importanti; invece dopo quello che l'Acqui ha fatto con la Cheraschese, e con una società dimissionaria, anche i play off - che sono l'ultimo traguardo accessibile - diventano una chimera. In realtà l'Acqui non pare aver perso le speranze e lo dimostra la scelta di ingaggiare un attaccante per quel ruolo di centravanti che è anello debole di una catena che in realtà ha anche altri "anelli deboli". Si tratta di Nestor Gamboa, classe '85, attaccante argentino cresciuto nelle fila del Rosario Central, nella stagione in corso impegnato nel campionato di serie B ungherese; Gamboa si è già allenato con i bianchi ed è in attesa del transfert dall'Ungheria. Se i documenti arrivano in tempi brevi Gamboa sarà già in campo domenica.

Un attaccante tutto da scoprire in una squadra che non ha nulla da nascondere, pecche comprese. I difetti sono solari e, contro un Asti che ha risolto i suoi problemi mettendo dieci punti tra sè ed i play out, rischiano di diventare ancora più grandi. Alberto Merlo non ha nulla da perdere, ha solo voglia di rifare lo sgambetto ai bianchi, esattamente come fece all'andata quando ridusse in briciole le speranze dell'Acqui che era reduce dalla vittoria sul campo di Cherasco. A dire il vero i bianco-rossi non hanno il profilo della squadra che ha come obiettivo la salvezza; quella di Alberto Merlo, che indica la salvezza come l'obiettivo più importante, è una storia di comodo. Chi va in campo con De Paola, un ex che non è giovane, cammina più che correre, ma con il pallone tra i piedi fa cose che nessuno in categoria riesce a fare; o con Pavani, altro ex, che lo scorso anno vinse la classifica cannonieri pur giocando in una squadra di disperati, e si affida a Montobbio, il terzo ex, che con l'Acqui ha vissuto annata ad ottimo livello, è una signora squadra che da questo campionato ha ottenuto meno di quello che era nei programmi. L'Asti è lontana dai play out, d'accordo, ma difficilmente potrà raggiungere i play off.

Alberto Merlo avrà qualche problema in più del fratello Arturo a mettere in campo l'undici titolare, per via di una rosa che è più ristretta di quella dei bianchi. Arturo in effetti non ha problemi, domenica al "Bosia" ci saranno tutti; stanno bene anche quelli che in questo momento non sono assolutamente in forma come Gallace e Mossetti che stanno disputando il campionato peggiore della loro carriera e non vanno nemmeno a spingerli.

L'Acqui non farà esperimenti, se non ci sarà Gamboa rivedremo Boscaro o Mossetti al centro dell'attacco, Gallace continuerà a sfiorire sulla fascia destra; la difesa che ha imbarcato acqua dopo un periodo di assoluta solidità sarà la stessa; a centrocampo Manno farà da spalla ad Orocini. I giovani andranno in panchina.

Per il resto un match d'antico blasone che rischia di chiudere definitivamente la porta in faccia all'Acqui facendolo uscire dalla lotta per i play off e potrebbe aprire la strada ad un nuovo cammino che sarà in buona parte diverso da quello percorso in questi ultimi otto campionati.

In campo nel deserto del "Cesin Bosia" stadio glorioso, Asti ed Acqui potrebbero scendere in campo con questi due undici.

Asti (4-4-2): Decarolis - Tedesco, Ferraris, Lisa, Motta - Montobbio (Coltella), Manasaiev, Cannella, Dattrino (Porta) - Pavani, De Paola.

Acqui (4-4-2): Teti - Fossati, Pietrosanti, Commisso, Bobbio - Gallace, Manno, Orocini, Iacono - Mossetti (Gamboa), Montante.

w.g.

L'opinione di W. Guala

Lo stadio Ottolenghi e altro

Torniamo al comunicato con il quale il direttivo dei soci dell'Acqui Calcio, nella riunione del 17 marzo scorso, ha deciso di mettere in vendita la società. Vengono indicati motivi personali, problemi organizzativi e gestionali dell'impianto sportivo "Ottolenghi". Ed è proprio su quest'ultimo aspetto che vogliamo soffermarci: "motivi organizzativi e gestionali dell'Impianto Ottolenghi". Chissà mai cosa vuol dire?

Corre voce che l'Ottolenghi possa diventare il campo di tutti, mi verrebbe da scrivere la "Casa del Popolo" ma non è corretto e poi le Case del Popolo erano ben altra cosa; l'Ottolenghi diventerà il campo sul quale oltre all'Acqui e a La Sorgente potranno giocare gli amatori, gli scapoli e ammogliati, le squadre dei pensionati, gli ex e i Re Magi.

Sicuramente il modo peggiore per preservare il fondo, ma il migliore per fare cassetta. Come andrà a finire. Magari Milano, che ha in San Siro un impianto comunale esattamente come quello di Acqui, potrebbe copiare e oltre a Milan ed Inter far giocare anche i Pompieri di Viggiù. Forse.

Per il resto attorno all'Acqui ci sono già i primi movimenti. La società, che è tra le più sane nel panorama dilettantistico nazionale, interessa. Il progetto c'è e riguarda in modo particolare il settore giovanile. Su quello si sofferma Filippo Nobile: "Quello che è stato realizzato a livello giovanile da questa società non deve assolutamente andare disperso. L'Acqui ha più di 250 giovani è una delle società meglio organizzate in Piemonte e dobbiamo dare a atto a Franco Merlo d'avere fatto un lavoro straordinario.

Per questo credo che il Settore Giovanile dell'Acqui non solo verrà mantenuto, ma si cercherà di migliorarlo ancora. Diverso il discorso per la prima squadra; comunque credo - *aggiunge Nobile* - che le due cose dovranno andare di pari passo e l'Acqui dovrà sempre più fruire del suo settore giovanile".

Fine seconda puntata...

Rally Coppa d'Oro

Acqui Terme. Si sono aperte le iscrizioni al 34º Rally Coppa d'Oro e alla 2ª edizione del "Coppa d'Oro Historic" di Alessandria; la chiusura delle iscrizioni è prevista per venerdì 11 aprile.

Domenica 13 aprile, presso l'"Hotel Ianua", zona artigianale di Valenza, verranno consegnati i roadbook dalle 9.30 alle 17; mentre dalle 10.30 alle 20.30 potranno iniziare le ricognizioni del percorso. Le verifiche sportive si terranno sabato 19 aprile dalle 9.30 alle 16.30 a Valenza, mentre le verifiche tecniche saranno dalle 10 alle 17. La partenza del primo concorrente avverrà sabato 19 aprile alle ore 20.11 in Alessandria nella centrale piazza Libertà e l'arrivo del primo concorrente domenica 20 alle 18.30.

Venerdì 28 marzo, alle ore 21.30, presso la sala "Giunta" del palazzo comunale di Alessandria, si terrà la presentazione ufficiale delle due manifestazione correlate.

Le classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Classifica: Albese 47; Castellazzo, Airaschese 44; Bra 40; **Acqui**, **Canelli** 39; Chisola 36; Asti 35; Aquanera, Busca 33; Cheraschese 31; Don Bosco Nichelino 28; Fossano, Alpignano 25; Pinerolo 21; Sommariva Perno 20.

Prossimo turno (domenica 30 marzo): Albese - Pinerolo, Alpignano - Castellazzo, Aquanera - Airaschese, Asti - **Acqui**, Bra - Fossano, **Canelli** - Sommariva Perno, Cheraschese - Busca, Chisola - Don Bosco Nichelino.

***

PROMOZIONE - girone D

Classifica: Monferrato 48; **Nicese** 47; Crescentinese, Vignolese 45; Chieri 44; Val Borbera 39; San Carlo 35; Libarna 34; Marentinese 31; **Ovada** 30; Felizzano 28; Moncalvo 27; Cambiano 25; Arnuzzese 15; Fulvius Samp, Comollo Aurora 14.

Prossimo turno (domenica 30 marzo): Arnuzzese - Comollo Aurora, Cambiano - Val Borbera, Crescentinese - Fulvius Samp, Felizzano - **Nicese**, Moncalvo - Libarna, **Ovada** - Marentinese, San Carlo - Chieri, Vignolese - Monferrato.

***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Classifica: Ventimiglia 55; Varazze 54; Argentina 53; VirtuSestri 48; Albenga 39; Golfodianese 38; CerialeCisano 37; Finale 35; Voltrese 34; Serra Riccò 29; Laigueglia 28; Ospedaletti 22; Riviera Pontedassio 21; **Cairese** 18; Am. Lagaccio 16; **Bragno** 13.

Prossimo turno (domenica 30 marzo): Albenga - Argentina, **Bragno** - **Cairese**, Riviera Pontedassio - CerialeCisano, Golfodianese - Finale, VirtuSestri - Am. Lagaccio, Voltrese - Laigueglia, Serra Riccò - Ospedaletti, Ventimiglia - Varazze.

***

1ª CATEGORIA - girone G

Classifica: Pedona 51; Caraglio '83 41; Revello 40; Roero Cast. 39; Tarantasca 38; Barge (-1) 37; Racconigi, Ama B. Ceva, Koala, Bagnolo 32; Olmo '84, Garessio 31; Moretta 30; Sommarivese 28; **Cortemilia** 22; Ardor Busca 6.

Prossimo turno (domenica 30 marzo): Caraglio '83 - Ama B. Ceva, **Cortemilia** - Roero Cast., Koala - Moretta, Pedona - Olmo '84, Racconigi - Ardor Busca, Revello - Barge, Sommarivese - Garessio, Tarantasca - Bagnolo.

***

1ª CATEGORIA - girone H

Classifica: **Calamandranese**, Don Bosco Al 47; Gaviese 43; **La Sorgente** 42; Arquatese 39; Castelnovese 36; Rocchetta T. 34; Villalvernia, Valleversa 33; Villaromagnano 26; Sale, Viguzzolese 25; Pol. Montatese, Fabbrica, Pro Valfenera 24; San Damiano 13.

Prossimo turno (domenica 30 marzo): **Calamandranese** - **La Sorgente**, Don Bosco Al - Gaviese, Pol. Montatese - Castelnovese, Rocchetta T. - Fabbrica, San Damiano - Arquatese, Viguzzolese - Sale, Villalvernia - Valleversa, Villaromagnano - Pro Valfenera.

***

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Classifica: **Carcarese** 51; Veloce, **Sassello** 48; Legino 47; S. Stefano 05 40; Calizzano 39; Albisole 33; Quiliano, Carlins' Boys 29; Pietra Ligure, San Nazario 28; Sant'Ampelio 26; *Millesimo* 25; Sanremo 18; S. Stefano Mare 17; **Altarese** 16.

Prossimo turno (domenica 30 marzo): Quiliano - **Carcarese**, Pietra Ligure - Carlin's Boys, Sanremo - Legino, **Altarese** - Sant'Ampelio, *Millesimo* - S. Stefano Mare, S. Stefano 05 - San Nazario, Calizzano - **Sassello**, Albisole - Veloce.

***

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Classifica: Cartusia, Pieve Ligure 45; Brozoli, Borgoratti 44; V. Chiavari, **Campese**, Grf Rapallo 41; **Rossiglionese** 39; Corte '82 34; Cogoleto, Marassi 32; Goliardica 29; G.C. Campomorone 22; Pegli 16; Crevarese 13; Sestri 12.

Prossimo turno (domenica 30 marzo): V. Chiavari - Cogoleto, Pieve Ligure - Crevarese, Goliardica - G.C. Campomorone, Borzoli - Marassi, Corte '82 - Cartusia, Borgoratti - Pegli, Grf Rapallo - **Rossiglionese**, **Campese** - Sestri.

***

2ª CATEGORIA - girone Q

Classifica: Castelnuovo S. 44; Quargnento 41; **Bistagno** 38; Asca 37; Europa 34; Auroracalcio 28; Boschese 27; S. Giuliano V., Savoia 25; Masio Annonese 23; S. Giuliano N. 22; Spinettese Dehon 18; Casalbagliano 17; Refrancorese 14.

Prossimo turno (domenica 30 marzo): **Bistagno** - Auroracalcio, Boschese - S. Giuliano V., Casalbagliano - Refrancorese, Castelnuovo S. - Asca, Masio Annonese - Quargnento, Savoia - S. Giuliano N., Spinettese Dehon - Europa.

***

2ª CATEGORIA - girone R

Classifica: Stazzano 44; Oltregiogo 43; Novi G3, Montegioco 41; Pontecurone 37; Cassano 32; Castellettese 30; Tassarolo 28; *Silvanese* 25; Garbagna 23; Volpedo 21; **Tagliolese** 19; Aurora 12; Pozzolese 2.

Prossimo turno (domenica 30 marzo): Aurora - Pontecurone, Cassano - Novi G3, Garbagna - Castellettese, Stazzano - Montegioco, **Tagliolese** - Pozzolese, Tassarolo - Oltregiogo, Volpedo - *Silvanese*.

***

3ª CATEGORIA - girone B

Classifica: Bevingros 46; **Pro Molare** 41; Sarezzano 37; **Ponti** 35; **Lerma** 33; **Castelnuovo Belbo** 30; Audax Orione 25; Paderna 22; Frugarolo X Five 12; **Cassine** 10; Cristo Al 7; Atl. Vignole 4.

Prossimo turno (domenica 30 marzo): Audax Orione - Cristo Al, Bevingros - **Cassine**, Frugarolo X Five - Paderna, **Lerma** - **Castelnuovo Belbo**, **Pro Molare** - **Ponti**, Sarezzano - Atl. Vignole.

***

3ª CATEGORIA - girone D

Classifica: Vaccheria 36; Vezza 30; Santa Margherita 26; Malabaila Calcio 25; Ceresole d'Alba 23; **Bubbio** 22; Centro Storico Alba, Neive 21; San Cassiano 20; Maglianese 15; Sanfrè 13.

Prossimo turno (domenica 30 marzo): Maglianese - Malabaila Calcio, Centro Storico Alba - Neive, Ceresole d'Alba - San Cassiano, Santa Margherita - Vaccheria, Sanfré - Vezza. *Riposa il* ***Bubbio***.

In Piemonte

Censimento impiantistica sportiva per razionalizzare le attività

Acqui Terme. Una mappatura degli impianti sportivi di proprietà pubblica presenti in Piemonte, che consenta di valutare il patrimonio esistente utilizzando nel modo migliore le risorse regionali in risposta alle esigenze del territorio. L'iniziativa, avviata dal settore sport della Direzione Turismo, Commercio e Sport della Regione Piemonte con il coinvolgimento degli enti locali e la collaborazione delle Province e del Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi Edili e Territoriali del Politecnico di Torino, è stata condotta dal 7 marzo al 30 giugno 2007 e i risultati della rilevazione effettuata sono stati comunicati ai rappresentanti dei 190 Comuni della Provincia di Alessandria nel corso di un incontro che si è svolto nella sala del Consiglio di Palazzo Ghilini.

Protagonisti del censimento sono stati gli spazi pubblici destinati all'esercizio della pratica sportiva in forma continuativa e a qualsiasi livello, prendendo in considerazione dati strutturali, tipologie sportive e discipline, proprietà e gestione per realizzare un manuale di rilevazione basato su una classificazione oggettiva delle strutture. I dati sono stati raccolti individuando postazioni sul territorio e attraverso le informazioni fornite da referenti comunali/provinciali, arrivando a rispecchiare la situazione del 95% dei Comuni piemontesi.

A livello provinciale, le postazioni di riferimento sono state individuate a Cassano Spinola, Casale Monferrato, Alessandria e *Acqui Terme*, per un totale di 1.102 spazi di attività (931 di proprietà comunale e 395 omologati), 401 impianti (382 interamente funzionanti e 377 omologati) e 31 complessi. Dal 1851 al 2007 sono 756 gli spazi di attività costruiti e 229 quelli ristrutturati, la cui gestione è per la maggior parte affidata a privati. Sulla base della disciplina sportiva prevalgono, invece, gli spazi per le bocce, bowling e biliardo (340), seguiti da quelli per il calcio (297), per sport con palla e racchetta (142) e per palestre polivalenti (101).

"Questo censimento vuole essere uno strumento di programmazione - spiegano il presidente della Provincia, Paolo Filippi, e l'assessore allo Sport, Giancarlo Caldone - *per indirizzare le risorse regionali a specifici interventi segnalati dal territorio. Se l'obiettivo della Regione è quello di superare i bandi generalisti per altri più specifici, finalizzati alla realizzazione di impianti e al finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria, le Province verranno coinvolte con la delega ad occuparsi della programmazione dell'impiantistica, tenendo conto di precise esigenze locali"*.

La divulgazione dei dati avverrà attraverso la creazione del portale "Sistema Piemonte", uno strumento di lavoro e servizio pensato con una duplice "veste": una sezione amministrativa, riservata all'ingresso, tramite password, di utenti (Regione e Province) interessati a consultare i dati rilevati sulle proprie realtà sportive e una sezione pubblica, accessibile a tutti, contenente le informazioni su associazioni sportive, manifestazioni e impianti presenti sul territorio a livello comunale.

Domenica 30 marzo

Il derby Bragno - Cairese risvolti in chiave playout

Bragno. Derby tra "poveri" al comunale di via San Giuseppe a Bragno dove la Cairese cerca disperatamente i punti per tentare una salvezza in extremis mentre il Bragno sembra ormai destinato ad una retrocessione senza appigli.

Per trovare i bianco-verdi di mister Caracciolo, ritornato in panchina dopo la negativa esperienza con Saltarelli, ex bomber della Cairese negli anni ottanta, bisogna scendere in fondo alla classifica.

Là, con tredici soli punti, frutto di una vittoria e dieci pareggi c'è il Bragno.

La classifica della Cairese è di poco migliore, ma quei cinque punti in più consentono ai giallo-blu di sperare in una salvezza che alla fine del girone di andata sembrava una utopia.

In questi ultimi tempi la Cairese ha cambiato parecchio e, a disposizione di mister Bagnasco, c'è una squadra che se avesse iniziato con questi valori il torneo avrebbe fatto ben altra figura.

La Cairese ha indubbiamente più qualità del Bragno che a parte Semperboni, giocatore di indiscusse doti e grande esperienza, non ha molto da offrire; domenica sul prato del comunale bragnese i giallo-blu potranno schierare Giribone che si è ripreso dal malanno muscolare, Brignoli, forse anche Zanfirache e Balbo, Abbaldo, Pistone e tra i pali il giovanissimo De Madre probabilmente alla sua ultima stagione in giallo-blu visto l'interessamento di molte società di categoria superiore.

Non ci sarà lo squalificato Perrone, una assenza importante, ma il pronostico resta a favore dei cairesi; la differenza

Franco Bagnasco, trainer della Cairese.

Massimo Caracciolo, trainer del Bragno.

la potrebbe fare la tensione, la voglia del Bragno di sgambettare i cugini e coinvolgerli ancora di più nella lotta per la retrocessione.

Inoltre quello tra bianco-verdi e giallo-blu è il derby più derby che ci sia in Val Bormida, quello con il maggior retroterra e capace ancora di muovere qualche tifoso in una stagione che a Cairo ha visto il Brin quasi sempre desolatamente vuoto e le cose non sono andate meglio in quel di Bragno.

Caracciolo che del Bragno è l'allenatore storico, quello che ha fatto navigare i bianco-verdi a notevoli livelli, cercherà ancora una volta di fare il miracolo; non ha tanti assi nella manica, gli uomini sono quelli, la rosa è ristretta, il compito è improbo contro un rivale che ha qualcosa per cui lottare.

Attorno a Semperboni ruoteranno Gaiero, Attenà mentre in attacco sarà l'ex Da Costa a cercare d'infastidire la difesa cairese.

Sul fronte opposto Bagnasco, che in passato ha occupato la panchina del Bragno, ha più scelte ma, rischia anche di più.

Molto dipenderà dalle condizioni di Matteo Giribone e Guido Balbo; l'ex attaccante di Imperia, Casale e Vogherese dovrebbe essere recuperato, per Balbo ci dovrebbero essere meno problemi.

In difesa si sentirà la mancanza di Perrone e, molto probabilmente, Bagnasco arretrerà sulla linea dei terzini l'esperto Abbaldo.

In campo queste le due probabili formazioni

Bragno (4-4-2): Provato - Giannone, Martin, Abate, D'Anna - De Gradi, Semperboni, Attenà - Da Costa, Giannone.

Cairese (4-4-2): De Madre - Ferrando, Abbaldo, Scarone, Mara - Ansaldi (Altomari), Brignoli, Altomari (Kreimady), Balbo - Giribone (Cannizzaro), Laurenza. **w.g.**

Domenica 30 marzo

Occhi su Calamandrana arriva La Sorgente

Calamandrana. Giornata fondamentale per la lotta al vertice del Girone H di Prima Categoria, che in una sola domenica mette di fronte fra loro, con scontri incrociati, le prime quattro della classifica.

Le due capolista, Don Bosco e Calamandranese (47 punti) sfidano infatti le due più vicine inseguitrici, Gaviese (43) e La Sorgente (42): un doppio confronto da brividi, da vivere con un orecchio alla radiolina e due occhi fissi sul campo.

Succederà ad Alessandria, dove la Don Bosco sfida la Gaviese di Massimo Robiglio, ma soprattutto a Calamandrana, dove i grigiorossi di mister Berta e i gialloblu di Tanganelli saranno una di fronte all'altra coi loro rispettivi, inconciliabili obiettivi.

Cominciamo con gli ospiti: tra le due La Sorgente è la squadra che sta peggio, sia perchè è staccata di cinque punti, sia perchè una eventuale sconfitta, o anche un pari, potrebbero costarle care in termini di lotta per i playoff.

Bruno e compagni, oltre a rischiare di vedersi allontanare la Gaviese, infatti, potrebbero subire anche il ritorno di una agguerrita Arquatese, impegnata sul terreno del San Damiano fanalino di coda.

«È una gara basilare per noi - annuncia Silvano Oliva - *ma se non altro ce la giocheremo con la miglior formazione possibile»*.

La buona notizia per i sorgentini è proprio questa: gli acciaccati stanno recuperando, e persino Barida potrebbe scendere in campo da titolare.

Passiamo ora alla Calamandranese, che non può concedersi passi falsi, per non rischiare di perdere terreno rispetto alla Don Bosco.

Nei grigiorossi, la sosta potrebbe avere fatto bene a Bello, che in precedenza aveva accusato fastidi muscolari piuttosto ricorrenti, e nel complesso dovrebbe aver permesso ai grigiorossi di ritrovare quel minimo di freschezza indispensabile alla volata finale, che era un po' venuto meno a Castelnuovo Scrivia.

Pronostico impossibile, tra due squadre che si conoscono bene e che quindi difficilmente commetteranno l'errore di lasciare spazi all'avversario: se c'è una gara da tripla, è proprio questa.

Probabili formazioni

Calamandranese (3-5-2): Cimiano - Sarzi-Amadè, Russo, Buoncristiani - Giovine, Trajanov, Berta, Ricci, Souza - Bello, Damato.

Allenatore: Berta.

La Sorgente (4-4-2): Bettinelli - G.Bruno, Marchelli, Montrucchio, Ferrando - Faraci, Gozzi, Zaccone, R.Bruno - Barida (Luongo), Guarrera.

Allenatore: Tanganelli. **M.Pr**

Manifestazioni sportive

29-30 marzo, Acqui Terme - play off scudetto di Badminton; si svolgerà il 29 dalle 14.30 alle 19 e il 30 dalle 9 alle 14, al palazzetto dello sport di Mombarone. Per informazioni 0144 311916.
12-13 aprile, Acqui Terme - circuito di doppio Ci (DM, DF, DX) di Badminton; si svolgerà il 12 alle 15 e il 13 alle 9, nella palestra della ex caserma C. Battisti. Per informazioni 0144 311916.
19 aprile, Terzo - torneo di calcetto per diversamente abili, presso il complesso sportivo; organizzato dall'A.S.D. Bistagno - Terzo e dal Comune di Terzo. Per informazioni 347 4255431.

Calcio 1ª categoria Liguria

Domenica 30 marzo si gioca a...

Calizzano - Sassello. Qualche rischio per il Sassello che va a fare visita al Calizzano, undici che naviga in una tranquilla posizione di classifica, e cerca di togliersi le ultime soddisfazioni facendo soffrire le grandi.

I giallo-rossi non ci sono riusciti con la capolista Carcarese, ci provano domenica al Tabò contro i secondi della classe.

Squadra atipica quella valbormidese che, soprattutto tra le mura amiche, gioca un calcio spregiudicato, pressa, lotta, si prende i suoi rischi e ne fa correre parecchi agli avversari.

Non è un caso che quella del Calizzano sia una delle difese più battute, ma per contro all'attacco riescono imprese a suon di gol tanto che Carparelli e compagni hanno segnato due sole volte in meno del Sassello.

I bianco-blu hanno le carte in regola per battere il Calizzano, mister Parodi può contare sulla rosa al gran completo, non ci sono defezioni di sorta.

Ad aiutare il Sassello un avversario che ha lo stesso profilo, gioca a trazione anteriore, ha qualche buon giocatore, il già citato Carparelli, poi Infante e Faggiano, ma nel complesso ha molte meno qualità dei sassellesi che sono più equilibrati nel reparto difensivo ed hanno una migliore organizzazione di gioco.

Il Sassello dovrà guardarsi dalle giocate dei singoli e non farsi sorprendere dall'aggressività dei padrini di casa abitualmente sostenuti da un pubblico non molto numeroso ma sicuramente caloroso.

Le probabili formazioni

Calizzano (3-4-3): Rosso - Gelsomino, Rasetto, Bianco - M.

Pesce, Canteruccio, Missaglia, Carparelli - Buscaglia, Infante, Faggiano.

Sassello (3-5-2): Bruzzone - Bernasconi, Rossi, Valle - Eletto (Cagnone), Poggi, Damonte, Tabacco, Bronzino - Vittori, Castorina.

***

Quiliano - Carcarese.

Il campo, il tifo, l'avversario che vuole i punti per allontanarsi definitivamente dai play out.

Quella della Carcarese sul terrapieno dell'Andrea Picasso, in piazza Caduti Partigiani, a Quiliano un passo sopra Savona, quasi nel centro del paese, è forse la più difficile trasferta prima che arrivi la fine del campionato.

La capolista ha molte più qualità dei bianco-rossi che hanno in Travi, centrocampista che ha vestito la maglia di Acqui e Savona, il giocatore più bravo tra i tanti altri di categoria, ma in quelle condizioni, su quel campo, con il pubblico che è attaccato alla rete ad un passo dalla linea dell'out, i valori tecnici vanno, spesso e volentieri, a farsi benedire.

La Carcacese per mantenere i tre punti di vantaggio sul Sassello dovrà non solo far valere il suo superiore quoziente tecnico, abissale nei singoli e ancor più nell'organizzazione di gioco, ma gettare nella mischia quella grinta e quella determinazione che sono nel DNA delle grandi squadre che non sempre li usano, spesso non ne hanno bisogno, ma sanno quando servono.

A Quiliano alla Carcarese che coach Pusceddu potrà schierare nella miglior formazione, serviranno l'intelligenza tattica di Coisenza, i guizzi di Doci e Prestia che potrebbe partire titolare, l'esperienza di Arco e De Padrini, ma anche la grinta di Di Mare, Pesce, Maghamifar e Botta.

Carcarese che potrebbe scendere in campo con un più compassato 4-4-2, sfruttare la velocità di Doci e le astuzie di Prestia.

Nel Quiliano, oltre a Travi che è sceso in "Prima" per acciacchi muscolari che ogni tanto lo costringono al palo, da tenere d'occhio Teti, mezzosinistro dotato di un buon calcio e l'ex savonese Delpiaz.

In campo questi due probabili undici

Quiliano (4-4-2): Hysenaj - Russo, Negro, Rapetti, Torri, Picollo, Del Piaz, Travi, Zirano - Teti, Balducci.

Carcarese (4-4-2): Maina - Botta, Maghamifar, De Pedrini, Frediani - Cosenza, Deiana - Di Mare, Arco, M.Pesce - Doci (Prestia).

***

Campese - Sestri 2003. Partita sulla carta più che abbordabile per la Campese, che affronta in casa il Sestri 2003, ultimo in classifica e ormai, almeno a quanto sembra, destinato alla retrocessione o, nella migliore delle ipotesi, ad un faticoso playout per evitarla.

I ventinove punti di distacco che separano in classifica le due squadre sono più efficaci di mille commenti, e tracciano le linee di un confronto che almeno in via teorica non dovrebbe riservare sorprese negative ai ragazzi di Piombo.

Tra le relative difficoltà della partita, la più importante per i draghi sarà quella di dover controllare interamente le operazioni, facendosi carico di creare gioco contro un avversario che verosimilmente si accontenterà di difendersi con ordine affidandosi a rari contropiede.

In questo contesto, diventano importanti da un lato la concentrazione della difesa, che dovrà farsi trovare pronta a intervenire sulle poche e sporadiche puntate offensive dei marittimi, e dall'altro l'efficacia dell'attacco verdeblu, chiamato a pungere e sfruttare i varchi lasciati da una difesa avversaria che si annuncia munita come una maginot.

Le caratteristiche della Campese rendono tutto sommato trascurabile il primo problema, perché la squadra di Campo gode di una certa solidità difensiva, dove elementi come Ottonello e Mantero certamente manterranno il livello di attenzione molto sopra il limite di guardia; non altrettanto si può dire dell'attacco, da tempo ormai il punto debole della squadra. Complice l'annata negativa di Volpe, il peso di finalizzare il gioco della squadra finisce solitamente tutto sulle spalle (solide, ma forse non tanto da farsi carico di dieci compagni) del bomber Marrale.

Nelle settimane precedenti la pausa pasquale, intanto, il giovane e attesissimo Piccardo è tornato ad allenarsi dopo il bruttissimo infortunio subito a novembre.

Sembra però difficile che possa rendersi utile alla causa in tempi brevi: il tecnico si augura di recuperarlo pienamente per le ultime giornate e per gli eventuali playoff.

Probabili formazioni

Campese (4-4-2): Vattolo - N.Carlini, Macciò, Mantero, Oliveri - Rosso, Di Marco, Chericoni, Ferrando - Volpe, Marrale.

Allenatore: Piombo.

Sestri 2003 (4-1-3-2): Canepa - Parodi, Tortorici, A.Grando, Monteleone - R.Grando - Bordo, Macrillo, Di Salvo - Muscia, Puppo.

Allenatore: Gardella.

***

Altarese - Sant'Ampelio. Dopo due partite proibitive, contro squadre impegnate nella lotta per la promozione, l'Altarese fa rotta su Bordighera, per affrontare il Sant'Ampelio, compagine che, con 26 punti, lotta per evitare di restare invischiato stabilmente nelle ultime posizioni.

Ultime posizioni alle quali l'Altarese, fanalino di coda, sembra invece irrimediabilmente ancorata: per mister Goslino i problemi sono su tutti i fronti, ma principalmente su quello offensivo dove la squadra non riesce a concretizzare la mole di gioco prodotta in mediana.

L'undici di Altare avrà dalla sua il fattore-campo, contro un avversario che per tradizione gioca un calcio spigoloso, non disdegnando, di tanto in tanto, di fare ricorso ad atteggiamenti quasi intimidatori.

L'Altarese dovrà essere brava a non farsi condizionare, e marcare attentamente gli avanti di una formazione che, comunque, lo scorso anno riuscì a chiudere al quarto posto.

Probabili formazioni

Sant'Ampelio (3-1-4-2): Miccichè - Laganà, Luccisano, Taricco - D.Berteina - Ascone, Teti, Pagliuca, Piccolo - Santamaria, Giordano (Tramontana).

Allenatore: Lothar.

Altarese (4-4-2): Ferrando - Esu, Caravelli, R.Bertone, Pasa - Perversi, Rapetto, D.Valvassura, Oliveri - P.Valvassura, Di Rienzo.

Allenatore: Goslino.

Pedale Acquese

Acqui Terme. Buon debutto stagionale per gli Allievi del Pedale Acquese. I lunghi allenamenti invernali hanno permesso ai ragazzi giallo-verdi di arrivare in ottime condizioni all'esordio. Inizio che non era dei più facili perché si correva a Montanaso Lombardo, vicino a Lodi e il gruppo degli 80 partenti, quasi tutti lombardi, era parecchio agguerrito.

La "Popolarissima di Pasqua" è ormai una classica, percorso ad anello quasi tutto pianeggiante di 6200 metri da percorrere 9 volte, che ben si adatta ai velocisti. Proprio per scongiurare un arrivo in volata, i tentativi di fuga si sono succeduti sin dal primo giro con scarsi risultati.

I ragazzi del prof. Bucci sono rimasti sempre nelle prime posizioni del gruppo, attenti a non farsi trovare impreparati. Sfortunato l'arrivo in volata con Simone Staltari 13º e di un soffio fuori dai dieci, Stefano Acton 17º, Matteo Bertoletti 25º, ottimo all'esordio, e Alessandro Cossetta 29º.

Domenica 30 marzo c'è già la possibilità di "rivincita" alla gara di San Remo con la "mitica" salita del Poggio. Scenderanno in campo anche i Giovanissimi, di scena ad Airasca, mentre gli Esordienti saranno ancora fermi.

Domenica 30 marzo

Arriva il Roero Castellana il Cortemilia vuole 3 punti

Cortemilia. Un Cortemilia rilanciato dalla vittoria esterna sul campo del Barge si appresta ad affrontare il Roero Castellana, undici di Magliano Alfieri che sta lottando per conquistare un posto nei play off. Per i grigio-blu una stagione che non sta rispecchiando quelle che erano le attese della vigilia; la panchina ha cambiato "padrone" e la squadra si è salvata sino ad ora grazie al bomber Ferri, attaccante arrivato dalle categorie superiori che ha mantenuto il suo quoziente gol.

Un avversario ostico per il "Corte" che però non ha nulla da perdere, è in forma e soprattutto domenica sarà ancora al completo con il suo bomber Diego Roveta, un ex che ha vestito per due anni la maglia del Roero, con il ritrovato Odella, con un Bertonasco nuovamente all'altezza della situazione. Le speranze del Cortemilia di agganciare quota play out ed evitare la retrocessione diretta sono ridotte la lumicino, i punti che dividono i giallo-verdi dalla Sommarivese sono otto e le partite che restano da giocare sono solo sei. È però un campionato insolito dove potrebbe ancora succedere di tutto; basti pensare che otto squadre sono in lotta per evitare i play out e la forbice con quelle che corrono per i play off è talmente stretta che potrebbe succedere di passare da un fronte all'altro in meno che non si dica. Contro il Castellana Roero il Cortemilia si gioca il tutto per tutto. *"Siamo al completo* - dice mister Massimo Del Piano - *e quando ci siamo tutti si è visto che questa è una squadra che ha delle qualità. Con il Roero, che è un undici ambizioso, giocheremo per i tre punti, non abbiamo alternative, sarà una bella partita"*.

Cortemilia a trazione anteriore con Diego Roveta punto di riferimento avanzato supportato da Odella e da Bruschi. Tre sulla linea di difesa e centrocampo che punterà tutto sulla corsa per limare il gap tecnico nei confronti di un Roero che è più tecnico, ma anche molto più compassato.

Probabile formazione Cortemilia (3-5-2): G.L. Roveta - Bogliolo, Ferrero, Delpiano - Vinotto, Carozzo, Bertonasco, Odella, Barberis - Bruschi, D.Roveta. **w.g.**

Calcio ACSI

Calcio a 7
Trofeo Impero Sport

Ennesima caduta per il Trisobbio, travolto sul campo amico dal G.S. Morbello per 6 a 1 e dalle doppiette di Davide Melidori, Stefano Zanatta e Fabrizio Stella, rete della bandiera di Lorenzo Borello. Vittoria sofferta per Al Brunale sullo Sporting Molare, 3 a 2 grazie ai gol di Marco Esposito e la doppietta di Danilo Cuocina,per gli avversari a segno Matteo Ottolia e Pietro Priarone. Importante vittoria del Ricaldone sull'Upa per 3 a 2 grazie alla tripletta di Mirko Vaccotto, per gli ospiti a segno due volte Dritan Dervishi. Goleada per gli Anti-Patrici sul ristorante Belvedere Denice, 11 a 3 grazie ai gol di Marco Surian, alle doppiette di Nicolò Surian e Alessandro Bistolfi e le triplette di Luca Gandolfo e Raffaele Teti. Per gli ospiti a segno Andrea Richini, Giuseppe Accusani e Fabio Lazzarino. Vittoria scaccia crisi per il Dream Team Rivalta,3 a 2 contro il Cral Saiwa grazie alla doppietta di Alessandro Rizzo e il gol di Amid Bennaousure, per gli avversari a segno due volte Angelo Triglia. Chiudono la settimana l'Atletic Maroc vittorioso per 6 a 1 sulla Longobarda e il 3 a 1 del Gorrino Scavi sul Ristorante Paradiso Palo.

Classifica Girone A: Atletic Maroc 34; Dream team Rivalta 28; Gorrini Scavi 27; G.S. Morbello 25; Al Brunale 24; Barilotto 22; Sporting Molare 20; Ristorante Paradiso Palo 16; Cral Saiwa 7; A.S. Trisobbio 6; Longobarda 0.

Classifica Girone B: Anti-Patrici 35; Deportivo 24; Cassinasco 23; Vecchio Mulino 22; Upa 17; Autorodella, U.S. Ricaldone 15; Camparo Auto 12; Rist. Belvedere Denice, Spigno 4.

***

Calcio a 5
Trofeo Impero Sport

Vittoria del Paco Team sul Gas tecnica per 4 a 2 grazie ai quattro gol di Danilo Cuocina, rete della bandiera per Ivan Zumino. Partita pirotecnica tra Prasco e Lauriola&Mascone, un 6 a 6 con protagonista Facelli, autore di 4 reti per i padroni di casa. Vittoria importante per l'Atletico Melbourne per 3 a 2 sugli incredibili. Vittorie a tavolino per U.S. Ponenta sulla G.M. Impianti per 4 a 0, del Ponzone sul Ristorante Paradiso Palo e dello Spigno su Mamma Lucia.

Classifica Girone Amatori: Caffè del Corso 12; Ponzone 8; Ristorante Paradiso Palo 7; Lauriola&Vascone 5; Prasco, Spigno 3; Mamma Lucia 2.

Classifica Girone Eccellenza: U.S. Ponenta, Atletico Melbourne, Paco Team 9; Incredibili 6; Gommania 4; G.M.Impianti 3; Gas Tecnica 1.

Giovanile Sassello

JUNIORES
Sassello 3
Carcarese 2

La sfida tra il Sassello e la Carcarese non è solo a livello di prime squadre, ma è tosta anche tra gli juniores. Sabato scorso, 22 marzo, al "degli Appennini" i bianco-blu hanno ospitato la Carcarese. Una sfida a tutto campo, giocata con grande intensità da due squadre rinforzate dai giovani che fanno parte della formazione maggiore.

Non è stata una gara facile: la Carcarese che nutriva ancora qualche ambizione di primato le ha provate tutte, ma si è scontrata contro un Sassello indomabile. Protagonisti da una parte Castorina che ha portato in vantaggio i suoi, dall'altra Genzano che dopo il pari dei bianco-rossi al termine del primo tempo (chiuso sull'1 a 1) ha trascinato la Carcarese sul 2 a 1 con un eurogol. Gol del 2 a 2 di Castorina alla mezz'ora su rigore e, ancora Castorina, in contropiede, nel terzo minuto di recupero ha lasciato il segno. 3 a 2 per il Sassello ed una gran bella partita.

Formazione Sassello: Rapetto; Valentini, Filippo Bacino; A.Siri, S.Siri, Ferrari; Garbarino, Eletto, Dapino, Castorina, Federico Bacino.

Domenica 30 marzo per il Bistagno

La gara con l'Aurora può essere decisiva

Bistagno. Torna il campionato di Seconda Categoria con una giornata potenzialmente decisiva per la zona playoff, visto che la 22ª del girone Q propone in parallelo i due big match tra Bistagno e Aurora Alessandria e tra la capolista Castelnuovo Scrivia e l'Asca.

Il compito che attende i bistagnesi è molto lineare, nella sua difficoltà: occorre vincere, e sperare in un risultato favorevole sul campo dei tortonesi: l'optimum sarebbe un pareggio, che permetterebbe all'undici di Gian Luca Gai di guadagnare due punti su entrambe le avversarie, salendo a -4 dal primo posto e portando a +3 il vantaggio sugli alessandrini, primi e irriducibili inseguitori per l'ultimo posto playoff.

Ma andiamo con ordine, cominciando dalla parte più imprescindibile del piano: per sperare in qualche vantaggio, infatti, i granata non hanno alternative: occorre battere l'Aurora,e non si tratta di una formalità, visto che gli alessandrini, con 28 punti, occupano la sesta posizione e non sembrano intenzionati a fare la parte dello sparring-partner. Mister Barzizza ha per le mani una rosa di discrete qualità, che ultimamente dispone spesso secondo i dettami del cosiddetto "albero di Natale", anche se per lunghi tratti del campionato la sua squadra ha giocato con un più tradizionale 4-4-2. Nel suo cammino, l'Aurora ha patito una certa discontinuità nei risultati, ma la squadra possiede nel suo bagaglio tecnico le risorse necessarie per mettere in crisi chiunque. Lo ha ampiamente dimostrato, con i suoi isolati exploit, e non si può escludere che mediti qualche brutto scherzo anche ai danni dei bistagnesi, che dovranno prestare massima attenzione all'interno di regia Falciani, all'attaccante Garofalo e al giovane Gais, mentre un altro perno della squadra è certamente il difensore centrale Cornelio, che con Ferrarese compone un duo efficace e affiatato.

La sosta pasquale potrebbe avere un po' rimescolato le carte sul piano del ritmo e in questo senso la tradizionale regolarità di allenamento dei bistagnesi potrebbe fare la differenza in un finale di stagione che si annuncia molto equilibrato.

Probabili formazioni

Bistagno (3-3-2-2): Gilardi - De Paoli, Jadhari, Borgatti - Moscardini, Lovisolo, Dogliotti - Calcagno (Pirrone), Maio - Barone, Channouf. Allenatore: G.L. Gai.

Auroracalcio AL (4-3-2-1): Giordano - Cabella, Ferrarese, Cornelio, Gagliardi - Cresta, Lonardi, Piana - Gais, Falciani - Garofalo. Allenatore: Barzizza. **M.Pr**

Giovanile Bistagno

Torneo di Pasqua Due Valli (dal 16 al 23 marzo)

PICCOLI AMICI 2000-01: Bravi e, in una partita, un po' fortunati, i piccolissimi del Bistagno hanno superato squadre liguri e lombarde giungendo alla finalissima contro la squadra del Due Valli, dando vita ad una partita dai continui capovolgimenti che i bistagnesi concludono con il risultato di 3-2 grazie alla tripletta di Boatto.

Convocati: Atanasov, Greco, Badano, Cvetkovski, Dietri, Boatto, Molteni, Barberis, Balbo. Allenatori: Badano, Caligaris.

PULCINI '98: Passano il primo turno, poi vengono superati dal Derthona per 2-1 nella gara per accedere alla semifinale.

Convocati: Re, Bertini, Tatangelo, Boatto, Laaroussi, Bocchino, Ivaldi, Caratti, Greco. Allenatore: Bocchino.

PULCINI '97: Passano il primo turno, poi vengono eliminati dal Derthona per 2-1 nella gara per entrare in semifinale. I giovani bistagnesi giocano comunque una buona partita.

Convocati: Dotta Nicholas, Dotta Kevin, Goslino, Fornarino, D'Angelo, Ravetta, Nani, Delorenzi, Raimondo, Testa, Sommariva. Allenatore: Dotta, Goslino.

ESORDIENTI '95: Passano il primo turno con una gran rete di Pagani; perdono 1-0 contro la vincente del torneo, il S. Fruttuoso, disputando una partita molto intensa e anche sfortunata.

Convocati: Cavallero, Ruga, Caratti, Satragno, Traversa, Pagani, Visconti, Rabagliati, Stojkovski, Fornarino, Mazza, Revilla, Minetti, El Quadrassi Soufiane, Gillardo, El Quadrassi Imad. Allenatori: Caratti, Visconti.

ALLIEVI: Molto bravi gli Allievi di mister Pesce che disputano un grandissimo torneo, anche se vengono sconfitti nella finalissima dalla titolata Bolzanettese. Peccato per la mancanza di Cazzuli (durante la finale), il miglior marcatore del torneo, e del mezzo infortunio di Eleuteri. Ha esordito molto positivamente il nuovo tesserato Ciprotti. Sono stati premiati il portiere Siccardi e il libero Tenani.

Formazione: Siccardi, Ciprotti, Muschiato, Tenani, Viazzo, Roso (s.t. Di Leo), Roveta (s.t. Astengo), Preda (s.t. Eleuteri), Eni, Capra, Pirronello. Allenatore: Pesce.

Calendario del campionato provinciale Fidal

5 aprile Novi Ligure - "Miglio in pista", ritrovo ore 14, partenza ore 14.30.

18 aprile Acqui Terme - "1º Miglio di Acqui Terme", notturna su strada, mt 1609,35 organizzato dall'Acquirunners, ritrovo corso Italia ore 19.30, partenza prima serie ore 20.30.

25 aprile Novi Ligure - 25ª edizione "Colli novesi", km 15, partenza presso centro fieristico Museo Campionissimi, ritrovo ore 8, partenza ore 9.30.

23 maggio Acqui Terme - "Acqui Classic Run", notturna su strada, km 5, organizzata dall'Acquirunners, ritrovo in via Mariscotti ore 20, partenza ore 21.

27 maggio Acqui Terme - 3º memorial "Guido Caratti", 5000 in pista, ritrovo a Mombarone, partenza ore 20, 1ª batteria.

28 maggio Valenza - "Tra i gelsi di Villa Rosa", notturna su strada, km 8, ritrovo zona D3 Pedron calzature ore 19, partenza ore 20.15.

Domenica 30 marzo in 3ª categoria

Per il Ponti a Molare derby fondamentale

Pro Molare - Ponti. È sicuramente il derby tra Pro Molare e Ponti il momento-clou della diciannovesima giornata di Terza Categoria.

La posta in palio sul terreno dei gialloverdi è molto alta, soprattutto per i rosso-oro ospiti, che ultimamente non hanno più perso un colpo ma che solo vincendo possono tener viva la fiammella di speranza di accedere ancora ai playoff.

A quattro giornate dalla fine i punti si fanno pesantissimi, e la capolista Bevingros sembra ormai inarrivabile; considerando che il Sarezzano gode di un turno sulla carta abbordabile contro il Cassine (ma attenzione, perchè i grigioblu atleticamente sono fra le squadre più in palla), ovadesi e acquesi non possono permettersi di sbagliare partita.

Nelle fila della Pro Molare, grande curiosità per la nuova carta a disposizione di mister Albertelli, quel Carmine Antonaccio, attaccante di lungo corso, che il tecnico potrebbe utilizzare come centravanti-boa per favorire le incursioni del guizzante Pelizzari.

Per il Ponti un dato positivo arriva dalle condizioni di forma, smaglianti, di Circosta, ma seri problemi potrebbero derivare dalle squalifiche, che rischiano di costringere mister Cavanna a ripensare la formazione.

Si tratta però di eventi in balia della puntualità dei comunicati, su cui sotto Pasqua non conviene giurare.

Probabili formazioni

Pro Molare (4-4-2): Vattuone - Merlo, Parodi, Bistolfi, Lucchesi - Oliveri, Maccario, Bruno, Stalfieri - Antonaccio, Pelizzari. Allenatore: Albertelli.

Ponti (4-3-3): Ravera - M.Adorno (Cagno), Capra, Comparelli, Pagani (Levo) - Circosta, D.Adorno, L.Zunino - Piovano (Sardella), Parodi, Ponte. Allenatore: Cavanna.

***

Bevingros - Cassine. Tutto sommato è un peccato, per il Cassine, trovarsi di fronte la capolista: un peccato perchè in questa fase della stagione i ragazzi di Seminara sembrano aver trovato ritmo e automatismi di gioco, come dimostrano i recenti risultati, che hanno catapultato la squadra dall'ultimo al terzultimo posto, con concrete possibilità di agguantare, prima della fine del campionato, anche il Frugarolo.

Il Cassine di oggi è squadra in grado di dare filo da torcere a chiunque, e probabilmente anche per il Bevingros "tutto stelle", squadra che a meno di cataclismi sembra avere già vinto il campionato, affrontare i cassinesi comporterà qualche patema.

Il divario tecnico, però, è troppo consistente per autorizzare a sperare nel risultato a sorpresa: per i grigioblu c'è l'obbligo morale di dare il massimo, e ci sarà comunque la soddisfazione di avere giocato, si spera alla pari, con elementi come Fresta, Caicedo e Giordano, che in gioventù hanno calcato campi ben più prestigiosi della Terza Categoria.

Probabile formazione

Cassine (4-4-2): Fossa - Botto, Zaccone, Barberis, Sciammacca - Chenna, Bruzzone, Fior, Fucile - Zoma, Beltrame. Allenatore: Seminara.

***

Lerma - Castelnuovo Belbo. Sul campo di Mornese si affrontano due delle squadre più ricche di temperamento dell'intero girone: lecito attendersi una partita fisica e giocata ad alta intensità agonistica.

I belbesi, che hanno appena recuperato i giocatori squalificati per i fatti di Sarezzano, a ranghi completi sono un osso duro per chiunque, anche per gli ovadesi, che pure hanno dimostrato contro la Pro Molare di non fare sconti a nessuno.

Poiché nessuna delle due squadre sembra avere altro da chiedere a questo campionato, che un finale in posizione onorevole, è facile pensare che gli spettatori possano assistere a una gara giocata a viso aperto, senza tatticismi e, magari, con molti gol.

Probabile formazione

Castelnuovo Belbo (3-4-3): Quaglia - Mazzetti, Bonzano, Leoncini - Cela, Amandola, Bellora, Sandri - El Harch, Valisena, D.Gai. Allenatore: Iguera.

***

Bubbio. Domenica 30 marzo il Bubbio osserverà un turno di riposo. La prossima gara sarà domenica 6 aprile contro il Ceresole d'Alba.

M.Pr

Campionato di calcio dilettanti Lega Uisp

GIRONE A

Classifica: As Latinanovese, Oratorio Rivanazzano 32; Us Cassano Calcio 21; Isola S.A. Guazzora Calcio 20; Us Pasturana Calcio 16; Ferrari G., Gr.Rangers Arquata, Us Volpedo Sec 13; Mirabello Calcio 12; Eurosan 11; Pizzeria Il Portico Carrosio 7.

Prossimo turno: As Latinanovese - Ferrari G., sabato 29 marzo ore 15, campo Bosco Marengo; Isola S.A. Guazzora Calcio - Oratorio Rivanazzano, sabato 29 ore 15, campo Isola Sant'Antonio; Mirabello Calcio - Pizzeria Il Portico Carrosio, sabato 29 ore 15, campo Mirabello; Sporting Paderna - Us Cassano Calcio, sabato 29 ore 15, campo Paderna; Us Pasturana Calcio - Eurosan, venerdì 28 ore 21, campo Pasturana; Us Volpedo Sec - Gr.Rangers Arquata, lunedì 31 ore 21, campo Volpedo.

***

GIRONE B

Classifica: Aquesana 84/97 38; Carpeneto, Pol. Roccagrimalda 29; Pol. Predosa 28; Campese 24; Masone/Rossiglione 21; Capriatesi 17; Incisa Calcio 13; Atletico Montaldo 12; Silvanese 11; Cadepiaggio Calcio 5; Pol. Com. Castellettese 3.

Prossimo turno: Atletico Montaldo - Silvanese, lunedì 31 marzo ore 21, campo Campo Ligure; Cadepiaggio Calcio - Incisa Calcio, sabato 29 ore 16.30, campo Capriata d'Orba; Campese - Pol. Roccagrimalda, venerdì 28 ore 21, campo Campo Ligure; Capriatesi - Pol. Predosa, sabato 29 ore 14.30, campo Capriata d'Orba; Masone/Rossiglione - Carpeneto, sabato 29 ore 15, campo Rossiglione; Pol. Com. Castellettese - Aquesana 84/97, sabato 29 ore 15, campo Castelletto d'Orba.

Calcio giovanile Acqui

Pulcini nel 2º torneo pasquale e Allievi in Spagna

Tornei pasquali
A.D. Junior Acqui

Tempi di tornei pasquali in casa Junior Acqui con i Pulcini 1999 impegnati sia sabato 22 marzo nel Torneo di Pasqua organizzato dalla Scuola calcio La Sorgente, sia lunedì di Pasquetta tra le mura amiche nella seconda edizione del Torneo di Pasqua Junior Acqui 2008.

I piccoli Juniorini hanno, in entrambe le occasioni, molto ben figurato uscendo a testa alta, ben consci di avere fatto tutto il possibile per ottenere il massimo dal loro modo di giocare, considerata la giovanissima età.

Sabato 22 i piccoli di mister Griffi vengono battuti sonoramente sia dai pari età della Voluntas (7-0) sia dal Vallestura (10-0) avendo però l'occasione di rifarsi contro l'Europa battuta per 1-0 grazie alla rete di Omar Boudahra.

Bene così comunque, resta la soddisfazione di avere disputato un ottimo torneo ed essere usciti tra gli applausi.

Formazione: Davide Moraglio, Omar Boudhara, Osama Boudahra, Michele Colucci, Roberto Di Lucia, Davide Gaino, Giovanni Gatti, Sergio Licciardo, Enrico Ortu. Allenatore: Luciano Griffi.

***

Il lunedì di Pasquetta tocca ai padroni di casa ospitare altri piccoli pulcini nella seconda edizione del Torneo di Pasqua 2008 e alla fine delle ostilità gli aquilotti di mister Librizzi devono anche loro accontentarsi della quarta piazza finale coronata dalla vittoria del premio, come migliore giocatore della sua formazione, da parte di Edoardo Campazzo.

Battuta la squadra del Vado F.C. nel primo incontro mattutino di qualificazione grazie alla rete di Verdese, arriva la sconfitta per 2-0 dal Chieri (che si aggiudicherà poi il trofeo battendo il Busca calcio in finale) e nella finale pomeridiana altra sconfitta di misura per 1-0 dal Santhià.

Un ringraziamento, da parte della società va ai partner commerciali dell'A.D. Junior Acqui che anche in questa occasione hanno portato un indispensabile aiuto nella realizzazione della manifestazione: Camparo Auto S.r.l., Install Serramenti S.n.c., Finanziaria G.&.G. S.r.l. e Panucci Service concessionario Vodafone one per Acqui Terme

Formazione: Riccardo Cazzola, Enrico Baldizzone, Matteo Cavallotti, Mattia Cocco, Michele Marchisio, Tommaso Verdese, Edoardo Campazzo, Andrea Benazzo. Allenatore: Fabio Librizzi.

Dall'alto: i Pulcini 99; gli Allievi regionali.

***

Fermi i campionati di categoria, l'Acqui U.S. ha visto impegnate alcune delle sue formazioni in manifestazioni più o meno lontane, ad iniziare dagli Allievi regionali di mister Franco Allievi impegnati in Spagna in una manifestazione internazionale che ha visto partecipare ben 24 squadre provenienti da tutta Europa, con i bianchi che si sono ottimamente comportati raggiungendo la terza piazza finale.

Pareggio a reti bianche nella prima partita contro gli Scozzesi del Lhoaned Edimburgo, e vittoria seppur di misura contro lo Zuchwil (Svizzera) con Ivaldi che in precedenza aveva colpito un palo.

Si passa agli ottavi grazie al pareggio contro gli Irlandesi del WwwCork e nell'ottavo ancora pareggio 1-1 con rete di Zunino e ai calci di rigore si esalta Gallisai che neutralizza due penalty degli Svizzeri del Chenois, regalando ai suoi il passaggio ai quarti di finale.

Ancora Gallisai protagonista nei rigori che porta i suoi direttamente in finale nelle prime quattro del torneo con due tiri dal dischetto sventati dopo il pareggio per 1-1 nel quarto con rete dei bianchi di Piana.

Nella semifinale giocata contro gli svedesi dello Stokholm, anche se sconfitti per 1-0 i ragazzi di mister Allievi hanno giocato alla pari contro i quotati ospiti e devono perdere la finalissima con un solo misero gol di scarto. Si va alla finalina vinta ancora una volta ai rigori dopo che i tempi regolamentari si sono chiusi sull'1-1 grazie alla rete di Ivaldi e questa volta tocca a Ranucci esaltarsi tra i pali e contribuire alla conquista della terza piazza finale a spese del Concordia Basilea.

Un ringraziamento da parte della società al gruppo per l'ottima figura fatta sia in campo che durante tutta la permanenza in terra spagnola.

Contemporaneamente al rientro in Italia degli Allievi dalla Spagna, sul campo de La Sorgente i Pulcini 97 di mister Ivano Verdese conquistavano il 1º memorial "Maurizio Borgio". I piccoli bianchi iniziano al piccolo trotto pareggiando a reti bianche contro la Voluntas Nizza per avere poi la meglio sul Casale calcio per 1-0 (La Rocca) e 3-2 contro la Sampiardarenese (Cavallotti, Cambiaso, Tardito) e vanno a battere in una finale mozzafiato la Virtus Bagnella, vincitrice della passata edizione, grazie alle reti di Martinetti e Tardito con il match che si chiude sul 2-1. Alla fine grandi elogi e complimenti da parte degli sportivissimi avversari, e applausi a scena aperta al momento della premiazione. Si sottolinea la splendida organizzazione da parte della società La Sorgente e di tutti i suoi collaboratori.

Convocati: Correa Edgar, Roffredo Giulio, Basile Lorenzo, Cocco Davide, Tardito Francesco, Martinetti Luca, Cambiaso Riccardo, Cavallotti Lorenzo, Minetti Matteo, Pellizzaro Luca, La Rocca Manuel, Scianca Michele. Allenatore: Verdese Ivano.

Allattamento al seno

Acqui Terme. Proseguono gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche Legue, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini. Gli incontri, gratuiti, si tengono presso l'ASL 22 in via Alessandria 1 (primo piano - dipartimento materno-infantile) e prevedono la trattazione dei seguenti temi:

- **martedì 1 aprile**, ore 10: "Lo svezzamento del bambino";
- **sabato 19 aprile**, ore 10: "Alla conquista del mondo", con la dott.ssa Monica Avidano, pedagogista e insegnante di scuola materna.

Per informazioni, consulenti della Leche League di Acqui Terme: Paola Amatteis, tel. 0144 324821; Sabrina Temporin, tel. 0144 311309. Numero unico nazionale: 199432326.

Per ricevere via mail informazioni su incontri LLL e consulenti attive in Piemonte, nuove pubblicazioni, seminari, è possibile iscriversi alla newsletter infoLLLPiemonte mandando una e-mail vuota all'indirizzo: infoLLLPiemonte-subscribe @ yahoogroups . com. La Leche League è anche su internet al sito: www.lalecheleague.org. Si segnala, inoltre, che il **24 maggio**, al pomeriggio, ci sarà un incontro con le mamme e le loro famiglie per festeggiare i primi 10 anni della Leche League ad Acqui Terme; per informazioni chiedere alle consulenti.

Calcio giovanile La Sorgente

Torneo di Pasqua e 1º Memorial Borgio

PULCINI '99
Torneo di Pasqua

Sabato 22 marzo si è svolto il torneo di Pasqua riservato alla categoria Pulcini '99 a sette giocatori. I piccoli giocatori hanno dato vita ad una bella giornata di sport. Sei le squadre partecipanti, che si sono affrontate al mattino per le qualificazioni e al pomeriggio per le finali. Il trofeo se lo è aggiudicato l'Ovada calcio, poi al 2º posto è giunto il Voluntas Nizza, 3º Vallestura, 4º Junior Acqui, 5º La Sorgente e 6º l'Europa. Al termine delle finali, sono seguite le premiazioni con trofei a tutte le squadre, mini-trofeo più un uovo di Pasqua a tutti i giocatori, e una confezione di vino, offerta dalla Cantina di Fontanile, per tutti gli allenatori.

Convocati de La Sorgente: Palma, Salierno, Astengo, Hisa, D'Urso, Vela, Sperati, Alfieri, Vacca, Farina, Ivanov.

PULCINI '97-'98
1º memorial Maurizio Borgio

Lunedì 24 marzo si è svolto, sul centrale di via Po, il primo memorial dedicato a Maurizio Borgio, riservato alla categoria Pulcini '97-'98. Di fronte al numeroso pubblico, si sono date battaglia le squadre de La Sorgente, Acqui, Casale, Sampierdarenese, Voluntas Nizza, Masio, Baia del Sole e Virtus Bagnella. Al mattino si sono giocate le qualificazioni, poi al pomeriggio le finali che hanno sancito la seguente classifica: al primo posto l'Acqui calcio, che si è aggiudicata il trofeo, 2º posto Virtus Bagnella, 3º Casale, 4º Baia del Sole, 5º Voluntas, 6º La Sorgente, 7º Sampierdarenese, 8º Masio. A seguire ricche premiazioni in campo con trofei a tutte le società e mini-trofei più un uovo di Pasqua a tutti i calciatori, offerti dalle famiglie Borgio - Persoglio - Canepa, presenti alla manifestazione. Mentre il trofeo per il 1º classificato è stato offerto da Filippo Nobile, amico e collega di Maurizio Borgio. La Sorgente, inoltre, ha offerto un mazzo floreale alla mamma del compianto Maurizio. Infine, sono stati omaggiati tutti gli allenatori con una confezione di birra offerta dal Birrificio Piemonte di Cavatore. Molti i ringraziamenti da parte delle società presenti a La Sorgente per l'ottima organizzazione ed i bei premi offerti.

Convocati La Sorgente: Kanina, Cravarezza, Barresi, Mazzoneni, Forlini D., Forlini M., Canepa, Gazia, Branda, Rabellino, Gianfranchi, Giachero.

Dall'alto e da sinistra: i Pulcini 99 Ovada Calcio; Pulcini 99 La Sorgente; Pulcini 99 Junior Acqui; Pulcini 99 Voluntas Nizza; Pulcini 97-98 La Sorgente; Pulcini 97-98 Acqui; la famiglia Borgio.

Volley giovanile GS

L'Under 14 passa alla "Final Four"

Under 14.

Valenza. Con una grande vittoria nella final six, l'Under 14 GS Kerus alimentari accede alla "Final four" provinciale in programma domenica 6 aprile.

Davvero una prova maiuscola, per le ragazze di Chiara Visconti, nel concentramento di Valenza, dove hanno avuto la meglio su Plastipol Ovada e Callagher Valenza, con due partite di grande spessore.

Sugli scudi soprattutto Torielli e Guazzo, ma l'intera squadra ha risposto magnificamente alle sollecitazioni dell'impegno, dimostrando, oltre che di essere in grado di sciorinare un volley piacevole (e a tratti da categoria superiore), anche una ottima tenuta nervosa.

Vinta la prima partita con la Plastipol Ovada con un 2-0 piuttosto netto, a dimostrazione di una indiscutibile superiorità tecnica, le giessine si ripetono contro la Callagher Valenza, questa volta con una prova davvero eccellente sul piano mentale, in una partita equilibrata e risolta sul filo di lana: 2-1 con parziale di 25-23 nel set decisivo.

«Sono molto felice, per il risultato ottenuto», ha dichiarato coach Visconti a giochi ormai conclusi. *«Ora siamo pronte a giocarcela nella final four del 6 aprile: le mie ragazze sono caricatissime»*.

Nel concentramento finale, che metterà in palio il titolo di campione provinciale, l'U14 giessina affronterà Aedes Novi, Junior Casale e ancora la Callegher Valenza, seconda nel raggruppamento e quindi qualificata a sua volta.

U14 Kerus Alimentari: Torielli, Guazzo, Ferrero, Canobbio, Gotta, Ricci, Della Pietra, S.Secci, M.Secci, Buonavita, Piccardi. Coach: Visconti.

***

Tornei pre-pasquali per la Under 12 e la Under 14

Ferme per le feste di Pasqua le squadre maggiori, il weekend pasquale ha comunque visto protagoniste le ragazze del settore giovanile, impegnate in due tornei. Nelle giornate di venerdì 21 e sabato 22 marzo, la Under 12 Pennyblack è stata impegnata a Chieri, per un torneo di altissimo livello, insieme ad altre 10 squadre.

Davvero una bella esperienza per le giovanissime di Chiara Visconti, che si sono difese molto bene, nonostante la differenza di età con le altre partecipanti (quasi tutte le acquesi sarebbero, in realtà, under 11).

Alla fine il torneo è stato vinto dallo Scanzo Rusciate (squadra-vivaio della Foppapedretti), davanti a Chieri e Pro Patria Milano; per le acquesi è arrivato un onorevole 5º posto finale, con sconfitte contro le prime tre, e vittorie con Chieri-2, Firenze e Sporting Parella: un bel risultato che fa felice lo staff tecnico giessino.

Under 12 Pennyblack: M.Secci, Ghignone, Ivaldi, Lanzavecchia, Marinelli, Picardi, Brusco, Riviera, Benzi, Ribaldone, Rinaldi, Emontille. Coach: Visconti

Torneo anche per la Under 14 Kerus, che dopo avere conquistato l'accesso alla Final Four provinciale non si ferma e domina il torneo di Novara, davanti alle padrone di casa, all'Ovada, al Canelli e all'Arona. Per le ragazze di Chiara Visconti una superiorità quasi imbarazzante che fa ben sperare in vista delle finali del 6 aprile.

M.Pr

Volley - le avversarie del weekend

Yokohama ad Oleggio Valnegri vuol vincere

Santi 4 Rose Oleggio - Yokohama Valnegri. Una partita fondamentale per l'esito della stagione attende sabato 29 marzo, alle 18,30 ad Oleggio, le ragazze di coach Ceriotti. Di fronte alle acquesi il Santi 4 Rose, avversario diretto nella lotta per i playoff. Acqui si è molto complicata la vita perdendo in casa 1-3 contro l'Ardor, una partita in cui anche soltanto raggiungere il tie-break avrebbe reso decisamente più rosee le prospettive di Guidobono e compagne. Il fattore discriminante, ancora una volta è proprio la "capitana", giocatrice di categoria ampiamente superiore, chiamata a fare la differenza nonostante una condizione fisica spesso minata da acciacchi e infortuni, oltre che - più recentemente - da una insidiosa sindrome virale che l'ha sicuramente debilitata, togliendo alle compagne un prezioso punto di riferimento, anche psicologico.

A Oleggio occorrerà vendere cara la pelle: patron Valnegri non ha dubbi e sprona la truppa: *«I playoff non erano l'obiettivo di inizio stagione, ma ormai siamo in ballo e vogliamo ballare fino alla fine. Se andiamo ad Oleggio per vincere? Certo! Perdere non piace a nessuno, figuratevi a me. E credo che per le ragazze valga la stessa cosa: abbiamo una sconfitta da riscattare, proveremo a fare i tre punti»*. E se non dovessero essere tre, ma fossero almeno due andrebbe bene lo stesso.

Arredofrigo Coldline - San Francesco al Campo. Partita casalinga per il GS, contro il San Francesco al Campo, avversario assai insidioso sul suo campo, dove sono cadute tutte le migliori del girone, ma decisamente più malleabile lontano da casa. Quel che ci vuole per i giessini, che devono assolutamente vincere se non vogliono salutare anzitempo le ambizioni di post-season. *«Ormai è chiaro che la vita ce la siamo complicata da soli* - esordisce coach Marenco - *ora dobbiamo solo vincere e sperare. Sulla carta, visto l'andamento esterno di San Francesco, questa è una partita che dovrebbe lasciarmi tranquillo. Certo, visti i recenti alti e bassi non si sa mai. Credo che le ragazze, dopo una stagione col piede sempre pigiato sull'acceleratore, siano un po' stanche: ho provato ad allentare la pressione, vedremo se servirà»*. In campo, al posto della defezionaria Colla, andrà la Gaglione, la cui condizione appare in crescita, ma la notizia del giorno è sicuramente il ritorno di Chiara Visconti, elemento basilare per l'assetto dell'Arredofrigo. *«Non gioca da venti giorni* - ammette Marenco - *e pertanto non posso pensare che sia al massimo, ma la sua presenza è importantissima per il morale della squadra e per i nostri equilibri di gioco»*. Squadre in campo sabato 29 marzo, alle 20.30, alla "Battisti".

M.Pr

Tra Sporting, GS e Valenza

A Mombarone inedito triangolare Under 12

Acqui Terme. Un interessante triangolare, che ha messo di fronte le formazioni Under 12 di Sporting, GS e Pallavolo Valenza si è svolto presso il Palasport di Mombarone.

Il triangolare, inserito nell'ambito del torneo provinciale U12, ha visto lo svolgimento di tre incontri fra squadre costituite da atleti classe 1996, senza l'assillo della classifica, essendo la categoria a scopo puramente promozionale.

È stata quindi l'occasione per vedere all'opera atlete e atleti, in molti casi alla prima esperienza in un confronto 6 contro 6, su un campo di dimensioni quasi regolari (solo un metro più stretto). Per la cronaca, il mini torneo ha visto lo Sporting Volley imporsi meritatamente in entrambe le partite disputate, prima contro il Valenza e quindi nell'ultima partita contro i cugini del GS Acqui, mettendo in luce delle buone qualità di squadra.

Agli incontri del triangolare ha assistito anche il coach della prima squadra dello Sporting, Ceriotti, nell'intento di constatare personalmente lo sviluppo di questa iniziativa, nuova per la provincia di Alessandria di cui il tecnico acquese è stato ad inizio anno tra i promotori.

«Sono contento che questa categoria sia stata inserita anche nella nostra zona - ha spiegato Ceriotti - *visti i buoni frutti che aveva portato nei luoghi in cui era stata precedentemente introdotta (per esempio la Fipav Novara, ndr); ritengo sia importante preparare i piccoli atleti a giocare sei contro sei, muovendosi in un campo più grande. Si tratta di una esperienza di notevole utilità, propedeutica all'inserimento in una under 13, categoria che si può considerare di partenza per l'attività agonistica»*.

Sempre per la cronaca, gli incontri disputati si sono così conclusi:

Sporting Nitida Crescereinsieme Acqui - Pallavolo Valenza 2-1 (21-10; 21-15; 10-21); Pallavolo Valenza - GS Acqui 2-1 (21-9; 19-21; 21-18); Sporting Nitida Crescereinsieme Acqui - GS Acqui 3-0 (21-10; 21-17; 21-8).

Formazione Sporting Nitida CrescereInsieme: F.Ivaldi, Asinaro, Baradel, Cantini, Foglino, Galeazzo, Ghione, Grenna, Mirabelli, Molinari, Moretti, Muschiato, Panucci.

Formazione GS Acqui Volley: Astorino, Barisone, Debilio, Garrone, Ratto, Vita.

Formazione Pallavolo Valenza: Chinaglia, Cravera, Daja, Deambrogio, Perioli, Vaccaro, Zocco.

M.Pr

Nella "Coppa Jimmy Bunoz"

Il Ju-Jitsu di Cassine si fa onore ad Antibes

Cassine. Si estende anche oltreconfine l'attività del gruppo di ju-jitsu cassinese. I jutsuka di cassine, sotto la guida del loro maestro Elio Vassallo e dall'assessore comunale allo Sport, Carlo Maccario, sabato 15 marzo si sono recati in Francia, ad Antibes, per partecipare ad uno stage con gara tecnica, valido per la Coppa Europea Jimmy Bunoz di arti marziali.

Davvero imponenti i numeri della manifestazione, che ha visto al via ben 200 partecipanti, provenienti da 5 nazioni: Francia, in qualità di Paese ospitante, Italia, Inghilterra, Spagna e Svizzera, per una competizione riservata alle sole squadre, in cui non erano contemplate classifiche individuali.

In pedana, per i colori di Cassine, sono scesi le cinture nere Ilenia Beltrame e Erika Corgiuolo, la cintura arancio Fabio Guerrina, la cintura gialla Marta Guerrina e la cintura bianca Federica Baldi.

In una gara di altissimo livello, vinta poi da una squadra italiana (proveniente da Padova), i jutsuka cassinesi si sono espressi al meglio conquistando addirittura il 3º posto finale e guadagnandosi le congratulazioni personali del maestro Jean Baptiste Clerant, ideale "padrone di casa" della manifestazione. «*Si è trattato di una splendida esperienza* - commenta come al solito in maniera assai stringata Elio Vassallo - *e credo che per i nostri ragazzi sia stata una bella soddisfazione confrontarsi con altri jutsuka esponenti di altre scuole e stili*».

Proseguono intanto le attività del gruppo cassinese, che nelle prossime settimane vedrà due suoi allievi, Fabio Guerrina e Giovanni Ciriotti, sottoporsi agli esami per il conseguimento della cintura verde.

M.Pr

Scacchi

Momento magico per il CM Paolo Quirico

Acqui Terme. Paolo Quirico, uno dei migliori giocatori del Circolo Scacchistico Acquese "La Viranda", sta attraversando un periodo sportivo strepitoso.

In meno di una settimana ha vinto due importanti tornei a livello provinciale.

Domenica 16 marzo a Casale Monferrato nel 1º memorial "T. Caprioglio" (torneo semilampo con 24 partecipanti) si è imposto con 7.5 punti davanti al favorito Bargero con 7 punti poi Barbero, Sibille e l'altro acquese Badano nell'ordine. Lunedì 24 marzo nel torneo Pasquale di Novi Ligure, cui hanno partecipato 28 giocatori, Quirico ha nuovamente vinto il torneo con 5.5 punti su 6 superando Gemma D. con 5 punti e Roatta, Poggio e Badano con 4.5. Un ottimo prologo per Paolo che parteciperà dal 27 al 30 marzo al torneo internazionale di Asti, in veste di campione uscente avendo vinto l'edizione dell'anno scorso del prestigioso Festival astigiano. I migliori auguri a Quirico ed anche a Ciriotti R., Boido G., Levo G., Verbena B. e Cresta Pierluigi che parteciperanno in rappresentanza del Circolo Scacchistico Acquese al citato torneo. Il 3º Festival Weekend inizierà il 27 marzo e si concluderà domenica 30; si svolgerà negli accoglienti locali del circolo "Sempre Uniti" in via Pallio 28 ad Asti.

Sono in programma una partita per ciascun giorno con inizio alle ore 20 (due incontri il sabato e la domenica). Al torneo parteciperanno i migliori giocatori dell'Italia settentrionale con la presenza anche di alcuni giocatori dei Paesi dell'est Europa. L'ingresso per gli spettatori è totalmente gratuito. Per maggiori informazioni inviare una e-mail all'indirizzo astiscacchi@yahoo.it

Beach Volley

L'acquese Garrone secondo a Spotorno

Spotorno. Torna, col fine settimana pasquale, l'appuntamento con il Beach Volley, che ha disputato, a Spotorno, la "Cantina Fontanile Cup", un particolarissimo trofeo organizzato in collaborazione col GS Acqui Volley e con la cantina sociale di Fontanile, che ha visto la partecipazione di 8 coppie, provenienti da tutto il Nord-Ovest.

Torneo particolare, si diceva, perché si è giocato interamente al coperto; nonostante la particolare collocazione del torneo (svoltosi nella giornata di Pasquetta), i partecipanti, che si sono affrontati con la formula dell'eliminazione diretta, hanno risposto dando prova di un buon livello tecnico complessivo e regalando ai presenti momenti di beach volley di grande qualità.

A prevalere, in una finale tutta biellese, sono stati Marsengo e Negri, davanti a Cantone e Sereno. Al terzo posto, però, si è piazzato l'acquese Garrone, che in coppia con Mirri ha tenuto alto l'onore sportivo cittadino con una gara di grande volontà e coraggio agonistico, guadagnandosi i meritati applausi da parte del folto pubblico presente.

M.Pr

Volley Sporting: pullman per i tifosi

Acqui Terme. Ci sono ancora posti liberi sul pullman organizzato dallo Sporting in vista della partita di campionato Santi 4 Rose - Yokohama by Valnegri, valido per la 21ª giornata del campionato regionale di serie D, girone C, in programma sabato 29 marzo, al Palasport di Oleggio. Il club di Claudio Valnegri ha deciso di organizzare il pullman per consentire il viaggio dei tifosi al seguito della squadra: per tutti gli interessati, il ritrovo è previsto a Mombarone, sabato 29 marzo alle ore 16. Il costo per la trasferta è di 10 euro per persona (gratis gli under 18). La quota comprende anche l'ingresso alla partita.

Badminton serie D

Junior Acqui battuta il Boccardo sale in C

Acqui Terme. I novesi del Boccardo si guadagnano la promozione in C a spese dello Junior Acqui. Un risultato già annunciato, quello maturato nel campionato a squadre di serie D, con il team acquese che, fortissimo nel settore maschile, si però trovato un po' sguarnito nel settore femminile per la rinuncia a schierare Margherita Manfrinetti e Martina Servetti, entrambe iscritte, anche sulla scia di quanto accaduto lo scorso anno, nella compagine di serie A dell'Acqui, e per le contemporanee defezioni di Alessandra Lauria, Fabiana Sala e Michela Ottonelli, infortunate a cui, per la gara di ritorno si è aggiunta anche quella di Francesca Donati.

La gara decisiva, disputata alla Battisti, è stata così vinta (3-2) dal Boccardo Novi, che si è aggiudicato il doppio femminile, dove le promettenti acquesi Miriam Oddino ed Eleonora Zuccai (rispettivamente classe '95 e '97) sono riuscite a strappare non più di otto punti contro le forti Boveri e Corradi. Il Boccardo vince anche il singolo femminile, dove la Boveri batte la Oddino, ma il singolo maschile (dove Andrea Mondavio batte Scarrone) e il doppio maschile (Ghiazza-Mondavio battono Serra-Guarnieri) rimettono le cose a posto. Diventa dunque decisiva l'ultima gara, il doppio misto. In gara per Acqui ci sono Fabio Maio e Francesca Donati, che strappano il primo set, ma poi cadono 2-1. Dopo essersi imposto 3-2 alla Battisti il Boccardo legittima la vittoria andando a vincere 4-1 in casa propria, con vittorie di Boveri-Corradi su Oddino-Zuccari, di Serra-D'Agostino su Maio-Cartolano, di Corradi su Zuccari e di Pitzalis-Serra su Oddino-Ghiazza. Il punto della bandiera acquese viene raccolto da Fabio Maio, che batte il novese Salandin, ma è solo una piccola consolazione **M.Pr**

Badminton

Gli atleti acquesi bene nei circuiti

Acqui Terme. Continua il buon momento del Badminton acquese, con affermazioni e buoni piazzamenti in tutte le competizioni. I giocatori acquesi si fanno onore anche nei circuiti di classificazione, come dimostrano anche gli ultimi risultati, del 15 e 16 marzo scorsi. In serie A, si è giocato a Pontecagnano (Salerno), e il circuito, nonostante la prova sottotono di Marco Mondavio, ancora in cerca di nuove motivazioni dopo la vittoria agli Assoluti, e dunque eliminato ai quarti, il miglior risultato è di Henri Vervoort, che supera bene il turno iniziale, batte Galeani nei quarti (2-0) e quindi perde in semifinale dopo tre combattutissimi set, contro Traina, vincitore del torneo: l'olandese di Acqui finisce al terzo posto.

Meglio fanno le donne, dove la Memoli arriva seconda, superata in finale dalla fortissima Ding Hui, e il successo di squadra è confermato dal terzo posto di Xandra Stelling, fermata in semifinale, con un po' di sfortuna, dalla Panini (0-2, ma parziali di 18-21 e 19-21).

In serie B, invece, riflettori sull'atteso rientro di due atlete: Cristina Brusco torna dopo gli infortuni dello scorso anno e conquista il terzo posto; fa meno strada invece la Dacquino, al ritorno dopo la malattia dello scorso anno: febbricitante e poco allenata viene eliminata proprio dalla compagna di squadra, ma avrà tempo per rifarsi. Eliminazione al primo turno, invece, per Alfredo Voci.

Per il circuito di serie C, disputato a Malles, non era presente nessun atleta acquese, quindi scendiamo sbito in D, dove nel circuito disputato a Genova, si registra la magnifica vittoria di Fabio Maio, che domina tutti gli avversari e precede sul podio anche il compagno di squadra Francesco Cartolano, buon terzo.

In serie F, bene Giulio Ghiazza (3º), mentre Riccardo Testa (AcquiNovi) chiude 6º e Lorenzo Reggiardo guadagna la permanenza in categoria con il 14º posto.

Infine, nel circuito disputato a Novi, ottimi piazzamenti per i giovanissimi della Junior Acqui Andrea Attrovio, Matteo Facchino e Diego Gentile (4º, 6º e 7º rispettivamente), mentre Riccardo Barletta, Federico Smario ed Eugenio Olivieri chiudono oltre il 10º posto.

In chiusura, purtroppo, una brutta notizia: Andrea Mondavio infatti ha purtroppo dovuto rinunciare ai Campionati Mondiali Under 17 di Chianciano, dove era tra i favoriti, a causa di un infortunio con conseguente frattura di una clavicola. Per lo sfortunato atleta acquese sfuma purtroppo anche la partecipazione ai Mondiali Studenteschi di Minorca. **M.Pr**

Appuntamenti con il podismo

6º Trofeo podistico Comunità Montana Suol d'Aleramo 2008

30 marzo - Cavatore: StraCavatore, 4º memorial "U. Motta", km 8,9; ritrovo piazza Gianoglio, partenza ore 9.30.

6 aprile - Cimaferle di Ponzone: 1º "Tra il Bric dei Gorrei".

20 aprile - Pareto: 3ª corsa tra i boschi di Orsaro; ritrovo piazza Battisti, partenza ore 9.30.

27 aprile - Melazzo: 4º trofeo "Davide Canocchia e Andrea Garbero"; ritrovo Campo Sportivo, partenza ore 9.

1 maggio - Ponti: 22ª Tra boschi e vigneti; ritrovo piazza Caduti; partenza ore 8 (per la passeggiata); ore 9.30 (per la corsa).

6º Challenge Acquese 2008

18 aprile - Acqui Terme: "1º Miglio di Acqui Terme", notturna su strada, ritrovo corso Italia, ore 19.30, partenza prima serie ore 20.30.

2 maggio - Acqui Terme: 15ª StraAcqui, ritrovo piazza Maggiorino Ferraris, partenza ore 20.15 ragazzi, ore 20.45 agonisti, non competitiva ore 20.50.

15 maggio - Acqui Terme frazione Ovrano: 1ª "Ovranodicorsa", ritrovo frazione Ovrano presso Pro Loco, partenza ore 20.

Podismo

Grande successo per la corsa del "merendino"

Strevi. Superata quota 120 agonisti nel giorno di "pasquetta" alla 3ª edizione della "Camminata del merendino", tenutasi a Strevi con successivo epilogo gastronomico sulle alture della Cappelletta di Pineto.

La gara, organizzata dalla Pro Loco e dal Comune di Strevi con la collaborazione dell'ATA Il Germoglio e con il supporto della locale Protezione Civile, della Croce Rossa di Cassine e di un nutrito gruppo di sponsor locali, si è svolta sotto la regia di Paolo Pesce, riscuotendo consensi unanimi.

La corsa, per l'occasione dedicata al compianto Pino Marenco, fondatore della prestigiosa Casa Vinicola Marenco, era valida quale prova inserita nella Challenge Acquese ed ha visto il successo di Silvio Gambetta dell'Atl. Arquatese che in 34'20" ha completato i quasi 9.600 metri del percorso. Gambetta si è lasciato alle spalle a più di un minuto Carlo Rosiello del Delta GE e Gianni Accornero della Brancaleone AT, poi Gianluigi Brandone dell'Eurobike Cremolino, Jassin Hady dell'ATA, il trio dell'Atl. Novese composto da Beppe Tardito, Paolo Dalia e Diego Scabbio, quindi Achille Faranda della Brancaleone e Fabrizio Fasano dell'Acquirunners.

Tra le donne affermazione in 42'33" per Cinzia Cornaglia dell'Atletica Alessandria davanti a Susanna Scaramucci dell'Atl. Varazze e Paola Barbieri del Delta GE, poi Tiziana Piccione della SAI AL, Daniela Giraud dell'Acquirunners e Luisa Doro della Cartotecnica AL.

Dopo questa prova, la classifica generale della Challenge vede al comando Hady su Brandone, Enrico Testa dell'Acquirunners ed Andrea Verna dell'ATA, tutti e tre appaiati, mentre nella femminile guidano a pari merito la Piccione e Chiara Parodi dell'ATA su Giraud e Sara Pavetti dell'ATA. Nelle categorie, la A è di Hady, la B di Testa, la C di Giuseppe Torielli dell'Acquirunners, la D di Gianni Icardi dell'Atl. Ovadese, la E di Michele Serusi dell'Acquirunners, la F di Gianni Ivaldi dell'Acquirunners, la G di Carlo Ronco dell'ATA, la H della coppia Giraud e Parodi e la K della Piccione.

Gianni Icardi dell'Atletica Ovadese.

Prossima gara

Il prossimo appuntamento podistico è per domenica 30 marzo a Cavatore dove si disputerà la 4ª edizione della StraCavau, memorial "Umberto Motta", gara di apertura del 6º Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo, valido anche per la Challenge. La gara, organizzata dalla Pro Loco e dal Comune di Cavatore con la collaborazione dell'ATA, prenderà il via alle ore 9,30 da Piazza Gianoglio e fino a poco più del 3º km non impegnerà troppo i podisti. Infatti le prime difficoltà si avranno con l'impegnativa salita che dalla Frazione Ovrano di Acqui Terme porterà alle Case Bricco, che una volta superate faranno trovare ai concorrenti il punto di ristoro. Quindi ci sarà un susseguirsi di saliscendi, prima di dover affrontare l'ultima impegnativa erta che condurrà nei pressi del campo sportivo, dopo aver percorso i circa 8.900 metri del tracciato, di cui almeno 2.300 su sterrato e con un dislivello altimetrico complessivo di poco inferiore ai 600 metri.

w.g.

Golf

Al via lo "Score d'oro" e riaperto il ristorante

I vincitori della "Coppa di Pasqua".

Acqui Terme. È iniziata la stagione ufficiale al Golf Club "Acqui Teme" di piazza Nazioni Unite. È stata una manifestazione semplice e ben organizzata quella che ha dato il via al calendario delle gare che si disputeranno nell'arco della stagione.

Lo "Score d'Oro 2008", una competizione che coinvolge i golfisti che frequentano il circolo acquese, con i prossimi appuntamenti vedrà la presenza di un sempre maggior numero di ospiti, ciò grazie alla collaborazione che l'attuale gestione ha instaurato con altri circoli del nord Italia. Per l'occasione, sabato 22 marzo, il circolo "Acqui Teme Golf Club" ha aperto il ristorante che ha mantenuto una struttura simile a quella precedente ed è ufficialmente entrato in funzione a pieno regime dal 27 di marzo. Ristorante che sarà il punto di riferimento dei soci, ma troverà l'apprezzamento dei buongustai visto che la tradizione della buona cucina al golf verrà implementata.

La prima uscita dello "Score d'Oro 2008" ha visto sul green la presenza di un buon numero di iscritti. La gara su 18 buche stableford chiamata "Coppa di Pasqua", ha riproposta una classifica che in parte ha mantenuto il profilo degli anni passati. Ha fatto il suo exploit Giovanni Barberis che si è aggiudicato la "Prima Categoria" con 34 punti lasciando ad una lunghezza il solito Kevin Canova che si ripropone tra i favoriti anche per il 2008; al terzo posto l'inossidabile Paolo Sidoti con 33 punti. Una parziale sorpresa di pasqua in "Seconda" con Massimo Garavente che, dall'alto dei suoi 43 punti, ha messo in fila Stefania Rostagno (38) e Francescxo Garino (37). A Evangelista Bianchi è andato il premio nella categoria Senior a Maria Grazia Fumi quello nella categoria Lady.

Altra gara il lunedì di Pasqua con un appuntamento speciale con la "Coppa di Pasquetta". Due le categorie impegnate in una 18 buche Stableford; gradino più alto del podio per Lenadro Stoppino (32 punti) che lascia a due lunghezze Valter Parodi mentre il terzo posto è di Renato Rocchi. In Seconda Categoria arriva la zampata di Evangelista Bianchi che precede Claudio Costa ed Emanuele Demichelis.

Domenica 30 marzo la gara al golf club avrà un doppio valore; in palio i punti per lo Score d'Oro 2008 e per la classifica Golf Club Tounement, una competizione che coinvolge diversi gol club del nord Italia e che nel suo percorso farà quattro volte tappa ad Acqui Terme. Il "Tournament" è un appuntamento importante e coinvolgerà non solo i golfisti di casa nostra ma anche altri che inizieranno così a conoscere il campo di Piazza Nazioni Uniti. Si gioca su 18 buche Stableford hcp di 1ª e 2ª categoria. **w.g**.

Sono già 33 gli iscritti

Il rugby acquese punta sui giovani

Acqui Terme. Prosegue, rivolta ai giovanissimi, l'attività dell'Acqui Rugby: dopo i giovani nati negli anni 1994, '95 e '96, che già da qualche tempo si allenano presso il campo sportivo di Grognardo, la scorsa settimana, presso il complesso polisportivo di regione Mombarone, sono iniziati gli allenamenti dei giovani rugbisti nati fino al 2001.

Una vera valanga di adesioni ha portato la società a toccare la quota, davvero insperata, di 33 iscritti.

«*Siamo soddisfatti per l'entusiasmo che ci stanno mettendo tutti i giovani ed i ragazzi della neonata società Rugby Acqui* - spiega l'allenatore Enrico Pizzorni - *Non pensavamo che il ritorno del rugby nella nostra città fosse accolto in modo così massiccio a testimonianza dei valori di lealtà e spirito di squadra che incarna questo sport*».

Intanto, gli allenamenti per la prima squadra, continueranno ad essere effettuati al campo sportivo di Grognardo, grazie alla disponibilità dell'Amministrazione Comunale guida dal sindaco Renzo Guglieri. Tra i prossimi impegni, il debutto ufficiale del Rugby Acqui, che sarà presente con la prima squadra al match test che si svolgerà a Verbania il prossimo 13 aprile e che vedrà i giocatori termali contrapposti a quelli del Borgomanero.

Invece, il prossimo 3 maggio, la Società Rugby Acqui sarà presente a Nizza Marittima in Francia al "Tournoi des Ciappacans", organizzato dal Rugby Nice Côte d'Azur. «*Nonostante gli sforzi messi in atto dalla nostra società, rimane tuttora aperto il problema del reperimento ad Acqui Terme di un campo idoneo per la pratica del rugby, spiega il presidente del Rugby Acqui Corrado Parodi. Attualmente, sono in corso una serie di trattative con l'Amministrazione Comunale di Acqui Terme finalizzate a dare una risposta definitiva a questo problema*».

M.Pr

Calendario Pallapugno Serie C1
Stagione 2008

Andata	Campo	Prima Giornata	Campo	Ritorno
sab. 12 apr. ore 15	Canale	Canalese - Monticellese	Monticello	gio. 12 giu. ore 21
sab. 12 apr. ore 21	Vignale	Monferrina - Ricca	Ricca	gio. 12 giu. ore 21
sab. 12 apr. ore 15	Caraglio	BccCaraglio - Torre Paponi	Torre Paponi	lun. 16 giu. ore 21
dom. 13 apr. ore 15	Bistagno	SomsBistagno - Albese	Alba	ven. 13 giu. ore 21
dom. 13 apr. ore 15	Villanova	Pro Paschese - Maglianese	Magliano A.	ven. 13 giu. ore 21
sab. 12 apr. ore 15	Spigno	Pro Spigno - Rocchetta B.bo	Rocchetta B.bo	dom. 15 giu. ore 17
		Seconda Giornata		
sab. 19 apr. ore 15	Monticello	Monticellese - BccCaraglio	Caraglio	gio. 19 giu. ore 21
sab. 19 apr. ore 15	Rocchetta B.bo	Rocchetta B.bo - Canalese	Canale	ven. 20 giu. ore 21
sab. 19 apr. ore 15	Magliano A.	Maglianese - Pro Spigno	Spigno	gio. 19 giu. ore 21
sab. 19 apr. ore 15	Ricca	Ricca - SomsBistagno	Bistagno	mer. 18 giu. ore 21
lun. 21 apr. ore 21	Torre Paponi	Torre Paponi - Pro Paschese	Villanova	gio. 19 giu. ore 21
dom. 20 apr. ore 15	Alba	Albese - Monferrina	Vignale	sab. 21 giu. ore 21
		Terza Giornata		
ven. 25 apr. ore 15	Ricca	Ricca - Albese	Alba	sab. 28 giu. ore 21
sab. 26 apr. ore 15	Caraglio	BccCaraglio - Pro Spigno	Spigno	dom. 29 giu. ore 21
sab. 26 apr. ore 15	Villanova	Pro Paschese - SomsBistagno	Bistagno	ven. 27 giu. ore 21
dom. 27 apr. ore 15	Vignale	Monferrina - Torre Paponi	Torre Paponi	lun. 30 giu. ore 21
sab. 26 apr. ore 15	Canale	Canalese - Maglianese	Magliano A.	ven. 27 giu. ore 21
dom. 27 apr. ore 15	Rocchetta B.bo	Rocchetta B.bo - Monticellese	Monticello	ven. 27 giu. ore 21
		Quarta Giornata		
dom. 4 mag. ore 15	Monticello	Monticellese - Ricca	Ricca	gio. 3 lug. ore 21
gio. 1 mag. ore 15	Spigno	Pro Spigno - Canalese	Canale	ven. 4 lug. ore 21
sab. 3 mag. ore 15	Alba	Albese - Pro Paschese	Villanova	ven. 4 lug. ore 21
mer. 30 apr. ore 21	Bistagno	SomsBistagno - BccCaraglio	Caraglio	ven. 4 lug. ore 21
sab. 3 mag. ore 15	Magliano A.	Maglianese - Monferrina	Vignale	ven. 4 lug. ore 21
lun. 5 mag. ore 21	Torre Paponi	Torre Paponi - Rocchetta B.bo	Rocchetta B.bo	sab. 5 lug. ore 21
		Quinta Giornata		
sab. 10 mag. ore 15	Monticello	Monticellese - Torre Paponi	Torre Paponi	lun. 14 lug. ore 21
gio. 8 mag. ore 21	Ricca	Ricca - Maglianese	Magliano A.	ven. 11 lug. ore 21
dom. 11 mag. ore 15	Caraglio	BccCaraglio - Albese	Alba	ven. 11 lug. ore 21
ven. 9 mag. ore 21	Bistagno	SomsBistagno - Rocchetta B.bo	Rocchetta B.bo	sab. 12 lug. ore 21
sab. 10 mag. ore 15	Villanova	Pro Paschese - Canalese	Canale	ven. 11 lug. ore 21
sab. 10 mag. ore 21	Vignale	Monferrina - Pro Spigno	Spigno	ven. 11 lug. ore 21
		Sesta Giornata		
mer. 14 mag. ore 21	Alba	Albese - Monticellese	Monticello	sab. 19 lug. ore 21
gio. 15 mag. ore 21	Magliano A.	Maglianese - SomsBistagno	Bistagno	ven. 18 lug. ore 21
mer. 14 mag. ore 21	Canale	Canalese - BccCaraglio	Caraglio	ven. 18 lug. ore 21
mar. 13 mag. ore 21	Rocchetta B.bo	Rocchetta B.bo - Ricca	Ricca	gio. 17 lug. ore 21
mer. 14 mag. ore 21	Spigno	Pro Spigno - Torre Paponi	Torre Paponi	lun. 21 lug. ore 21
mer. 14 mag. ore 21	Vignale	Monferrina - Pro Paschese	Villanova	ven. 18 lug. ore 21
		Settima Giornata		
lun. 19 mag. ore 21	Alba	Albese - Maglianese	Magliano A.	ven. 25 lug. ore 21
dom. 18 mag. ore 17	Bistagno	SomsBistagno - Monferrina	Vignale	lun. 28 lug. ore 21
lun. 19 mag. ore 21	Torre Paponi	Torre Paponi - Canalese	Canale	ven. 25 lug. ore 21
sab. 17 mag. ore 21	Ricca	Ricca - Pro Paschese	Villanova	ven. 25 lug. ore 21
ven. 16 mag. ore 21	Caraglio	BccCaraglio - Rocchetta B.bo	Rocchetta B.bo	dom. 27 lug. ore 17
sab. 17 mag. ore 21	Monticello	Monticellese - Pro Spigno	Spigno	ven. 25 lug. ore 21
		Ottava Giornata		
mer. 21 mag. ore 21	Magliano A.	Maglianese - Monticellese	Monticello	sab. 2 ago. ore 21
gio. 22 mag. ore 21	Torre Paponi	Torre Paponi - Ricca	Ricca	gio. 31 lug. ore 21
mer. 21 mag. ore 21	Spigno	Pro Spigno - Albese	Alba	ven. 1 ago. ore 21
gio. 22 mag. ore 21	Canale	Canalese - SomsBistagno	Bistagno	ven. 1 ago. ore 21
gio. 22 mag. ore 21	Rocchetta B.bo	Rocchetta B.bo - Monferrina	Vignale	ven. 1 ago. ore 21
gio. 22 mag. ore 21	Villanova	Pro Paschese - BccCaraglio	Caraglio	ven. 1 ago. ore 21
		Nona Giornata		
sab. 24 mag. ore 21	Magliano A.	Maglianese - Torre Paponi	Torre Paponi	lun. 11 ago. ore 21
mar. 27 mag. ore 21	Ricca	Ricca - Spigno	Spigno	ven. 8 ago. ore 21
mar. 27 mag. ore 21	Alba	Albese - Canalese	Canale	ven. 8 ago. ore 21
sab. 24 mag. ore 21	Bistagno	SomsBistagno - Monticellese	Monticello	dom. 10 ago. ore 21
dom. 25 mag. ore 17	Vignale	Monferrina - BccCaraglio	Caraglio	ven. 8 ago. ore 21
mar. 27 mag. ore 21	Villanova	Pro Paschese - Rocchetta B.bo	Rocchetta B.bo	sab. 9 ago. ore 21
		Decima Giornata		
mar. 3 giu. ore 21	Torre Paponi	Torre Paponi - Albese	Alba	ven. 22 ago. ore 21
ven. 30 mag. ore 21	Spigno	Pro Spigno - SomsBistagno	Bistagno	ven. 22 ago. ore 21
gio. 29 mag. ore 21	Canale	Canalese - Monferrina	Vignale	ven. 22 ago. ore 21
dom. 1 giu. ore 21	Monticello	Monticellese - Pro Paschese	Villanova	lun. 25 ago. ore 21
sab. 31 mag. ore 21	Rocchetta B.bo	Rocchetta B.bo - Maglianese	Magliano A.	ven. 22 ago. ore 21
ven. 30 mag. ore 21	Caraglio	BccCaraglio - Ricca	Ricca	mar. 26 ago. ore 17
		Undicesima Giornata		
ven. 6 giu. ore 21	Magliano A.	Maglianese - BccCaraglio	Caraglio	ven. 29 ago. ore 21
ven. 6 giu. ore 21	Alba	Albese - Rocchetta B.bo	Rocchetta B.bo	ven. 29 ago. ore 21
ven. 6 giu. ore 21	Bistagno	SomsBistagno - Torre Paponi	Torre Paponi	ven. 29 ago. ore 21
ven. 6 giu. ore 21	Vignale	Monferrina - Monticellese	Monticello	ven. 29 ago. ore 21
gio. 5 giu. ore 21	Villanova	Pro Paschese - Pro Spigno	Spigno	ven. 29 ago. ore 21
gio. 5 giu. ore 21	Ricca	Ricca - Canalese	Canale	ven. 29 ago. ore 21

Pallapugno serie C1

Soms Bistagno e Pro Spigno favorite nel campionato

Acqui Terme. Ai nastri di partenza anche il campionato di serie C1, che prenderà il via nel secondo fine settimana di aprile, insieme alla serie B; dodici le formazioni che partecipano a questa edizione del torneo: Albese Acqua S. Anna, Canalese Torronalba, Bcc Caraglio, Maglianese Hotel Royal, Monferrina Nuova Elettrofer, Monticellese Centro Esse Sisea, Pro Paschese Bcc Pianfei Pasta Monteregale, *Pro Spigno*, Ricca Caffè Rossini Olio Desiderio Banca d'Alba, Rocchetta Belbo Cartosio Autotrasporti, *Soms Bistagno*, Torre Paponi. La formula del campionato è un girone unico all'italiana, con gare di andata e ritorno nella regular season, che promuoveranno le prime otto classificate al tabellone finale ad eliminazione diretta; le squadre classificate al nono ed al decimo posto conservano il diritto alla permanenza in serie C1, mentre le ultime due classificate saranno retrocesse in serie C2. Ben tre le promozioni al campionato di serie B, vale a dire le due finaliste e la vincente dello spareggio secco tra le due perdenti nelle semifinali.

LE SQUADRE DELLA SERIE C1

Albese Acqua S. Anna: Busca Stefano, Olocco Fabio, Boasso Giorgio, Cibrario Ruscat Aldo, Voletti Giovanni.
Canalese Torronalba: Marchisio Mario, Montanaro Ivan, Nimot Claudio, Bordino Luigi, Danusso Claudio, Bignante Matteo.
Bcc Caraglio: Rivoira Danilo, Einaudi Francesco, Viale Loris, Aime Mauro, Lerda Giorgio.
Maglianese Hotel Royal: Ghione Davide, Priero Alberto, Mollea Walter, Cagnasso Emanuele, Cagnasso Francesco, Somano Oscar.
Monferrina Nuova Elettrofer: Boetti Sonny, Vada Gianluca, Sassone Alessandro, Aloi Stefano.
Monticellese Centro Esse Sisea: Rosso Riccardo, Marchisio Diego, Ghisolfi Walter, Bertola Renzo, Parussa Alberto, Novarino Giuseppe.
Pro Paschese Bcc Pianfei Pasta Monteregale: Biscia Daniele, Bessone Carlo, Aimo Roberto, Bongioanni Elio, Bracco Davide, Promis Roberto.
Pro Spigno: Ferrero Diego, Molinari Luigino, Decerchi Paolo, Gonella Marco, Stanga Giuseppe.
Ricca Olio Desiderio Banca d'Alba: Boffa Mattia, Rinaldi Sergio, Corino Giuliano, Rinaldi Gianni.
Rocchetta Belbo Cartosio Autotrasporti: Stalla Danilo, Galvagno Mariano, Bertola Domenico, Bussi Alessandro, Perletto Enrico.
Soms Bistagno: Panero Lorenzo, Core Luca, Cerrato Fabrizio, Thea Enrico, Nanetto Walter.
Torre Paponi: Amoretti Davide, Guasco Tommaso, Papone Gioberto, Bracco Daniele, Papone Leonardo, Malafronte Bartolomeo.

Pallapugno

Presentazione dei campionati all'Università di Imperia

Si svolgerà sabato 29 marzo, a partire dalle ore 10, la cerimonia di presentazione dei campionati di serie A e di serie B e della Coppa Italia 2008, organizzato dalla Lega delle Società. L'evento si terrà ad Imperia, presso l'Aula Magna dell'Università (via Nizza 8). Nel corso della mattinata sfileranno tutte le formazioni iscritte alla massima serie ed al torneo cadetto, quindi il presidente della Lega delle Società, Ezio Raviola, presenterà la nuova Coppa Italia, che anche quest'anno coinvolgerà le formazioni di serie A, B e C1, oltre a quelle di C2 ed a tutte le categorie giovanili.

Sfileranno, dunque, tutti i protagonisti della massima serie 2008, a partire dalla Virtus Langhe, detentrice dello scudetto, e dai vicecampioni della Canalese. E poi ancora la Pro Paschese, l'Albese, l'Imperiese, la San Leonardo, la Pievese, il San Biagio, il Ricca e la Monticellese.

Per la serie B, ci saranno l'A. Manzo, il Ceva, la Benese, la Bormidese, il Bubbio, la Don Dagnino, la Nigella, la Merlese, la Speb e la Subalcuneo.

La giornata proseguirà con la disputa del memorial Dezani, in programma a Dolcedo, tra le formazioni dell'Imperiese, della Pievese e del San Biagio.

Tamburello

Inizierà a fine marzo la stagione 2008

Trisobbio. Sta per incominciare la stagione 2008 del Tamburello. Come ogni anno l'A.S. Trisobbio vuole essere presente e lo vuole fare da protagonista.

La stagione 2008 partirà con la Coppa Italia che incomincerà a fine mese mentre i campionati avranno inizio ad aprile. L'A.S. Trisobbio sarà presente su più fronti, partecipando con una squadra al campionato a muro di serie A, con un'altra al campionato di serie C1 e con un'altra al Campionato di serie C2.

Proprio questa ultima squadra, nasce dalla collaborazione con il Comune di Rivalta e la sua realtà sportiva, riportando nel paese uno sport che è stato tradizione.

Da 5 anni a oggi, per l'A.S. Trisobbio è stato un crescendo continuo, partendo da una timida squadra nella categoria serie B, è arrivata a giocarsi la Finale della stessa categoria, ha raddoppiato le squadre, portandone una nella massima serie, trovando una stabilita per portare avanti nel tempo il progetto A.S. Trisobbio - Tamburello.

Su questo progetto è lo stesso presidente dell'associazione, Enrico Uccello, che esprime al meglio le idee del gruppo sportivo:

«*Purtroppo il tamburello non se la stà passando troppo bene, non solo nella nostra zona ma su tutta la provincia di Alessandria.*

Ormai sono poche le realtà che portano avanti questo sport e noi vogliamo essere una di queste.

Il 2008 ha portato una terza squadra ma più di tutto è la nuova collaborazione con il Comune di Rivalta e i suoi ragazzi che ci rende felici, perché questo significa che con pazienza e dedizione si possono coinvolgere altre realtà.

La seconda parte del progetto vuole comprendere la promozione della disciplina tra i giovani, cercando di poter far avvicinare al tamburello le nuove generazioni che a volte nemmeno lo conosco, per fare questo si vuole creare un vero settore giovanile.

Abbiamo bisogno dell'aiuto delle amministrazioni comunali, perché in primis,ci vuole la volontà da parte loro a riportare questo sport nel proprio paese.

Nell'epoca di internet, della tv a pagamento, sembra strano poter pensare di riempire gli sferisteri con questo sport, ma non dimentichiamo che se passiamo il confine della nostra provincia e andiamo nella zona di Asti, troviamo realtà sferistiche di notevole importanza.

L'augurio che facciamo al tamburello è quello che tutto questo non passi inosservato e che col tempo riprenda lo spazio che gli è dovuto».

La compagine regina dell'A.S. Trisobbio comprende una rosa ristretta ma competitiva. Fanno parte di questa realtà i due fratelli Boccaccio, Cristian e GianMarco, Corbo Marco, Caneva Roberto, Boccaccia Ivan e il veterano Viglietti Gianni, a gestire questo gruppo il mister Giacobbe Mirko.

La stagione è ormai alle porte, ora tocca ai ragazzi dimostrare quel che valgono.

Per la serie C, la squadra giocherà nel proprio paese e comprende in rosa i seguenti giocatori: Giacobbe Mirko, Roberto Cerreti, Gamalero Giancarlo, Chiodo Massimo, Valerio Agosto, Viglietti Gianni, Frascara Marco, Barisione Paolo ed Alberti Alberto.

Giovedì 3 aprile a Villa San Carlo

Al Lions Cortemilia Giacomo Oddero

Cortemilia. L'anno lionistico del Lions Club "Cortemilia & Valli", dopo la visita del Governatore del distretto 108 Ia3, Fausto Vinay del 10 marzo, vedrà come prossimo impegno sabato 29 e domenica 30 marzo, la trasferta in Romagna a Sant'Arcangelo di Romagna, club gemellato dal settembre 2006, in occasione della Festa di Primavera, organizzati dagli amici romagnoli.

Giovedì 3 aprile, presso la sede del Club, hotel Villa San Carlo, alle ore 20,30, cena conviviale con gradito ospite il dott. Giacomo Oddero che racconterà... "La vita di un amministratore". Oddero sarà accolto dal presidente Emanuela Canonica, dal vice presidente Carlo Troia e dal past president e delegato della Zona C della 2ª Circoscrizione, Giuseppe Ferrero. Un incontro che si annuncia interessantissimo e affascinante, che coinvolgerà i soci e ospiti del Club.

Giacomo Oddero, uomo di Langa, nato a La Morra nel 1926, ha svolto per molti anni la professione di farmacista in Alba, ma non ha mai lasciato completamente la sua grande passione, la viticoltura. Con il fratello Luigi è stato contitolare dell'omonima azienda agricola in frazione Santa Maria di La Morra. È stato presidente della Cassa di Risparmio di Cuneo dal 1987 al 1992, quindi presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, fino al 2006, attualmente ricopre la carica di vicepresidente vicario ed inoltre è membro del consiglio dell'Associazione delle Casse di Risparmio Italiane. Tra gli incarichi ricoperti figurano quelli amministrativi e politici come sindaco di La Morra, assessore provinciale di Cuneo, presidente della Camera di Commercio di Cuneo (1977-92), presidente dell'Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero, presidente onorario dell'Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Formaggio, consigliere nazionale dell'Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vini e presidente del Centro Studi nazionale del Tartufo. Ma soprattutto è stato lungimirante presidente dell'Acquedotto delle Langhe, togliendo dalla sete il cuneese e la Langa prima, ed oggi anche parte del sud Astigiano.

È socio onorario e insignito del premio "Fautor Langae" dalla Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa".

Oddero è l'uomo che meglio di tutti ha promosso la Langa, i suoi vini (con le doc e docg), la nocciola (con Igp), i formaggi (con le dop) e di questa plaga è uno dei figli più insigni. **G.S.**

Negli ultimi tempi si sono moltiplicati

A Monastero Bormida avvelenati cani e gatti

Monastero Bormida. Negli ultimi tempi si sono moltiplicati i casi di avvelenamento di cani e gatti in Valle Bormida, segno di una crescente inciviltà di persone che non hanno meglio da fare che spargere bocconi letali per far morire tra atroci tormenti delle povere bestie indifese.

L'ultimo in ordine di tempo – ma numerose, quasi quotidiane, sono le segnalazioni che pervengono ai Comuni – è stato l'avvelenamento di un gatto in viale Indipendenza a Monastero Bormida, che ha ingerito del cibo trattato con un potente veleno e non è riuscito a sopravvivere, nonostante le cure prestate dai padroni.

Il fatto grave è che questi malfattori restano quasi sempre impuniti, perché agiscono senza farsi vedere e nessuno, anche se nutre dei sospetti, va poi a sporgere denuncia. Così a farne le spese sono degli animali che non ne possono nulla e sono solo "colpevoli" di dimostrare affetto vero i propri padroni.

Speriamo che almeno, leggendo queste poche righe, i colpevoli si vergognino del loro gesto.

Torneo provinciale di scopone a squadre

Un grande Vesime si gioca la semifinale

Vesime. Venerdì 28 marzo è tempo di semifinali per il 12º «"Campionato provinciale di scopone a squadre" - torneo "Provincia di Asti" - trofeo "Cassa di Risparmio di Asti"», che è organizzata da Albatros Comunicazione (piazza della Vittoria 7, Asti, tel. e fax 0141 352079; e-mail: albatroscom@libero.it) con la collaborazione dell'assessorato allo Sport della Provincia di Asti ed il patrocinio del comune di Asti per questo classico appuntamento "cartofilo".

Sedi di gara saranno il circolo "Aristide Nosenzo" di Asti ed il circolo Viatosto dove confluiranno le 8 formazioni delle 33 al via (200 i protagonisti della manifestazione da venerdì 8 febbraio). E tra le 8 squadre c'é anche la formazione di Vesime, ritornata prepotentemente alla ribalta in questa edizione, dopo aver sempre ben figurato nelle varie edizioni del torneo e che annovera grandi individualità, con giocatori talentuosi come Alessandro Abbate e Giancarlo Proglio.

Erano 4 le formazioni della nostra zona che vi hanno preso parte: ***Incisa Scapaccino, Pro Loco Castel Boglione, Pro Loco Roccaverano*** *e* ***Vesime***. Nel 2007, erano 5 le formazioni all'appello è mancata solo Nizza Monferrato. Erano state incluse in 2 gironi: *girone "G",* Castel Boglione, Roccaverano e Vesime e nel *girone "H",* Incisa Scapaccino.

Questi i componenti le squadre (6 giocatori), della nostra zona: **Incisa Scapaccino**: Giolito Flavio, Terzolo Piero, Rocca Aldo, Moccagatta Domenico, Conta Franco, Bezzato Bartolomeo. **Pro Loco Castel Boglione**: Berta Giampiero, Bellati Teresio, Bellora Gino, Bensi Giancarlo, Ramorino Giovanni, Manera Valerio.

Pro Loco Roccaverano: Colla Piergianni, Bogliolo Federico, Ferrero Mario, Villani Giovanni, Ghione Franco, Barbero Corrado.

Vesime: Abbate Alessandro, Proglio Giancarlo, Gozzellino Vittorio, Carrero Piero, Paroldo Ferruccio, Bodrito Giuseppe.

Questa la *classifica,* compaiono le squadre della nostra zona, al termine della 1ª fasae. *Girone "G":* Pro Loco **Castel Boglione**, (30, 33, 30, 39) 132 punti; **Vesime**, (30, 27, 30, 27) 114; Costigliole, 102; **Pro Loco Roccaverano**, (24, 27, 30, 21) 84. *Girone "H":* P.Loco Montegrosso, 132; Belveglio, 114; **Incisa Scapaccino**, (27, 27, 15, 33) 102; A.S. "Il galletto" Boglietto, 84. Tutte e 4 le formazioni erano passate alla 2ª fase. Negli "ottavi" non sono mancate le sorprese

Ne hanno fatto le spese Incisa Scapaccino e Pro Loco Roccaverano, che nel girone "E1" sono state eliminate da Pro Loco Montegrosso e Comitato Palio Circolo Viatosto; mentre nel girone "G1": Vesime si è qualificata e la Pro Loco di Castel Boglione è stata eliminata.

Nei quarti è arrivata solo Vesime, fuori le altre 3 squadre. E Vesime ha superato anche i quarti giungendo 1ª nel girone "B2" con 33 punti a pari merito con Moncalvo e accedendo così alle semifinali.

Questa la composizione dei 2 gironi di semifinale: *girone "A3"* (circolo "A. Nosenzo" Asti): Comitato Palio Circolo Viatosto, Moncalvo, Comitato Palio S. Marzanotto, Villafranca; *girone "B3"* (circolo Viatosto): Belveglio, Baldichieri, S.a.o. Carboneri, **Vesime**. Le migliori due formazioni di ciascuna semifinale approderanno alla finalissima di venerdì 4 aprile ospitata al circolo "A.Nosenzo" di via F.Corridoni ad Asti. Dove sabato 12 aprile, nel corso della serata di gala, sarà assegnato il ricco montepremi. Alla formazione 1º classificata andranno il trofeo "Cassa di Risparmio di Asti" e 6 sterline d'oro mentre per la 2ª, 3ª e 4ª ci saranno trofei e 6 medaglie d'oro (per squadra) da 2 grammi. Sono inoltre previsti premi individuali in oro per i 5 punteggi più alti (7 per il girone a 5 squadre) di ciascun girone eliminatorio. Quarantadue "medagliati" in rappresentanza di 25 delle 33 squadre quest'anno al via. E questi i giocatori premiati (migliori punteggi individuali al termine della 1ª fase), riportiamo quelli delle squadre della nostra zona: *girone "G":* Abbate e Carrero di Vesime; Manera, Bellora e Ramorino della Pro Loco Castel Boglione. *Girone "H":* Bezzato e Conta di Incisa Scapaccino.ì Ai primi classificati, di ciascun girone andrà una moneta da 10 dollari oro, ai 2º, sterlina oro, ai 3º, marengo oro, ai 4º, ducatino oro ed ai 5º, moneta 1/2 marengo oro. **G.S.**

Galleria "Torbo" limitazione velocità

Mombaldone. Llimitazione della velocità a 50 km/h, in entrambi i sensi di marcia, lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 53+200 al km 53+485, sul tratto di strada nel comune di Mombaldone governato dalla Provincia di Alessandria, sul quale, dal km 53+255 al km 53+382, si trova la galleria denominata "Torbo", all'interno della quale si stanno verificando alcune colature di acqua sulla carreggiata stradale.

A Santo Stefano Belbo sino al 6 aprile

Franco Pamparà "Frantumazioni"

Santo Stefano Belbo. Rimarrà allestita sino a domenica 6 aprile, presso il museo casa natale di Cesare Pavese, a Santo Stefano Belbo, la mostra personale di pittura di Franco Pamparà, che ha per titolo *Frantumazione. Dal colore alla forma*.

Una esposizione accompagnata da un catalogo con testi critici di Paolo Levi e Angelo Mistrangelo. La mostra era stata inaugurata domenica 16 marzo (vedi fotografia) e rientra nell'ambito delle manifestazioni per la celebrazione del centenario pavesiano. L'artista aviglianese, reduce da Shanghai dove ha presentato con successo le sue opere al pubblico della megalopoli cinese, offre in visione una trentina di lavori, pitture e sculture, testimoni della sua spiccata disposizione creativa nel produrre impianti di raffinata suggestione.

Al via la 13ª edizione

Riparte la rassegna "Castelli aperti"

La Rassegna, coordinata dall'Agenzia di Sviluppo del Territorio LaMoRo, che coinvolge il territorio del Basso Piemonte, promossa dagli assessorati al Turismo di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Provincia di Asti e Provincia di Cuneo e grazie ad un contributo del Ministero dello Sviluppo Economico, partecipa dal 2007 ad un progetto più ampio, "Centri Urbani, Ville e Castelli" che vede coinvolte, oltre alla Regione Piemonte, la Lombardia e il Veneto.

A partire da quest'anno i Castelli aprono in anticipo: le strutture aderenti, infatti, sono già visitabili dal 15 marzo, con un'anticipazione di due mesi rispetto al solito, fino al 26 ottobre.

Circa novanta i Castelli Aperti nel 2008 in un itinerario che ci permette di scoprire un Piemonte ricco di storia, natura e cultura che vede nell'elemento castellato un motivo di forte identità e di grande legame con il territorio.

Un'opportunità, quindi, per visitare strutture che diversamente resterebbero chiuse, ovvero i Castelli di proprietà privata che decidono di aprirsi al pubblico per almeno quattro domeniche nell'arco della rassegna, ma non solo; aderiscono infatti alla manifestazione anche Castelli visitabili durante tutto l'arco dell'anno, sede di importanti musei, collocati in luoghi di grande fascino e con un grande potenziale di attrattività turistica.

Nella Provincia di Asti il primo appuntamento con Castelli Aperti è il 30 marzo, domenica durante la quale saranno visitabili la Torre e Cappella dei Rivalba a Castelnuovo Don Bosco, il Castello di Cortanze e la Torre e i Resti del Castello di Moasca.

Oltre a questi sarà visitabile anche il Castello di Cisterna d'Asti, aperto tutto l'anno, sede del Museo Arti e Mestieri di un Tempo.

Cassinelle, s.p. n. 208, limitazione della velocità

Cassinelle. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 208 "Cassinelle Cimaferle", dal km 0+550 al km 1+210, nel Comune di Cassinelle, dalle 0.00 di lunedì 17 marzo, dal momento che, in relazione alle tipologie del traffico veicolare, alle caratteristiche strutturali e all'andamento planimetrico della strada, il suddetto tratto stradale viene percorso frequentemente con velocità difforme ad una condotta di guida sicura.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Monastero, nella chiesa di S.Giulia concerto di cori

Monastero Bormida. Ritorna il tradizionale appuntamento di "Echi di cori", organizzato e promosso dalla Provincia di Asti in collaborazione con i Comuni, le Parrocchie e le Associazioni del territorio, che farà tappa a Monastero Bormida sabato 5 aprile, alle ore 21. La novità di quest'anno è la sede del concerto, che per ragioni di acustica e per meglio apprezzare la parte religiosa delle esecuzioni non sarà il teatro comunale ma la chiesa parrocchiale di Santa Giulia, dove si esibiranno il coro "Fieuj d'la Douja" e il coro "Cantus Comites", che altereranno i più celebri brani del loro repertorio con particolare attenzione per quelli di carattere sacro. L'ingresso è libero e al termine del concerto ci sarà un brindisi con vini e prodotti tipici.

Nella Langa Astigiana

Questa è la robiola dop di Roccaverano

Roccaverano. La Langa Astigiana è terra di prodotti, unici ed ineguagliabili. Prima era la robiola di Roccaverano, poi diventata dop, i grandi vini, diventati doc e docg, il mais ad otto file per la polenta, il rilancio dell'allevamento di bovini piemontesi ed infine di grande prospettiva che comprende un paniere di prodotti tipici e tradizionali voluto dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", che ha visto il suo lancio con il "Ruspante della Langa Astigiana" e successivamente del "Capretto della Langa Astigiana". "Tipico e Tradizionale della Langa Astigiana" è un progetto nato per iniziativa dell'Ente montano al fine di tutelare, valorizzare e promuovere i prodotti del territorio che non rientrano ancora nei vari disciplinari di produzione doc, docg, dop o igt.

Ma ritorniamo alla Robiola di Roccaverano che ha origini molto antiche e testimonianze la fanno risalire al periodo celtico-ligure, in seguito raccontato da Plinio e Pantaleone, che ne apprezzarono la qualità e ne illustrarono il ciclo produttivo. Il suo nome richiama sia il latino "robium", con riferimento al colore rossiccio della parte esterna della pasta, sia il nome del paese di Roccaverano nell'astigiano da dove si è originato il prodotto.

La Robiola di Roccaverano è l'unico formaggio dop italiano che può essere prodotto: esclusivamente con latte caprino, con latte caprino e vaccino, con latte caprino e ovino. Deve comunque essere sempre presente almeno il 50% di latte di capra, il restante 50% può essere latte di pecora o di vacca.

La Robiola di Roccaverano è un formaggio a pasta fresca, la maturazione dipende dalla microflora lattea presente nel latte lavorato esclusivamente a crudo senza la presenza di fermenti aggiunti.

L'alimentazione base delle vacche, capre e pecore deve essere costituita da foraggi verdi o conservati. L'attuale disciplinare prevede il divieto di utilizzare mangimi ogm. Si produce maggiormente dalla primavera al tardo autunno.

Per meglio valorizzare la robiola di Roccaverano è stato costituito nel 1985 il Consorzio di Tutela, costituito da soggetti privati formati dai produttori ed affinatori preposti alla vigilanza sulle produzioni e commercializzazioni dei prodotti marchiati, ricevendo la delega da un Comitato Governativo che assegna le Denominazioni.

I Consorzi di tutela dei formaggi dop, riconosciuti costituiscono un patrimonio alimentare e culturale di inestimabile valore, un vanto regionale evidenziato ovunque, la cui autenticità è garantita dai marchi impressi sulle etichette.

Il riconoscimento ufficiale assegnato dalla Nazione e dalla Comunità Europea ai prodotti alimentari, è dato sulla base della normativa vigente in materia: Legge 125/54 e Regolamento Cee 2081/92 istitutivo delle dop.

Le denominazioni ai formaggi sono date sulla base di rigidi disciplinari di produzione, che ne delimitano le zone produttive, le tecniche di lavorazione, i caratteri organolettici e sensoriali (sapori, colori, profumi) e ne riconoscono un marchio di garanzia, a tutela sia del produttore che del consumatore.

Il 2 luglio 1996 è stata istituita la denominazione d'origine protetta per Robiola di Roccaverano con il Reg. CE n. 1263/96 (Guce L. 163/96).

E questo l'elenco dei produttori e stagionatori aderenti al Consorzio per la Tutela del formaggio Robiola di Roccaverano dop: Abrile Giuseppe, regione Ovrano, Roccaverano; Accusani Nilvana, località Pessinelle, Cartosio; Adorno Adriano, regione Cravarezza, Ponti; Agrilanga s.s., regione Bricchetto, Vesime; Antonioli Piovano Ulderico, regione Casagrossa, Mombaldone; Blengio Giuliano, regione Santa Libera, Monastero Bormida; Bo Miranda, regione Garbaoli, Roccaverano; Borreani Vanda, località Turpino Costabella, Spigno Monferrato; Buttiero Adelaide, regione San Girolamo, Roccaverano; Caseificio di Roccaverano, regione Tassito, Roccaverano; Ferrero Piera, via Roma, Montechiaro d'Acqui; Ghione Franca, regione Picollo, Roccaverano; Marconi Gabriele, regione San Desiderio, Monastero Bormida; Rizzolio Arturo, regione Sessania, Monastero Bormida; Rossello Enrico, regione Ceretta, Roccaverano; Società Cooperativa Agricola "La Masca" a r.l., regione Cova Roccaverano; Stutz Simone, cascina Poggi, Mombaldone; Traversa Wilma, via Alfieri, Roccaverano; Verri Roberto, regione Rocchino, Serole; Arbiora s.r.l., via Consortile, Bubbio. **G.S.**

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Domenica 30 marzo dalle ore 14.45

Santuario del Todocco cenacolo Gam

Pezzolo Valle Uzzone. Appuntamento mensile con il Cenacolo Gam (Gioventù ardente mariana), domenica 30 marzo, dalle ore 14,45 alle ore 17,30, al Santuario "Madre della Divina Grazia" del Todocco (760 metri s.l.m, 800 metri il colle della Croce), frazione del comune di Pezzolo Valle Uzzone, per famiglie, giovani e bambini.

Organizzato dalle custodi del Santuario sono le Figlie della Madre di Gesù, gruppo di persone consacrate del G.A.M. di Torino, che ha lo scopo della diffusione della devozione alla Madonna.

Le Figlie della Madre di Gesù, conosciute dai più come le Sorelle del Todocco, sono presenti dall'inizio del 1979, da quando è stato realizzato un centro di spiritualità mariana.

La loro finalità specifica è la Parola di Dio, ascoltata, adorata, pregata, vissuta, testimoniata e annunciata in Cenacolo G.A.M. con Maria la Madre di Gesù.

L'evangelizzazione è per loro il miglior servizio sociale, perché porta qualcosa di splendido, il dono più bello: la Parola di Dio.

Il Santuario è luogo di grande devozione di fedeli provenienti dalle diocesi di Alba e Acqui Terme, e dal luglio 1817 è stato aggregato alla diocesi di Alba, mentre in precedenza appartenva alla diocesi di Acqui Terme.

Dal 1805 al 1817, ben 18 parrocchie albesi furono aggregate ad Acqui: Bergolo, Bosia, Castino, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Feisoglio, Gorzegno, Levice, Niella Belbo, Pezzolo, Prunetto, Rocchetta Belbo, S. Benedetto Belbo, S. Stefano Belbo, Torre Bormida.

Per informazioni: Santuario Todocco (0173 87002).

"Echi di cori", a Monastero i cori I Fieuj d'la Douja e Cantus Comites

Monastero Bormida. La rassegna "Echi di cori", edizione 2008, organizzata da oltre vent'anni dall'Assessorato alla Cultura della Provincia, che si concluderà, quest'anno sabato 31 maggio a Bruno, farà tappa in 4 paesi della nostra zona.

La manifestazione, realizzata in collaborazione con le Comunità Collinari, la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", i Comuni e le Pro Loco e con il contributo della Regione Piemonte e della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, prevede l'esibizione di qualificati cori su tutto il territorio provinciale.

Tutti i concerti proposti sono ad ingresso gratuito. Questo il calendario delle serate, nei 4 paesi della nostra zona, dopo Mombaruzzo è la volta di:

Monastero Bormida, chiesa di Santa Giulia, *sabato 5 aprile,* ore 21, Coro I Fieuj d'la Douja e Coro Cantus Comites.

Castelletto Molina, chiesa di San Bartolomeo, sabato 24 maggio, ore 21, Piccoli Cantori di Canelli e Corale Santa Caterina.

Bruno, chiesa Nostra Signora Annunziata, sabato 31 maggio, ore 21, Coro Polifonico Santa Cecilia e Piccolo Coro di Mombercelli.

PD e candidati al Polentone di Bubbio

Bubbio. Riceviamo e pubblichiamo dal circolo territoriale della Langa Astigiana del Partito Democratico:

«Ci sarà uno stand del "Circolo territoriale PD Langa Astigiana" che domenica 30 marzo, verrá allestito a Bubbio, in concomitanza con la Sagra del Polentone.

Saranno presenti i componenti del Circolo e i candidati per il PD, per la Provincia di Asti: Roberto Peretti (alla presidenza) e Enzo Fiore (al consiglio provinciale per il collegio della Langa Astigiana) e i candidati democratici, al Senato Giorgio Calabrese e alla Camera Maria Grazia Arnaldo e l'on. Massimo Fiorio.

Domenica 30 marzo, a Monastero Bormida presso il teatro comunale alle ore 20,30, incontro con Roberto Peretti ed Enzo Fiore».

Casa di preghiera "Villa Tassara"

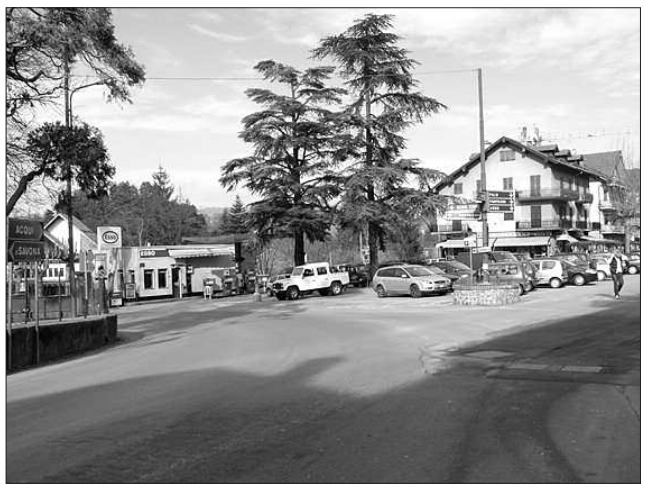
Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera Villa Tassa di Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153) si svolgono incontri di preghiera del Rinnovamento Carismatico Cattolico, relatore padre Pietro Opreni.

La casa di preghiera è aperta per l'incontro di preghiera e formazione cristiana sulla linea della spiritualità vissuta dal Rinnovamento nello Spirito Santo solo alla domenica.

Gli incontri incominciano alle ore 15,30 e alle ore 17, celebrazione della messa.

Sabato 29 marzo, 15 i punti all'o.d.g.

A Sassello si riunisce il Consiglio comunale



Piazza Rolla a Sassello.

Sassello. Un solo rappresentante delle minoranze, Dario Caruso di "Bandiera Arancione", sarà presente al Consiglio comunale di sabato 29 marzo (convocato per le ore 10), il primo del 2008. Non ci saranno i consiglieri di minoranza della lista "Progresso nella Tradizione" che hanno deciso di dimettersi a partire dagli eletti diretti, Roberto Laiolo, Giuliano Robbiano e Giacomo Scasso per arrivare, a cascata, sino all'ultimo del consiglieri surrogati. Il Consiglio di sabato si presenta, quindi, senza la necessità da parte del segretario comunale di provvedere, essendosi esaurita la "scorta", alle surroghe dei dimissionari. Finita la serie dei Consigli comunali obbligatori per nominare i nuovi consiglieri, diventano così di primaria importanza gli altri punti all'ordine del giorno. Sono quindici e tutti interessanti con alcuni che meritano una certa attenzione. Tra questi l'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2008 sul quale dovrebbe esserci un deciso intervento di Dario Caruso; la nomina del nuovo rappresentante del Comune in seno alla Comunità Montana "del Giovo" in sostituzione del dimissionario Roberto Laiolo. Verifica aree fabbricati da destinare alla residenza, all'attività produttiva e terziaria e successive modificazioni; infine il punto riguardante gli interventi nel centro abitato ovvero il progetto concernente il parco e la rotonda di piazza Rolla che stanno interessando i sassellesi più di ogni altro aspetto.

Questi i quindici punti all'ordine del giorno: *1º,* Approvazione verbali seduta precedente. *2º,* Surroga consiglieri dimissionari, comunicazione del sindaco. *3º,* Determinazione aliquota Ici e detrazioni Ici anno 2008. *4º,* Approvazione e modifica al vigente regolamento civico acquedotto. *5º,* Approvazione modifica al vigente regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani. *6º,* Regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale all'Irpef e relativa aliquota, determinazioni anno 2008. *7º,* Verifica aree e fabbricati da destinare alla residenza, all'attività produttiva e terziaria ai sensi legge n. 167/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. *8º,* Approvazione bilancio preventivo 2008, relazione previsionale e programmatica triennio 2008/2010, bilancio pluriennale 2008/2010. *9º,* Approvazione programma incarichi di studio, di ricerca e di consulenza triennio 2008/2010. *10º,* Approvazione convenzione per attivazione di una segreteria tecnica a supporto dei sistemi di gestione ambientale attivati nel comprensorio del Parco del Beigua, nonché per l'attuazione di progetti ed azioni comuni per il conseguimento di obiettivi di miglioramento ambientale a livello comprensoriale. *11º,* Nomina rappresentante del comune presso la Comunità Montana "del Giovo". *12º,* Corte dei Conti sezione regionale di controllo della liguria. Relazione sui risultati verifica relativa all'esercizio 2005, presa d'atto e determinazioni conseguenti. *13º,* Approvazione convenzione tra regione Liguria e comune di Sassello regolante le modalità di fruizione culturale e pubblica di palazzo Gervino sito in Sassello ai sensi della legge regionale n. 30/1993 "interventi per la valorizzazione e la fruizione turistica e culturale degli edifici storici della liguria". *14º,* S.P. n. 334 "del Sassello" ed S.P. n. 49 "Sassello - Urbe": interventi nel centro abitato di Sassello per il miglioramento e l'aumento dei livelli di sicurezza sulla viabilità, lotto 1º, approvazione del progetto definitivo. *15º,* Legge finanziaria 2008, disposizioni in merito alle Comunità Montane; determinazioni.

w.g.

Restauri chiesa di San Michele

Cortemilia. La chiesa di San Michele è oggetto di interventi di messa in sicurezza. È stato rifatto il tetto e installato un impianto elettrico per tenere lontano i volatili. Nei prossimi mesi, in collaborazione con la Sovrintendenza dei Beni Culturali, si restaurerà la preziosa vetrata dell'800 che raffigura il santo.

Una lapide per Mario Tamagnone

Bosia. Domenica 30 marzo, alle ore 10,30, in località Lano del comune di Bosia (CN) verrà scoperta una lapide in memoria del partigiano savonese Mario Ernesto Tamagnone, caduto nel dicembre 1943. L'orazione ufficiale sarà tenuta dal prof. Livio Berardo, presidente dell'Istituto Storico Resistenza Cuneo. Al termine della cerimonia si terrà un piccolo rinfresco nel salone polivalente comunale. Se possibile confermare adesione: Antonio De Simone (349 8861877).

A Bistagno venerdì 28 marzo alla Soms

Il matrimonio di Feydeau col Teatro degli Acerbi

Bistagno. Sarà *Il matrimonio di Barillon* di Feydeau la *piece* che sarà rappresentata venerdì 28 marzo, alle ore 21, al Teatro della Soms di Bistagno, in un allestimento curato dal Teatro degli Acerbi.

Una settimana più tardi sabato 5 aprile in scena, invece, *Uomo e galantuomo* di Eduardo De Filippo, che sarà portato in scena dalla Compagnia I barcaioli.

Nel segno del teatro brillante

"La Signoria Vostra è invitata a partecipare all'evento presso il Municipio di Parigi

il giorno 1º di aprile 1899, a mezzogiorno in punto".

Così si legge su una locandina della rappresentazione che enumera personaggi e interpreti di un *Matrimonio* che coinvolge una decina di attori e che si è conquistato giusta fama non solo da noi (Asti e Moncalvo, Canelli e Costigliole, San Damiano e Cengio), ma anche a Biella, Longiano (Emilia Romagna), a Gorizia e nel Triveneto.

La commedia è del 1890, ma non è così nota come altre del celebre autore. Non si può paragonarla, in quanto a fama, a *La pulce nell'orecchio,* o a *L'albergo del libero scambio*, a *Il tacchino* e a *Sarto per signora.*

E questo, forse, è anche un bene, perché lo spettatore si troverà dinnanzi ad una novità pressoché assoluta.

Il canovaccio potrebbe essere quello della Commedia dell'Arte. Il vecchio barbogio innamorato che vuole sposare la giovane pulzella, riottosa, perché a sua volta innamorata di una "pari età".

Basta un niente per innescare la macchina del divertimento: basta trovare gli ingredienti giusti. Per una disattenzione di un impiegato il povero Barillon si trova sposato non con la fanciulla, ma con la di lei madre, sig.ra Timon, attampata e sconsolata vedova. Poi dai ghiacci del Polo Sud (argomento del giorno, allora: sono proprio i decenni delle spedizioni, tra cui anche quella di Giacomo Bove) ricompare redivivo il creduto defunto messeur Timon...

Ma la sapienza della partitura è notevolissima, tanto che - dice la regista Esther Ruggiero - a volte "sembra davvero superfluo ipotizzare un'interpretazione di testi che già di per sé sono teatro: basta lasciarsi guidare la mano dalla genialità dell'autore".

Ma il tempo passa anche per i capolavori: e dunque l'epoca - la nostra - del cabaret, della comicità in pillole della TV crea un'abitudine completamente diversa rispetto al teatro comico di ampio respiro del passato, che si snoda su una vicenda complessa fatta di equivoci, fraintendimenti e bugie.

Di qui la scelta di portare in primo piano l'attore, quasi a preferire il solista alla coralità.

L'autore

George Feydeau (1862-1921) ha raffinato fino a portare alla perfezione i meccanismi tipici del *vaudeville* e del teatro comico.

Il suo è "il teatro delle porte", a sottolineare il turbinio delle situazioni e dei personaggi che - con precisione da orologio - si alternano sulla scena.

Di lui è stato scritto: "La sua risata zampilla rapida e leggera, mai volgare perché l'autore è sempre cosciente e guarda il mondo con gli occhi innocenti del bambino".

Nel teatro comico viene solo dopo Molière.

La regia

Esther Ruggiero è stata allieva di Ernesto Cortese, Mario Brusa, Paul André Sagel (scuola Lecoq) ed Eugenio Allegri. Ha lavorato da attrice con registi come lo stesso Allegri, Filippo Crivelli, Riccardo Reim, Stefano Deluca e Franco Passatore.

Tra le partecipazioni attoriali più significative: *Qui comincia la sventura del signor Bonaventura* di Sergio Tofano, *Il borghese gentiluomo* di Moliere con la compagnia Calindri-Feldmann e *Scapino!* sempre di Moliere con il Gruppo della Rocca.

Ha scritto a quattro mani *Storie di città* con Bruno Gambarotta, quindi ha collaborato come assistente in allestimenti di Gabriele Vacis e Beppe Rosso.

Ha di recente pubblicato il volume *Lo spettacolo a scuola* edito da Petrini.

La Compagnia

Il Teatro degli Acerbi opera da dieci anni sul territorio regionale e nazionale attraverso la produzione e l'allestimento di spettacoli teatrali di vario genere: prosa, teatro e memoria, musical, teatro ragazzi con attività didattica svolta all'interno delle scuole. Si deve agli Acerbi l'organizzazione di eventi culturali di vario genere: rassegne e stagioni teatrali, mostre, animazione del territorio, fiere e rievocazioni storiche. Dal 2004 la Compagnia cura la direzione artistica della stagione del Teatro Municipale di Costigliole d'Asti "Mezza Stagione...tempo di teatro, musica, poesia, gastronomia e arti figurative".

Molteplici i progetti: alcuni sono rivolti alle scuole (corsi, stage e seminari tematici), altri alla promozione dei *Sentieri culturali nelle terre dell'Alto Monferrato,* nel sud astigiano.

Le "Apparizioni Tascabili", invece, degli Acerbi sono teatro *fuori* dai teatri: in mercati, scuole, case per anziani, piazze, cortili, parchi; e l'esperienza è parallela alla proposta di un vero e proprio teatro ambulante, una sorta di carrozzone delle meraviglie.

Con un furgone che è stato trasformato in un palcoscenico polifunzionale, dotato di tutte le attrezzature tecniche necessarie a renderlo un luogo di spettacolo vero e proprio, un luogo di incontro, uno spazio atto ad ospitare mostre d'arte, laboratori, concerti, un "amplificatore mobile" degli eventi.

G.Sa

Alla Regione Piemonte

Interrogazione sui siti contaminati dell'Acna

Saliceto. Enrico Polo, vesimese, presidente dell'Associazione Rinascita Valle Bormida, segnala l'interrogazione presentata in Consiglio Regionale del Piemonte, inerente il sito inquinato dei Bazzaretti in Saliceto.

Interrogazione, presentata il 20 febbraio, che ha come oggetto "Siti contaminati dell'Acna di Cengio" e che ha come primo firmatario Mariano Rabino, del Gruppo consigliare Partito Democratico, e che recita:

«***Premesso***, che tra il 2001 ed il 2004 sono state effettuate due campagne di caratterizzazione chimico -fisica del suolo delle aree esterne allo stabilimento dell'ex Acna di Cengio, a cura dell'allora Commissario Delegato per la bonifica del sito di interesse nazionale di "Cengio e Saliceto", dr. Stefano Leoni, in collaborazione con l'Agenzia Regionale per l'Ambiente del Piemonte;

che tali indagini hanno portato all'individuazione di due siti fortemente contaminati con numerosi casi di superamento dei limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006, all'interno del territorio del comune di Saliceto, in località Case Bazzaretti e Pian Sottano;

che nel sito di Case Bazzaretti risultavano essere presenti 5 punti di prelievo caratterizzati da superamenti dei limiti di legge, fino ad una profondità di tre metri dal piano campagna;

che sono stati riscontrati superi elevati (da 10 a 100 volte) per le seguenti sostanze: 3,4 dicloranilina, anilina, o-cloro anilina, p-cloroanilina, policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofurani e policlorobifenili, nonché superi di minore entità per altri composti chimici (da 1 a 10 volte);

che il sito di Case Bazzaretti risulta essere prevalentemente di proprietà privata.

Constatato, che in data 3 giugno 2007 si è svolta sul sito in questione una manifestazione non competitiva di trial per automezzi fuoristrada;

che nei giorni precedenti e immediatamente successivi allo svolgimento della manifestazione in oggetto sono stati effettuati sul sito in questione scavi e movimenti di terra;

che questi movimenti terra hanno causato un'alterazione dello stato dei luoghi, come si evince dal documento redatto dal Consorzio Regionale per le Bonifiche del Piemonte avente titolo "Messa in sicurezza di emergenza - Relazione tecnica e descrittiva" che testualmente recita quanto segue "Inoltre, dai sopralluoghi effettuati nel mese di giugno 2007 si è potuto rilevare come l'area sia stata oggetto di recenti rimaneggiamenti che possono aver provocato affioramenti di strati di terreno particolarmente contaminato con relativi rischi di trasmissione dei contaminanti alle matrici ambientali ed a persone che accedono all'alveo fluviale, non risultando l'area dotata di segnaletica di avvertimento né di recinzione perimetrale. Nella documentazione fotografica riportata in Allegato 3, rilevata prima in data 7.06.2007 e poi in data 13.06.2007 è chiaramente visibile il rimaneggiamento subito dal sito ... (omissis)";

che la Regione Piemonte è territorialmente competente nell'ambito del procedimento di bonifica del sito in questione;

Interroga l'assessore all'Ambiente Nicola De Ruggiero, per sapere se è a conoscenza dei fatti sopra riportati;

se i movimenti terra attuati sul sito e l'effettuazione della manifestazione automobilistica abbiano potuto rappresentare un elemento di rischio per la salute pubblica, nella fattispecie delle persone che hanno materialmente eseguito le operazioni di escavazione, nonché del pubblico presente durante la manifestazione;

se i lavori effettuati avevano avuto le autorizzazioni di legge e se sono stati eseguiti nel rispetto della normativa regionale;

se, essendo il sito di proprietà privata e in considerazione del fatto che la legislazione vigente prevede l'obbligo della bonifica dei siti contaminati da parte dei responsabili oppure degli stessi proprietari dei terreni, i lavori effettuati non abbiano in un qualche modo potuto nuocere all'accertamento delle effettive responsabilità in merito all'origine dell'inquinamento».

Bubbio, centenario delle campane e grande concerto

Bubbio. L'Associazione Pro Loco, il Comune e l'Azione Cattolica Italiana di Bubbio organizzano il centenario delle campane della parrocchia di "Nostra Signora Assunta" di Bubbio (era infatti la Pasqua del 1908, che vi fu la sistemazione e inaugurazione delle nuove campane).

Sabato 19 aprile, alle ore 19, presso il sagrato della chiesa, grandioso concerto di campane a cura del "Concerto Viaggiante" dei maestri campanari di Uscio (provincia di Genova) con 12 campane in bronzo in tonalità "la-naturale". Il programma prevede: ore 18: messa prefestiva; ore 19: concerto comprendente repertorio di musiche religiose e tradizionali - popolari quali "Piemontesina, Montegrappa, il Piave, Va pensiero ed altri motivi da tutti conosciuti; ore 20: cena nei locali della SAOSM aperta a tutti, a 18 euro a persona (è gradita la prenotazione al signor Giorgio Allemanni e alla signora Pinuccia Roveta).

A Monastero Bormida incontro con "la Sinistra Arcobaleno"

Monastero Bormida. Venerdì 28 marzo, alle ore 21, presso la sala "Tiziana Ciriotti" del castello di Monastero Bormida, "Dalla Valle Bormida alla Valle del Sole - Per restituire alla Valle Bormida quel che le è stato tolto", incontro pubblico con "la Sinistra Arcobaleno", vi partecipano: on. Grazia Francescato, presidente onorario dei Verdi, già presidente dei Verdi Europei; Dino Barrera, presidente dell'Osservatorio ambientale della Valle Bormida; Dino Scanavino, candidato alla presidenza della provincia di Asti; Fabrizio Garbarino, candidato alla carica di consigliere provinciale per il collegio Roccaverano - Monastero.

Un paese ci vuole, il libro sceneggiatura

Caro Cesare, ti scrivo... la lettera di Gambarotta

Santo Stefano Belbo. Scocca una scintilla speciale quando Bruno Gambarotta parla di Cesare Pavese. È una impressione che si può rilevare in tante occasioni.

È capitato a Cessole, due estati fa, quando nel campo sportivo, all'aperto, egli raccontava, sul palco, dell'amicizia tra il Nuto e il poeta inquieto.

A Santo Stefano, invece, è successo in più occasioni, a cominciare dall'autunno 2007, quando è cominciata la lavorazione del film *Un paese ci vuole* di Vanni Vallino, e gli incontri con la gente di Santo Stefano (ma anche con tanti "foresti" amanti dell'opera di Pavese) si sono moltiplicati.

E lì che si è visto e sentito come la sua parola incanti.

Ma, ugualmente, Gambarotta convince quando maneggia la penna.

Il problema capitale della Letteratura - meglio: del saggio di Letteratura, del Testo Critico - è quello di orientare l'Autore di cui si vuole parlare.

E di racchiuderne, in una sintesi, il mondo che respira in centinaia e centinaia di pagine.

Ebbene, la pagina che Bruno Gambarotta premette alla sceneggiatura che - firmata anche da Franco Vaccaneo e da Vanni Vallino - è stata data alle stampe (e il cui ricavato va ad un progetto benefico) esibisce - e in modo grandioso - le qualità di cui sopra.

È una lettera destinata a Cesare.

Qualcosa di più probabile di una "intervista impossibile".

Ma sempre qualcosa di anomalo: che ricorda Leopardi che colloquia con Silvia. Montale della *Casa dei doganieri*. Foscolo sulla tomba del fratello Giovanni.

Un parlare "con il cenere muto". Illuministicamente un'insania. Ma che è segnale e indizio di una "corrispondenza d'amorosi sensi". Di una affinità. Di una parentela che non si può tacere. Di un percorso esistenziale che, per un tratto, si è snodato su quello del maestro, di quel padre. Per poi distaccarsene.

Ma proprio la giovanile adesione, quell' immedesimazione profonda (che del lettore deve essere la dote prima; vale per ogni autore, per ogni tempo storico) portano frutti profondi.

Degni di stare su un volume di scuola.

Quando Pavese era il modello

[…] "Andiamo con ordine - racconta Gambarotta - cominciando con il paradosso dell'età: io ho quasi trent'anni più di quei 42 che avevi tu quando hai deciso di lasciare questo mondo.

Eppure ancora mi sei padre, un padre elettivo, letterario, ma pur sempre un padre al quale, come tutti i figli, ho cercato a un certo punto di ribellarmi.

Vedi, tu ci hai insegnato che ci sono autori con i quali bisogna fare i conti.

Arrivati a un certo punto del nostro faticoso ed esaltante percorso di conoscenza ci sbarrano la strada. Dobbiamo affrontarli, scontrarci con loro, cercando di fare nostri quelli che ci paiono sul momento i loro lati positivi. Poi li sistemiamo su uno scaffale della mente, con una bella etichetta incollata sopra, e non ci pensiamo più. Con te, Cesare, è diverso. Non ti abbiamo mai trovato di fronte, a sbarrarci il passo, ma hai camminato al nostro fianco, ombra protettiva e minacciosa insieme, per tutta la vita. E, per quello che mi riguarda, continui a farlo, a cento anni dalla tua nascita.

Ecco com'è andata: in quel lontano agosto del 1950 avevo tredici anni e stavo per iniziare la terza media. Incoraggiato dai bei voti che prendevo in italiano, sognavo di diventare un giorno uno scrittore; era un segreto custodito gelosamente dentro di me. Figlio e nipote di tipografi, se me lo chiedevano rispondevo che da grande volevo fare l'editore. Mio padre acquistava a rate dalla UTET opere enciclopediche che leggevo dalla prima all'ultima pagina. Leggevo anche ogni giorno il quotidiano "La Stampa" che il lunedì non usciva, sostituito da "Stampa Sera". Andavo io a comprare il giornale per conto della mia famiglia, all'edicola di piazza San Secondo, ad Asti, ed iniziavo a leggerlo sulla strada del ritorno a casa. Ricordo ancora la prima pagina di "Stampa Sera" di quel lunedì 28 agosto con l'articolo di spalla che dava la notizia della tua morte. Era la prima volta che incontravo il tuo nome. Leggevo e pensavo: com'è possibile che uno che è riuscito ad affermarsi come scrittore, a raggiungere il più ambito dei traguardi, decida di togliersi la vita? Così, per capire, ho cominciato a cercare e a leggere i tuoi libri.

Sono partito dal fondo, dalla parola fine. Lo sappiamo, per uno scrittore quello che conta sono le opere e non bisognerebbe leggerle alla luce delle vicende biografiche dell'autore, ma con te è un' impresa impossibile.

Non si tratta tanto di trattenersi dal fare "troppi pettegolezzi" come raccomandavi nel tuo messaggio di congedo. Il tuo vissuto è altrettanto importante da "leggere" quanto le tue opere, ed è ad esse inestricabilmente intrecciato. La tua figura si è stagliata all'orizzonte dei nostri anni giovanili, ha abitato la nostra mente, ha orientato i nostri gusti e persino i nostri gesti. Qualcuno ha parlato a proposito di questo fenomeno come di una febbre dell'adolescenza; l'infatuazione per Pavese come un rito di passaggio verso la maturità.

Riduzione e adattamento di

G.Sa *(continua)*

James Massol a ritroso sulla strada del bisnonno

Dagli Usa a Cortiglione

Cortiglione. "Trenta giorni di nave a vapore / fino in America noi siamo arrivati / America allegra e bella / tutti la chiamano sorella / tralalla là, lallala la la / in America voglio andar. / E l'America l'è lunga l'è larga/ l'è circondata da monti e da piani...". Inizia da un canto popolare (in specifico questa versione si cantava a Niella Belbo) la storia di James Massol, un giovane americano di 25 anni che, periodicamente, da qualche anno, soggiorna - pochi giorni o qualche settimana - a Cortiglione.

Una lunga storia

Ma il cognome, come una scatola cinese, ne nasconde un altro: quello dei *Marino*, assai diffuso in paese. E Marino è, infatti, il cognome della madre di James. Pronipote di un emigrante che partì per cercar fortuna da un molo del porto di Genova. Era il bisnonno Giuseppe Marino, classe 1894. Fu lui, nel 1915, ad imbarcarsi, come molti suoi altri connazionali, per l'America. Seguì lo sbarco a New York; il lavoro come cuoco; la casa in un palazzone della 42ma (bruttissimo, ci racconta James, che è tornato non solo nei luoghi di famiglia, ma anche a parlare l'italiano, mentre la generazione precedente, in famiglia, l'aveva dimenticato: il che rientrava anche in una strategia per una migliore integrazione).

Tanta strada per sposarsi, oltre oceano, con una ragazza di Noche - che è poi Vinchio: lo stesso avrebbe potuto fare Giuseppe rimanendo in Italia. E' Maria Signana, e con lei Giuseppe mette al mondo i figli Pietro e Margherita.

Da Pietro (che però è già orfano nel 1926) una nuova discendenza, decisamente stelle strisce anche nei nomi: ecco Peter, poi Susanna, Nancy e Donna, che si sposa con Robert Massol. E così nascon il nostro James e il fratello più giovane Stephen (studi in scienze politiche, un futuro da avvocato). Raccontata così sembra una storia come tante altre. Se non fosse che sino a pochi anni fa i Marino "americani" avevano perduto il contatto con le proprie radici monferrine. Poi, improvviso, un riannodare di fili (grazie a parenti americani) e poi il ritorno nella penisola grazie alla musica.

Nel segno di Puccini

Il giovane James è un fagottista. Condotti con successo gli studi professionali in patria, dal 2002 ha partecipato per quattro stagioni al festival di Lucca, suonando in orchestra - per 40 giorni - accompagnando le opere liriche, partecipando ai concerti d'orchestra o a quelli dei piccoli *ensemble* da camera. Nel 2004 consegue il baccalaureato *magna cum laude* in Fagotto presso l'Università di Cincinnati, e nel 2005 è di nuovo in Italia, invitato dal Festival pucciniano anche a trascrivere l'accompagnamento di 15 canzoni d'arte italiane di Rossini e Tosti e - naturalmente - Puccini per fiati, archi e pianoforte, poi proposte nell'ultimo concerto di gala della stagione.

Nel 2005 anche i primi tre giorni trascorsi nel paese degli avi. Frequentato anche negli anni successivi. Intanto gli studi musicali (con la borsa Kock) continuano, infatti, con profitto: tanto nello strumento (con il Mº William Winstead, sempre a Cincinnati), quanto nella musicologia. Argomento prediletto? ovviamente Giacomo Puccini. Il suo *master* termina discutendo la tesi *Reading religion: un approccio musicale e testuale ai temi religiosi in* Tosca *e* Suor angelica.

È così che, dal 2007, James, dopo le prime esperienze nella didattica, è assegnatario della borsa di studio Fulbright concessa dal governo americano; così può cogliere l'occasione per tornare in Europa, per specializzarsi in Germania, presso la Hochschule fur Musik di Wurzburg (città dove risiede attualmente) sotto la guida di Albrecht Holder.

"Gli autori approfonditi sono quelli del Settecento: Bach, Rossetti, Mozart, Danzi, Weber; il repertorio è ovviamente, per la maggior parte, è in trascrizione".

Cortiglione. Siamo in casa Ortisi. Sulla collina, battuta dal vento di primavera, che domina il paese. Fuori filari di viti, alberi in fiore, e un verde incipiente, negli arbusti, negli alberi, che è solo una sfumatura, ma molto più di una promessa. Sotto, a poche decine di metri, la vecchia casa di famiglia dei Marino. Il salotto di casa si trasforma in un piccolo *auditorium*. Un pubblico scelto: una mezza dozzina di persone. C'è anche il prof. Francesco De Caria, direttore responsabile de "La Bricula", il giornalino di Cortiglione e dell'omonima associazione, e Giovanna Marino; insieme la sorella, i nipoti.

Ascoltiamo una *suite* di Bach, ma soprattutto la voglia di Italia di James Massol.

Il suo sogno? Dopo i prossimi due anni che sarà "costretto" a trascorrere negli USA (un incarico legato all'università), quello di tornare in Italia. James sta attendendo la doppia cittadinanza. Presto sarà un "comunitario". Potrà accedere ai concorsi.

Per "vivere di musica".

"L'Italia mi affascina - dice -; e poi con il treno in poco tempo si passa da città a città, da teatro a teatro, da sala da concerto a sala da concerto". Del resto a James viaggiare non fa paura: la prossima settimana sarà in Svezia per un corso di perfezionamento.

Non basta ricordargli che la musica, da noi, a scuola, sia l'ultima delle discipline di studio: le domande sono incalzanti. "Come si può fare per entrare nel giro della musica che conta? Quanto tempo ci vuole? Come farsi conoscere.Quali sono le reali possibilità di far musica in Monferrato?". James vorrebbe ricominciare dalle radici. Suonare, innanzi tutto, nella terra degli avi.

A maggio tornerà in Italia per una decina di giorni. Di ascoltarlo vale la pena: te ne convinci "dal vivo", e ancor di più ascoltando il suo CD promo che raccoglie musica da camera per fagotto, violino e pianoforte. Dutilleux, Bach (un concerto), Weber e Hersantt-Niggun. Una vera e propria delizia. Bravura insieme a sensibilità. Speriamo che le occasioni ci siano per apprezzare le doti di questa promessa. Una promessa musicale di Cortiglione. **G.Sa**

Chiusura strada p. 592 "di Canelli"

Canelli. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che a causa lavori di rinnovamento del binario in corrispondenza del passaggio a livello sito al km 29,830 della linea "Cantalupo - Cavallermaggiore si è resa necessaria la chiusura al transito della strada provinciale 592 "Di Canelli" al km 8,650 *nel comune di Canelli.* La sospensione al transito, dalle ore 8,30 alle ore 13, è iniziata il 25 e proseguirà nei giorni di venerdì 28, lunedì 31 marzo e martedì 1 e mercoledì 2 aprile. Il traffico sarà deviato secondo percorsi alternativi ben identificati sul posto.

A Santo Stefano Belbo domenica 30 marzo al Cepam

Pavese tra immagini e riflessioni

Santo Stefano Belbo. Che Pavese sia figlio della nostra epoca - forse non troppo amato; talora anche ripudiato: ma questo è un ulteriore rilievo, che batte ancora una volta su quella sua incapacità di aderire pienamente alla vita, un po' come capitava a Pirandello: "Insomma la vita o la si vive o la si scrive" - si vede anche dalla profondità dei suoi rovelli interiori. Chi è superficiale non può comprenderli. Ma l'affermazione di cui sopra nasce anche per questioni "tecniche"; nel senso che il messaggio dell'uomo de *La luna e i falò* non è solo affidato alle pagine, ma alle trasposizioni dell'immagine. Alla divulgazione.

Una paese ci vuole, il film di Vanni Vallinino ne è un esempio. Al pari del DVD realizzato dal CEPAM *Cesare Pavese: le origini del mito* che sarà presentato dal prof. Luigi Gatti e dal prof. Adriano Icardi, domenica 30 marzo, alle ore 15, presso la Casa Natale dell'Autore.

Ma all'insegna della Decima Musa sarà anche l'intervento di Doug Thompson, ospite del pomeriggio culturale, professore emerito di Studi Letterari e Storici italiani dell'Università di Hull in Inghilterra, noto studioso dell'opera pavesiana.

Sua la lezione dedicata a *L'aspetto episodico cinematografico della poesia racconto di Pavese*.

Il tutto si inquadra - ovviamente, verrebbe da aggiungere - nell'ambito delle celebrazioni del centenario pavesiano, e in una ancor più ampia prospettiva.

Doug Thompson è anche pittore e ha già partecipato al "Premio di pittura" (era la XVIII edizione) dedicato a *Luoghi, personaggi e miti pavesiani* ottenendo il Premio Speciale della giuria per l'opera dal titolo *La vigna.*

E la motivazione sottolineava la profonda attenzione critica prestata all'opera pavesiana, i cui testi trovavano puntale trasposizione nel dipinto.

Un po' a confermare il messaggio di *Corrispondenze* di Baudelaire. Ecco quindi il ritorno del professore Doug Thompson a Santo Stefano in compagnia di altri 11 opere "pavesiane", che rimarranno esposte sino al 20 aprile.

L'allestimento porta il titolo *Ogni poesia un racconto: "Lavorare stanca a colori".*

Nella giornata d'inaugurazione un programma decisamente ricco: ad accompagnare le parole dell'artista inglese, quelle di Clizia Orlando, giornalista e critico d'arte, che proporrà una riflessione sulla funzione del paesaggio nella poetica pavesiana, della prof.ssa Gillian Ania, insegnante di Lingua e letteratura italiana all'università di Salford (e consorte di Thompson) che disserterà su

Le carceri mitiche nella narrativa di Paola Capriolo.

Due parole sull'ospite principale

Il copioso *curriculum* di Doug Thompson testimonia come, accanto al suo impegno di docente universitario (impreziosito da numerose pubblicazioni dedicate - tra agli altri - a Pirandello, Pavese, Thomas Stern Eliot, e diversi saggi in particolare su aspetti della cultura letteraria del ventesimo secolo), lo studioso abbia coltivato parallelamente il desiderio di proporsi nelle vesti di scrittore e dedicare parte del suo tempo alla pittura.

"La crescente disaffezione - afferma l'ex cattedratico - per il sistema universitario britannico, vittima in questi anni di una forte ingerenza politico-affaristica (son parole dure le sue, ma non è di conforto pensare agli atenei italiani - ndr.), è stata decisiva per troncare del tutto i legami con la vita accademica".

Pur continuando a pubblicare traduzioni, tenere conferenze e occuparsi della redazione di saggi su Pavese, Thompson ha iniziato dunque, nell'ultimo decennio, a dedicarsi alla stesura di romanzi e alla composizione di opere pittoriche. Dopo aver pubblicato *The lych gate*, sta ultimando una storia ambientata nell'Australia del 1850, ed è in fase di completamento un ulteriore lavoro, in cui si racconta di una donna inglese che si trova, per arcani motivi, in mezzo alle tragedie italiane del 1942-45.

"E' previsto - dice Thompson - che in quest'ultimo romanzo, durante la fuga della donna verso la Svizzera, sia citata una delle trame di Pavese".

Accanto all'impegno letterario quello pittorico si è tradotto nell'allestimento di alcune personali tra cui quelle ospitate nelle università di Hull e Salford, a Keswick e nella città tedesca di Wuppertal, che si svolge in contemporanea a quella ordinata nelle stanze di Pavese.

Un invito all'esposizione

Sulla raccolta che sarà possibile ammirare a Santo Stefano registriamo qui di seguito il giudizio di Clizia Orlando.

"I dodici dipinti ispirati alle poesie di Pavese percorrono atmosfere di intenso sapore evocativo. Chi è cresciuto tra campi che trasudano il verde fresco della mattina, o ha camminato sui sentieri di calda terra battuta al sole d'agosto, o ancora ha sentito il profumo di quella luna rossa alzarsi sulla collina del Salto e rischiarare il grosso fianco della Gaminella, riconosce in questi quadri le ombre del mito. L'interpretazione dei versi è sostenuta in Thompson dalle particolari intonazioni cromatiche. È nei colori che l'autore libera la sua sensibilità di uomo nordico, è la partecipazione intimistica alla rievocazione dello scorcio, che fa si che l'opera si carichi di una intuitiva *verve* interpretativa, attraverso l'uso di gamme tonali che tendono a sottolineare in blu brillanti e ocre accese la sua personale adesione allo spirito pavesiano. L'itinerario espositivo presenta diversi titoli tra i quali *Gente che non capisce*, in cui si raccontano esili figurine che si muovono in silenziosa solitudine, *Il dio caprone* composizione in cui il paesaggio sembra vibrare degli umori della terra e ancora *Gente spaesata*, da cui sembra giungerci l'eco dei suoi versi. È proprio a questi (che poi sono i veri protagonisti del centenario) fanno ritornare i colori.

"Vedo solo colline e mi riempiono il cielo e la terra / con le linee sicure dei fianchi, lontane o vicine./ Solamente, le mie sono scabre, e striate di vigne/ faticose sul suolo bruciato. / L'amico le accetta/ e le vuole vestire di fiori e di frutti selvaggi / per scoprirvi ridendo ragazze più nude dei frutti. / Non occorre: ai miei sogni più scabri non manca un sorriso./ Se domani sul presto saremo in cammino / verso quelle colline, potremo incontrar per le vigne / qualche scura ragazza, annerita di sole/ e, attaccando discorso, mangiarle un po' d'uva". Il pomeriggio d'arte e cultura sarà concluso da un rinfresco.

G.Sa

Bistagno "Premio Paolo Martino jazzisti emergenti"

Bistagno. Ci scrive il presidente della Soms di Bistagno, Arturo Voglino, sul primo concorso nazionale "Premio Paolo Martino jazzisti emergenti": «La giuria di qualità del concorso è nominata dalla Soms di Bistagno, che organizza il concorso in collaborazione con la provincia di Alessandria e il comune di Bistagno. La giuria si riunisce lunedì 7 aprile, alle ore 10, presso la sala teatrale della Soms, di corso Carlo Testa 2 a Bistagno, per valutare una eventuale preselezione dei candidati da farsi sulla base della documentazione presentata con la partecipazione al bando. I candidati che superano la preselezione verranno invitati alla selezione finale prevista venerdì 9 maggio e i vincitori saranno premiati il giorno successivo nel corso della manifestazione conclusiva del primo concorso. La giuria di qualità, presieduta dal maestro Felice Reggio, si compone, oltre che dal presidente di giuria, dal direttore artistico della sala teatrale Soms di Bistagno Giovanni Pietro Nani, da Ester Martino, figlia del maestro Paolo, dall'attuale direttore della ET Big Band (fondata dal maestro Paolo Martino) Giorgio Zucchelli e dal maestro Giuseppe Balossino, amico di Martino».

Protezione Civile e raccolta rifiuti ingombranti

Cortemilia. Scrive Carlo Manfredini, presidente del Gruppo comunale di Protezione Civile:

«Questi gli eventi e manifestazioni ai quali il gruppo è chiamato a partecipare e a prestare la sua opera di volontariato, nel contempo, chiedendo la disponibilità di ogni singolo volontariato.

Eventi in calendario: *domenica 30 marzo,* alle ore 8, ritrovo davanti al Municipio di Cortemilia per la raccolta rifiuti ingombranti in strada Castino.

Domenica 6 aprile, alle ore 7,30, ritrovo al cimitero per il Rally di Alba. Dare la disponibilità entro venerdì 21 marzo.

Sabato 19 aprile, organizzazione pulizia presso l'ex-convento di Cortemilia, si comunicherà ancora l'ora di ritrovo.

Sabato 17 maggio e domenica 18 maggio, pulizia sentiero Bruceto; si comunicherà ancora l'ora di ritrovo, per il 17 al pomeriggio e il 18 al mattino.

Sabato 17 maggio, alla sera cena a Monte Oliveto.

Domenica 25 maggio, corsa in moto; ancora da definire il programma.

Domenica 1 giugno, passeggiata del volontariato per Cortemilia; ancora da definire il programma.

Occorre partecipare muniti della divisa d'ordinanza e del tesserino di riconoscimento. Per comunicare la propria disponibilità telefonare a Carlo Manfredini 339 8866291 o in Comune a Cortemilia (a Massimo) al numero di telefono 0173 81027».

Non pagare e chiamare il numero verde

Gas, "bollette pazze" casi anche a Visone

Visone. Il problema delle "bollette del gas pazze" non riguarda soltanto Ovada. Anche a Visone, infatti, diversi cittadini si sono ritrovati richieste di pagamento per consumi di gas spropositati oppure direttamente livellati su una stima di 138 metri cubi. Un fatto che ad Ovada ha suscitato clamore e grandi proteste da parte dei cittadini, che nella giornata di mercoledì scorso hanno anche (invano) preso d'assalto la sede locale di Arcalgas.

Gli errori in bolletta sarebbero da attribuire a disguidi scaturiti durante la fase di acquisizione dell'Arcalgas, che dallo scorso 15 novembre è entrata a far parte della Italcogim Energie). Quale che sia la ragione, però, un fatto è certo: per chi ha ricevuto la bolletta "gonfiata" non è stata una bella sorpresa, ad Ovada come a Visone. «*Ho ricevuto diverse segnalazioni al riguardo*», spiega il sindaco Marco Cazzuli. «*Ovviamente mi sono subito confrontato con il sindaco Oddone di Ovada per trovare una soluzione e insieme abbiamo fatto i passi necessari, anche se il quadro si presentava complicato, per via del recente passaggio di Arcalgas sotto il controllo di Italcogim*».

Ad originare il disguido pare sia stato proprio il cambio di gestione, al quale è seguito un lungo periodo senza bollettazione, anche se non è chiaro quale sia con precisione il fattore che ha provocato l'errato conteggio dei consumi: l'errore in molti casi è stato grossolano, con i numeri del contatore che nemmeno corrispondevano a quelli indicati in bolletta. Di certo, tanto per cambiare, ci sono andati di mezzo gli utenti, in molti casi anziani: una situazione poco piacevole.

Il problema non è ancora risolto ma sembra, se non altro, sotto controllo. Tanto per cominciare è bene dire agli utenti che le fatture sbagliate non vanno pagate: al proposito la società milanese è stata chiara e ha precisato che il cliente ha ovviamente diritto di rettifica.

Chi è convinto di trovarsi di fronte a una bolletta errata, dunque, può momentaneamente evitare di pagarla, e nel frattempo è pregato di contattare l'apposito numero verde per chiedere chiarimenti e fare apportare le eventuali correzioni.

Il numero verde, reperibile anche su internet al sito www.italcogimenergie.it, è 800.422.422. Prendere la linea, visto l'elevatissimo numero di telefonate partite in questi giorni (i casi ad Ovada sono stati centinaia) potrebbe non essere soluzione facile. Se le linee fossero intasate una soluzione potrebbe essere quella di recarsi di persona alla sede Italcogim più vicina, che è quella di Castellazzo Bormida.

M.Pr

A Terzo alla Sala Benzi la "Festa dei genitori"

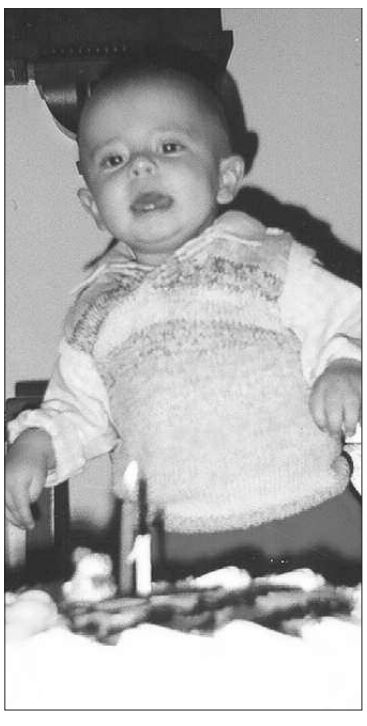
Terzo. L'Associazione C.I.A.T. (Centro Incontro Anziani Terzo) e i ragazzi della Compagnia Teatrale di Terzo, con la partecipazione dei ragazzi della Comunità Euro-Gesco di regione La Braia di Terzo, organizzano per *domenica 30 marzo, la "Festa dei genitori"*. Lo spettacolo si terrà nei locali di Sala Benzi ed avrà inizio alle ore 15,30, partecipate numerosi e noi cercheremo di farvi divertire con canti, poesie ed indovinelli.

Quest'anno, per motivi vari non abbiamo potuto organizzare, come promesso la festa del papà, pertanto trovandoci quasi a metà strada fra la festa del papà e quella della mamma e per non fare torto a nessuno abbiamo optato per la festa dei genitori, sperando di fare cosa gradita.

Tutti possono partecipare: nonni, mamme, papà, ragazzi…

Per il primo compleanno

Gli auguri della nonna Elia al nipotino Tommaso



Toleto di Ponzone. Tommaso Pesce ha compiuto un anno e così scrive la nonna Elia Ivaldi: «Tanti auguri Tommaso che l'8 marzo hai spento la tua prima candelina.

Nipotino mio è passato un anno molto velocemente, eri piccino piccino, ma le poppate della tua mamma erano molto golose per te.

Ora trascorriamo tutte le mattine insieme, la mia casa è piena dei tuoi giochi, dei tuoi gridolini, dei tuoi primi passi; non è più silenziosa e vuota.

Con te piccolo tesoro sono ritornata a vivere, ho iniziato di nuovo a cantare, giocare, sorridere e gattonare.

Le tue manine cresceranno e sempre mi stringeranno, mi aiuteranno in ogni momenti della vita. Buon compleanno gioia mia».

Verso le elezioni amministrative

A Montaldo i programmi dei candidati a sindaco

Montaldo Bormida. Con le elezioni ormai alle porte, proponiamo in questo numero i due programmi dei candidati a sindaco di Montaldo Bormida.

Lista Progresso Montaldese

Come era facile prevedere, il programma del vicesindaco uscente, Giuseppe Rinaldi, candidato per la lista denominata "Progresso Montaldese" (simbolo: cerchio contenente una bandiera verde su centro abitato, con scritta "progresso montaldese – autonomia"), procede nel segno della continuità.

"*Un serio programma di attività e di spesa per la prossima legislatura 2008/13 non può prescindere dalle novità normative della "Finanza Locale", dalle Leggi Finanziarie che verranno emanate nei prossimi anni e, di conseguenza, esserne condizionato. Le continue riduzioni di trasferimenti statali rendono difficile la compilazione del Bilancio comunale e le difficoltà perdureranno nei prossimi esercizi, se non interverranno novità legislative. Tuttavia, l'intenso numero di realizzazioni pubbliche attuate negli anni scorsi permetterà alla nuova amministrazione di contenere le spese di nuovi investimenti.*

Lavori ed Opere Pubbliche: potenziamento approvvigionamenti idrici di concerto con l'Amag spa; realizzazione tratti di fognatura in zona Albareto; completamento opere murarie ed impianti di illuminazione presso lo sferisterio e in alcune zone carenti; allestimenti nuove aree parco giochi per bambini nell'area dello sferisterio opportunamente recintata; realizzazione (con fondi UE) di una struttura di promozione delle attività agricole ed artigianali nelle cantine del Palazzo Comunale; sistemazione definitiva dell'area da adibire a parcheggio pubblico e servizi; realizzazione area verde e giochi a Selvaggia – Baretta; completamento della riorganizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani; realizzazione museo della Grappa Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida.

Il Comune di Montaldo Bormida ha partecipato alla costituzione dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida con i comuni viciniori ed ha già delegato diverse funzioni; è intenzione della nuova Amministrazione di verificare tali deleghe ed eventualmente delegare nuove funzioni o revocarne alcune".

Lista Pensionati

Il programma della Lista Pensionati (simbolo: cerchio bianco, bordato di blu, recante scritta blu "Pensionati"), che propone come candidato sindaco il pensionato Francesco Vercelli si segnala invece per un carattere più generale. In esso non vengono indicate opere pubbliche da eseguire o provvedimenti prioritari per le infrastrutture del paese. Numerosi però i riferimenti alla dignità della persona e alla tutela degli anziani.

"*Il Partito Pensionati si pone da oltre vent'anni a difesa degli anziani e delle fasce più deboli e meno protette. Nel corso del tempo, il Partito è cresciuto, evolvendosi da piccolissima realtà a partito politico di rilevanza nazionale, senza per questo snaturarsi o venire meno ai suoi principi fondanti. In questi anni di esperienza gli uomini e le donne del Partito Pensionati hanno lavorato senza sosta per difendere e portare avanti le giuste e sacrosante istanze degli anziani: durante questo percorso politico i Pensionati hanno avuto modo di rendersi conto di quanto gli anziani siano diventati la fascia debole per eccellenza del quadro sociale italiano.*

Ultimamente poi, con il succedersi di manovre finanziarie sempre più orientate ai tagli allo stato sociale, le pensioni sono state oggetto delle mire dei vari Ministeri dell'Economia. Oggi la pensione viene quasi vista come un regalo che lo Stato assegna a dei vecchietti che non se lo meritano nemmeno.

In pratica il concetto stesso di pensione è stato stravolto ed è diventato un lusso anzichè un diritto. È per questo che il Partito Pensionati intende combattere in tutte le tornate elettorali per far sì che i suoi rappresentanti negli organi istituzionali siano sempre più numerosi. In sintesi, ciò che propone il Partito Pensionati è

Più politiche sociali volte a difendere gli anziani nel sempre più difficile contesto urbano. Creazione di punti di ascolto e supporto psicologico per gli anziani soli. Istituzione di organi di volontariato per supportare logisticamente gli anziani (spesa a casa, commissioni varie).

Creare una commissione cittadina di vigilanza permanente sulle sempre più crescenti truffe ai danni degli anziani.

In breve il Partito Pensionati ha al centro del suo programma gli anziani e le persone sole che trovano sempre meno spazio nelle politiche socioassistenziali delle amministrazioni cittadine. In ultimo il Partito Pensionati, presentandosi anche nei Comuni più piccoli del Piemonte, non si pone in contrasto con le liste civiche locali, ma è portatore di idee e valori in difesa dei ceti deboli. Non contro, ma per". **M.Pr.**

Langa delle Valli: seduta di Consiglio della Comunità Montana

Cortemilia. Il presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli, Bormida Uzzone e Belbo", Enrico Pregliasco, ha convocato, in seduta pubblica, per lunedì 31 marzo, alle ore 21, presso la sala consiliare del Municipio di Cortemilia, la seduta del Consiglio della Comunità Montana, per deliberare su 5 punti all'ordine del giorno, qui di seguito riportato:

1º, Approvazione verbali seduta precedente. *2º,* Approvazione bilancio di previsione esercizio 2008, bilancio pluriennale 2008... 2010, relazione previsionale e programmatica e piano triennale dei lavori pubblici. *3º,* Ripetitori televisivi. Autorizzazione all'acquisto terreno nel territorio del comune di Gottasecca. *4º,* Approvazione schema di convenzione per i servizio associati in agricoltura per la Comunità Montana "Alta Langa" e la Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo". *5º,* approvazione ordine del giorno in merito all'adozione della legge regionale riguardante il riordino della disciplina delle Comunità Montane.

Maria Clara Goslino e il progetto Arbut

Il piemontese a scuola dialetto e cultura

Visone. Come sono lontani i tempi in cui il dialetto era visto a scuola con sospetto! Quando la maestre (ma per fortuna non tutte) cercavano di estirpare quella mala pianta che, come la gramigna, si insinuava nelle boccucce degli allievi.

Ora è diventato a tutti gli effetti una seconda lingua.

Non d'uso pratico. Non d'affari. Non di commercio (a meno che due anziani si incontrino al mercato). Ma di poesia.

Germogli di dialetto

Ne parliamo con Maria Clara Goslino, coordinatrice non solo del corso di dialetto (per adulti). *Il piemontese. Gli scrittori. Le opere. I luoghi. Le parole* che si sta svolgendo ad Acqui, presso le Elementari "Saracco", ma che ha messo lo zampino anche in un progetto didattico, questa volta destinato ai bambini della scuola primaria che - iniziato a Visone e ad Acqui "Bagni" cinque anni fa - ha avuto successo estendendosi a macchia d'olio. E così il progetto *Il piemontese a scuola - êl piemontèis a scòla",* promosso da Arbut - Gioventura Piemonteisa e Regione Piemonte, è divenuto una realtà anche al primo e al secondo circolo di Acqui (dunque alle scuole "Saracco" e a San Defendente) e, poi, a Morsasco.

Dove, sull'esempio dell'orto in condotta", un'idea Slow Food che sta avendo successo in tante città, Acqui compresa, i piccoli allievi hanno adottato una vigna.

Maria Clara Goslino non nasconde la sua soddisfazione: il perché è facile da capire.

Il progetto didattico, in fondo, è anche un riconoscimento alla sua tenacia di raccoglitrice di testi.

Se ne parlava pochi giorni fa ad Acqui, al corso promosso dalla Ca de studi piemunteis: "Le versioni del *Canto delle uova* sono praticamente infinite: lavorando con i ragazzi abbiamo raccolto decine e decine di strofe".

Meritori il lavori di Clara sul *Gelindo* (anche qui le versioni sono parecchie; certe volte si ha la fortuna di rintracciare il testo su vecchi quaderni: è capitato di rinvenire propri nell'asilo di Visone un prezioso malloppo con canti e poesie e piccole rappresentazioni), e poi sulle streghe del Monte Stregone (che poi è argomento di un contributo redatto a quattro mani con l'Assessorato all'Ambiente che sarà pubblicato sul prossimo ITER - il 13, uscirà in aprile - e che approfondirà il rapporto tra le acque calde, le streghe e le loro "residenze".

Ma tra canzoni, bosinate e strambotti, l'archivio costruito nel tempo (e anche digitalizzato) rappresenta una vera e propria inestimabile ricchezza. Un po' come quello di Luigi Vigorelli, amorevolmente conservato dalla moglie e dal figlio Giuseppe (e siamo di nuovo a Visone).

Un po' come quello di Cino Chiodo, purtroppo andato in gran parte disperso.

Ma l'archivio (come una biblioteca, ma come un teatro o una sala da concerto) ha bisogno di fruitori. E dunque ben venga Arbut (ecco il richiamo ai virgulti, al germoglio, al pollone di pianta) che si basa sull'esperienza dei Paesi che hanno saputo valorizzare l'unicità e l'importanza dei loro idiomi specifici. È il caso della Bretagna, della Catalogna, della Svizzera, della Provenza, del Friuli e della Sardegna.

Ma di lingue autoctone, regionali, minoritarie (per l'utilizzo di "pochi fruitori", ma non lingue "minori": anzi occorrerebbe riconoscere loro addirittura un valore "ecologico") ce ne sono anche di più: almeno 100 dicono gli esperti, e 50 milioni sono i cittadini europei dell'Unione che ogni giorno fanno quotidianamente uso di una lingua che non è quella ufficiale del paese in cui vivono.

Da noi tutto cominciava nell'anno scolastico 1999/2000, sotto la tutela di Camillo Brero: oggi un gran numero di classi scolastiche è coinvolto nel progetto, con soddisfazione di allievi, genitori e famiglie, con la convinzione che il piemontese (nelle sue innumerevoli parlate) non è solo modo di comunicare ma è specchio di una cultura che, se vissuta con dignità e coscienza, è in grado di dialogare con tutte le altre.

Quando e perché si impara il dialetto?

Il prima possibile. Qualcuno dice già dal primo anno della materna, quando le differenze tra prima e seconda lingua sono poco sensibili. E, anzi, una seconda lingua finisce per facilitare l'apprendimento di una terza. Perché piemontese o inglese (o francese o tedesco) l'uno non esclude gli altri. E ogni viaggiatore porta una parte di sé nella valigia che lo accompagna nei luoghi lontani.

Come funziona

Arbut propone in linea di massima due ore facoltative di intervento settimanale per classe, preferibilmente in orario curricolare. Le lezioni sono impostate adottando un sistema didattico ludico particolarmente avanzato e apprezzato. Non solo parole, ma suoni da far percepire, inflessioni, vocali aperte e chiuse, timbri.

Ad insegnare sono gli iscritti ad un Albo Ufficiale dei Docenti di Lingua Piemontese, cui si accede tramite esame (che segue, in genere, veri e propri corsi di formazione).

Al vertice del movimento un Comitato Scientifico, che elabora i programmi e si occupa della preparazione e dei materiali didattici - originali e all'avanguardia - distribuiti gratuitamente ad ogni allievo.

Come aderire al programma ARBUT

Contattando Gioventura Piemontèisa, tel 011 7640228 oppure 328 1292172 o ancora 339 2100604. E-mail: *giovpiem@yahoo.it* **G.Sa**

Coinvolgerà numerose scuole della provincia di Alessandria tra cui Cassine e Strevi

Progetto scolastico "Melting Pot"

IC RIVALTA BORMIDA	ISCRITTI	ALUNNI STRANIERI	%
Scuola infanzia Rivalta	49	3	6,1%
Scuola infanzia Cassine	83	14	16,7%
Scuola infanzia Strevi	49	10	20,4%
Scuola elementare Rivalta	71	7	9,6%
Scuola elementare Cassine	140	32	22,9%
Scuola elementare Strevi	57	21	36,8%
Scuola elementare Montaldo/Carpeneto	55	6	10,9%
Scuola media Rivalta	100	19	19%
Scuola media Cassine	90	17	18,9%
Totale	***694***	***129***	***18,6%***

Cassine. Mercoledì 19 marzo, a Cassine, presso la sala consiliare del Municipio è stato presentato il progetto scolastico "Melting Pot" finanziato dal Ministero dell'Interno attraverso la gestione del Fondo Unrra (United Nations Relief and Rehabilitation Administration – amministrazione delle Nazioni Unite per l'assistenza e la riabilitazione) per l'anno 2007. Il progetto, promosso dalla Prefettura di Alessandria, attraverso il Consiglio Territoriale dell'Immigrazione, è finalizzato a favorire l'integrazione sociale e culturale dei cittadini di origine straniera.

"Melting Pot" è stato ideato e redatto dall'Ics (Istituto Cooperazione allo Sviluppo) di Alessandria, in collaborazione della Provincia, e unitamente ai comuni di Alessandria, Serravalle Scrivia, Cassine e Fubine, agli istituti scolastici del IV Circolo e della scuola media "Manzoni" di Alessandria, agli Istituti Comprensivi di Rivalta Bormida, Serravalle Scrivia e Felizzano, selezionati tra le scuole della provincia per via della elevata presenza percentuale di stranieri.

L'incontro di Cassine è stato aperto dall'assessore Giampiero Cassero che ha seguito il progetto in rappresentanza del Comune, e che, nell'introdurre gli interventi, ha sottolineato come la presentazione abbia costituito l'occasione per coinvolgere in un momento di confronto tutte le realtà cassinesi che a vario titolo hanno rapporti con gli immigrati.

Non a caso, alla riunione, oltre alle autorità comunali (il sindaco Roberto Gotta, gli assessori Ardito, Bongiovanni e Maccario nonché l'addetta all'anagrafe e servizi sociali) hanno preso parte anche il dirigente scolastico prof. Pierluigi Timbro, il comandante della Stazione Carabinieri di Cassine, maresciallo Adriano Miniello, la professoressa Maria Teresa Laiolo, volontaria che si occupa di un centro dedicato agli stranieri presso l'oratorio parrocchiale e Luigi Rosso promotore di una sede Scout a Cassine, nonché le insegnanti delle scuole materne ed elementari tra cui le referenti per l'Istituto comprensivo Barbara Frixione e Ines Toselli.

Gli obiettivi generali dell'iniziativa sono stati illustrati dalla dottoressa Rita Camera della Prefettura di Alessandria, mentre Elisa Adorno dell'Ics ha esposto le varie fasi del progetto, che inizierà nei prossimi mesi con alcuni incontri di formazione per le insegnanti, (ma aperti anche agli operatori degli enti locali e del volontariato) ideati per facilitare la comprensione della cultura degli immigrati, in particolare di origine araba e macedone, e quindi proseguirà, a partire dall'inizio del prossimo anno scolastico, con una seconda fase che prevede il supporto di mediatori culturali per affrontare con le insegnanti eventuali problematiche di apprendimento e inserimento di studenti stranieri.

Il fenomeno migratorio in provincia di Alessandria è ormai un fatto strutturale, diffuso territorialmente e in costante crescita.

La popolazione extracomunitaria residente in Provincia infatti, ha toccato ormai le 26.701 unità, di cui 13.131 maschi e 13.570 femmine, per una percentuale pari al 6,2% della popolazione totale, con una maggior concentrazione in Alessandria e Casale M.to (oltre l'8%) e in alcuni comuni minori, tra cui si segnalano i dati di Serravalle (11,23%), Fubine (11,69%) e Strevi (11,49%).

Il fenomeno migratorio in molti casi ha assunto caratteri di stabilità, di inserimento definitivo, come è dimostrato dai dati sui ricongiungimenti familiari e sugli alunni inseriti nei vari plessi scolastici.

Tale situazione non può che ricadere sulla scuola: non è un caso che nella nostra provincia la percentuale di alunni stranieri sia più che doppia rispetto al dato nazionale: nel 2006 / 2007 ha raggiunto l'11,92%, a fronte di una media nazionale del 3,49% passando dal 12,8% al 14,18% per le scuole secondarie di primo grado.

Una concentrazione di alunni stranieri nella stessa classe o plesso scolastico può condurre a forme di problematicità che possono sfociare in situazioni di conflitto e che in qualche caso possono superare i confini scolastici e toccare anche l'ambito sociale della comunità.

Questa problematica è stata individuata in modo particolare nelle scuole dell'obbligo di Fubine e Serravalle, nella scuola elementare "Bovio" del IV Circolo Didattico e nella scuola media "Cavour" facente parte della scuola media "Cavour - Manzoni" di Alessandria. Lievemente diverse le situazioni di Strevi e Cassine, due paesi dove la conflittualità può considerarsi bassa o nulla, ma la elevata percentuale di studenti stranieri presente a scuola consiglia comunque una certa attenzione.

I dati relativi alla presenza di alunni stranieri nell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida sono riassunti nella tabella.

Un fatto molto importante di cui tenere conto è che le scuole citate sono lo specchio della situazione di un intero contesto territoriale: per questo motivo è necessario prevedere azioni volte anche al territorio, per evitare che l'ambiente esterno possa vanificare l'azione educativa della scuola.

Le problematiche individuate devono essere gestite attraverso una collaborazione tra enti locali, servizi socio -assistenziali e servizi educativi, in modo da potenziare al massimo l'efficacia degli interventi ed ottenere una ricaduta positiva anche a livello delle comunità locali.

Il progetto "Melting pot", grazie anche alla collaborazione di partner quali Cissaca, Csp di Novi Ligure, Ciss di Valenza e Comunità Montana "Suol d'Aleramo" di Ponzone, intende dare vita ad un sistema educativo integrato, allo scopo di favorire l'integrazione la coesione sociale interculturale, la formazione della cittadinanza e prevenire e gestire eventuali malintesi, fraintendimenti e conflitti che si possono generare in contesti multiculturali, sviluppando processi di collaborazione tra comunità scolastica, servizi e le attività pubbliche e private esistenti sul territorio, potenziare le azioni di carattere educativo, con l'intervento di associazioni di volontariato per le esigenze didattiche e di custodia dei bambini e dei ragazzi nella fascia oraria pomeridiana extrascolastica; favorire l'interazione fra gli attori locali coinvolti nel progetto.

Il progetto parte dal rafforzamento della rete che unisce i vari enti già attivi sul territorio.

La riunione svoltasi a Cassine rappresenta una prima tappa per cercare di serrare le fila degli attori locali, in modo da evitare la dispersione di risorse potenziando invece le azioni a carattere educativo con un'azione di squadra.

Si passerà poi alla creazione di un comitato misto di cittadini italiani e stranieri (in città a livello di quartiere, nei paesi ovviamente a carattere generale) che, con l'aiuto di un facilitatore e dei mediatori interculturali, discuterà per trovare soluzioni condivise alle varie istanze.

Si ritiene infatti che i cittadini stranieri possano dare un contributo significativo, soprattutto sul tema del miglioramento della comunicazione. In un secondo tempo si lavorerà per potenziare le azioni educative, e migliorare l'integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie in ambito scolastico, tramite incontri di formazione e supervisione e analisi dei casi più particolari.

Parallelamente, non mancheranno occasioni di incontro formativo che coinvolgeranno gli insegnanti dei vari plessi, ma anche incontri scuola - famiglia, rivolti a genitori italiani e stranieri con la presenza di mediatori interculturali, senza dimenticare l'organizzazione di lezioni di lingua, rivolti agli alunni e organizzate su tre diversi livelli: un "Pronto soccorso linguistico" per gli alunni stranieri appena giunti nel nostro Paese, un 1º livello di italiano per comunicare, rivolto a alunni stranieri con scarse conoscenze linguistiche e un 2º livello pensato per quegli studenti stranieri il cui successo scolastico è a rischio.

Il progetto "Melting Pot" permetterà inoltre alle scuole di avere risorse per incrementare il servizio di mediazione interculturale, offrendo la possibilità ai plessi individuati di usufruire di un numero maggiore di ore di mediazione, e garantirà, per i casi più problematici di conflitto, la presenza periodica e su chiamata di uno psicologo con formazione antropologica pronto a collaborare con il personale docente.

M.Pr

A Rivalta solidarietà nel nome di Manuela Laiolo

Rivalta Bormida. Una bella iniziativa di solidarietà per ricordare la memoria di Manuela Laiolo, la giovane acquese, deceduta in un incidente d'auto avvenuto martedì 11 marzo, sulla provinciale 195 nel territorio di Castelnuovo Bormida.

I dipendenti ed i collaboratori di tre aziende acquesi (Comac, Simatica e T2), hanno infatti effettuato una raccolta fondi, raccogliendo una cifra di 600 euro, che è stata devoluta, in accordo col Comune di Rivalta Bormida, a favore del nuovo micronido "Il melo dorato", appena inaugurato sul territorio comunale.

L'offerta raccolta in memoria di Manuela consentirà di completare l'allestimento del micronido, e rappresenta, oltre che un lodevole gesto di solidarietà, un modo assolutamente appropriato per ricordare, con un'opera di bene, la figura di una ragazza per molti aspetti esemplare, che proprio a Rivalta aveva scelto di intraprendere una propria attività lavorativa, rilevando, insieme alla sorella, nel giugno scorso, la gestione del locale "Bar Europa".

Il gesto di solidarietà compiuto dai lavoratori Comac, Simatica e T2 è stato accolto con parole di gratitudine dal sindaco Walter Ottria, che ne ha sottolineato la grande valenza simbolica.

M.Pr

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. *"Regala la vita... dona il tuo sangue"* è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme.

Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

Ipotesi di cooperazione tra i due paesi

A Castelnuovo Bormida incontro Italia e Albania

Castelnuovo Bormida. Il Console onorario di Albania, dottor Giovanni Firera, accompagnato dal dottor Alban Daci, giornalista appartenente all'associazione NewGeneration Albanese e delegato del Comitato Colombo per l'Albania, e dal presidente dell'associazione "Mergimtari" (emigranti) di Torino e Alessandria, è stato ospite d'onore presso il Comune di Castelnuovo Bormida, dove mercoledì 18 marzo ha incontrato il sindaco Mauro Cunietti, partecipando con lui e con gli assessori Ketti Castello, Gianni Roggero e Maurizio Folco, ad una tavola rotonda sull'integrazione.

Alla riunione, svoltasi nella sala del Consiglio comunale di Castelnuovo, hanno partecipato anche il presidente ed il segretario del Comitato Colombo, Bruno Aloi e Romeo Guerrino, nonché Carmine Falanga, in qualità di tecnico, per il suo ruolo di esperto progettista dei fondi CEE, e in sinergia con le aspettative future delle associazioni presenti sulla necessità della gestione sostenibile delle risorse.

Il sindaco Cunietti nel porgere il benvenuto ai presenti ha sottolineato l'importanza della riunione nell'ottica dell'integrazione europea delle genti, dichiarandosi «*soddisfatto e onorato di poter ospitare a Castelnuovo un meeting di portata internazionale, in grado di aiutare, attraverso una seria progettazione comunitaria, la sostenibilità degli interventi, rivolti alla certificazione ed a tutti quei settori dove si presentano possibilità di aiuti concreti alle popolazioni*».

Il console Firera, ha ribadito la propria soddisfazione e la disponibilità a lavorare insieme per aprire nuove possibilità da e per l'Albania in un contesto che tenga conto degli albanesi, che proprio quello stesso giorno, mercoledì 18 marzo, la Prefettura di Torino ha definito «*comunità ormai ottimamente integrata nel tessuto sociale italiano*».

Se all'inizio, nelle prime fasi del flusso migratorio rivolto dall'Albania verso l'Italia, i cittadini albanesi erano ospiti abituali delle pagine di cronaca dei giornali, oggi la realtà sta fortunatamente cambiando: la più recente immigrazione albanese è ormai composta di cittadini onesti, che si integrano con facilità nella nuova realtà italiana.

Nel corso dell'incontro si sono susseguiti numerosi gli interventi, sempre altamente qualificati, dei presenti, che hanno discusso sulle opportunità reali di trovare nei fondi CEE una risorsa per permettere interscambi commerciali ed industriali tra l'Albania e le aziende del territorio, con l'egida consolare e l'accoglienza della presidenza della Confindustria Albanese di Tirana.

Un'interessante proposta del sindaco Cunietti al console onorario Firera, tra l'altro anche vice presidente dell'associazione giornalisti della Stampa Subalpina, è stata quella di ospitare sul giornale di Castelnuovo Bormida "Terra Nostra" uno spazio interamente dedicato alla comunità albanese, che sarà scritto nella loro lingua: una proposta recepita con slancio da tutti i presenti, che diventerà realtà entro l'estate.

Il Console, infine, ringraziando per l'accoglienza e l'ospitalità, ha ritenuto giusto dedicare un minuto di silenzio in memoria delle vittime del disastro di Gerdec, il paese situato a pochi chilometri da Tirana dove un deposito saltato in aria ha provocato morte e distruzione, chiedendo poi ai presenti di perorare in sede stituzionale la richiesta di un aiuto concreto per alleviare le difficilissime condizioni dalla popolazione colpita dal sinistro.

Terminata la fase istituzionale, il meeting italo-albanese ha avuto un seguito conviviale al ristorante Bottega del Vino "Antica Marca Monferrina", dove unanimi consensi sono stati tessuti per la cucina dello chef Ronni Grisanti.

Nella foto, a partire da sinistra, Carmine Falanga, Massimo Parodi, Mose Muslia, Romeo Guerino, Gianni Roggero, Paolo Boido, Bruno Aloi, Mauro Cunietti, Giovanni Firera, Ketti Castello, Alban Daci.

M.Pr

A Morbello la 7ª edizione della Via Crucis vivente

Morbello. La parrocchia di Morbello con la collaborazione di Comune, Pro Loco, Comunità Montana «"Suol d'Aleramo" Comuni delle Valli Orba, Erro e Bormida» e Associazione "Limes Vitae", organizza per venerdì 18 aprile, alle ore 21, a Morbello Piazza, la Via Crucis vivente, giunta alla sua 7ª edizione.

Interpretata da 50 personaggi in costume d'epoca.

La Via Crucis si svolgerà per le vie del paese e si concluderà sulla collinetta che sovrasta il concentrico tra i suggestivi e superbi ruderi dell'antico castello.

La parrocchia ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione religiosa.

Approvato il bilancio, si pianifica il 2008

Per Cremolino molte novità all'orizzone

Cremolino. Pareggerà a 1.746.436 euro il bilancio 2008 del comune di Cremolino. Il documento di programmazione economica è stato approvato dal Consiglio comunale con il voto favorevole di tutti i consiglieri di maggioranza e l'astensione dei consiglieri di minoranza.

L'analisi che ha portato all'approvazione del bilancio previsionale è partita da una premessa, direttamente tratta dalla finanziaria 2008, secondo cui il regime Tarsu relativo al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, adottato in ciascun comune per il 2006, resterà invariato anche nell'anno corrente; contemporaneamente, resteranno invariati anche i trasferimenti erariali a ogni singolo ente locale, pari a quelli del 2007.

Poichè il bilancio di previsione risulta sano ed equilibrato, da parte dell'Amministrazione si ritiene non esistano i presupposti per ricorrere al comma 8 dell'articolo 2 della Finanziaria, cioè alla possibilità che proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia siano utilizzati, per una quota non superiore al 50 per cento, per il finanziamento di spese correnti e, per una quota non superiore ad un ulteriore 25 per cento, esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. Il comune di Cremolino, inoltre, presentando una percentuale di ultrasessantacinquenni pari al 27,28% potrà beneficiare dei contributi previsti dallo Stato per quei piccoli comuni che presentino una percentuale di anziani superiore al 25%: per il 2008, Cremolino riceverà quindi 18.294,84 euro.

Per quanto riguarda le risorse in entrate, il totale generale, al netto dei servizi per conto di terzi e delle partite di giro (pari ad euro 182.633,00), per il finanziamento della spesa ammonta a 1.563.803 euro, così suddivisi: 802.673 euro arriveranno da entrate correnti, finalizzate a coprire la spesa corrente e la spesa per il rimborso dei prestiti; 554.000 euro saranno invece reperiti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di credito, mentre i restanti 207.000 euro deriveranno dall'accensione di mutui e prestiti.

Sul piano tributario, la novità più importante riguarda il fatto che nessuna delle tariffe comunali sarà aumentata nel 2008: le entrate tributarie ammonteranno a 434.500 euro, provenienti anzitutto da accertamenti Ici relativi alle annate 2006 e 2007, quindi dal pagamento dell'Ici 2008, che vedrà le aliquote invariate al 5 per mille per la prima casa, per le abitazioni poste nel centro storico e per le seconde case che vengano date in uso a parenti di primo grado residenti, e al 6,5 per mille per tutti gli altri casi. Anche quest'anno viene mantenuta l'esenzione di 104 euro per la prima casa per le fasce deboli. Invariata anche la tassa rifiuti (ritoccata lo scorso anno), e l'addizionale Irpef, ferma allo 0,5 per cento sin dal 2002. Ferme, infine, anche le tariffe per i servizi scuolabus (invariata dal 2003) e mensa (3,5 euro, in vigore dal 2005).

Per quanto concerne le spese previste, sui 1.746.436 euro totali, quasi il 40% sarà impegnato in spese correnti (759.173 euro), e in spese conto capitale - investimenti (761.130 euro), mentre 43.500 euro saranno utilizzati per il rimborso dei prestiti, e 182.633 destinati al pagamento di servizi per conto di terzi.

L'approvazione del bilancio è stata occasione per l'amministrazione per fare il punto anche sullo stato di attuazione dei programmi degli anni precedenti e sugli obiettivi 2008. Accanto ad un programma di opere pubbliche in cui spiccano la sistemazione dell'area del monumento (che diventerà mercatale) e la riconversione dell'edificio di San Bernardino in ufficio turistico e vetrina del territorio, l'amministrazione comunale promette impegno nel settore della pubblica istruzione, progetta novità per il settore ricreativo, e iniziative di sostegno al turismo, all'agricoltura e alla sicurezza, tratteggiando linee guida e programmi di un certo spessore, che affronteremo nei particolari nei prossimi numeri del nostro settimanale.

M.Pr

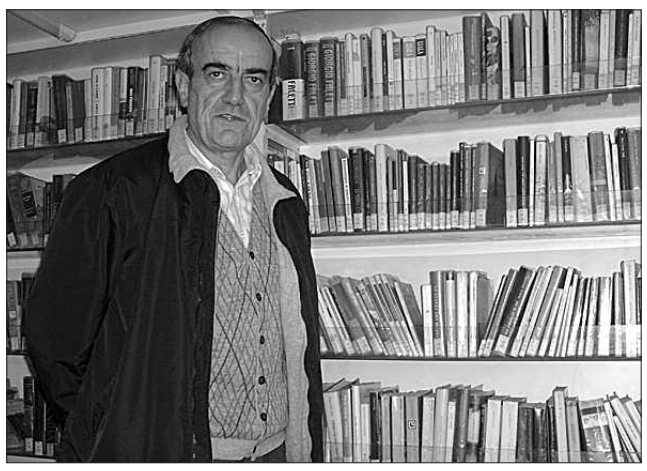
Seguita da un buon numero di abitanti

A Ponzone la processione del venerdì santo

Ponzone. Una processione che ha mantenuto il suo fascino e che quest'anno è stata ancora più importante per la Confraternita di Nostra Signora del Suffragio di Ponzone che ha potuto esibire, all'interno dell'Oratorio dove si preparano i confratelli, il nuovo stendardo. Una serata iniziata con la messa celebrata da don Franco Ottonello nella chiesa parrocchiale di San Michele e poi proseguita con la processione cui hanno preso parte la Confraternita del Santo Suffragio e quella dei "Batì" di Grognardo e di San Giacomo Maggiore di Toleto. Buona la partecipazione dei ponzonesi nonostante la serata decisamente fredda che hanno accompagnato con canti religioso l'incedere delle confraternite per le via del paese illuminate dalle fiaccole.

Il 28 marzo a Maranzana e Mombaruzzo

Il bibliobus sosterà nei due paesi



Il Bibliobus sosterà a Maranzana e Mombaruzzo nella mattinata venerdì 28 marzo (rispettivamente con orario 9.30 - 11 e 11.15 -13).

***

A Cortiglione (vedi servizio a pag. 27) non abbiamo trovato solo giovani musicisti americani appassionati dell'Italia.

In piazza c'era anche il Bibliobus della Biblioteca Astense, che non manca mai di effettuare una cinquantina di prestiti, offrendo una scelta tra un numero variabile di volumi che vanno dai 1500 ai 2000.

Il servizio è stato istituito per i Comuni astigiani che sono sprovvisti di biblioteca e ne facciano richiesta. Tre i libri che si possono prendere in prestito gratuitamente per un periodo di 30 giorni.

I libri su quattro ruote, con un occhio privilegiato per narrativa e libri per ragazzi, sostano a Maranzana e Mombaruzzo l'ultimo venerdì del mese (con esclusione dei giorni 29 e 30; in tal caso si anticipa di una settimana) e a Bruno l'ultimo mercoledì del mese (sempre con esclusione del 29 e 30).

Info: bibliobus@bibliotecastense.it, consultando il sito *www.bibliotecastense.it* o contattando il numero telefonico 0141 593002, fax. 0141 531117.

Arte, musica, sport e gastronomia nel 2008

Calendario delle iniziative della Pro Loco di Mioglia

Il gruppo dei consiglieri.

Mioglia. Si è chiuso un 2007 positivo per la Pro Loco di Mioglia, si prospetta un 2008 altrettanto interessante e ricco di eventi. L'associazione retta dal presidente Bruno Sardo ha ampliato il programma legato alle feste tradizionali che da parecchie stagioni hanno nel "Ferragosto a Mioglia" il loro apice, affiancandogli tutta una serie di iniziative che hanno fatto del 2007 un anno davvero straordinario. Sono state organizzate cinque gite, la prima per la "Fiera di sant'Orso" ad Aosta, l'ultima al "Motorshow" di Bologna e particolare attenzione è stata dedicata all'aspetto culturale; al premio letterario "Mario Arena" sono arrivate le opere di circa 250 alunni provenienti da 20 diverse scuole e lo spettacolo teatrale "al Fuoco al Fuoco" realizzato dal professor Dario Caruso con la collaborazione degli studenti miogliesi ha avuto una grande successo.

Lo sport ha nella società "Gruppo Pattinaggio Mioglia", ormai famosa oltre le mura, il suo punto di riferimento ed il 2007 è stato l'anno in cui questo sport ha avuto un notevole implemento con una serata che, oltre agli atleti miogliesi, ha visto la presenza dei più bravi pattinatori a rotelle del mondo.

A ciò va aggregato l'impegno che la Pro Loco si è assunto per costruire una cucina attrezzata da utilizzare in occasione delle sagre e un ricovero per le autoambulanze della "Croce Bianca".

Il programma per l'anno in corso mantiene la stessa fisionomia di quello proposto nel 2007. Sono in programma diverse gite turistiche, la prima delle quali al lago d'Orta ed all'isola di san Giulio. Con grande attenzione verrà organizzata l'8ª edizione del concorso di Poesia per le scuole premio letterario Mario Arena (1933 - 2000), istituito per ricordare il poeta nato a Brindisi poi trasferitosi a Genova ma miogliese di adozione. Arena possedeva una casa in frazione Dogli dove passava parecchio del suo tempo.

Il clou naturalmente ad agosto quando dal 13 al 17 Mioglia vivrà la "Sua" festa; musica, ballo, gastronomia, arte e l'ormai celeberrima "Lotteria Volante" - Un areo parte dall'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova e lancia dal cielo i biglietti di una lotteria con in palio buoni pasto da utilizzare negli stand gastronomici. Durante la festa, dal 15 al 17, si potranno ammirare le opere degli artisti locali e di altri provenienti da tutto il nord Italia. Il contenitore di queste opere è "Miogliarte" un'altra iniziativa che ha riscosso un notevole successo. "Dogli in Festa", un evento eno-gastronomico, messo in cantiere nella più grande delle quattro frazioni di Mioglia chiuderà la stagione delle feste che avrà una appendice con i "mercatini di Natale" e con la prima edizione del "Presepe Vivente" in programma la notte di Natale.

Interventi strutturali della Pro Loco Mioglia: nel corso del 2007 la Pro Loco di Mioglia ha realizzato con il contributo della Comunità Montana "del Giovo" e la concessione del comune di Mioglia una struttura da utilizzare come cucina, con attiguo locale per il ricovero delle autoambulanze della Croce Bianca. La Comunità Montana "del Giovo" ha concesso un contributo di 7000 euro su richiesta per iniziative a favore di Associazione di Volontariato. Il Comune ha concesso l'occupazione di 75 mq di area comunale in via San Giovanni Bosco, lato rio Mioglia, in fregio al magazzino comunale. Entrate: 6.998,25 euro. Uscite: tassa occupazione suolo pubblico 653,50 euro; acquisto e montaggio manufatto: 13.300 euro; plinti basamento e pavimentazione: 4.080,67 euro; impianti di scarico: 1.363,22 euro; impianto gas: 1.412,46 euro; impianto elettrico: 2.367,68 euro. finanziamento Pro Loco: 16.178,28 euro.

w.g.

Scade il 5 aprile il temine per l'invio degli elaborati

Concorso sulla Resistenza a Rivalta Bormida

Rivalta Bormida. Ultimi giorni utili per partecipare al 2º concorso scolastico "Se non ora, quando? La Resistenza in Italia e la Resistenza nel mondo", organizzato dal comune di Rivalta Bormida e dall'associazione "Comitato Lavoratori Cileni Esiliati", con la collaborazione del comune di Rivalta Bormida, della locale sezione Anpi e del nostro settimanale, e rivolto agli alunni delle scuole elementari e medie.

Il termine entro cui le scuole possono aderire al concorso, facendo pervenire i propri elaborati agli organizzatori scade infatti sabato prossimo, 5 aprile.

Tutto il materiale dovrà essere inviato alla segreteria organizzativa del concorso (c/o Barbara Frixione, Cascina Gianotta 545, Carpeneto AL, oppure tramite internet all'indirizzo g.ghibli@libero.it).

Il giorno 23 aprile, a Rivalta Bormida, si svolgeranno quindi le premiazioni per le quattro sezioni del concorso (testo poetico, saggio storico, fotografia e disegno); ai vincitori verranno assegnati premi in buoni libro, mentre i migliori lavori di ogni sezione verranno pubblicati sul nostro settimanale.

Tutti gli elaborati pervenuti saranno inoltre esposti in una mostra, visitabile nei giorni 23, 24 e 25 aprile nei locali di Casa Bruni, messi a disposizione con grande sensibilità storica, dal comune di Rivalta Bormida.

M.Pr

Strevi, l'attività al campo sportivo

Strevi. Il campo sportivo di Strevi finalmente è pronto a riaprire i battenti.

Sabato 22 marzo, infatti, la rinnovata struttura sportiva strevese, di fatto chiusa da quando, al termine della stagione 2005-06, lo Strevi di Piero Montorro aveva cessato la propria attività, sarà ufficialmente riaperta, alla presenza delle autorità comunali.

I lavori di ammodernamento, conclusi con l'inizio del nuovo anno, hanno portato all'allestimento di un nuovo impianto di illuminazione, che consentirà lo svolgimento di gare notturne, e il rifacimento completo del tappeto erboso.

Ora, il ritorno all'attività, che sarà salutato ufficialmente con una amichevole, che vedrà di fronte lo Strevi 2001 e l'Asca'04Lineainfissi. La gara prenderà il via alle 14,30 e sarà seguita da un rinfresco a cui parteciperanno anche il sindaco di Strevi, Pietro Cossa, l'assessore allo Sport Lorenzo Ivaldi e in generale le autorità comunali. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Sulla strada provinciale del Sassello

Due incidenti mortali contro lo stesso albero

Dall'alto: la curva del "Camolin"; la curva di Isolabuona.

Cartosio. La strada del Sassello, sulle carte indicata con il nome tecnico di ex Strada Statale 334 del Sassello, è da sempre una delle vie di comunicazione più pericolose tra quelle che collegano l'entroterra alla Liguria di Ponente. Un tempo era tra le più frequentate; adesso che traffico da e per il mare si è spostato sulla A26 dei trafori, la ex statale 334 è utilizzata come percorso alternativo e per raggiungere Albisola e, naturalmente, Sassello ed i paesi della valle Erro. La prerogativa è quella di essere la strada preferita dai motociclisti.

Con l'inizio della primavera sono le moto a diventare "padrone" della strada del Sassello; un percorso sinuoso con curve veloci ed in successione, un invito per gli appassionati che la frequentano in gruppi anche molto numerosi. Non sempre le moto rispettano i limiti dk velocità anche in quei tratti dove il massimo consentito sono 50 km orari in presenza di centri abitati; non molto tempo fa, la Polizia Municipale di Sassello ha rilevato una velocità di 184 km orari in località Aicardi, nei pressi della Maddalena sul rettilineo che attraversa un nucleo di case. Per questo la maggior parte degli incidenti riguardano i motociclisti mentre in questi ultimi anni sono drasticamente scesi quelli che vedono coinvolte le auto, fatto salvo qualche "frontale" con i caprioli che sempre più spesso la attraversano inseguendosi. L'alta velocità, l'incoscienza, l'eccesso di fiducia nelle proprie capacità sono le cause che determinano gli incidenti più gravi, ma non mancano responsabilità da parte dell'ente pubblico che gestisce la strada, ovvero la Provincia di Alessandria da quando la ex S.S. 344 è stata "retrocessa". L'esempio sono gli incidenti mortali verificatisi negli ultimi dodici mesi (uno proprio pochi giorni fa) in località "Camolin" un chilometro circa prima di raggiungere la località "la Pesca" provenienti da Sassello. In quel tratto la strada è formata da una serie curve con un dosso e poi un rettilineo; è un tratto che piace a chi ama comandare la moto, ma è anche estremamente ingannevole e, quello che fa rabbrividire è che proprio sul lato destro, quello che la moto va a sfiorare quando è richiamata per iniziare il rettilineo, c'è una pianta; non un albero di alto fusto, ma una pianta autoctona. Ebbene contro quella pianta che la Provincia mai si è degnata di togliere di mezzo si sono, negli ultimi dodici mesi, schiantati due motociclisti. Morti. Un altro punto del tracciato che inganna (un morto a fine ottobre dello scorso anno è l'ultimo riscontro) all'uscita dalla curva che, sempre arrivando da Sassello porta sul rettilineo di località Isolabuona. Segnalazione approssimativa in un punto della provinciale estremamente pericoloso.

w.g.

Sassello, raccolta differenziata di rifiuti ferrosi, ingombranti e altri

Sassello. La raccolta differenziata dei rifiuti ferrosi, ingombranti ed altro sarà effettuata, sino a sabato 31 maggio 2008, l'ultimo sabato di ogni mese. Luoghi di raccolta: il magazzino comunale in Pratobadorino (dalle ore 9-12). Presso il negozio "Linea Elettrica" di Michele Zunino ed il negozio "Ferramenta" di Patrizia Pizzorno sono disponibili i contenitori per la raccolta di pile esaurite. Presso la scuola elementare di via Marconi 2, è ubicato il contenitore per la raccolta dei farmaci scaduti.

Appartiene alla storia di Urbe

Una notte magica con Scùratta Judei

Dall'alto: la processione; uno dei gruppi di giovani.

Urbe. Urbe ha vissuto, venerdì 21 marzo, un evento con un fascino particolare che ha coinvolto i più piccoli e non ha lasciato indifferenti gli adulti. Si è trattato dello Scùratta Judei, un appuntamento che appartiene alla storia di Urbe ed è rappresentato con un movimentato, rumoroso, rapido e colorato incedere per le via di Olba San Pietro la più grande delle frazione che formano il comune di Urbe.

La notte di Urbe è iniziata con la funzione nella parrocchiale di San Pietro e la processione per le via del paese guidata dall'infaticabile don Nando Canepa. Sin qui tutto secondo i canoni assimilabili a molte altre comunità, poi, improvvisamente, ha preso vita lo Scùratta Judei. Gli orbaschi hanno legato barattoli, coperchi e quant'altro ad una lunga corda e poi in gruppi di cinque sei per volta si sono messi a correre a perdifiato su un tracciato delimitato da ceri che hanno consegnato un fascino del tutto particolare all'evento. Sino a qualche tempo fa erano anche gli adulti ad impegnarsi nelle corse poi la prudenza ha consigliato di affrontare la serata dello "Scùratta Judei" giocando a carte ed il compito è stato assegnato ai più giovani. I giri per la frazione sono continuati sino a quando ha retto il fiato, poi si sono spente le candele e si è ritornati alla normalità. Qualche anno fa sembrava che anche la RAI dovesse riprendere l'evento poi, pare per non offendere la suscettibilità di non si sa bene chi, tutto è finito in una bolla di sapone. Un peccato perchè quella vissuta Venerdì scorso è stata una serata particolare, coinvolgente che ha appassionato i bambini e ha fatto venire a chi bambino non è più la voglia di rimettersi a correre fare baccano, divertirsi e mantenere viva una tradizione il cui ricordo si perde nella notte dei tempi.

w.g.

Riceviamo e pubblichiamo

Intervento sulla banda larga nel Sassellese

A proposito di Banda Larga, riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Roberto Palermo: «Non siamo scappati e neanche ci siamo ancora arresi, l'iniziativa per la Banda Larga nell'entroterra savonese (che, come ricordiamo, ha lo scopo di portare l'adsl nei comuni di Mioglia, Pontinvrea, Stella, Sassello e limitrofi) è ancora attiva e continua a lottare al vostro fianco. Nonostante le adesioni non siano ancora tantissime stiamo continuando a "lavorare" per una copertura concreta in tempi brevi. Siamo in costante contatto con la Micso (più precisamente con la Oasi Team, suo partner piemontese) e stiamo studiando una soluzione per permettere di avere presto la Banda Larga e con il minor numero di adesioni possibile.

La società sta lavorando ad un progetto che dovrebbe permetterci di avere presto la copertura, ma al momento non vuole sbilanciarsi sui tempi effettivi per evitare false illusioni e vane speranze. Noi ci impegniamo a farvi avere informazioni più precise appena ci giungeranno, nel frattempo però è necessario continuare la raccolta di adesioni affinché, non appena la Micso raggiungerà la nostra zona, si possa procedere in tempi brevi alla copertura di tutti i comuni coinvolti. Infatti se ci saranno già le adesioni la Micso potrà procedere con la copertura effettiva senza dover aspettare di avere la quota minima di pre - contratti richiesti.

L'adesione, come ricordiamo, non comporta nessun costo e nessun vincolo ed ha solo lo scopo di una dimostrazione di interesse affinché l'azienda possa sapere in maniera anticipata se la copertura sarà economicamente conveniente. Inizialmente la base minima di adesioni richieste era di almeno 200, se il progetto di copertura attuale andrà in porto la quota scenderà considerevolmente (almeno 30-40 per comune). È necessario quindi raccogliere le adesioni richieste in modo tale da permettere una copertura in tempi rapidi. Inoltre siamo stati contattati da altre società interessate alla copertura, ma per ora nulla di fatto. La soluzione più concreta sembra attualmente quella proposta dalla Micso, per questo motivo stiamo continuando a raccogliere le adesioni richieste. Noi continuiamo a lottare finché non avremo la banda larga e di buona qualità, non un rattoppo ma un'adsl seria, e vi invitiamo a lottare con noi tramite il nostro sito www . adslalgiovo.org - Iniziativa per la Banda Larga nell'Entroterra Savonese (www.adslalgiovo.org - info@adslalgiovo.org)».

Carpeneto, utilizzo compostiera per i rifiuti umidi casalinghi

Carpeneto Scrive Monica Cavino: «L'Amministrazione comunale di Carpeneto ha in questo giorni affisso un avviso che porta la firma dell'assessore Rosario Brilli per tutti coloro che fossero interessati ad utilizzare una compostiera per la trasformazione dei rifiuti umidi casalinghi in concime organico. Il comune si occuperà dell'acquisto delle compostiere stesse per distribuirle ai cittadini che ne faranno richiesta ad un prezzo agevolato, accollandosi quindi in parte la spesa».

Pattinaggio artistico a Mioglia

Mioglia. La società Pattinaggio Artistico Mioglia è nata nel lontano 1999 dall'idea di alcuni genitori, per dare la possibilità ai ragazzi di praticare uno sport senza bisogno di allontanarsi dal paese. In questi anni la società è cresciuta notevolmente arrivando ad una trentina di atleti. Tutto questo grazie alla bravura e la professionalità della allenatrice Linda Lagorio, stella di prima grandezza nel panorama del pattinaggio artistico ligure. Non dimentichiamo però la bravura e l'impegno degli atleti, piccoli e grandi che sono riusciti ad arrivare alla partecipazione di gare a livello provinciale, regionale e nazionale.

È doveroso ricordare i piazzamenti delle ultime gare: Elisa Baldon, 1ª classificata campionessa provinciale Uisp; Marika Gillardo, 2ª classificata vice - campionessa provinciale Uisp; Carlo Repetto, 2º classificato vice - campione provinciale Uisp; Giorgia Porro, 5ª classificata; Federica Scacco, 6ª classificata; Serena Ginepro, 10ª classificata; Benedetta Bianco, 13ª classificata; Alice Gabrielli, 17ª classificata.

Con la collaborazione dei genitori degli atleti, del Comune, degli esercizi commerciali di Mioglia e dintorni, dell'associazione Pro Loco, del circolo Bocciofila e Croce Bianca, ogni anno a luglio si svolge l'importante manifestazione "E...state a Mioglia" alla quale intervengono parecchie società dalla Liguria e dintorni. Durante l'evento vengono invitati campioni a livello mondiale a dare maggiore lustro alle serata. In occasione della fiera del 1 Maggio con la sagra delle "Fave e del salame" organizzata dalla Croce Bianca di Mioglia, si terrà, in mattinata, il "Giocapattino" per dare la possibilità a chi ne avrà desiderio di provare gratuitamente a pattinare. La giornata continuerà con l'esibizione degli atleti della società con esibizioni di singolo e di gruppo e, durante la manifestazione verrà organizzata una sottoscrizione a premi il cui ricavato sarà devoluto alla scuola secondaria di primo grado di Mioglia per l'iniziativa "L'albero di Lorenzo". L'iniziativa permetterà a fine anno scolastico di assegnare delle borse di studio agli alunni più meritevoli, in memoria di Lorenzo Tagliero.

w.g.

A Sassello giovedì 3 aprile

Meeting rete europea dei geoparchi

Sassello. Il 21º coordination meeting della rete Europea dei Geoparchi approda in Italia grazie all'impegno dell'Ente Parco del Beigua - Geopark che ha sede ad Arenzano ed estende il suo territorio in provincia di Genova e Savona interessando i comuni di Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Genova, Masone, Rossiglione, Stella, Tiglieto, Varazze e Sassello ove è collocato il monte Beigua dal quale prende il nome il parco. I meeting dei Geopark sono riunioni semestrali in occasione delle quali vengono messi a punto progetti comuni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio geologico, verificate le candidature dei territori che hanno fatto richiesta di essere inseriti nel sistema dei geoparchi a livello mondiale. In particolare questa riunione servirà a programmare le iniziative da presentare in occasione della 3ª conferenza internazionale dei Geoparchi promossa dall'Unesco che si terrà in Germania dal 22 al 26 giugno di quest'anno.

Cosa è un Geopark europeo come il Parco del Beigua?

Il Geopark è un territorio, che include un particolare patrimonio geologico e promuove strategie di sviluppo territoriale supportate da un programma europeo; deve avere confini ben definiti e un territorio abbastanza grande per consentire uno sviluppo economico sostenibile. Un Geopark deve comprendere un certo numero di siti geologici di particolare importanza in termini di qualità scientifica, rarità, estetica e valore educativo. La maggioranza dei siti presenti sul territorio di un Geopark europeo deve fare parte del patrimonio geologico, ma gli interessi possono essere anche archeologico, ecologico, storico o culturale.

Il Geopark eurpeo ha un ruolo attivo nello sviluppo economico del proprio territorio attraverso la valorizzazione di una immagine legata al patrimonio geologico e allo sviluppo di "Geotourism". Il Geopark europeo ha impatto diretto sul territorio e sui suoi residenti. L'obiettivo è quello di consentire agli abitanti di riappropriarsi dei valori del patrimonio del territorio stesso e partecipare attivamente al rilancio culturale dell'ambiente nel suo complesso. Inoltre, Il Geopark europeo sviluppa e migliora i metodi per la conservazione del patrimonio geologico operando all'interno della Geopark network che è la rete di sviluppo e di coesione. Altro obiettivo è cooperare con le imprese locali, promuovendo la creazione di nuovi prodotti collegati con il patrimonio geologico in un spirito comunitario con gli altri membri della rete europea Geoparks.

Cosa è la rete europea dei Geoparchi?

Fondata nel 2000, la European Geoparks network (EGN) mira a proteggere le geodiversità, promuovere il patrimonio geologico e lo sviluppo economico sostenibile dei territori geopark principalmente attraverso lo sviluppo del turismo geologico. La rete riunisce i territori i tutta Europa che condividono questi obiettivi e lavorano insieme in un modo attivo e dinamico, per la loro realizzazione. Inizialmente composta da quattro territori, la rete è, a partire dal luglio 2006, stata ampliata fino ad includere 32 territori in 13 paesi europei. Opera principalmente attraverso la comunicazione elettronica, con frequenti riunioni di coordinamento e la creazione di progetti comuni attraverso il quale i territori sono in grado di scambiare idee, esperienze sostenendosi così uni con gli altri per realizzare obiettivi comuni.

Esempi di attività in geoparks includono la creazione di escursioni su tracce geologiche (guidate e non guidate), gite di istruzione attraverso il coinvolgimento delle scuole e la promozione del patrimonio geologico nel più ampio settore del turismo.

La struttura della rete è relativamente semplice e dispone di un comitato consultivo (11 membri, tra i rappresentanti di Unesco, Iugs e Iucn), e un Comitato di coordinamento (composto da due rappresentanti per ogni membro). Le decisioni riguardanti la rete sono prese dal Comitato di coordinamento. Come parte del Comitato di coordinamento vi è un eletto Egn (European Geoparks Network) coordinatore e vice coordinatore a rappresentare l'intera rete. Il compito è quello di mantenere i contatti con altri organismi internazionali (UE, Unesco, Iugs, Iucn, Consiglio d'Europa, ecc) e di preparare l'ordine del giorno delle riunioni, in collaborazione con l'incontro di accoglienza.

Nel 2001, la European Geoparks Network ha firmato un accordo formale con la Divisione di Scienze della Terra Unesco al quale la rete ha dato la sua approvazione. Un ulteriore accordo è stato firmato con l'Unesco nel 2004, con cui all'Egn è stata affidata la responsabilità per regolamentare l'adesione al Global Network Unesco di Geoparks in Europa.

Fanno parte della European Global Network 32 Geoparchi: 1, Réserve Géologique de Haute - Provence, Francia; 2, Vulkaneifel European Geopark - Germania; 3, Pietrificati Foresta di Lesvos, Grecia; 4. Maestrazgo parco culturale, Aragona, Spagna; 5, Psiloritis Naturale Parco, Grecia; 6, Terra - Vita Naturpark, Germania; 7, Rame Costa Geopark, Irlanda; 8, Marble & Cuilcagh Montagna Parco, Irlanda del Nord; 9, Madonie Geopark, Italia; 10, Kulturpark Kamptal, Austria; 11, Naturpark Steirische Eisenwurzen, Austria; 12, Naturpark Bergstrasse Odenwald, Germania; 13, Nord Pennines AONB, Inghilterra; 14, Abberlay e Malvern Hills Geopark, Regno Unito; 15, Parco naturel régional du Luberon, Francia; 16, North West Highlands, Scozia; 17, Geopark svevo Albs, Germania; 18, Geopark Harz Braunschweiger Land Ostfalen Geopark, Germania; 19, Mecklenburg Glaciazione Park, Germania; 20, Hateg paese dinosauri Geopark, Romania; 21, Beigua Geopark, Italia (Maurizio Burlando direttore@parcobeigua.it, Marco Firpo firpo@dipteris.unige.it); 22, Fforest grande Geopark, Galles; 23, Boemia Paradiso Geopark, Repubblica Ceca; 24, Cabo de Gata - Nijar Parco Naturale Andalucia, Spagna; 25, Naturtejo Geopark, Portogallo; 26, Sierras Subbeticas parco naturale Andalucia, Spagna; 27, Sobrarbe Geopark Aragona, Spagna; 28, Gea Norvegica, Norvegia; 29, Papuk Geopark, Croazia; 30, Parco Geominerario Sardegna, Italia; 31, Lochaber Geopark, Scozia; 32, Inglese Riviera Geopark, Regno Unito.

Un ambiente da scoprire

Il geo parco del Beigua tra Orba, Teiro ed Erro

Sassello. Il Parco del Beigua si estende nei comuni di Sassello, Tiglieto, Rossiglione, Campo Ligure, Masone, nel versante padano e di Stella, Varazze, Cogoleto, Arenzano e Genova, nel versante tirrenico. Il massiccio del Beigua sovrasta la costa con cime che superano abbondantemente l'altitudine dei 1000 metri, raggiungendo i 1287 metri sul livello del mare con il monte Beigua, da cui prende il nome tutta la zona. Il massiccio è morfologicamente ben definito: a nord il limite è costituito dall'alto bacino del torrente Orba; ad est abbiamo le valli dello Stura e del Cerusa, separate dal passo del Turchino; a sud troviamo i terrazzi marini dei piani d'Invrea e le falesie di Vesima; infine a ovest il limite è costituito dalla valle del Teiro, dalla testata del Sansobbia e dal bacino del torrente Erro.

Il crinale principale si snoda parallelamente alla costa, dalla cima del monte Beigua fino al monte Reixa (1183 m.), toccando cima Frattin (1145 m.), il monte Rama (1148 m.) e il monte Argentea (1082 m.). Esso appartiene allo spartiacque tirrenico - padano che, proprio in questa zona, si trova alla minima distanza dal mare (circa 9 km). Inoltre si possono individuare quattro crinali secondari con direzione circa nord/sud. Il primo partendo dal monte Beigua raggiunge la costa a punta Invrea passando dai monti Cavalli, Priafaia, Le Faie e Grosso. Il secondo crinale si svolge sinuoso oltre il monte Ermetta, con monte Avrè e monte Vereira, biforcandosi sopra a Palo. A levante la terza linea di displuvio scende dal monte Reixa, supera passo Gava, il monte Tardia e Bric degli Uccelli fino a Vesima e Crevari; l'ultimo crinale si spinge verso nord oltre il passo del Faiallo e Bric del Dente costituendo l'alto versante sinistro del torrente Stura e quello destro del torrente Orba fíno a Rossiglione.

Altre cime importanti sono: il monte Sciguelo (1103 m.), il Bric Camulà (818 m.) ed il Bric Gavetta (779 m.). Tale orografia crea condizioni favorevoli ad un'elevata piovosità ed intensi fenomeni di condensazione dell'umidità atmosferica. Il valore di precipitazione annua raggiunge valori di circa 2000 mm. A tale elevata piovosità vanno anche sommati apporti importanti per condensazione diretta dell'umidità atmosferica specie sulle zone di cresta. Per queste ragioni, notevole è l'abbondanza di acque superficiali, che scaturiscono da numerose sorgenti perenni anche ad alte quote.

I numerosi torrenti discendono da tutte le direzioni dei rilievi del massiccio serpentinitico, costituendo un reticolo idrografico di tipo "radiale", divergente dalla cima del monte Rama. In tale area, una massa di rocce, relativamente resistenti all'erosione e prive di discontinuità disorientate, sono tra i presupposti finché si generi un reticolo radiale, soprattutto se come nel caso di quest'area si sono verificati sollevamenti.

Riguardo la forma del reticolo bisogna evidenziare che, su versanti occidentali, prendono origine il Giovo, affluente dell'Erro e tributario della Bormida; il Sansobbia ed il Teiro, che, scorrendo verso sud, sfociano in mare rispettivamente ad Albisola e a Varazze; a nord si apre il bacino dell'Orba con i suoi affluenti Orbicella, Orbarina, Giurfo e Baracca; ad est, insieme al torrente Gargassa, si trovano il rio Masca e il torrente Masone, tutti tributari dello Stura; con deflusso a mare, il Cerusa con i suoi affluenti principali rio dell'Orto e rio della Gava; a sud, infine, il Portigliolo, l'Arresta, il Rumaro, il Lerone e il Cantarena sfociano tutti nel breve tratto costiero compreso fra Varazze e Arenzano.

In generale i rii che scorrono nel versante meridionale hanno corso breve, ripido, interrotto da cascate, chiuso talvolta da pareti rocciose strettissime; mentre i percorsi dei torrenti settentrionali sono più complicati a causa della varietà del substrato roccioso e la conseguente diversa resistenza all'erosione. Questo costringe i corsi d'acqua a seguire le linee di debolezza per aprirsi la strada.

A Sassello i lavori della rete europea dei Geoparchi

Sassello. Per tutta la giornata di giovedì 3 aprile i lavori del Comitato di coordinamento della Rete Europea dei Geoparchi saranno ospitati presso l'albergo Pian del Sole di Sassello. Nel tardo pomeriggio, prima della cena presso il medesimo albergo e prima dell'evento musicale a teatro, i congressisti europei incontreranno alcuni alunni dell'Istituto Comprensivo che hanno partecipato ad un progetto intitolato "La Geologia incontra l'Arte"; gli alunni di alcune classi elementari regaleranno ai congressisti - in ricordo della loro visita a Sassello - delle formine in ceramica rappresentanti la barriera corallina fossile della Maddalena - Ponte Prina. Il progetto è stato condotto dall'artista Giulia Alberti, in collaborazione con il laboratorio di ceramica di Pastorino e con il supporto scientifico del prof. Marco Firpo dell'Università degli Studi di Genova. Serata di giovedì 3 aprile serata di musiche tradizionali presso il teatro di Sassello. In questa serata (aperta a tutta la cittadinanza di Sassello) si prevede una performance di mandolino ad opera del maestro savonese Carlo Aonzo.

Serate della rete europea dei Geoparchi

L'elenco delle serate ad iniziare da *martedì 1 aprile:* In serata ricevimento ospiti stranieri presso il comune di Arenzano (Ge). *Mercoledì 2 aprile:* serata di gala a palazzo Ducale a Genova dedicata ai tre siti liguri riconosciuti dall'Unesco (Cinque Terre - Portovenere e Palazzi De Rolli a Genova, per quanto riguarda il patrimonio dell'Umanità; il comprensorio del Beigua Geopark per ciò che concerne il patrimonio geologico). *Giovedì 3 aprile:* presso il teatro di Sassello serata di musiche tradizionali. Aperta al pubblico, la serata propone uan performance di mandolino ad opera del maestro Carlo Aonzo e del chitarrista Kazumo Nagaoka.

Il museo civico di Masone

Nel parco del Beigua il museo "A.Tobino"

Masone. Il Museo Civico di Masone, grazie alla lungimiranza del fondatore, Andrea Tubino, e all'opera di volontariato offerta con impegno e capacità dall'Associazione Amici del Museo, sotto la guida del conservatore Enrico Giannichedda, sta ottenendo un ottimo successo di critica e di pubblico per le iniziative culturali che propone, tanto da essere indicato come una delle realtà locali più vive della Regione Liguria.

Fra le manifestazioni promosse, risalta in particolare la Rassegna Fotografica Internazionale, che lo scorso anno ha raggiunto l'undicesima edizione, ormai divenuta un appuntamento fisso per gli appassionati di fotografia storica, che ha visto la partecipazione anche di grandi personalità del settore, come Gianni Berengo Gardin e Ando Gilardi.

L'archivio fotografico, un vero "deposito della memoria", che ogni anno viene incrementato con il contributo delle famiglie masonesi e della Valle Stura, ammonta ormai a oltre 5000 immagini.

Molte sono in ottimo stato, altre, forse di maggior valore storico, sono in condizioni precarie, ma vengono amorevolmente conservate e restaurate.

Una parte dei reperti sono databili tra la metà del XIX secolo e gli anni settanta del novecento, si tratta quindi di un patrimonio di grande valore storico, culturale e paesaggistico, grazie al quale è possibile ripercorrere le vicende quotidiane della popolazione di Masone e della Valle Stura.

Per "dare un futuro al nostro passato" ha dichiarato un rappresentante del gruppo di lavoro "è necessario intervenire su alcune immagini le cui condizioni chimico - fisiche sono alterate e necessitano di un restauro conservativo, in particolare le stampe all'albumina, risalenti alla metà del XIX secolo, costituite da ritratti di famiglia, foto di gruppo ecc., alcuni ferrotipi della seconda metà del XIX secolo, un nucleo di una trentina di stampe alla gelatina d'argento, che testimoniano le operazioni di dissepellimento e il tributo di esequie ufficiali per le 59 vittime dell'eccidio nazi - fascista del Turchino, e altre immagini che illustrano i danni arrecati dall'alluvione del 1970, che colpì gravemente tutto il territorio masonese".

Questo, in sintesi, è il programma di lavoro, che prevede anche la catalogazione elettronica di tutto il materiale, predisposto dal gruppo impegnato nel ricupero dell'archivio fotografico, costituito da Chiara Bonomi, Gianni Ottonello e Paolo Quarino dell'Associazione Amici del Museo.

Giovedì 3 aprile in concerto a Sassello

Chitarra e mandolino Nagaoca e Aonzo

Sassello. In occasione del 21º meeting del Geoparchi, Sassello ospita un evento di assoluto valore; si tratta del concerto che, nel teatro di Sassello, vedrà impegnati il mandolinista Carlo Aonzo, savonese, ed il chitarrista giapponese Kazumi Nagaoca. Aonzo è un leader nel panorama mandolinistico mondiale che ha, nel corso della sua carriera, fatto parte della Filarmonica del teatro alla scala della Nashville Chamber Orchestra; è stato direttore del festival internazionale del Mandolino di Varazze e fondatore, dieci anni, fa dell'Orchestra a Pizzico Ligure. Non solo, il mondo di Aonzo è anche quello di un Vigile del Fuoco che svolge regolarmente la sua attività a Savona, alla quale ruba periodi di tempo per muoversi nel mondo con il suo mandolino. Terre di conquista per il savonese sono state la Boston University, la Florida, naturalmente l'Europa. In Italia ha suonato per Papa Giovanni Paolo II, ed insieme a lui hanno vissuto momenti di grande musica alcuni dei più celebri chitarristi: tra questi il giapponese Kazumi Nagaoca con il quale Aonzo ha realizzato "Kaze", una produzione discografica di assoluto valore.

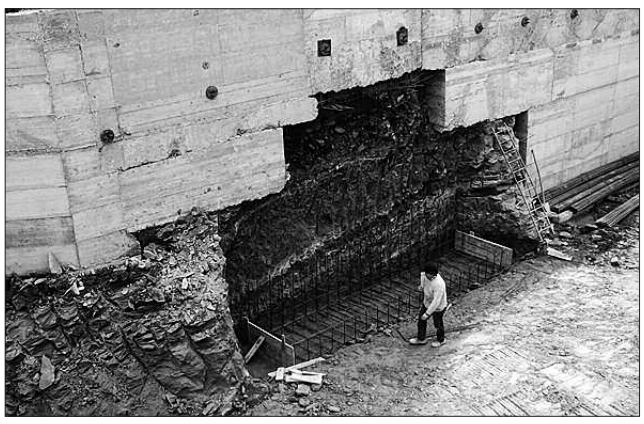
Giovedì 3 aprile la possibilità di assistere ad un concerto unico nel suo genere.

Sassello: orario museo Perrando

Sassello. Il museo "Perrando" di Sassello è aperto il venerdì e la domenica dalle ore 15 alle 17. Il sabato dalle 9,30 alle 11,30. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Dichiarazioni dell'arch. Andrea Lanza

A maggio la prima pietra del recupero delle "Aie"



Ovada. A che punto sono le "nuove Aie"?

Per questo, siamo andati dall'ideatore del progetto di recupero di una delle parti più storiche di Ovada. E lo abbiamo trovato, l'arch. Andrea Lanza, nel luogo più naturale e logico, il cantiere sorto tra via Bisagno, via aie e via San Paolo dove in questo momento fervono gli ultimi lavori di demolizione dei vecchi fabbricati, quelli che una volta costituivano, con la Voltegna e la Cernaia, il cuore stesso della città.

Al cantiere lavorano attualmente una quindicina di operai (ma saranno presto una quarantina), diretti dal capo cantiere Cesare Bertrand, il genero di Lanza. La direzione dei lavori è dell'arch. Andrea Gandino mentre l'impresa che produce l'intervento è la Cesa di Paola Lanza, figlia dell'ideatore del piano di recupero delle Aie. Appunto le nuove Aie.

Dice Lanza, indicandoci un muraglione proprio di fronte, poco meno di un decina circa di metri sotto il livello di via Bisagno: "Prima ci occupiamo della parte alta, in luogo delle sottomurazioni storiche dei fabbricati confinanti. Questo per evitare qualsiasi rischio agli operai che stanno sbancando. La stabilità della casa viene garantita con l'esecuzione di muri in cemento armato, ancorati al sottosuolo dei fabbricati con tiranti in cemento armato precompresso. Ciò per prevenire possibili cedimenti. A lavori ultimati, quando sarà eseguita la struttura in cemento armato dell'intero complesso, questa darà stabilità anche ai fabbricati vicini. I tiranti saranno disattivati per cui il confinante potrà eseguire qualsiasi opera nel suo sottosuolo, senza alcun pregiudizio."

Questo tipo specifico di costruzione lo si attua per la prima volta ad Ovada, anche se è già diffuso altrove.

In ogni caso, gli operai attualmente proseguono a sbancare, e sono (riferimento prepasquale) alla quota del secondo piano interrato, più o meno quindi a sette metri sotto. Terminato lo sbancamento, si procederà con la struttura dei fabbricati, in cemento armato. Saremo giorno più giorno meno, agli inizi di maggio.

Ecco la novità del recupero delle Aie, anzi ecco le nuove Aie: a maggio la prima pietra dei fabbricati.

In tutto i fabbricati recuperati sono quattro, a due piani interrati, suddivisi tra appartamenti e negozi. La parte pubblica sarà costituita da 65 posti auto, al primo piano interrato, accedendo da via Bisagno.

Comodità di parcheggio quindi, incrementata da una ascensore che servirà molto anche ai soggetti disabili.

E. S.

Sabato 29 marzo al ristorante "Italia"

Mercedes Bresso incontra i "Democratici" ovadesi

Ovada. Sabato 29 marzo la presidente della Regione, Mercedes Bresso, sarà in città per incontrare elettori, simpatizzanti, aderenti al Partito Democratico.

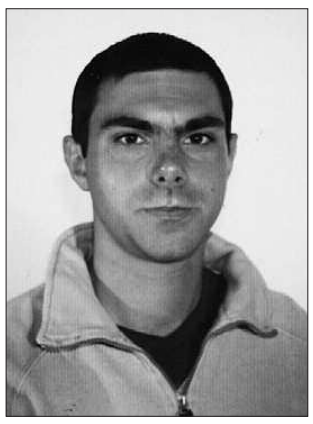
L'incontro si svolgerà al ristorante Italia in via S. Paolo, dove la Bresso giungerà attorno alle ore 12.30 per trattenersi quindi a pranzo con i "democratici" ovadesi.

"Al pranzo possono partecipare tutti quelli che daranno la loro adesione entro mercoledì 26, comunicandola alla Segreteria del Circolo del P.D., e che desiderano in questo modo contribuire anche finanziariamente alla campagna elettorale ormai entrata nel vivo"- dice Paola Sultana, una dei responsabili cittadini del P.D. "La sig.ra Bresso sarà disponibile ad incontrare i giornalisti e rilasciare brevi interviste prima dell'inizio del pranzo, previsto attorno alle 13/13.30."

Martedì 1º aprile, apertura della campagna elettorale del P.D., presentazione dei candidati e del programma agli ovadesi.

"La campagna elettorale del Partito Democratico, ormai avviata da un paio di settimane attraverso la presenza in città e nei paesi della zona di tavoli, gazebi e punti di informazione e diffusione di materiale durante i mercati o altri appuntamenti particolari, avrà dunque il suo momento di apertura ufficiale martedì 1º aprile alle ore 21" - aggiungono i dirigenti ovadesi. "Presso la Loggia di San Sebastiano, i candidati si presenteranno ad elettori e simpatizzanti, intervenendo sui punti più significativi del programma del P.D.

Maura Leddi, Mario Lovelli e Federico Fornaro saranno quindi a disposizione del pubblico per rispondere alle domande e fornire chiarimenti sugli obiettivi che il partito guidato da Walter Veltroni intende perseguire, una volta vinte le elezioni."



Il coordinatore è Rava.

Abitare il futuro in edifici a basso consumo energetico

Ovada. "Abitare il futuro" è l'ambiziosa denominazione del convegno di venerdì 28 marzo nelle cantine di Palazzo Delfino, in via Torino.

Un incontro basato sulla possibilità di costruire edifici a basso consumo energetico, e sul relativo calcolo fra costi e benefici, per queste realizzazioni di cui oggi si fa un gran dire e di cui il Trentino-Alto Adige è diventato capo-scuola, per non parlare della Baviera tedesca dove abitano il futuro da anni.

Si inizia alle ore 17.45, coi saluti dell'assessore all'Urbanistica Paolo Lantero, di Giorgio Lottero e Carletto Natali, presidenti rispettivamente di Confartigianato e Unione artigiani, e di G.C. Bobbio dell'Unione professionisti edili.

Gli interventi dalle ore 18.15: Rodolfo Solaroli, progettazione sistemi edilizi sostenibili, su "analisi progettuale dell'intervento edilizio"; geom. Enrico Zunino, impresario edile, su "edifici a basso consumo energetico in cantiere".

Segue la discussione.

Sul tetto del polisportivo Geirino

192 pannelli solari catturano la luce

Ovada. L'impianto fotovoltaico del Geirino funziona!

Nel senso che, a poco meno di due mesi dalla sua attivazione sul tetto del Palasport, sta dando buoni e soddisfacenti risultati.

In termini di risparmio energetico e di inquinamento ambientale.

Dice Chiara Cassulo di Alessandria, l'ingegnere progettista: E' un impianto a fin sottile , che occupa 490 m quadri di superficie, per un totale di 19.6 kw di picco.

I moduli (cio i panelli solari) sono 96 da 136 watt pi altrettanti da 68.

Sono del tipo amorfo cio a strisce applicate sulla lamina.

E' materiale che arriva dalla Germania, che sfrutta in pieno la luce solare specialmente col sereno o con nuvolo chiaro. Energia di produzione stimata: 21 mila kw/h all'anno.

Risparmio annuo, circa 3.570 euro dati dall'energia non pi pagata in bolletta.

Il costo complessivo dell'impianto fotovoltaico del Geirino costato 126.950 euro più 20 mila per spese di copertura.

E' stato usato un fondo regionale di 54 mila euro circa, mentre l'ammortamento avviene dopo otto ani circa.

Il display con l'energia prodotta e il risparmio energetico.

La tariffa a consumo di 0,17 euro a kw/h, mentre l'entrata annua da autoconsumo (risparmio energetico) si dovrebbe attestare su 3570 euro.

L'impianto stato inaugurato la settimana scorsa.

Oratorio della Annunziata in festa

Ovada. Nella ricorrenza della festività dell'Annunciazione, lunedì 31 marzo, nell'Oratorio della SS. Annunziata di via San Paolo, che a questa festività è dedicato, si svolgerà una cerimonia festosa.

L'Oratorio sarà arricchito da fiori e luci, sarà esposta la cassa processionale dell' Annunciazione e saranno celebrate due S. Messe.

La prima messa sarà al mattino alle 8,30 e la seconda al pomeriggio, alle ore 17,30.

La vignetta di Franco

Sindaco scrive all'Arcalgas per forti consumi

Ovada. Il Sindaco Oddone, con una lettera del 13 marzo, chiede ai responsabili dell'Arcalgas Progetti (e per conoscenza alla ditta Italcogim Energie s.p.a.) un incontro urgente onde chiarire e normalizzare il funzionamento del servizio per gli ovadesi.

Da un paio di mesi, infatti, molti utenti si sono rivolti al Comune poiché venivano addebitati loro metri cubi di consumo di gas nettamente inferiore alle medie degli anni passati e per gli stessi periodi. Nel contempo alcuni utenti hanno registrato un consumo elevatissimo rispetto al passato. Per di più in numerosi hanno registrato lo stesso importo di metri cubi 138.

Molti cittadini hanno registrato una forte difficoltà per collegarsi al numero verde e ricevere spiegazioni e di conseguenza si sono rivolti all'Amministrazione comunale.

Questi fatti hanno indotto il Sindaco di Ovada a richiedere l'incontro con cui si pensa di risolvere i problemi emersi.

Quanti soldi ai Comuni dagli autovelox!

Ovada. Il "tesoretto" per i Comuni arriva anche e soprattutto dalle sanzioni comminate ad automobilisti e motociclisti per le loro violazioni al codice della strada.

In questi giorni il più noto quotidiano economico nazionale ha stilato una classifica dei Comuni della provincia che più hanno "beneficiato" degli introiti derivati da multe. In testa Alessandria con 3.837.390 euro, segue Valenza 1.163.65 euro, Tortona si attesta sui 734.310 euro, Novi sui 508.667 euro ed Acqui 470.000 euro.

Ovada ha incassato dagli autovelox 213.484 euro, superata da Strevi con 267.449 euro. Molare ha incamerato 40.122 euro.

Tutti i dati si riferiscono al 2007 ma va detto che le cifre sopra riportate sono quelle incassate dai Comuni lo scorso anno e non quelle effettivamente comminate agli utenti della strada indisciplinati. Perché qualcuno, o forse molti, devono ancora pagare,

La legge stabilisce che il 50% degli introiti da multe per violazioni dl Codice della Strada venga reinvestito sul settore della viabilità (tra cui manutenzione strade, segnaletica orizzontale e verticale).

Nell'elenco dei Comuni più "beneficiati" nel 2007 per le infrazioni al Codice della strada manca clamorosamente Silvano. Forse gli utenti della strada in quel tratto sono diventati più disciplinati o più semplicemente più oculati ed attenti.

Merito forse anche dell'innalzamento del limite a 70 km/h, invece dei classici e "traditori" 50.

L'architetto Lanza sul recupero dell'acqua

Ovada. "Ho letto con interesse l'articolo del dott. Mariano Peruzzo sul recupero dell'acqua piovana, da adottare eventualmente anche per le nuove Aie.

Tale intervento è tra quelli previsti nell'ultima Finanziaria, specie nella materia che ha appunto per oggetto il risparmio energetico e quindi anche dell'acqua piovana.

Attendiamo pertanto che vengano emessi i regolamenti attuativi della normativa, che già avrebbero dovuto subentrare a febbraio 2006, per adeguarci.

Caratteristica dell'intervento legislativo è quella di puntare infatti sul risparmio energetico e sull'ottimizzazione delle risorse idriche, nel rispetto dell'ambiente."

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Cairoli, Via Torino Piazza Castello.
Farmacia: Frascara Piazza Assunta 18 tel. 0143-80341.
Autopompa: 30 Marzo – AGIP Via Gramsci.
S. Messe: Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17; prefestivo ore 17; feriali 8,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. Padri Cappuccini: festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. Cappella Ospedale: sabato 18. Convento Passioniste, Costa e Grillano: festivi ore 10. San Venanzio festivi ore 9,30. San Lorenzo: festivi ore 11.

Doppia scadenza il 31 luglio e 31 ottobre

Accatastamento e verifica dei fabbricati rurali

Ovada. Interessante incontro, nelle cantine di Palazzo Delfino, sull'accatastamento degli edifici rurali.

Un dato su tutti: è elevato, tra Ovada e paesi della zona, il numero di questi fabbricati, che dovranno essere regolarizzati.

Prima infatti una costruzione nel contesto agricolo era parte integrante dello stesso. Ma ora dovrà essere considerata da sola e quindi scorporata dal terreno, ed inserita nel catasto fabbricati comunale. Lo dice chiaramente la legge del 3 ottobre 2006.

Ne sono comunque ancora al di fuori le costruzioni per l'attività di imprenditore agricolo, a condizione naturalmente che si sia iscritti iscritti alla Camera di Commercio di Alessandria ed a patto che il guadagno primario si basi sul lavoro agricolo

L'ing. De Falco dell'Agenzia territoriale provinciale, presenti anche rappresentanti del'Ordine dei geometri e della Confederazione Italiana Agricoltura, ha spiegato aspetti e normativa del settore.

In particolare ha precisato che tutti gli altri immobili agricoli dovranno essere inseriti nel catasto dei fabbricati. Questo significa che vi verrà applicata un'Ici specifica. Scadenza per regolarizzare la propria posizione: il 31 ottobre.

Lo dice il decreto "Milleproroghe", che rinvia appunto a quella data non troppo lontana i termini entro cui fare l'accatastamento dei "rurali", avendone mantenuto comunque i requisiti.

Se così non fosse, se si fossero persi cioé le clausole di "ruralità", l'edificio da rurale passa a "civile abitazione", un'altra tipologia di costruzioni.

Vi sono poi tutti quei fabbricati mai dichiarati a catasto: anche per questi bisogna provvedere ad una regolarizzazione, stavolta entro il 31 luglio. Per i trasgressori sono previste multe da 260 a 2065 euro.

E' evidente lo scopo di creare, sul territorio, una banca dati catastale corrispondente all'attuale realtà. Dei fabbricati ex rurali, terminata la complessa operazione, si potrà poi prendere visione in un elenco presso i Comuni oppure sul sito internet dell'Agenzia del Territorio.

La stessa Agenzia contribuirà, in misura notevole, ad aiutare i Comuni per l'individuazione del fabbricati da accatastare, anche attraverso rilevazioni in loco.

E. S.

Per Tito Negrini vice presidente "Suol d'Aleramo"

Le comunità montane devono accordarsi

Molare. Le Comunità montane, sono diventate famose da quando il libro "La Casta" le ha posizionate in prima pagina.

Da allora rappresentano, emblematicamente, ciò che dovrebbe essere eliminato per poter risparmiare sui costi della politica.

La legge finanziaria del 2008 ha previsto il taglio di circa 30 milioni di euro dai finanziamenti per le C.M., destinando la stessa cifra ad iniziative per gli italiani all'estero, con un risparmio uguale a zero euro. Nella stessa legge, è stabilito che le Regioni devono regolarmente la riduzione delle C.M. Riducendole anche i costi, e tutto questo deve avvenire entro il 30 giugno; nel caso che le Regioni non adempiano a quanto demandato, sarà il Governo a prendere gli opportuni provvedimenti di riduzione del numero e dei costi delle C.M.

Mancano tre mesi alla data fissata: Da alcune riunioni con l'assessore e il presidente regionali dell'associazione che rappresenta le Comunità, pare che dovranno essere ridotte dalle attuali 48 a 30/32 senza precisare gli altri parametri che dovranno guidare tutta l'operazione di riduzione.

Il vicepresidente della C.M. Suol d'Aleramo (Molare, Cassinelle e l'Acquese), Tito Negrini dice: "Il tempo sta scorrendo veloce ed è necessario che le Comunità facciano delle proposte per dare indicazioni valide e condivise all'assessore regionale. Bisogna evitare che la legge ci venga calata dall'alto senza alternative, visti i tempi molto stretti imposti dalla legge finanziaria. In provincia ci sono quattro C.M.: mi sembra logico collaborare con la Regione per una riduzione a due. Quindi ritengo sia ormai indispensabile che la nostra Comunità chieda a quella dell'Alto Ovadese-Val Lemme di incontrarsi per cercare velocemente una soluzione da proporre all'assessore regionale. Evitando il rischio di arrivare agli ultimi giorni di giugno senza la possibilità di alternative valide alla proposta di chiusura delle C.M. secondo i parametri imposti dalla legge finanziaria. Il presidente della nostra Comunità, Nani, ha già avuto mandato dai Sindaci per iniziare a trattare con gli altri presidenti.

Bisogna accelerare per essere pronti a dare valide soluzioni ad un problema che ha grande importanza per l'economia dei nostri paesi."

Lungo via Gramsci

Via tutte le acacie arrivano i bagolari

Ovada. Addio alle acacie lungo via Gramsci.

Sono 68 in tutto e, come da delibera della Giunta comunale, saranno presto tagliate. Al loro posto 56 bagolari, piante il cui tronco sembra più robusto e di durata maggiore. Dodici piante in meno comunque fra poco nella via che costeggia lo Stura.

Le acacie di via Gramsci saranno proprio estirpate alle radici, per essere appunto sostituite dai bagolari, distanti sette metri l'uno dall'altro.

Il discorso dell'abbattimento di queste acacie vetuste è iniziato dieci anni fa, quando l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (l'Ipla di Torino) sentenziò la malattia per una trentina circa delle acacie esistenti in via Gramsci. E così negli anni una decina sono già state abbattute e quindi toccherà molto presto, nella primavera già cominciata, a tutte le altre.

Però eliminare delle piante, con tutti i veleni e gli inquinamenti di cui attualmente è intriso l'ambiente, e l'aria che respiriamo, fa sempre male da una parte...

Ma quelle piante di acacia, si è detto e ripetuto, erano malate. Proprio tutte e 68?

Comunque, ecco l'aspetto positivo, avremo tra un po' una via Gramsci alberata in modo identico per età e caratteristica delle nuove piante.

E nuova la via è proprio destinata a diventarlo. Infatti sarà completamente rifatto il marciapiede e nuova sarà in seguito anche l'illuminazione della via, trafficatissima di giorno e di notte in quanto congiunge le due Provinciali per Alessandria e Novi con l'autostrada ed il mare.

La spesa per la ricostruzione del marciapiede sarà in parte sostenuta dal Comune (anche con gli introiti derivanti dalla vendita del legname abbattuto) ed in parte dai costruttori dell'erigendo palazzone dell'ex Pesa.

E. S.

Eventi nei paesi

Rocca Grimalda. Continua sino al 31 maggio, nei locali del Museo della maschera di piazza V. Veneto la Mostra Acqua, fuoco, terra e sale la medicina popolare rumena. La mostra affronta il rapporto dei romeni con la medicina popolare.

Venerdì 28 marzo alle Capanne di Marcarolo, camminata notturna. Ritrovo ale ore 21 alla Cascina-area attrezzata Foi.

La spazzatura in corso Saracco

Se l'esempio è questo suona la sveglia per tutti

Ovada. Questa foto, scattata al giovedì in corso Saracco, documenta lo stato della nettezza urbana in città. Il ritiro della spazzatura avviene una volta alla settimana, il sabato. Forse è il caso che l'Econet, la ditta che gestisce la raccolta dei rifiuti in città, aumenti almeno in loco la dotazione dei contenitori. Ma anche i cittadini dovrebbero comunque assumere, e mantenere, un comportamento più civile.

"Per questioni di coerenza"

La segreteria socialista risponde a Chicco Bisio

Ovada. Pubblichiamo la risposta della segreteria ovadese del Partito Socialista a Chicco Bisio.

"Con rincrescimento abbiamo accolto la lettera del Sindaco di Molare "Il socialismo riformista non mi rappresenta più".

Alle scelte di natura politica dell'amico Bisio va tutto il nostro rispetto.

Permettici però di dissentire dalle tue affermazioni contenute nell'articolo dell'Ancora del 16 marzo. I Socialisti italiani, e non lo S.D.I. come hai asserito, si trovano oggi riuniti in un unico e coeso soggetto. In questi ultimi anni si è lavorato per sancire la fine della diaspora e abbiamo guardato a ciò che ci unisce nel futuro piuttosto a ciò che ci ha diviso nel recente passato. E oggi l'unità socialista è una realtà consolidata.

Mentre dal '95 al 2005 alcuni si sono collocati in altre formazione politiche, e questo è il tuo caso perché le scelte ovadesi ti portarono a presentare una lista antagonista al candidato sindaco del centro sinistra Robbiano, l'attuale scenario si è ribaltato.

Oltre alla riunificazione di tutte le anime del socialismo italiano, ci è pervenuta l'adesione di forze provenienti da diverse esperienze e culture politiche, in special modo dai D.S.

Ciò ha rafforzato la proposta politica e programmatica socialista ed è un'ulteriore conferma della validità delle ragioni del socialismo. Vorremmo ribadire a Bisio che il gruppo parlamentare del P.S. ha rifiutato le proposte allettanti offerte dal P.D.. Sono finiti i tempi in cui i socialisti avevano rinunciato alla discussione politica, riservandosi per la gestione del potere.

La rinuncia dei nostri parlamentari a collegi sicuri in nome della idealità socialista rappresenta una scelta di campo chiara e intellettualmente onesta.

Oggi i socialisti hanno delineato un progetto politico di largo respiro riformista ed europeo.

In questa prospettiva di indirizzo, a livello locale saremo disponibili per alleanze su programmi responsabili e fattibili e non proclami di natura elettorale.

Sulla posizione di Bisio per le prossime amministrative di Molare prendiamo atto del suo impegno a non modificare il programma basato sul "rinnovamento nella continuità", non dimenticando il cambiamento avvenuto nella maggioranza che si presentò alle Amministrative del 2004 e che condizionò la formazione della Giunta.

Ad Ovada sostenemmo la candidatura Caneva, che tu hai condiviso, come supportammo la candidatura Robbiano, che hai contrastato con una lista alternativa.

Noi c'eravamo con Caneva e con Robbiano e siamo oggi al fianco di Oddone.

Riconosciamo che molto è stato fatto e siamo consapevoli che si possa e si debba migliorare.

Forse si poteva fare di più e l'azione amministrativa può aver subito condizionamenti dai "partiti del no".

I Socialisti hanno sempre operato per una politica decisionista e per l'interesse comune. Ciò per noi rappresenta una pratica di vita politica che si propone di governare l'esistenza della gente con moderazione e gradualità riformista.

Come puoi vedere, è questione di coerenza".

Ma le aree verdi sono curate o no?

I cestini sempre pieni lungo la via del fiume

Ovada. A fianco di via Voltri corre la via del Fiume, bella passeggiata di quasi un chilometro tra il verde e l'acqua. Da percorrere a piedi, di corsa o al passo, o in bicicletta, l'importante è muoversi perché fa bene. Quello che invece non fa bene è constatare (nella foto scattata il giorno di San Giuseppe) i cestini ricolmi di spazzatura... e non svuotati. Anche perché, dicono gli "abituè" della passeggiata, i cestini sono pieni da settimane, forse da mesi, ormai hanno perso il conto... Però la gente passa, i cestini traboccano e la roba cade per terra... Per inciso, all'inizio della passeggiata si legge che quell'area verde è "curata" da un noto supermercato cittadino.

"C'erano una volta le sale da ballo"

Ovada. "Incuriosito da dichiarazioni di appassionati di musica da ballo, ho voluto rendermi conto sulle loro affermazioni per il sistema adottato dai vari complessi di musica da ballo.

Le esecuzioni per lo più sono sistematicamente eseguite usufruendo di basi preregistrate ed i componenti di dette orchestre fingono di suonare.

Ciò, come già componente di orchestre di musica da ballo e di appassionato del settore mi ha molto contrariato. Poiché mi ricordo (ancora oggi mi diletto a suonare dal vivo con vecchi colleghi) con quanto impegno si costruiva il nostro repertorio. Vi era però la grande soddisfazione di essere applauditi dai frequentatori delle sale da ballo e scelti dai loro proprietari per meriti propri.

Tutto era senza trucchi, senza aiuti elettronici o registrazioni ma con la grande soddisfazione di considerare la nostra professione soprattutto una passione, senza prendersi gioco dei tanti frequentatori delle sale da ballo".

Lettera firmata

"Nuovo polo scolastico di via Pastorino

Barbadoro: "La palestra inserita nel terzo lotto

Ovada. L'assessore provinciale all'Edilizia scolastica e civile, Massimo Barbadoro, si è rivolto alla Giunta, presieduta da Paolo Filippi, "sull'opportunità di inserire nell'attività di progettazione, e quindi di realizzazione, dell'edificio laboratori del terzo lotto del Polo scolastico di via Pastorino, anche la palestra" del complesso. Palestra in precedenza non compresa nella suddivisione in lotti, "considerata la collocazione attigua delle due strutture e la forte similitudine per dimensioni, materiali impiegati e tipologia edilizia." In questo modo verrebbe a realizzarsi un unico blocco edilizio "architettonicamente" omogeneo, che completerebbe definitivamente il Polo scolastico, soddisfacendo tutte le necessità imposte dalla normale attività didattica." L'integrazione del nuovo edificio nell'obiettivo del terzo lotto comporterà un aumento di circa 450 mila/500 mila euro, per un costo complessivo dell'opera di 2 milioni 450 mila/2 milioni 500 mila euro. Sempre l'assessore Barbadoro ha informato la Giunta provinciale dell'opportunità di procedere alla validazione dei progetti esecutivi relativi al II e III lotto del Polo scolastico. "Ritenendo appropriato affidare tale attività ad un organismo esterno accreditato, è stata avanzata la proposta di ricorrere alla ditta Fidelio s.p.a., organismo di ispezione di tipo A accreditato da Sincert, già incaricato dall'ente della validazione del progetto della Variante di S. Germano", nel Casalese.

Camminfacendo

Ovada. I bambini e gli educatori del centro di aggregazione per minori camminfacendo promosso dal Consorzio Servizi Sociali, sono riconoscenti al Rotary Club di Ovada per la dolce donazione pasquale.

Il teatro goviano di M. Silvestri

Ovada. Rassegna teatrale dedicata a Gilberto Govi, promossa dall'assessorato comunale alla Cultura e messa in scena dalla Compagnia teatrale "In sciou palcu" di Maurizio Silvestri. Comprende quattro commedie tra le più popolari del repertorio goviano. E giovedì 3 aprile, allo è la volta di "Gildo Peragallo ingegnere". Per il protagonista le bugie, che chiama invenzioni per correggere ingiustizie e squilibri dell'esistenza, sono il sale della vita. Giovedì 10 aprile "Colpi di timone". Un piccolo armatore, sindaco della Provveditoria ligure, approfitterà di un infortunio e dei pochi mesi di vita che gli rimangono per dire in faccia alla gente quello che pensa. Giovedì 17 aprile "Pignasecca e pignaverde". Commedia in tre atti. Due avari incalliti e vicende fra famiglie, matrimoni ed interessi, con il classico lieto fine per tutti. Giovedì 24 aprile "I maneggi per maritare una figlia". Commedia in tre atti. Trovate comicissime di una madre, Giggia, per sposare la figlia Matilde e i contrasti con l'esilarante marito Steva. La Compagnia, diretta da Maurizio Silvestri, regista è anche attore, è composta da Mauro Villa, Gianpiero Sciutto, Rachele Villa, Fabio Travaini, Mauro Ferrari, Cinzia Malaguti, Grazia Ghigliotti, Giovanni Scivoletto, Andrea Verdese, Erika Falone, Graziella Baldo, Donatella Merlo. La rassegna avrà luogo al Cine Teatro Comunale, gli spettacoli iniziano alle ore 21. Informazioni e biglietti presso Ufficio IAT di Ovada, Via Cairoli, 103 - tel 0143 821043

Ricordo di Suor Tersilla

Ovada. Venti anni fa, a 69 anni, moriva suor Terzilla, al secolo Anna Poli, la religiosa dell'Ordine delle Figlie di Sant'Anna, un personaggio che resta scritto negli annali della storia della comunità ovadese. Per quasi 50 anni, la religiosa aveva svolto la sua preziosa opera nel vecchio Ospedale Sant'Antonio. Per il suo instancabile impegno al servizio del prossimo, nel 1986 le era stata assegnata anche l'Ancora d'argento come "Ovadese dell'anno". Nel 1981 aveva ricevuto anche il riconoscimento dal Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, con l'onorificenza di "Cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica Italiana". Per iniziativa dell'Associazione Cattolica Operatori Sanitari, suor Terzilla è ricordata con una targa, scoperta un anno dopo la sua morte, nell'atrio dell'edificio del Sant'Antonio. Era stata anche a fianco del dr. Eraldo Ighina nel periodo della guerra per curare e nascondere i partigiani feriti ed ammalati, che il sanitario, sfidando pericolo ed intimidazioni, ricoverava e nascondeva, proprio nell'ospedale cittadino. E poi tanti altri episodi legati a questa umile donna, divenuta per tanti un prezioso punto di riferimento per la città, come nel 1977 quando si prodigò per gli ospedali della Valle Stura colpiti dalla alluvione. Sempre pronta, specie verso gli anziani ricoverati, a dar loro un'informazione utile. Pronta anche, quando certi villeggianti accorrevano all'ospedale per un nonnulla, a sentenziare "fate solo perdere tempo". Provetta nel confezionare dolci e gelati della sua terra, la Puglia. Il suo servizio alla comunità è stato certamente prezioso e degno di essere ricordato.

R. B.

I lupetti entrano nella grande famiglia

"Promessa" dello scout promessa per la vita

Ovada. I bambini più piccoli del branco dei Lupetti sono entrati ufficialmente nella grande famiglia del Gruppo Scout Ovada 1.
Hanno pronunciato infatti, nel cortile dei Padri Scolopi, la "promessa", un atto con cui si impegnano a rispettare ed onorare la legge universale dello scoutismo cattolico.
La consegna del fazzoletto bianco e rosso con cui i capi sanciscono questo passaggio simbolico è un atto simbolico che vuole testimoniare l'inizio di un percorso di crescita, di un cammino comune, di un modello di comportamento che, da sempre, custodisce un progetto di vita.
Molto probabilmente i Lupetti di oggi capiranno in pieno solo tra qualche anno il significato della loro promessa.
Ai capi rimane il gravoso, ma gioioso, impegno di contribuire a formare i cittadini di domani. Una responsabilità questa che deve essere condivisa necessariamente con le famiglie dei giovani. Perché questa proposta educativa trovi la sua piena e compiuta applicazione.

Mostra di arte contemporanea di Mariano Peruzzo

Cassinelle. Bella iniziativa di Mariano Peruzzo, biologo ed artista. Da giovedì 3 a domenica 6 aprile, si svolgerà una mostra di arte contemporanea (scultura e pittura) nella ex Chiesa di Santa Margherita. Inaugurazione della mostra il 3 aprile alle ore 21, con una perfomance lirico-teatrale della cantante giapponese Setsuko Kibe. Il 4 aprile, stessa ora, è la volta dell'attore cassinellese Franco Ravera, già interprete di film anche con la regia del rocchese Fausto Paravidino ed attore televisivo. Sabato 5 sarà Andreina Mexea, anche lei cassinellese, ad esibirsi alla chitarra, sempre alle ore 21. La mostra di Peruzzo rimane aperta dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 17 alle 23.

Manifestazioni ad Ovada

Ovada. Tutti i sabati in piazza Cereseto, mercatino del biologico e dell artigianato ecocompatibile.

Continua sino al 2 aprile in piazza Cereseto la mostra personale di Roberto Vago. Orario: feriale 10-12; festivo 10-12 e 17-19.

Venerdi 28 marzo in Scalinata Sligge 1ª edizione di Ovada Jazz con i jazzisti del Conte. A cura di Due Sotto l Ombrello . Inizio del concerto del trio Marangolo-Tavolazzi-Bandini alle ore 21.

Sabato 29 marzo al Teatro Splendor 2ª Rassegna degli spettacoli per bambini, alle ore 16,30. Il Teatro del Corvo presenta Macedonia, spettacolo di burattini con Damiano Giambelli e Cristina Discacciati. Alla fine dello spettacolo merenda.

Festa del gelsomino a Silvano

Silvano d'Orba. Venerdì 28, dalle ore 19 in poi, grande festa del Gelsomino, manifestazione organizzata dall'associazione di volontariato oncologico "Vela".

Nell'ambito della serata verrà presentato lo stato di avanzamento del progetto C.I.G.N.O. (Come Immaginare la Gestione di una Nuova Oncologia).

Si dice che il gelsomino, profumata pianta ornamentale ma anche officinale, originaria delle Indie orientali, sia stato creato appositamente per servire l'emblema dell'amabilità e delle persone di carattere perfetto, che sembrano messe nella società per arricchirla moralmente.

Ogni specie di gelsomino, secondo il colore e della fioritura, esprime un diverso stato d'animo o desiderio. Il bianco è segno di amabilità mentre il giallo di felicità. Il gelsomino notturno l'emblema della timidezza, quello rosso simboleggia la passione.

Dicono gli organizzatori di Vela "Noi lo abbiamo trasformato nel simbolo della nostra festa primaverile, della voglia che tutti abbiamo, anche nella malattia, di apprezzare la vita in tutte le sue profumate sfumature..."

La serata sarà allietata dalle danze, con le note dei Musici Nuovo Stile e la partecipazione straordinaria di Fred Ferrari.

Comune di Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Con delibera della giunta comunale, il sindaco Barisione, vice-sindaco ed assessori rinunciano alla rispettiva indennità di funzione fino alle fine del mandato per contribuire al risanamento economico in generale.

"Il vuoto" di Anna Tripodi

Ovada. *Un vuoto nero / profondo / e / due vite / cadute nel profondo / del vuoto / Ma la luce / sottile / dell'amore / allunga i suoi raggi / e salva dal profondo / la vostra vita.*

Il dott. Peruzzo sull'invaso di Ortiglieto

"Manca la volontà" per un progetto diverso?

Ovada. Ci scrive il dott. Peruzzo:

"Si è parlato tanto negli ultimi anni della speranza del ripristino del vecchio bacino di Ortiglieto che, col suo originale volume di circa 18 milioni di mc d'acqua, avrebbe portato, oltre all'acqua da bere, anche abbondanti sciacquoni e lavaggi d'auto per i paesi vallligiani, da Molare sino a Predosa, attraverso Ovada e Rocca Grimalda, Montaldo, Trisobbio, Carpeneto, Silvano e Capriata, anche nei mesi più siccitosi.

Ma il sogno si è infranto di fronte alle decisioni prese in base allo studio della Tirreno Power, la società concessionaria per la produzione di energia idroelettrica nell'invaso di Ortiglieto. Per essa non sussistono le condizioni per ricreare un nuovo invaso con la portata originaria.

Ora si prevede il potenziamento della traversa esistente, alzando lo sbarramento di tre metri con paratie mobili ed aumentando la capacità dell'invaso di 1 milione di mc.

Vorrei tanto sapere quello che è venuto fuori dallo studio dell'ing. Perelli, il commissario incaricato del progetto di messa in sicurezza del bacino, presentato al vertice interregionale del 23 gennaio a Palazzo Ghilini, presenti i sindaci Oddone di Ovada, Bisio di Molare nonché Negrini, l'assessore provinciale al Bilancio Comaschi, l'ing. Perelli e gli interessati. Chissà se la relazione è pubblica e un privato può prenderne visione?

Tenendo conto che la Tirreno Power attinge 8 mc al secondo, nel caso che con le paratie tutte chiuse, abbondanti precipitazioni e l'invaso pieno, occorrerebbero 125.000 secondi per consumare tutto il milione di metri cubi. Tenendo conto che d'estate l'Orba ha una portata minima, rimane poca cosa per l'approvvigionamento comunale.

A quel punto comunque la Tirreno Power raddoppierebbe il prelievo? E passerebbe da 8 mc a 16 mc o no? E poi non esistono le condizioni tecniche o le volontà politiche per un progetto differente?

Il "tubone" da Predosa ad Acqui si farà prima dell'estate, col suo percorso di 28 km, e il costo di circa 8 milioni di euro con un finanziamento di 3,5 milioni di Stato e Regione e il resto dell'Amag, gestore dell'acquedotto comunale… Mi sembra che i tempi di questo progetto siano stati molto più veloci del "nostro" progetto.

La vecchia diga Bric Zerbino: perché non inserirla in un percorso storico attivo che faccia conoscere anche alle nuove leve l'accaduto, senza il bisogno di "sbrecciarla"… La valvola a farfalla e la presa di fondo non sono abbastanza per scongiurare riempimenti improvvisi dovuti a piene eccezionali?

Il corso del fiume è comunque cambiato dal '35... Quindi sarebbe un lavoro, a mio avviso, inutile e dispendioso, dato che la Bric Zerbino è tagliata fuori dal corso attuale, avendo il fiume anche un percorso di parecchi metri inferiore alla quota della base della Bric Zerbino…

Invece l'idea di ricreare in quella parte un altro micro-bacino è realizzabile, intelligente e quanto meno necessaria.

In ogni caso alle opere di questa portata non si dice mai di no, e come si potrebbe quando è in gioco il benessere dei cittadini?

Ci sarebbero due o tre domande a cui vorrei delle risposte: chi mette il capitale per tutti questi lavori? Enti pubblici o privati come Carige e Cassa di Risparmio di Alessandria? E a che pro? Non per beneficenza, immagino?

Se non è possibile ripristinare una Sella Zerbino grande e alta come la precedente perché vengono meno i criteri di sicurezza, che si dice per una Sella, con un gioco di parole "sicuramente sicura", più bassa, eseguita con i moderni crismi che scongiurino lo spettro del '35? In poche parole, sono state pensate e prese in considerazione tutte le soluzioni alternative?

Ma perché nel frattempo non si fa qualche altro passo verso soluzioni alternative-contenitive sul consumo-spreco di acqua?

Una fra le tante soluzioni sarebbe aggiungere nel piano regolatore, anzi nel regolamento edilizio, una postilla che prevede la costruzione per le nuove case, nuovi complessi industriali e i restauri delle vecchie dimore, di camere di raccolta, o cisterne, per le acque piovane. Che se ne vanno nei tombini quando potrebbero venir "tesaurizzate" per l'estate e, se non sono sicure per il consumo umano perché difficilmente potabilizzabili, utilizzarle almeno per uso agricolo, per innaffiare il giardino sotto casa, il verde pubblico o lavare l'auto. Attività che sembrano responsabili della carenza d'acqua estiva.

Dobbiamo renderci anche conto che utilizziamo acqua potabilizzata con costosi interventi di clorazione... E il cloro "cuoce" le radici delle piante e, per i fissati, rovina la vernice delle auto. Siamo in una zona che prevede una piovosità media di circa 800/900 mm. all'anno, sufficienti a riempire una cisterna di circa 40 mc nel corso dell'inverno-primavera.

Lo dico a ragion veduta dato che sono ben 17 anni che la nostra cisterna, di 38 mq., raccoglie l'acqua dai pluviali del tetto, poi utilizzata per le destinazioni descritte sopra.

So che con un buon filtro Millipore e una lampada a raggi Uva diventa anche potabile, ma siamo in Italia… e nonostante il nostro bacino idrico sia uno dei più grandi d'Europa siamo anche i più grandi consumatori di acqua imbottigliata, che costa un patrimonio.

Poi ci si lamenta se i cassonetti sono pieni di bottiglie di plastica."

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Domenica 30 arriva il Callianetto

Il Cremolino si arrende anche a Solferino

La formazione del Cremolino.

Cremolino. Il Cremolino, nella 3ª giornata del campionato di serie A, ha dovuto arrendersi anche a Solferino (13-10).

La squadra, domenica, ha giocato bene, e con un po' di fortuna, avrebbe potuto portare a casa un risultato, almeno parzialmente positivo. Di 10 giochi chiusi sul 40 pari, ne ha incasellato solo 2. Ferrero, Pierrot e Samuel Valle, hanno fatto la loro parte e se ci sono state titubanze vanno addebitate ai terzini. Comunque, Cremolino, ha saputo anche ricuperare e da 11-7, e portarsi 11 a 10, ma nelle palline determinate sono stati solo i padroni di casa ad avere la meglio.

Intanto, Cremolino, in classifica, ha ora 3 punti, anziché 1, perché il Giudice Sportivo, in base alle nuove norme di regolamento, gli ha attribuito la vittoria a tavolino, in quanto Fumane, nella partita a Cremolino, non aveva a disposizione due giocatori "Under 25".

Altri risultati: Mezzolombardo-Sommacampagna 13-4; Calianetto Torino-Castellaro 13-10; Fumane-Callianetto 13-10; Bardolino-Cavriana 5-13; Ceresara-Medole 13-10. Classifica: Solferino, 8; Cavriana,7; Callianetto Torino, Ceresara, Mezzolombardo, 6; Sommacampagna e Fumane, 4; Cremolino, Callianetto, e Bardolino, 3; Castellaro e Medole, 2.

Domenica prossima rigioca alle 15,30 ed a Cremolino arriverà Callianetto Torino, I campioni d'Italia, anche senza capitan Dellavalle, saranno avversari difficili per il Cremolino.

R. B.

Domenica 30 trasferta a Castiglione

Il Carpeneto batte il Borgosatollo

Carpeneto. In serie B, il confronto Carpeneto-Borgosatollo, non ha deluso le aspettative, ed ha offerto circa due ore e mezza di spettacolo carico di emozioni.

Per il Borgosatollo, con Andreoli e Perina a fondo campo, determinante è stato il contributo del mezzo-volo Fasoli, mentre per il Carpeneto, anche domenica sono apparse evidenti le carenze di Baggio, il quale seppur armato di tanta buona volontà, nel ruolo che gli è affidato, davanti a Monzeglio e Rinaldi, non è sempre in condizione di offrire un gioco risolutivo. Il Carpeneto, è partito bene, dando la sensazione di avere ben più risorse degli avversari, ma sul 4 a zero in suo favore, ha dovuto lasciate agli ospiti ben cinque parziali di filata, perdendo anche l'ultimo, quando in vantaggio 40-0.

Monzeglio e C. reagivano ed aggiudicandosi l'intero trampolino successivo si riportavano a condurre (7-5). Ma pronta era la risposta del Borgosatollo, che ha collezionato i due giochi successivi sul 40 pari, mentre si è assicurato anche il terzo, grazie ad alcuni errori di Baggio (7-8).

A questo punto, Monzeglio, ha iniziato a pretendere finalmente più spazio in campo, ed anche se il Borgosatollo è riuscito a ricuperare, erano padroni di casa a riportarsi in vantaggio (11-8). Poi sull'11 a 9, la gara, sembrava chiusa, ma gli ospiti, mai domi, hanno acciuffato ancora due giochi sul 40 pari, e la partita è finita 13-11.

Altri risultati: Montechiaro-Cavaion 5-13; Goito-Bonate Sopra 13-10; Filago-Castiglione 13-8; San Paolo d'Argon-Settime 13-3. Ha riposato: Costermano.

Classifica: Goito, 9; Carpeneto e San Paolo d'Argon 6; Bonate Sopra, Filago e Borgosatollo, 5; Settime e Cavaion 3; Castiglione, 2; Costermano, 1; Montechiaro, 0.

Domenica prossima trasferta a Castiglione.

R. B.

Aggiornamento per guardie ecologiche

Lerma. Riprese le serate d'aggiornamento per le guardie ecologiche volontarie, nell'ambito della convenzione tra Provincia e Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo. Prima lezione il 14 marzo, nella sede operativa di Lerma, via G.B. Baldo 29. Il responsabile dell'Ecomuseo di Cascina Moglioni, Andrea De Giovanni, ne ha illustrato il cammino dal '96, ad oggi.

Maggiori informazioni sulle attività dell'Ecomuseo sono presenti all'indirizzo internet. L'iniziativa è aperta anche ad uditori esterni. Un nuovo corso per volontari ambientali è stato indetto dalla Provincia.

In bella vetrina il calcio giovanile

Torneo pasquale: brillano le formazioni ovadesi

Dall'alto i "giovanissimi" dell'Ovada e i "pulcini 98" dell'Ovada.

Ovada. Nel "Città di Ovada", manifestazione pasquale organizzata dall'Ovada Calcio ben tre formazioni si classificavano nelle prime posizioni a dimostrazione del buon valore delle squadre già evidenziato nei campionati provinciali di categoria.

Negli Allievi finale Ovada - Sanremese 0-1.

Nelle qualificazioni l'Ovada di Grassano superava la Don Bosco per 1-0 e pareggiava con l'Acqui A per 1-1; nell'altro incontro Don Bosco 2-1. Nel girone B la Sanremese superava l'Acqui B per 3-0 e la Praese per 1-0. Il confronto Acqui B- Praese 1-0.

Nella categoria Giovanissimi l'Ovada di Tamani si qualificava al turno successivo superando ai rigori La Sorgente per 5-4 (0-0 nei regolamentari) e il Ligorna per 2-0; Ligorna – La Sorgente 0-1. Nel girone B nulla da fare per la Castellettese di Sciutto che perdeva con la Praese e con il Fortitudo Occimiano per 3-0. In finale la Praese che vinceva sul Fortidudo per 2-0. In finale Ovada – Praese: 0-1.

Negli Esordienti i Boys di Avenoso dovevano accontentarsi della finale per il 3º e 4º posto con La Sorgente pur non demeritando in una sfida a undici. Nel girone A il Multedo si classificava al primo posto grazie alle vittorie ai rigori su La Sorgente per 3-1 e sul Baiardo per 1-0. Al secondo posto La Sorgente per aver vinto ai rigori per 4-1 sul Baiardo. Per il girone B prima classificata la Praese con le vittorie sulla Corniglianese per 1-0, sulla Don Bosco per 5-0 e sul Boys Ovada per 3-0. Secondi i ragazzi di Avenoso per i successi sulla Don Bosco ai rigori per 3-1 e sulla Corniglianese per 1-0. Nella finale per il 1º e 2º posto; Multedo-Praese 0-2; per il 3º e 4º posto La Sorgente-Ovada 5-6 ai rigori.

Secondo posto nelle qualificazioni per i Pulcini 98 di Guido Palese, ancora una volta grandi protagonisti. Meglio di loro solo la Figenpa Genova, la squadra di Marco Nappi, che si aggiudicava tutti gli incontri sul Vallestura per 1-0; sul Boys Ovada per 1-0 e sul Vado per 3-1. L'Ovada da parte sua non aveva problemi a superare il Vado per 3-1 e il Vallestura per 4-0. Nelle semifinali: Figenpa-Vallestura: 2-0; Ovada-Vado: 0-1. Finali 1º e 2º posto: Figenpa – Vado 1-3; 3º e 4º posto: Ovada – Vallestura 0-2.

Si è anche svolta un'esibizione dei Piccoli Amici sotto la direzione dei tecnici Paolo Brenta e Vincenzo Avenoso.

E. P.

Passaggio in corsa da Ovada e zona

Ovada. Alla Milano-Sanremo, in 4 sono passati in città davanti a tutti. Gli italiani Savini e D'Andrea, un americano ed un altro corridore straniero, con quasi 20' di vantaggio sul gruppo compatto. Andatura cicloturistica sia per i fuggitivi che per gli inseguitori.

Apertura campagna elettorale P. D.

Castelletto d'Orba. Il Partito Democratico apre la campagna elettorale con due iniziative in programma.

Venerdì 28 marzo, alle ore 21, al salone del circolo Acli S. Maurizio della frazione Crebini-Cazzuli, incontro sui temi dell'agricoltura, con Lino Rava, segretario provinciale del P.D. e del sindaco Federico Fornaro. Sabato 29 alle otre 21, nella palestra comunale in piazza Marconi, presentazione del programma del partito con Il parlamentare Lovelli e Fornaro, entrambi candidati alla Camera dei Deputati.

In "B2" maschile e "C" femminile

Plastipol in volata per due posti in play-off

Ovada. A sei settimane dal termine della regular season per le due formazioni maggiori della Plastipol si prospetta un prolungamento della stagione agonistica in chiave promozione. A rilanciare la possibilità che questa non spiacevole eventualità possa concretizzarsi nelle prossime settimane sono stati i risultati delle ultime due giornate che hanno visto entrambe le formazioni biancorosse migliorare la loro posizione di classifica ed aumentare le chanches di accedere ai play-off. Assai più concrete sono le possibilità che ciò si verifichi per la formazione femminile di mister Mucciolo che nell'ultimo turno ha battuto nettamente l'Asystel Novara ed ha portato a nove i punti di vantaggio sulla diretta concorrente. Alle plastigirls basterà conquistare nove dei diciotto punti ancora in palio per assicurarsi la matematica certezza di poter ancora lottare per un posto in B/2 ma è probabile che ne bastino anche meno e il calendario prevede tre turni sulla carta agevoli e tre più difficili tra cui lo scontro al Geirino con le prime due della classifica, Pietro Micca Biella e Quattrovalli Alessandria in programma il 5 e il 12 aprile. Più difficile sarà invece il compito dei ragazzi di Minetto che al momento sono secondi a pari punti con il Varese ma con una miglior differenza set, e quindi virtualmente sul secondo gradino del podio con diritto all'accesso agli spareggi per la B/1, il cui calendario propone sei giornate tutte difficili da affrontare come se fossero sei spareggi. Inoltre, oltre che con il Varese, se la dovranno vedere anche con il Pinerolo, che segue a tre punti, e con il Parabiago, battuto per 3 a 0 nell'ultimo turno e distaccato di quattro punti ma non ancora del tutto tagliato fuori. Tra gli impegni più insidiosi per i biancorossi la prossima trasferta a Torino con il Sant'Anna e i due incontri casalinghi con il già promosso Lavagna e, alla penultima giornata, con il Fortifol Varese.

Dopo l'ultima pausa per le festività pasquali i campionati riprendono sabato 29 marzo per dare il via a questo appassionante rush finale. Le biancorosse saranno impegnate in trasferta a Caselle contro la penultima in classifica e potrebbero conquistare i primi tre dei punti necessari per la matematica certezza dei play-off. La Plastipol maschile invece giocherà domenica 30/3 il posticipo a Torino sul terreno di quel Sant'Anna Pescatori che nella gara di andata fu corsaro al Geirino rifilando ai biancorossi un 3 a 0 che ancora brucia e che invita al riscatto.

Riuscito il torneo del "Due Valli"

Record di partecipanti allo "Stefano Rapetti"

Silvano d'Orba. Il torneo organizzato dal Due Valli "S. Rapetti" ha registrato un record di partecipanti.

Nella prima categoria vittoria del Due Valli di Albertelli che in finale supera l'Audax per 1-0. Nelle qualificazioni il Due Valli batte il Cabanette per 8-1, mentre l'Audax Orione ha la meglio nel triangolare sul Libarna per 3-0 e sull'Aurora Alessandria per 4-0. Premiato il portiere Daniele Pozzi e il difensore Federico Ratto del Due Valli. Nei Piccoli Amici per il 1º e 2º posto il Bistagno supera il Due Valli 1 per 3-2; per il 3º e 4º: Cassano- Cabanette 4-0. In semifinale: Cabanette-Due Valli 1: 0-3; Bistagno- assano 4-3 ai rigori (1-1). Nelle altre finali di consolazione: Ornago- Vallestura 8-7 (1-1 ai rigori); Villalvernia-Due Valli 2: 0-3.

Nella categoria Allievi vittoria della Bolzanetese sul Bistagno per 4-0. In semifinale: Bistagno-Libarna 2-0; Due Valli - Bolzantese 1-3. Nelle qualificazioni il Due Valli ripescato quale miglior seconda dei triangolari. Tra i premiati i giocatori del Bistagno Alberto Siccardi e Tenani Gian Luca. Nei Giovanissimi 94 vittoria del Ligorna sul S. Carlo per 3-1. Nelle qualificazioni il Ligorna supera l'Alessandria per 2-1, il S. Carlo nel triangolare sulla Bolzantese per 2-1 e il Due Valli per 1-0. Negli Esordienti 95/96 successo del S. Fruttuoso sul Villalvernia per 2-0. In semifinale il S. Fruttuoso batte il Derthona per 2-0, mentre il Villalvernia ha la meglio ai rigori sul Due Valli per 3-2. Nelle qualificazioni: Villalvernia-Internazionale 6-0; S. Carlo-Due Valli 0-4; nei due triangolari il Derthona supera il Due Valli 2 e il Vallestura per 1-0. Nei Pulcini 97 successo ai rigori della Sestrese sul Dertona per 4-3, mentre per il 3º e 4º posto il Libarna ha la meglio dal penalty sul Derthona per 4-2. Nelle qualificazioni il Libarna supera il Due Valli per 5-4 ai rigori; il Dertona batte il Borgorosso per 3-0 e la Sestrese il Cassano per 3-0. Nel triangolare il Derthona ha la meglio su Bistagno e Vallestura. Nei Pulcini 98 Bolzanetese sul podio dopo aver vinto il triangolare finale sul Borgorosso Arenzano 9 per 4-2 e sul Dertona per 1-0. Infine nei Pulcini 99 vittoria dell'Internazionale Genova sul Dertona per 1-0. Per il 3º e 4º posto l'Alessandria supera il Libarna per 7-1. Nelle qualificazioni l'Internazionale vince sul Due Valli 2 per 7-1; l'Alessandria batte il Borgorosso Arenzano per 3-1, nei due triangolari successi di Libarna e Dertona.

Premi per tutti.

Assumiamo parrucchieri qualificati

per un nuovo salone d'acconciature
Isabel Vegas ad Ovada (AL).
Garantiamo assunzione immediata, ottima retribuzione e formazione costante.

Per informazioni telefonare al 347 5551343
oppure **0143 833534**

Per programmare meglio la raccolta

Anche in Valle Stura si discute dei rifiuti

Campo Ligure. Riunione la settimana scorsa dei comuni valligiani, della Comunità Montana e dei responsabili dell'A.M.I.U., sulla raccolta dei rifiuti in valle, tenutasi presso la sede dell'ente montano.

All'ordine del giorno lo studio di iniziative volte a programmare la raccolta differenziata in modo sempre più puntuale ed approfondito al fine di poter raggiungere entro il 2012 il 45% di raccolta differenziata così come prevede la legge.

È da queste analisi e confronti che si svilupperanno nei prossimi anni iniziative che già vedono coinvolti comuni a noi vicini, come Ovada e zone di Genova, (Pontedecimo e Sestri Ponente), che sperimentano una raccolta differenziata spinta con ritiro porta a porta, da parte delle aziende, dei rifiuti.

Per ora in valle si cercherà di potenziare le "isole ecologiche" oggi presenti a Masone, Campo Ligure e Tiglieto; Rossiglione è in attesa di una nuova zona per l'allestimento della propria isola.

Ricordiamo che tutti i privati cittadini possono conferire nei seguenti giorni e con questi orari: martedì 9-12 a Tiglieto (dal 1º giugno al 15 settembre); mercoledì 9-12 Campo Ligure; giovedì 9-12 Masone; venerdì 9-12 Campo Ligure; sabato 9-12 Masone, 9-12 Tiglieto, 9-12 e 15-17 Campo Ligure.

Nelle isole ecologiche si possono conferire e stoccare i seguenti materiali: frigoriferi, monitor, lavastoviglie, lavatrici, cucine a gas, materiale legnoso, materiale ferroso e rifiuti ingombranti generici.

Alla raccolta presso le isole ecologiche si affianca il servizio di raccolta differenziata stradale: cartone, carta, vetro, plastica, lattine ed a questo si affiancherà un nuovo servizio che inizierà a breve e cioè quello della raccolta degli olii da cucina, tutto questo, naturalmente, oltre la raccolta indifferenziata.

All'A.M.I.U. è stato dato incarico di proporre nuove soluzioni, adeguate alle nostre zone, con i relativi costi di attuazione per poter approfondire, in una apposita futura riunione, la scelta di nuove iniziative.

Per i cittadini valligiani, visto l'avvento della primavera e l'avvicinarsi dell'estate, la Comunità Montana ricorda che a Masone, presso il vivaio forestale, è in funzione una stazione di raccolta di materiale verde: potature di alberi e siepi e sfalci di erba.

Se questi materiali saranno conferiti gratuitamente a Masone non finiranno chiaramente nei bidoni (cosa per altro vietata) e serviranno a far risparmiare ai comuni, e quindi ai cittadini, molti euro per il conferimento alla discarica di Scarpino.

Un ultima considerazione è stata fatta sulla nuova normativa R.A.E. (conferimento obbligatorio di tutti gli elettrodomestici piccoli e grandi, dei computer, dei telefonini e delle lampadine e dei tubi al neon) che consentirà alle aziende commerciali piccole e grandi di conferire l'usato presso centri attrezzati.

La legge è in vigore da alcuni mesi ma, come sempre, è difficile far coincidere le leggi con la loro attuazione.

Nella nostra valle le aree attrezzate hanno bisogno di ancora alcuni mesi per poter avviare questo servizio.

Raccolta di sangue

Masone. La raccolta di sangue, promossa nel mese di marzo dal Gruppo Donatori della Croce Rossa di Masone, ha registrato sei donazioni di piastrine e sessanta donazioni di sangue destinate all'ospedale San Martino di Genova.

Il gruppo masonese ringrazia per i brillanti risultati ottenuti, gli insostituibili Elena Bessini, Giacomo Pastorino, Alfredo Carlini ed Elio Alvisi, la Croce Rossa locale e tutti i donatori impegnati in questi significativi gesti di solidarietà umana.

Naturalmente c'è sempre l'invito ad altre persone affinché si rendano disponibili a diventare nuovi donatori per incrementare sempre più questa lodevolissima iniziativa.

Innovativo progetto artistico

La scultura moderna in ferro premio Ilva per monumento

Masone. Presso il salone del Consiglio Comunale, da martedì 25 a sabato 29 maggio, orario 20-12,30, martedì e giovedì anche 16-18, è stata presentata la mostra "Dieci progetti per un'installazione urbana in ferro".

Si tratta dell'esposizione dei modelli plastici e degli elaborati grafici degli artisti partecipanti alla prima edizione del Premio Internazionale "Giovane Scultura contemporanea in ferro – Premio ILVA", che andranno a costituire il primitivo nucleo della "Collezione Civica di Scultura Contemporanea in ferro", cui il Comune di Masone vuole dare vita per favorire l'incontro tra l'arte contemporanea e le radici storiche del nostro territorio, per secoli legato alla produzione in ferro ed alla forgiatura, come bene testimonia il Museo Civico "Andrea Tubino" nel centro storico.

Ideatrice e curatrice dell'importante progetto, che culminerà nei prossimi mesi con la posa in opera dell'installazione premiata dalla giuria nella parte terminale della centrale piazza Bottero, è la dottoressa Luisa Giacobbe, esperta d'arte moderna e attiva consigliera comunale.

Sostenuta con forza dall'assessorato alla Cultura e dall'intera Giunta, l'operazione si colloca in un più vasto programma di riqualificazione della zona della Piana, tra non molto soggetta ad un radicale intervento urbanistico ed anche logistico, grazie al definitivo spostamento della sosta delle autocorriere, che per molti decenni hanno caratterizzato questo scorcio visivo, che traguarda il centro storico e le caratteristiche ville della Belle Epoque masonese.

Luisa Giacobbe con l'assessore alla Cultura Paolo Ottonello per Telemasone.

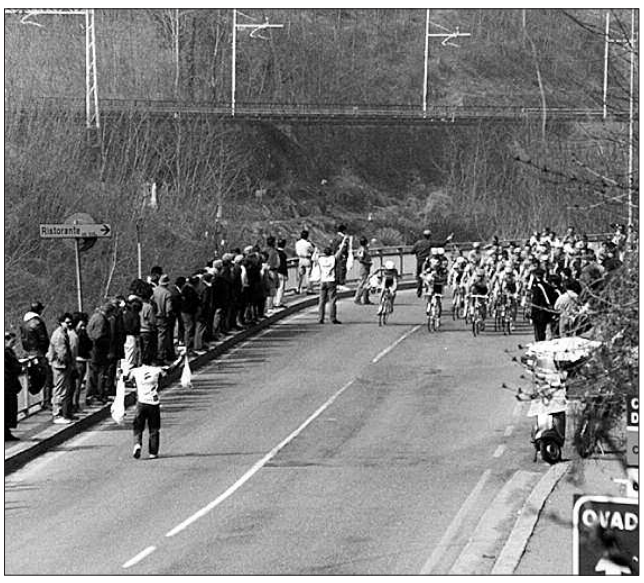
Il premio in palio è stato offerto dall'ILVA, ex Italsider, che fu innovativa palestra artistica, negli anni '60, per il noto scultore genovese Eugenio Carmi, che ha offerto il suo importante apporto ideativo.

L'azienda metalmeccanica masonese "p.b.g." ha donato i supporti per i bozzetti, ed anche il monumento potrebbe essere realizzato presso un'azienda locale, per indicare il connubio tra passato e presente nel segno del ferro.

Torneremo sull'argomento in futuro per seguirne gli sviluppi.

Si è corsa sabato 22 marzo

La Milano - Sanremo scala il Turchino



Il rifornimento presso Campo Ligure.

Campo Ligure. La classicissima Milano-Sanremo è tornata ad attraversare la nostra bella valle in un gelido sabato.

La variopinta carovana è passata velocissima per le nostre strade, come sempre preventivamente sottoposte a manutenzione straordinaria nei giorni immediatamente precedenti all'avvenimento sportivo (santa corsa!!!), e, come sempre, non è mancato l'entusiasmo e la partecipazione della gente che hanno incitato a gran voce i corridori.

Certo la Milano-Sanremo non raccoglie più le folle oceaniche di qualche decennio or sono quando gli atleti passavano letteralmente in mezzo a due ali di folla eccitatissima, però, ancora nella nostra epoca dell'elettronica e di internet sono in pochi quelli che, avendone la possibilità, si negano il piacere di essere presenti a questo annuale appuntamento.

Sono state decise

Numerose iniziative in biblioteca comunale

Campo Ligure. Il consiglio di biblioteca, riunitosi giovedì 13 marzo sotto la presidenza di Michele Minetto, ha esaminato un nutrito ordine del giorno che testimonia come, grazie al costante ed intelligente lavoro di Michele ed alla collaborazione gratuita di tanti volontari ed esperti in vari settori, la biblioteca comunale "Giovanni Ponte" sia una fucina di iniziative ed idee.

Peccato che a tanto lavoro corrisponda un budget ogni anno sempre più esiguo che l'amministrazione comunale riserva per questo suo organo tra i più vivaci e fattivi. In questo modo, pur sopperendo con il volontariato in tanti settori, il consiglio di biblioteca si trova a dover faticare in materia di arredi e di acquisto di nuovi volumi.

Anche la regione Liguria da troppi anni fa "orecchio da mercante" nell'elargire il contributo periodico che dovrebbe sostenere proprio piccole realtà come la nostra e che invece va ad aggiungere risorse là dove le stesse sono già buone.

Tuttavia Michele e i consiglieri non demordono così portano avanti iniziative interessanti e rivolte un po' a tutte le fasce d'età: corsi di pittura, di teatro, di fotografia, conferenze e cicli di lezioni su argomenti di attualità dedicati agli adulti, concorsi culturali e artistici, animazione alla lettura e sostegno per lo studio per quanto riguarda i giovani e i bambini, prestiti dislocati per anziani e per i ricoverati.

Tra le novità discusse nell'ultimo consiglio e di prossima realizzazione citiamo il progetto "i difensori degli animali", nato in collaborazione con l'E.N.P.A. (ente nazionale protezione animali) e dedicato agli alunni della scuola dell'obbligo.

Ll'iniziativa "notti dei libri insonni" rivolta alle elementari, in collaborazione con la Provincia di Genova e, per il ciclo dedicato agli adulti, "incontriamoci per parlare di…", la conferenza sul bullismo che sarà tenuta dalla professoressa Carla Pisano.

Infine, il 19 e 20 aprile, presso il teatro della Comunità Montana, saranno di scena le "Rocce Rosa", il gruppo teatrale della biblioteca con la loro nuova commedia: "gelosia, brutta malattia".

Nelle prove selettive

Prima vittoria per Christian Gamarino

Masone. Promettente inizio nella prima prova selettiva della zona A del campionato italiano di Christian Gamarino che, domenica scorsa a Ottobiano, in provincia di Pavia, ha ottenuto la vittoria nella categoria senior A. Il campione d'Europa, arrivato in senior A dalle junior, è partito in pole position ed ha tenuto la testa per tutta la gara con sorprendente facilità tagliando il traguardo davanti a Lumini, poi retrocesso dalla seconda alla settima posizione, ed a Busnelli. Complimenti a Gamarino per questa nuova importante affermazione.

"Itinerari di Santa Pelagia"

Sono in corso di svolgimento fino al 29 maggio in 9 case di riposo e di cura sparse nel Piemonte i concerti organizzati dall'Opera Munifica Istruzione (OMI), intitolati "Itinerari di Santa Pelagia", nei quali si esibiscono 8 giovani musicisti. L'iniziativa coinvolge una selezione di case di riposo per anziani che ne hanno fatto richiesta e che vogliono offrire ai loro ospiti un piacevole momento di svago, di allegria e di aggregazione. I concerti, della durata massima di un'ora, presentano infatti programmi musicali specificatamente pensati per gli anziani**.** Tutti i musicisti sono diplomati del Conservatorio che non hanno ancora trovato una giusta collocazione in campo professionale: l'iniziativa, infatti, vuole anche essere un modo per offrire a questi esordienti un'esperienza e un'opportunità lavorativa in più. Si tratta dunque di un progetto che racchiude in sé la solidarietà verso gli anziani e l'introduzione al lavoro dei giovani, in un connubio che fa bene sia a chi ospita, sia a chi partecipa all'iniziativa. Per le case di riposo che volessero presentare la richiesta di partecipazione alle prossime edizioni del progetto, sul sito www.santapelagia.it è presente il modulo, da inviare via e-mail o via fax, e le modalità di adesione.

Il Consiglio comunale è convocato per venerdì 28 marzo alle ore 18

Il primo bilancio della giunta Briano ritocca le tasse per pareggiare le uscite

Cairo M.tte - Il Consiglio Comunale è convocato per le ore 18.00 di venerdì 28 marzo 2008 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Imposta Comunale sugli Immobili - I.C.I. - Determinazione delle aliquote e delle detrazioni d'imposta per l'anno 2008;
2. Approvazione Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF - Determinazione aliquota anno 2008;
3. Approvazione bilancio annuale di previsione anno 2008 e suoi allegati, relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale 2008/2010;
4. Atto di indirizzo al fine di assicurare iniziative di tutela e valorizzazione della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Cairo Montenotte;
5. Ordine del giorno in merito al trasporto di tipo "metropolitano" tra Cairo Montenotte-Vado Ligure e potenziamento delle linee ferroviarie per il trasporto merci;
6. Ordine del giorno: protesta in Tibet e repressione da parte delle Autorità Cinesi.
7. Interpellanza del Capogruppo Carlo Barlocco in data 23 febbraio 2008 - prot. 6984.

La seduta di Venerdì 28 marzo costituisce la prima vera occasione della Giunta Briano di impostare la propria attività amministrativa.

Il responso delle elezioni amministrative del mese di maggio 2007, infatti, aveva decretato l'avvicendamento della giunta di centrosinistra - capeggiata dall'avvocato Fulvio Briano - che per soli 38 voti si era imposta sulla compagine uscente di centro destra, guidata dal Dott. Pier Luigi Vieri.

Le risorse finanziarie disponibili e l'indirizzo amministrativo era però già stato deliberato nel mese di marzo dell'anno 2007 dal consiglio Comunale precedente con l'approvazione del Bilancio di previsione, atto fondamentale e fondante di ogni successivo provvedimento di gestione da parte della Giunta e dei responsabili dei servizi.

Sarà pertanto importante prendere atto - nel corso della seduta - della relazione previsionale, degli indirizzi amministrativi e delle priorità degli investimenti e delle opere pubbliche che la Giunta Briano si vuol dare nel primo dei 4 anni pieni restanti del proprio mandato.

Sarà così interessante vedere se nel bilancio 2008 è prevista una razionalizzazione dei servizi ed un contenimento della spesa corrente che consenta il pareggio dell'esercizio finanziario senza puntare esclusivamente sull'incremento delle entrate ed in particolar modo di quelle fiscali.

Purtroppo per i cairesi un primo provvedimento adottato dalla Giunta Comunale ha già fornito un indizio sugli orientamenti della manovra di bilancio per l'anno in corso: l'incremento dell' 8 per cento della tariffe della Tassa sui rifiuti solidi urbani conferma che, per cause non sempre imputabili all'amministrazione comunale, è purtroppo necessario, e talvolta anche facile, continuare a premere sulla leva fiscale piuttosto che sull'innovazione, semplificazione ed ammodernamento dei servizi.

L'impoverimento complessivo dell'economia valbormidese ha anche prodotto negli anni un sensibile ridimensionamento del gettito dell'addizionale comunale sull'IRPEF per cui il secondo punto all'ordine del Giorno del Consiglio prevede di imporre un altro pesante gravame sul portafoglio dei cairesi.

La proposta che deve essere approvata dal Consiglio cairese il prossimo venerdì 28 marzo è infatti quella di portare l'aliquota dell'addizionale 2008 dall'attuale 5 al 7 per mille.

Il grafico dell'aliquota cairese disegna una vera impennata verso l'alto: dal 2 per mille del 2000, al 4 per mille del 2001, allo 0,5 per mille per gli anni dal 2005 al 2007 schizza ora al 7 per mille per il 2008.

Un aumento secco del 40% che potrebbe comportare un esborso medio di circa 100 Euro all'anno in più a testa per i contribuenti cairesi.

La delibera prevede l'esenzione dall'imposta del reddito imponibile fino a 7.500 Euro: sarà importante capire se si tratta di una franchigia assoluta, per cui tutti pagheremo l'addizionale solo sulla parte dei redditi che superano i 7.500 Euro all'anno.

Se così fosse la "stangata" non sarebbe tale, ed il provvedimento avrebbe una valenza redistributiva del prelievo fiscale.

Se al contrario - come sembra più probabile - l'esenzione si applicherà "solamente" ai possessori di redditi inferiori ai 7.500 Euro all'anno, si tratterà di un bel salasso per tutti: anche perché non c'era neppure bisogno di prevedere l'esenzione per i possessori di redditi "minimi" che entro quei limiti sono già esenti, per legge, dall'imposizione IRPEF e, quindi, anche dalle relative addizionali.

L'unica buona notizia "Fiscale" pare che sia quella portata al primo punto dell'O.d.G.. che sembra prevedere, per l'ICI, il mantenimento dell'aliquota del 6 per mille per tutte le tipologie di immobili con la detrazione di 103,29 euro per la prima casa.

Contro le scelte della Giunta Briano si è già scagliato un comunicato stampa diramato dal Coordinatore di Forza Italia di Cairo Montenotte Massimiliano Del Carretto.

"Il Comune di Cairo Montenotte ha deciso di aumentare le tasse" - esordisce il comunicato-.

"Il bilancio prevede gli aumenti delle tariffe" - continua il coordinatore di Forza Italia -. *"L'addizionale Irpef, passa dallo 0,5 allo 0,7%, e la Tarsu + 8%.*

Lo slogan della sinistra è sempre stato: "Meno tasse, ma le pagheranno tutti".

Viene da chiedersi se gli enti locali, prima di disegnare le proprie "finanziarie" tengano conto di questo, oppure se al contrario, non ci si basi soltanto sulle ragioni di cassa, che tradotto significa compensare le uscite non già attraverso manovre strutturali in grado di migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, ma agendo sulla leva delle tasse.

....

A livello nazionale nonostante un importante aumento delle entrate tributarie, i cittadini hanno dovuto subire aumenti incontrollati dei beni di prima necessità; dagli alimentari al vestiario, oltre ad aumenti su luce e gas, carburanti e sui mutui che stanno mettendo le famiglie italiane in ginocchio.

Gli attacchi ai bilanci delle famiglie non vengono soltanto dal carovita e dagli aumenti tariffari in quanto anche moltissimi Comuni, compreso quello di Cairo Montenotte, hanno aumentato la pressione fiscale ed impositiva, aggiungendo le stangate locali a quelle del governo centrale.

Il coordinamento cittadino di Forza Italia manifesta la propria contrarietà.

Per un sana ed efficace politica di bilancio suggerisce, invece, un taglio alle spese superflue.

Occorre affrontare seriamente le aree di sprechi che esistono, attraverso una analisi profonda e sistematica della spesa pubblica, applicando le regole dello "spending review", ovvero riclassificare e rivedere la spesa pubblica al fine di spendere meglio e giustificare ogni euro che spendi.

Stiamo inoltre valutando una petizione di firme contro questa manovra finanziaria che a nostro avviso è ingiustificata.

Non vorremmo che il comune considerasse i cairesi come uno sportello Bancomat: servono soldi? non c'è problema, basta "spremerli" un po'."

La prossima settimana daremo un rendiconto dettagliato della discussione e dell'esito delle votazioni sui vari provvedimenti proposti e che verranno adottati dal Consiglio Comunale cairese nel corso della seduta di questo venerdì 28 marzo.

RCM

Sarà firmato dal ministro Bersani l'8 aprile

L'accordo di programma rilancerà la Ferrania?

Cairo Montenotte. Anche i Verdi pare vedano di buon occhio l'accordo di programma che porta la firma del ministro Bersani e che dovrebbe essere reso ufficiale il prossimo 8 aprile. Ci troviamo finalmente davanti al rilancio della Ferrania? Troppo presto per dirlo anche a fronte di cocenti delusioni che hanno caratterizzato questa vicenda nel corso di questi ultimi anni. Secondo quanto afferma lo stesso assessore Goso l'azienda si sarebbe dichiarata disposta a rinunciare alla realizzazione di sette centrali a biomassa che sarebbero ridotte ad una soltanto con un potenziale di 4 MW invece dei 10 di cui si parlava in un primo momento. Quest'ultimo progetto dovrebbe inoltre contenere la realizzazione di una rete di teleriscaldamento per la città di Cairo. Allo stesso tempo, come contropartita, l'azienda richiede l'autorizzazione a costruire una centrale a turbogas a ciclo combinato alimentata a metano per far fronte alle esigenze produttive con una potenza che si aggirerebbe intorno ai 50 MW.

Alla fine sembra si sia optato per le centrali, alla faccia dei comitati che da sempre si battono contro questo tipo di riconversione industriale. Ma non si parla più di carbone e questo è un dato decisamente positivo in quanto continua ad essere non praticabile il controllo delle emissioni in atmosfera di gas provenienti dalla combustione di questo fossile che per tanti anni ha rappresentato una soluzione molto appetibile dal punto di vista economico ma decisamente devastante da quello ambientale. Al contrario l'energia prodotta utilizzando biomassa, carburante pulito che non restituisce all'ambiente, nel processo di combustione, i valori inquinanti di altri combustibili, potrebbe rappresentare una risposta accettabile a coloro che non vorrebbero sentir parlare di centrali. Peraltro i livelli sempre più alti raggiunti dal prezzo del petrolio, impongono una riflessione più appropriata sul comparto che produce energia pulita, che punta su risorse rinnovabili e sull'abbattimento delle emissioni inquinanti in atmosfera evitando di disperdere nell'ambiente parte dell'energia prodotta.

L'azienda dal canto suo ha confermato tutti gli impegni relativi agli indirizzi produttivi, come il laminatoio a freddo, che prevede 300 milioni di investimento, il Fotovoltaico, i Superconduttori ed LCD. La Camera del Lavoro di Savona ha giudicato positivamente gli obiettivi raggiunti e lo stesso segretario provinciale della Cgil, Francesco Rossello si è detto favorevole al piano imprenditoriale apprezzando il lavoro di Regione, Provincia e Comune di Cairo. Peraltro la CGIL ha sempre giudicato con un certo favore i passi fatti a favore della Ferrania dalle amministrazioni locali ma, nonostante questi entusiasmi, non sono ancora ben chiari i risvolti occupazionali di questa ultima operazione.

Un dato di fatto è il ritardo del pagamento degli stipendi e torna a farsi sentire la protesta di dipendenti e cassintegrati che continuano a far fatica a tirare avanti nonostante i tanto decantati piani industriali e contributi milionari.

PP

Riceviamo e pubblichiamo

Un accordo sostenibile

Cairo M.tte - Pubblichiamo il comunicato stampa che ci è stato fatto pervenire dal Consigliere della Regione Liguria Michele Boffa:

"*Dall'accordo raggiunto ieri a Roma per il rilancio di Ferrania emerge inequivocabilmente un dato: in Val Bormida è possibile fare sviluppo senza compromettere la qualità della vita dei suoi abitanti.*

È stato un errore mettere sulla bilancia posti di lavoro e qualità ambientale.

Un accordo che conciliasse le diverse esigenze ed aspettative in campo era possibile ed è stato fatto.

Leggendo quello che è scritto oggi sul protocollo integrativo del 18 marzo, diversi sono gli interventi previsti a favore dell'occupazione: il laminatoio a freddo, il fotovoltaico, lo sviluppo di attrezzature superconduttive.

Il progetto della "Piattaforma Tecnologica Val Bormida", quale struttura polifunzionale per le attività di ricerca, di innovazione e sviluppo e per la realizzazione di "incubatori" d'impresa, può essere un valido strumento per sostenere anche le Piccole e Medie Imprese locali che costituiscono l'indotto potenziale per le nuove produzioni di Ferrania.

Ma è sul fronte della produzione di energia che si sono fatti notevoli passi avanti: la riduzione della centrale a biomasse agro-forestali a 4 Mw elettrici e l'ipotesi di una centrale a turbogas dimensionata alle previste iniziative industriali rappresentano un cambiamento notevole, anche da un punto di vista qualitativo, rispetto al contenuto dell'accordo 2 luglio 2005.

Proprio per queste ragioni, l'accordo del 18 marzo è "sostenibile".

E questa volta assisterò volentieri alla firma che il Ministro Bersani apporrà l'8 aprile prossimo sul documento.

Oggetto di un'interpellanza in Consiglio

Il nuovo direttivo della Pro Loco di Cairo

Cairo Montenotte. Il 21 febbraio scorso la Pro Loco di Cairo Montenotte ha rinnovato il consiglio direttivo. Sulle pagine locali dei quotidiani si è ampiamente parlato di una presunta polemica insorta tra il consiglio in carica e l'amministrazione comunale che avrebbe posto dei veti su alcuni componenti il sodalizio.

La polemica ha sortito l'intervento del Capo Gruppo della minoranza consiliare, Ing. Carlo Barlocco, che ha proposto una interpellanza inserita al punto 7 all'ordine del giorno della seduta del Consiglio Comunale di Venerdì 28 marzo con la quale si intende conoscere se sia vero che "*...siano state esercitate pressioni, da parte del Sindaco e dell'assessore Valsetti, sul presidente della Pro Loco Massimo Fracchia atte ad allontanare dall'associazione il consigliere Pedrazzi in quanto candidato nella lista avversaria Cairo 2000 nelle ultime elezioni comunali 2007...*".

I fatti sembrerebbero però smentire le voci polemiche in quanto il nuovo direttivo della Pro Loco cairese non solo annovera il sig. Pedrazzi Luca tra i membri consiglieri, ma lo stesso è stato pure nominato Vice Presidente.

Il nuovo Consiglio della Pro Loco risulta, pertanto, così composto: Fracchia Massimo, presidente; Pedrazzi Luca Vice presidente; Negro Silvia, tesoriere; Montersino Lorenzo, Pennino Ida, Bonfiglio Giorgio, Cicerelli Adriana e Poggio Rossana consiglieri.

Del tutto nuova è la segretaria Buscaglia Ornella, nuovo capo area dell'Ufficio Tributi del Comune, che ha accettato di accollarsi anche questo incarico.

SD

...dal 1946
Pasticceria
PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE

Festivo 30/3: ore 9 - 12,30 e 16: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Altare.

DISTRIB. CARBURANTE

Domenica 30/3: OIL, Via Colla, CAIRO; TAMOIL, Via Gramsci. FERRANIA.

Chiusura pomeridiana infrasettimanale:

martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;

giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;

sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Il Cinema Teatro Abba di via F.lli Francia di Cairo Montenotte ha sospeso la programmazione per chiusura definitiva della sala.

ALTARE

VALLECHIARA

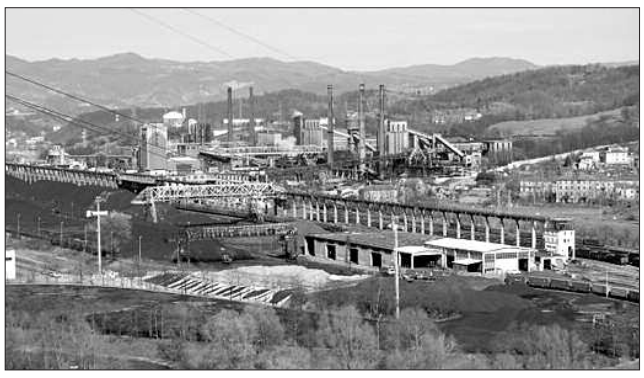
Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Dopo la nuova assemblea di giovedì 27 marzo alla Soms

Ma non è solo la discarica Filippa a produrre inquinamento a Cairo



Cairo Montenotte. Ormai basta la parola, "discarica", per sollevare sentimenti di panico e di avversione incontrollata. All'inizio del mese il sindaco Fulvio Briano aveva firmato un'ordinanza di diffida al conferimento dei rifiuti.

Le operazioni dovrebbero aver inizio quando Arpal e Asl con la collaborazione del Comune avranno eseguito un monitoraggio ambientale dettagliato.

Ora, la pausa delle feste pasquali ha portato un po' in sordina il problema ma c'è da scommettere che l'associazione Salute, Ambiente e Lavoro, che da tempo si batte contro la discarica, è sempre pronta alla mobilitazione. E questo continuo stare all'erta è senza dubbio un bene perché, dal momento che prima o dopo questa infrastruttura lavorerà a pieno ritmo, è necessario un monitoraggio continuo su questa e, non scordiamolo, sulle numerose altre fonti di inquinamento ambientale e paesaggistico.

Del resto sarebbe deleterio che questo accanimento a favore dell'ambiente venisse a scemare proprio nel momento in cui ce ne sarà più bisogno, quando cioè dovranno essere effettuati controlli puntuali affinché vengano scaricati nel sito di raccolta soltanto i rifiuti dichiarati dall'azienda e per i quali è stata concessa l'autorizzazione dalle autorità competenti.

Dicevamo che basta la parola perché, oggi come oggi, le discariche sono quanto di più indispensabile si possa immaginare eppure vengono demonizzate da un capo all'altro della penisola, dalla Campania all'entroterra ligure, da Napoli a Cairo. I politici, soprattutto in vista delle elezioni, fanno dell'avversione alle discariche un punto privilegiato dei loro programmi elettorali salvo poi ricredersi il giorno dopo le elezioni con motivazioni varie.

In effetti, pur non negandone la necessità, non può certo fare piacere avere una discarica a due passi da casa ma sul territorio del capoluogo valbormidese i problemi di inquinamento ci sono sempre stati e ci sono ancora e certamente ben più preoccupanti degli impianti della Filippa che, salvo prova contraria, sono stati realizzati con criteri moderni dettati dalla normativa vigente abbastanza rigida in questo campo.

Aveva suscitato perplessità quanto era stato scritto sulle pagine di questo giornale a proposito della Filippa che veniva addirittura definita una bella discarica.

Questa valutazione potrebbe anche sembrare quanto meno paradossale ma basterebbe arrampicarsi sui rilievi collinari che si trovano tra Bragno e San Giuseppe per avere una visione d'insieme di una zona industriale che fa accapponare la pelle.

Si tratta di insediamenti che si trovano lì da lunga data e che hanno procurato lavoro e benessere, ma anche tanto inquinamento. Si tratta di un ammasso di ciminiere che si ergono inquietanti tra grovigli di tubazioni, linee ferroviarie e funivie, cumuli immensi di polvere nera che continuano a procurare lavoro ma che sono stati realizzati in un epoca in cui all'ambiente non si prestava molta attenzione.

E nonostante gli adeguamenti che sono stati fatti nel corso degli anni non si può certo dire che Bragno sia un'oasi ambientale; non lo era prima e non lo è certo adesso: fanno persino tenerezza i residenti preoccupati dei nuovi insediamenti come se il modernissimo cementificio possa anche lontanamente paragonarsi agli stabilimenti storici di questa zona tuttora funzionanti.

Da quando la Valbormida, all'inizio del secolo scorso, è diventata una zona industriale si è portata dietro immensi problemi ambientali che pesano e continuano a pesare sulla qualità della vita e sarebbe quanto meno anacronistico ridurre tutto ad una discarica dimenticando l'attenzione costante che popolazione e istituzioni devono avere per controllare tutte le probabili fonti di inquinamento e non soltanto in prossimità delle elezioni.

RCM

Il 7 aprile a Millesimo

Tornerà in mano al centro destra la guida della Comunità Montana?

Cairo Montenotte. E' convocato per il 7 aprile il Consiglio generale della Comunità Montana con all'ordine del giorno l'elezione di un nuovo presidente ed di una nuova giunta, anche se l'esito rimane incerto ed si fa sempre più probabile l'ipotesi del commissariamento.

È l'amministrazione cairese che più di altri sta subendo il peso della situazione che si è venuta a creare dopo il crollo delle giunta non essendo riuscita a compattare un numero sufficiente di consensi intorno a Gallo, che ha sempre sostenuto con fermezza.

E la sconfitta è ancora più bruciante in quanto le si è rivoltata contro l'amministrazione di centro sinistra di Carcare che si è mossa ancor prima del centro destra.

Dopo lunghe trattative il presidente Gallo ha dunque deciso di lasciare con l'azzeramento della giunta e le dimissioni degli ultimi cinque assessori rimasti. Il Consiglio Generale del 21 marzo scorso ha segnato la fine del centrosinistra alla guida dell'ente e a nulla sono valsi gli sforzi di Gallo per ottenere i consensi necessari per poter rimanere alla guida dell'ente montano valbormidese.

Manca un anno alla fine del mandato ma è lo stesso presidente uscente a ritenere ineluttabile questa soluzione e a vedere un cambio al vertice anche se il meccanismo non è automatico.

Sergio Gallo vedrebbe bene una sorta di tandem con il centro-destra ritenendo questa ipotesi una formula adatta a conferire un assetto più stabile alla giunta che godrebbe così di un più ampio consenso.

Questa offerta non piace tuttavia al capogruppo della lega Guido Bonino che afferma senza mezzi termini che non dovrà essere certamente Gallo a dare delle indicazioni in merito alla formazione della nuova composizione della dirigenza della Comunità Montana.

Bonino, che può contare grosso modo sulla metà dei consiglieri, ritiene una specie di liberazione le dimissioni della giunta e non sembra per nulla disposto a venire a patti con quella che presto dovrebbe essere l'opposizione e si ripromette di sentire il parere del suo gruppo prima di prendere le decisioni del caso.

Dal 27 marzo a Carcare

Il risveglio di G.P. Rossi

Carcare. E' stata inaugurata il 27 marzo scorso la mostra di Giacomo Paolo Rossi "Risveglio". L'inaugurazione è stata preceduta dal Forum preceduta dal forum "Arte ed industria, l'ilsa negli anni '50". Sono intervenuti Angela Nicolini, Sindaco del Comune di Carcare, Maria Teresa Gostoni Assessore alla Cultura, Antonio Lui amministratore delegato S.G. VETRI, Tullio Mazzotti maestro ceramista, Luca Sita esperto fotoceramica, Fulvio Rosso fotografo,Gabriella De Gregori giornalista, critica d'arte, Alfio Minetti moderatore.

L'assessore alla cultura del Comune di Carcare commenta così la mostra di Giacomo Paolo Rossi: «*La mostra dedicata all'opera di Giacomo Paolo Rossi è la giusta valorizzazione di un artista locale, ma non solo. Sono particolarmente orgogliosa del fatto che il forum che accompagna l'inaugurazione della mostra sia dedicato al legame artistico che unisce Carcare ad Albisola, specialmente attraverso il pannello di Agenore Fabbri commissionato dai fratelli Perotti, allora proprietari dell'Ilsa, per decorare uno dei muri esterni dell'edificio della fabbrica. Un legame, quello tra arte industria, che testimonia della vivacità culturale che animava Carcare in passato e che iniziative come queste contribuiscono a mantenere viva e a valorizzare*».

La mostra, ospitata nei locali di Villa Barrili, è inserita nel ricco programma degli eventi culturali organizzati dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Carcare per la primavera 2008. È aperta sino al 10 aprile con questo orario: dal lunedì al sabato dalle ore 16 alle 19; domenica dalle ore 16 alle 20.

Il 12 marzo scorso a Cairo Montenotte

Ha compiuto 100 anni nonna Erminia Ferraro

Cairo Montenotte. Il 12 marzo 2008, nonna Erminia Ferraro in Berretta di Cairo Montenotte ha compiuto i suoi primi 100 anni. Con lei hanno festeggiato la sorella Angela di 98 anni, il figlio Sergio e la nuora Giovanna, i nipoti Nicola e Maria Grazia, Alessio e Paola, e i pronipoti Niccolò e Arianna. Anche il Sindaco Briano e l'assessore Valsetti (nella foto) hanno partecipato alla festa di compleanno.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Massimo Vattini, 49 anni, è morto ucciso da un infarto in piena notte, mentre stava per chiudere il bar "Black Star" in via XXV aprile di cui era contitolare con Roberto Gatti.

Altare. Per la volontà di alcuni altaresi, con la collaborazione dell'arciprete di Altare don Paolo Cirio, è nata l'associazione "World Friends Onlus" che ha l'obiettivo di sostenere l'attività del dott. Gianfranco Morino che da oltre un ventennio opera in Kenya.

Pallare. È morta Lorena Ballesio, 46 anni, poetessa assai nota in Val Bormida. Lascia i genitori, la sorella Deborah ed il fratello Gianni.

San Giuseppe. Sei marocchini sono stati fermati dai carabinieri che li hanno attesi alla fermata del treno Savona-Torino dove, in stato di ubriachezza, si erano resi protagonisti di disturbo agli altri passeggeri e del tentativo di incendiare una tendina.

Cairo Montenotte. I consiglieri regionali Matteo Mercenaro e Nicola Abbundo hanno presentato al presidente della Regione Liguria, Burlando, una mozione per impegnare la Giunta Regionale ad "attivarsi presso la Direzione regionale Scolastica ed il Ministero della Pubblica Istruzione per garantire un'offerta formativa adeguata nei piccoli Comuni e frazioni dell'entroterra savonese".

Cairo Montenotte. Un gruppo di abitanti di loc. Ferrere ha scritto al vescovo di Acqui per perorare un suo intervento sulla vicenda della discarica della Filippa, le cui autorizzazioni di recente sono diventate esecutive a tutti gli effetti.

Pallare. I vigili del fuoco sono intervenuti a Biestro nel pomeriggio del 10 marzo per un principio di incendio in un camino di un'abitazione.

SPETTACOLI E CULTURA

Mostra. Dal 20 marzo a Savona nel Duomo presso la Cappella Sistina si potrà visitare la mostra "Il povero, il pane, l'incontro" organizzata dalla Caritas, dalla Diocesi di Savona e dall'Associazione Culturale "Renzo Aiolfi" con opere degli artisti Sandra Cavallera, Anna Corti e Gian Genta.

Arte. Presso lo studio d'arte "La Fortezza" a Savona, di fronte al Priamar, è aperta una mostra realizzata dagli artisti Lucia Gutierrez, Flavio Roma, Carlo Sipz e Alberto Toby, omaggio alla memoria di Lino Grosso, indimenticato mentore di tantissimi artisti che hanno lavorato ad Albisola.

L'ANCORA

lancora@lancora.com

www.lancora.com

LAVORO

Contabile. Azienda della Valbormida cerca n. 1 contabile per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: diploma di ragioneria o perito commerciale, patente B, esperienza, auto propria. Sede di Lavoro: Millesimo. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1779. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Operaio autista. Azienda della Valbormida cerca n. 1 operaio per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, patente B e C, età min 30 max 45, auto propria, domicilio in zona. Sede di Lavoro: Valle Bormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1777. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Impiegata. Azienda della Valbormida cerca n. 1 impiegata per assunzione a tirocinio. Titolo di Studio: diploma di ragioneria o diploma tecnico, patente B, età min 18 max 35, conoscenze informatiche. Sede di Lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 1775. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Ragioniere Contabile. Azienda della Valbormida cerca n. 1 ragioniere contabile per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: diploma di ragioneria o perito commerciale, patente B, età min 25, esperienza, auto propria. Sede di Lavoro: Roccavignale. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1774. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Barista. Bar di Calizzano cerca n. 1 barista per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, patente B, età max 40, auto propria, esperienza necessaria. Sede di Lavoro: Calizzano. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 1753. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Riceviamo e pubblichiamo

Si continua a mascherare la situazione dell'ospedale?

Cairo Montenotte. Ci scrive Adriano Ghiso.

«*La malasanità non è soltanto negli ospedali, ma anche e soprattutto nelle istituzioni che le amministrano. Durante la seconda conferenza dei sindaci presso la Sala Rossa di Savona, il sindaco di Cairo Montenotte interviene per primo dicendo che la modifica effettuata dalla Giunta Regionale al piano sanitario, per quanto riguarda l'ospedale di Cairo, è soddisfacente. (Detta modifica era sconosciuta al personale sanitario che opera presso lo stesso ospedale, a tutti i cittadini valbormidesi, al comitato sanitario); successivamente si allinea all'intervento il primo cittadino di Carcare, il quale, più attenta e meno assoggettata alle nomenclature partitiche, ha denunciato le precarie condizioni del nosocomio cairese*».

«*Mi congratulo con la sig.ra Nicolini anche perché ho avuto la conferma di quanto ho sempre sostenuto, cioè, che le donne sono migliori degli uomini. A differenza degli altri sindaci, la sig.ra Nicolini partecipa e dialoga con le associazioni o comitati che curano e difendono i problemi sociali dei cittadini. Basta leggere il documento redatto dal comitato sanitario locale riportante la situazione dell'ospedale di Cairo e distribuito ai sindaci, per renderci conto in quali acque guazza il nostro ospedale*».

«*In Valbormida si continua a mascherare la sanità invitando autorità ai vertici sanitari della Liguria, ottenendo soltanto piccole briciole. C'è persino da dubitare questi movimenti vadano a beneficio dell'ospedale o per dare maggiore visibilità agli amministratori locali e non. Se si vuole lavorare costruttivamente per l'ospedale, il potenziamento vero da sostenere è quello illustrato con competenza, responsabilità e passione, dal comitato sanitario locale. Io difendo la gestione pubblica della sanità, ciò nonostante devo ricordare e riconoscere che la clinica "La Maddalena" come pioniera in Valbormida guidata dall'allora dott. Vassallo, offriva un servizio eccellente ai cittadini valbormidesi. Anche quando, diventata ospedale amministrata dalla VI Usl con presidente A. Goso, ha continuato a funzionare a pieno ritmo migliorando progressivamente ed offrendo sempre maggiori e validi servizi ai cittadini della Valbormida e non solo. Purtroppo con l'incorporamento della Asl 2 del Savonese è iniziato il lento declino*».

«*Al momento del voto, saranno gli elettori a mandare a casa i padroni della sanità della Regione Liguria, ripristinando il dialogo fra le istituzioni e i cittadini, che ora è stato rifiutato dall'Ass. Montaldo. Mi auguro che la futura amministrazione regionale sia disponibile a riaprire un dialogo rispettoso per poter, di comune accordo, restituire il maltolto al nosocomio di Cairo e alla Valbormida*».

«*Riguardo al trasferimento del laboratorio analisi dell'ospedale di Cairo al San Paolo di Savona, c'è da notare che detto laboratorio è situato in locali nuovi e idonei creati appositamente con elevata spesa a carico dei cittadini è che in caso di trasferimento rimarrebbero inutilizzati come inutile risulterebbe la spesa sostenuta. Sembra non corrisponda al vero che il trasferimento del laboratorio sia dovuto ad una normativa ministeriale come sostiene l'Assessore alla Sanità ligure, ma sembra sia una conseguenza dovuta al depotenziamento dell'attività ospedaliera di Cairo in programma nel piano sanitario. Quindi l'intenzione della regione sembra essere quella di ridurre ai minimi termini l'attività del nosocomio cairese per giustificare il trasferimento del laboratorio analisi al San Paolo di Savona*».

Per le elezioni del 13 e 14 aprile prossimi

I certificati e gli uffici Asl per il voto dei disabili

Cairo M.tte - La ASL2 savonese, in occasione delle prossime consultazioni elettoriali politiche, sarà a disposizione dei cittadini e dei loro accompagnatori per il rilascio delle certificazioni mediche previste in caso di accompagnamento al voto, cambio di seggio o voto a domicilio.

Si può richiedere la certificazione medica:

- per l'accompagnamento al voto di persone che presentano impedimenti fisici agli arti superiori o riduzione del visus;
- per cambio di seggio per elettori non deambulanti che necessitano di accedere a seggio privo di barriere architettoniche;
- per voto a domicilio di elettori dipendenti da apparecchiature elettromedicali che non possono recarsi ai seggi per effettuare la loro dichiarazione di voto (L. 27/1/06 N. 22).

Gli elettori affetti da infermità fisica, che comporti la dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali, tale da impedire di recarsi al seggio, debbono far pervenire al Sindaco del Comune in cui dimorano una dichiarazione di volontà ad esprimere il voto a domicilio corredata di una certificazione medica rilasciata dalla Azienda sanitaria.

La dichiarazione deve pervenire al Sindaco entro il 15º giorno antecedente alle votazioni.

L'elettore, al fine di ottenere la certificazione medica da allegare alla domanda rivolta al Sindaco, dovrà far pervenire all'ASL 2 il modulo allegato e scaricabile dal sito internet aziendale www.asl2.liguria.it, corredato da idonea documentazione sanitaria.

Le certificazioni verranno rilasciate per l' Ambito 3 Valbormida negli Ambulatori di:

- Calizzano via Lambertini 2 (c/o Distretto), Tel. 019 79897, - Carcare via Garibaldi 125, tel. 019 5009617, 019 5009618.

Nelle giornate festive precedenti le consultazioni elettorali, in caso di necessità, potrà essere attivato il medico reperibile dell'U.O. Igiene e Sanità Pubblica, attraverso la chiamata del 118 per il rilascio delle certificazioni per l'accompagnamento al voto e per il cambio di seggio per il superamento delle barriere architettoniche.

Biblioteca Tambani aperta ad Altare

Altare - Il Comune di Altare aderisce alla "Settimana della Cultura" (25 - 31 marzo 2008) con l'Apertura Straordinaria della Biblioteca Civica "P. Tambani" che resterà aperta tutti i giorni: al mattino dalle 10 alle 12, e al pomeriggio dalle 16 alle 19.

Sede della mostra: Villa Rosa, Museo del Vetro, Piazza del Consolato, 4 Altare. Telefono 019 584734.

L'innovazione prevista dal bilancio 2008

A Carcare forte sconto dell'ici per le case con i pannelli solari

Carcare. Dal 2009 chi abita a Carcare in un'immobile dotato di impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica potrà godere di un forte "sconto" sull'Ici, la tassa comunale sugli immobili.

E' una delle misure più innovative e significative contenute nel bilancio di previsione per il 2008 che la giunta comunale di Carcare ha approvato nei giorni e che, dopo alcuni passaggi di confronto pubblico e istituzionale, verrà sottoposto all'attenzione del consiglio comunale il 28 marzo prossimo.

La norma verrà inserita nel regolamento comunale, attualmente in fase di ultimazione e che a breve verrà portato anch'esso all'attenzione del consiglio comunale.

L'abbattimento previsto porta l'aliquota l'abitazione principale dall'attuale 6,3 al 3,7 per mille per le famiglie che installino impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico, per la durata massima di 3 anni per gli impianti termici solari e di 5 anni per tutte le altre tipologie di fonti rinnovabili. Tale normativa entrerà in vigore dall'anno di imposta 2009.

«*Questa è un'ulteriore dimostrazione dell'impegno di questa amministrazione nel settore ambientale, che si unisce ad una incentivazione della diffusione di tali impianti sul territorio*» commenta l'assessore al bilancio, Furio Mocco.

L'abbattimento dell'aliquota deciso dal Comune andrà a sommarsi a quello previsto dalla Finanziaria 2008 che già da quest'anno abbatte dell'1,33 per mille la base imponibile per il calcolo dell'imposta. Una misura che verrà applicata per tutte le abitazioni, tranne che per quelle di lusso di categoria A1, A8 e A9.

Sempre per quanto riguarda l'Ici sono state riconfermate le detrazioni e le agevolazioni già in vigore.

Comunicato Enpa Savona

Se mi tocchi mi uccidi

Cairo Montenotte. Se mi tocchi, mi uccidi.

Con questo slogan l'Ente Nazionale Protezione Animali ha lanciato la campagna di salvaguardia delle specie faunistiche all'inizio di primavera quando prendono il via le passeggiate nei boschi: «*Se durante le Vostre passeggiate incontrate piccoli di capriolo, lepre, gabbiano, merlo o cornacchia, non preoccupatevi, la madre non li ha abbandonati ma si è solo allontanata per cibarsi.*

Non raccoglieteli pensando di salvarli, perché se toccati, verranno davvero abbandonati dalla madre, che non li riconoscerà più.

Se il cucciolo viene anche appena toccato, la madre lo abbandonerà perché non ne riconoscerà più l'odore.

E' quindi consigliato di allontanarsi ed eventualmente ritornare dopo qualche ora a controllare che il piccolo sia stato portato via dalla madre».

L'Enpa tiene a sottolineare che queste situazioni si verificano soprattutto nell'entroterra della Valbormida e ricorda inoltre che è vietato distruggere i nidi di qualsiasi volatile, anche se sono stati costruiti durante l'assenza dei proprietari su un terrazzo o sul tetto di un condominio.

Basterà attendere pochi giorni e genitori e piccoli voleranno via.

Sabato 15 e domenica 16 marzo a Norcia (Perugia)

Conquistato dall'unione gruppi ju jitsu il trofeo della coppa Italia Katana del Mº Vairo

Cengio - Sabato 15 e Domenica 16 marzo gli Atleti dell'Unione Gruppi Jiu Jitsu (palestre di Cogoleto, Cengio, Arenzano, Mondovì, Savona e Trinità) hanno partecipato alla Manifestazione Sportiva "Coppa Italia di Ju-Jitsu" organizzata a Norcia (PG) dal Maestro VI Dan Livio Cesare Proia in collaborazione con la FESIK (federazione italiana karate e discipline affini), CONI, W.J.J.F. e con il patrocinio del comune di Norcia, Provincia di Perugia e Regione Umbria.

Come nella passata edizione gli atleti dell'Unione Gruppi Jiu Jitsu hanno dimostrato tutto il loro valore tecnico sportivo, raggiungendo l'ambito traguardo della conquista del Trofeo della Coppa Italia rappresentato dal "Katana del Mº Vairo" uno dei più importanti trofei nelle manifestazioni a livello nazionale .

Nella Giornata di sabato dopo aver partecipato allo Stage interstile, gli atleti si hanno dato vita ad intensi combattimenti di Lotta a terrasingoli ed a squadre conquistando eccelleti vittorie e ottimi piazzamenti sul podio.

Alla domenica nella gara di dimostrazione a squadre, gli atleti hanno partecipato, con una prove di elevata spettacolarità e ricche di contenuti tecnici, alcune compagini già collaudate con ottime prestazioni nel trofeo "Jiu Jitsu D'europa "di Montecatini del dicembre scorso, ed assieme ai compagni hanno migliorato salendo sul gradino più alto del podio permettendo così la conquista del trofeo della Coppa Italia che resterà per un anno nelle palestre del sodalizio, per essere poi riconsegnato all'organizzatore dell'evento per essere rimesso in palio nel 2009.

Il presidente dell'U.G.J. Mº Berutti, il Direttore Tecnico Mº Francucci e tutti I Maestri Responsabili delle A.S.D. palestre affiliate al Sodalizio dell'Unione Gruppi Jiu Jitsu ringraziano gli Atleti per l'impegno dimostrato per il raggiungere un traguardo così elevato.

Vent'anni fa su L'Ancora

Settemila persone in corteo a Cengio contro l'ACNA.

Dal giornale "L'Ancora" n. 12 del 27 marzo 1988.

Il 20 marzo a Cengio si teneva una grande manifestazione, organizzata dall'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida cn decine di gonfaloni di Comuni e Province piemontesi.

Al corteo partecipavano circa settemila persone, giunte in auto, in terno e con 44 pullman. La richiesta che veniva a gran voce da questa manifestazione era molto netta: "Chiudere l'Acna!".

Al corteo partecipava anche una delegazione dell'assemblea permanente dei cittadini di Massa Carrara che si battevano per la chiusura della Farmoplant di Avenza.

Usciva nelle edicole "1984: Diario di Marco", romanzo scritto nella forma del diario dal cairese Giacchino Federico Ascheri, all'epoca dipendente del Comune di Savona. Ad Altare il Cinema Vallechiara festeggiava i suoi quarantanni, visto che iniziò le proiezioni il 28 marzo 1948 con "Intermezzo" interpretato da Ingrid Bergman. Allo scoccare del quarantesimo compleanno, il cinema altarese, tuttora funzionante, aveva proiettato ben 2666 film. tutti scrupolosamente annotati nei registri del cinematografo.

La Cairese pareggiava 2-2 con l'Aosta dopo una incredibile rimonta dallo 2-0.

flavio@strocchio.it

Il Prg tra i piani di studio dell'Università

Sarà riqualificata la zona tra piazza Cavour e via Giovanni XXIII?

Canelli. "Il Prg di Canelli tra i "piani di studio" dell'Università di Torino. Questo l'accordo raggiunto, pochi giorni fa, tra il sindaco Beppe Dus e l'ateneo torinese (*ndr*. responsabile il prof. Alex Fubini del Dipartimento di progettazione urbanistica al Poli di Torino).

Saranno professori e docenti della facoltà di Architettura a dettare le linee guida del nuovo strumento urbanistico cittadino.

Tema: tracciare la strada maestra sulla quale si svilupperà il progetto urbanistico della Capitale del Moscato. Partendo proprio dalla sua vocazione imprenditoriale, sempre meno enologicamente presente nel tessuto urbano e sempre più industrialmente protesa verso la periferia.

Argomento delicato e dalle mille sfaccettature quest'ultimo, che giocoforza influenzerà scelte e metodi di lavoro. Se, sino alle soglie degli anni '90, la presenza delle case spumantiere convogliava lo sviluppo non solo economico della città, oggi le cose sono radicalmente cambiate".

Dall'intenso e promettente comunicato si ha una conferma che, in materia di urbanistica, a Canelli, si sta veramente respirando un'aria nuova.

Una nuova sensibilità e tensione civica emersa dal migliaio di firme contro l'abbattimento dei 99 platani, dal comitato contro il termovalorizzatore, dalle varie iniziative "Per noi", da "Guarda Canelli" di Cavagnino e Drago, dal comitato e dall'opposizione contro il progetto delle nuove case nell'ex Galoppatoio, dal comitato "Canelli domani", dai firmatari dell'esposto dei "29 professionisti e non"…

Un altro elemento che giunge a confortarci in questo nuovo indirizzo è il piano particolareggiato di edilizia convenzionata, presentato dall'arch. Cristiano Picco, committente il Comune.

Si dovrebbe trattare di un progetto di alta riqualifica della zona compresa tra piazza Cavour, via Roma, via Giovanni XXIII e piazza Gancia. A sentire chi era in Commissione consigliare si tratta di un bellissimo progetto che riqualificherebbe tutta la zona fino a creare una nuova identità al centro cittadino e che verrebbe a trovarsi in mezzo ad una zona pedonale, ricca di attività commerciali, con tre strade pedonali parallele a via Roma (tra piazza Cavour e via Giovanni XXXIII), con piazzetta in zona vecchio Balbo e svincolo pedonale verso il Comune.

Sul versante di piazza Gancia che dovrebbe venire sopraelevata di 2,5 metri, con parcheggio sotterraneo, dovrebbero affacciarsi due (dicono "bellissimi"), edifici di architettura contemporanea.

Nella speranza che, in un futuro non lontano, in centro, non circolino più auto.

Intanto, la settimana scorsa, la Commissione edilizia ha bocciato il progetto di palazzine alte quattro piani, che da via GB Giuliani si estenderebbero fino in via Verdi, a fianco del palazzo che ospiterà il museo multimediale del vino.

Si tratta dell'area attigua al Centro Servizi Bocchino che, ospitò il primo ospedale canellese e poi parte dell'azienda Contratto.

La valutazione della Commissione non è vincolante, però il progetto di recupero dovrà ora passare al vaglio della Commissione regionale che valuta gli interventi sugli edifici storici.

Restando sempre nel campo dei movimenti che ruotano attorno al delicato mondo dell'urbanistica canellese, val la pena ricordare che, presenti all'incontro di giovedì 6 marzo, in Comune, tra il prof. Alex Fubini ed il sindaco Dus, hanno partecipato il responsabile dell'Ufficio Enea Cavallo, il segretario comunale Giovanni Pesce e gli architetti Gian Marco Cavagnino, Alberto Barbero e Fabio Chiriotti.

Si apprende ancora che il gruppo dei "29 professionisti e non" ha eletto i suoi rappresentanti nelle persona di Paola Bottero, Fabio Chiriotti, Alberto Barbero e Festa Marco e che presenterà la relazione finale entro il 31 marzo.

Appuntamenti

Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20.

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Fino al 1º maggio, all'Enoteca di Canelli, in mostra "I paesaggi" di Stefano Icardi.

Giovedì 27 marzo, ore 15, presso salone Cri di via dei Prati a Canelli: "Unitre - Alimentazione… e calcio" (rel. Daniela Vigna, dietista).

Venerdì 28 marzo, ore 20,30, nella 'Sala delle Stelle', (Municipio) "Balistica, per saperne di più" (Rel. Adriano Laiolo)

Sabato 29 marzo, a Castelnuovo, ore 21, nella Chiesa di S. Pietro in Vincoli, cantano i cori "Laeti cantores" e "K2".

Sabato 29 marzo, al 'Rupestr' "Sapori memoria - Bagna Cauda con 14 varietà di verdure".

Dal 30 marzo al 20 aprile, nella casa natale di Pavese, personale di Doug Thompson: "Ogni poesia un racconto, Lavorare stanca a colori"

Domenica 30 marzo, ore 21, al dancing Gazebo, "Luigi Gallia".

Lunedì 31 marzo, all'Istituto Pellati di Nizza, ore 15 "Unitre - Viaggio in Amazzonia (Diapositive - Rel. Maria Rita Boffa).

Giovedì 3 aprile, nella sede Cri di via dei Prati, ore 15, "Unitre - Le origini del Cristianesimo nel Piemonte meridionale" (Rel. Marco Pavese).

Venerdì 4 aprile, al teatro Balbo di Canelli, ore 21, "Scaramouche" di Luciano Nattino con la Casa degli Alfieri - Teatro degli Acerbi.

Domenica 6 aprile, "Donazione sangue", dalle ore 9 alle 12, nella sede della Fidas, in via Robino 131, Canelli.

Lunedì 7 aprile, ore 15, nell'Ist. Pellati di Nizza, Unitre "Come è visto Gesu nel Corano"

Giovedì 10 aprile, al teatro Balbo, ore 21, "Le notti difficili", pettacolo teatrale con Mario Nosengo

Sabato 12 aprile, ore 21, al teatro Balbo, "Quadri d'opera, nel cuore del Melodramma", con Sebastian Roggero

Domenica 13 aprile, Festa regionale del 50º della Fidas regionale e del gruppo Fidas di Canelli.

Venerdì 18 aprile, ore 21, alla Madonna di Nizza, "L'Unitre incontra Enzo Bianchi".

Sabato e domenica, 19 e 20 aprile, sono visitabili le cantine storiche di Canelli: Bosca, Contratto, Coppo, Gancia, Enoteca.

Il ministro Cesare Damiano ad Asti

Firmato il decreto attuativo dei "buoni" vendemmia

Da quest'anno, anche in Piemonte, avranno applicazione i "buoni vendemmia" previsti dal decreto ministeriale sul lavoro accessorio in agricoltura.

La normativa, molto attesa nel settore, prevede l'applicazione di disposizioni presenti nella "legge Biagi" per permettere l'assunzione in modo regolare di studenti e pensionati che tradizionalmente contribuiscono alla raccolta delle uve con prestazioni occasionali e limitate nel tempo.

Il decreto prevede l'istituzione di buoni orari nominali del valore di 10 euro all'ora (7,50 al lavoratore e 2,50 all'Inps, del tutto esenti da altre imposizioni fiscali e previdenziali) con cui verrà retribuito il lavoro occasionale. Ogni azienda potrà 'comprarne' per un massimo di 10mila euro ed ogni lavoratore potrà riceverne per un totale che non superi i 5mila euro l'anno.

I 'buoni' saranno gestiti, nella fase sperimentale, dall'Inps che svolgerà il ruolo di concessionario provvedendo a registrare i lavoratori, emettere i buoni e accreditare i contributi.

La sperimentazione sarà avviata sin dalla vendemmia 2008 e le aree provinciali interessate saranno individuate attraverso convenzioni tra Inps, Inail, Regioni e Province.

La riforma interessa quasi un milione di lavoratori, 220 mila aziende, di cui 26 mila viticole piemontesi.

Il decreto attuativo è stato firmato la scorsa settimana dai Ministri Paolo De Castro (Agricoltura) e Cesare Damiano (Lavoro) e già dalla prossima vendemmia i 'bonus' potranno entrare in vigore. E' probabile che, conclusa la fase sperimentale, analogo provvedimento possa essere adottato anche per le altre campagne di raccolta.

Il provvedimento è stato illustrato nel tardo pomeriggio di sabato, 15 marzo, all'Hotel Reale dal Ministro del Lavoro, Cesare Damiano (ad Asti per incontrare gli esponenti dell'Associazione dei rimpatriati d'Albania a cui, dopo decenni di attesa, sono stati riconosciuti i recuperi previdenziali) che era accompagnato dall'on. Massimo Fiorio che sulla questione dei "bonus", l'estate scorsa si era particolarmente impegnato, facendo arrivare ad Asti, in tempi diversi, due dei ministri interessati.

"Per raggiungere questo importante obiettivo, - ha precisato Fiorio - abbiamo lavorato insieme ai tre ministeri competenti: Lavoro, Agricoltura e Welfare. Il decreto del ministro

Damiano servirà, oltre che a semplificare la burocrazia e ad una maggiore serenità dei vignaioli, anche a far emergere il lavoro nero. Tra i tanti grandi problemi della nostra agricoltura - ha proseguito Fiorioparlamentare nuovamente candidato alla Camera nelle elezioni di aprile - quello del bonus vendemmia potrebbe sembrare una questione di minima entità, che però creava, ad ogni vendemmia, irritanti disagi, per non parlare delle multe alle aziende agricole".

"Per il momento - ha affermato il Ministro Damiano - il provvedimento riguarda solo il settore viticolo di tutte le regioni italiane, e solo il periodo vendemmiale. A fine anno si farà un monitoraggio della sua attuazione e se i risultati saranno positivi, si potrà pensare di allargare l'uso dei "bonus" anche ad altri settori, sempre per periodi limitati e ben determinati, comunque".

L'incontro del Ministro Damiano con la stampa astigiana è stata anche occasione per ricordare due altri importanti obiettivi conseguiti in campo agricolo dal governo uscente: la Riforma degli ammortizzatori sociali, finanziata da 170 milioni di euro all'anno, che ha consentito di eliminare, tra il 2006 ed il 2007, ben 240mila rapporti di lavoro fittizi con un beneficio di circa 500milioni di euro per lo Stato e le Ristrutturazione dei crediti previdenziali che ha consentito di fare entrare nelle casse pubbliche circa 600milioni di euro.

Fogliati, Peretti, Brignolo del PD "Noi scelti dai cittadini"

Canelli. Erano in tanti e c'era molto entusiasmo, mercoledì 19 marzo, all'enoteca regionale di Canelli a fare conoscenza con il candidato presidente della Provincia Roberto Peretti (38 anni), con Fabrizio Brignolo coordinatore provinciale PD (40 anni) che hanno presentato l'Avvocato Fausto Fogliati (42 anni) quale candidato di Canelli nella lista del PD Peretti.

Per Brignolo: "avere messo in lista Peretti, Fogliati, la loro età media di 40 anni, la dice lunga su come e dove vogliamo arrivare. Proviamo a far giocare il nuovo. La scelta dei candidati non è arrivata da Roma o da Torino, ma dai cittadini che sono andati a votare anche senza essere iscritti al PD. Nel sud astigiano Peretti non è ancora molto conosciuto, ma a Villanova dove è sindaco ha lavorato bene e verrà sovente a Canelli per lavorare sul campo, insieme a Fogliati, in un contesto non facile per il Pd. Però, viste le profonde lacerazioni in casa del Pdl, possiamo farcela. Crediamoci!".

Fogliati ha poi passato in rassegna i tanti problemi di Canelli che dovranno essere risolti con l'intervento anche della Provincia: sanità a misura di città (Casa della Salute), progettualità per un ambiente migliore, turismo difeso e valorizzato (Unesco - Ufficio turistico), più attenzione per le scuole (Artom in particolare). Insomma vogliamo una Provincia come valore aggiunto per il nostro territorio".

Peretti ha rimarcato come con l'arrivo del Progetto Veltroni finalmente sia nuovamente arrivata la voglia di partecipare alla politica mettendo veramente il cittadino e la persona al centro della vita e di ogni attività".

Il programma europeo "Wine in Moderation - Art de vivre"

"Bere moderato, arte di vivere"

Canelli. La scorsa settimana a Bruxelles, il settore vinicolo europeo ha lanciato, a Bruxelles, il programma "Wine in Moderation - Art de vivre" per un consumo responsabile del vino, preservando il ruolo culturale ed economico del vino nella società europea.

Nel suo intervento, Lamberto Vallarino Gancia, nella veste istituzionale di Presidente del CEEV (Comitato Europeo delle Aziende del Vino) ha sottolineato: "Promuovendo un consumo responsabile, il settore vinicolo investe nel suo stesso futuro: la moderazione è funzionale allo sviluppo sostenibile del settore. Il nostro consumatore deve essere consapevole del fatto che assaporare un vino moderatamente e lentamente è l'unico modo per apprezzare e godere completamente del suo complesso sapore."

Nella foto: Lamberto Vallarino Gancia

Balistica: teoria e pratica di ieri ed oggi

Canelli. Il circolo UNCZA (Unione Nazionale Cacciatore Zona Alpi) della Provincia di Asti (presidente Sisto Turco - Tel. 0141.823129) in collaborazione con la sezione provinciale F.I.d.C. di Asti organizza per venerdì 28 marzo, ore 20,30, presso la 'Sala delle Stelle' del Municipio di Canelli, in via Roma, 37, un incontro - convegno per cacciatori ed appassionati del tiro a palla con fucile a canna rigata sul tema: "Balistica: per saperne di più - Teoria e pratica di ieri e oggi".

Relatore della serata sarà il Dr. Adriano Laiolo, tenente in congedo, amico del campionissimo Fausto Coppi, direttore di Tiro internazionale con licenza UIT, arbitro nei Campionati del Mondo World Cups e Olimpiadi a Seul nel 1988 ed Atlanta. Giornalista e scrittore collabora con riviste di armi e tiro con articoli di balistica venatoria.

Nell'incontro interverranno esperti del settore ed appassionati. Sarà presente con materiale didattico l'Armeria Luciano Palombo di Cinzano - Santa Vittoria d'Alba. Al termine della serata sarà offerto ai presenti un rinfresco tra amici.

Venerdì 4 aprile, al Teatro Balbo di Canelli

Scaramouche di L. Nattino, omaggio a Guglielminetti

Canelli. Penultimo spettacolo in cartellone della rassegna *Tempo di Teatro in Valle Belbo*, "*Scaramouche"* di Luciano Nattino andrà in scena, venerdì 4 aprile, alle ore 21, al Teatro Balbo di Canelli.

"Scaramouche" è uno spettacolo "storico" del Magopovero (oggi Casa degli Alfieri) creato nel 1983, con debutto ad Asti Teatro 5, che effettuò in quegli anni una lunga tournée nazionale ed internazionale.

"Scaramouche" porta la firma di Luciano Nattino, regista e autore del testo (con il quale gli Acerbi perseguono da anni una fattiva collaborazione) ed è soprattutto un omaggio a Eugenio Guglielminetti (recentemente scomparso), che ideò la bellissima scenografia e i magnifici costumi, il primo lavoro di un fruttuoso sodalizio, e a Paolo Conte che di "Scaramouche" scrisse le musiche originali.

La scomparsa di Eugenio Guglielminetti (che per il Teatro degli Acerbi ha rappresentato un fondamentale punto di riferimento artistico oltre che umano) ha portato alla decisione di realizzare questo progetto in sinergia con la Casa degli Alfieri, riprendendo sotto la supervisione della Fondazione Guglielminetti e di Giuseppe Orlandi i progetti delle scene e i costumi originali affidandoli alla realizzazione di Francesco Fassone, artista emergente, per anni collaboratore di Guglielminetti.

Scaramouche (al secolo Tiberio Fiorilli) fu un grandissimo mimo dell'Arte, maestro di Molière, la cui compagnia ebbe fortuna alla corte di Luigi XIV.

Nel nostro caso Scaramouche è il capocomico di una troupe anni '40 del secolo scorso, con il sogno di una grande rivista da realizzare e da portare in tournée per i cortili d'Europa.

Un artista costantemente alle prese con i problemi dei soldi, dell'amore, dell'arte comica e quella di arrangiarsi, così tanto "molièriano" da ricordarci Arpagone, Alceste, Sganarello.

Insieme a lui un gruppo di attori, cantanti e danzatori con i soliti conflitti interni, gli sconvolgimenti derivanti da nuovi arrivi, le delusioni e le speranze: Massimo Barbero, Patrizia Camatel, Fabio Fassio, Carlo Nigra, Chiara Magliano.

Scaramouche, costruttore di maschere e ideatore di numeri teatrali, allestisce la rivista ripercorrendo diversi autori e generi teatrali, con riferimenti al teatro minore del primo Novecento e con scene da Pirandello, Jarry, Brecht, Shakespeare e naturalmente Molière.

Un mosaico tuttavia non casuale, dove i dialoghi e i lazzi comici, il gesto surreale e i balletti, diventano l'occasione per gli intrecci tra il teatro e la vita dei protagonisti con gli inevitabili equivoci, le improvvisazioni e le trasgressioni.

Lo spettacolo vuole partire da questa ripetuta iniziazione, da questo inventarsi di volta in volta di fronte al mondo. Un mondo guasto, guastato dalla guerra e dal denaro, in cui Scaramouche e i suoi riescono tuttavia a sopravvivere, a resistere.

Un'ampia carrellata della storia del teatro ricostruita da Francesco Fassone che ripropone una sorta di grande arca magica.

Seguirà, come di consueto, il dopoteatro.

Entro giugno

Lo studio di fattibilità del Programma "Muda"

Canelli. La Comunità Collinare Tra Langa e Monferrato, nella seduta del 19 marzo, ha deliberato la "rimodulazione" del Programma Territoriale Integrato *"Muda"* predisposto insieme alla *Comunità Collinare Vigne e Vini* allo scopo di dare visibilità ad un territorio caratterizzato da un paesaggio unico, una "filiera" enologica fra le più forti ed innovative al mondo, una forte connotazione culturale.

"Muda", in dialetto piemontese l'abito della domenica e della festa, è l'acronimo di "MU.seo D.iffuso A.stigiano".

Presentato alla Regione Piemonte e alla Provincia di Asti nel luglio 2007, il Programma abbraccia un bacino omogeneo di oltre 42.000 abitanti e circa 20 enti locali che hanno condiviso un programma strategico di sviluppo organico, partendo dalle reali vocazioni del territorio.

Era stata presentato, lo scorso settembre, a Moasca, nel corso di una serata organizzata dal Pi.Esse.Pi. s.c.a.r.l. (società mista pubblico-privata) di Canelli, alla presenza dell'assessore regionale Sergio Conti, dell'allora presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, dei due presidenti delle Comunità Collinari, il dott. Andrea Ghignone e l'onorevole Massimo Fiorio.

«Lo studio di fattibilità per le opere di interesse pubblico - aggiorna il dott. Ghignone - dovrà essere presentato entro il prossimo 30 giugno.

Ma gli incarichi ai progettisti erano stati conferiti lo scorso dicembre.

Per la redazione del Programma Operativo e dello studio di fattibilità la Regione ha stanziato un contributo di 200 mila euro.»

«A livello finanziario, - continua il dott. Ghignone - il Programma Muda aveva previsto, in un primo momento, interventi per circa 70 milioni di euro (in circa 6 anni).

A questi 70 milioni di euro se ne sono aggiunti altri 14 milioni dal privato per gestire il recupero e la valorizzazione turistica dei tratti ferroviari e delle stazioni con il coinvolgimento di Trenitalia e di altri partner privati su un territorio più ampio, rispetto alle prime indicazioni, secondo due direttrici: Asti-Torino, Nizza-Acqui-Savona. Di questo terrà conto lo studio di fattibilità.»

Il Programma sarà realizzato con un finanziamento statale e regionale del 50% del costo complessivo, mentre per il restante 50% con capitale pubblico locale (almeno il 10%) e privato.

Alla realizzazione delle opere concorreranno anche contributi derivanti dai fondi strutturali europei.

Il Programma Territoriale Integrato proposto individua alcuni "assi strategici" da cui discenderanno iniziative pubbliche e private:

1 - paesaggio e territorio: con iniziative di elevata qualità, quali le *"stanze"* d'arte contemporanea con l'installazione di opere di primari artisti contemporanei in punti strategici del territorio, di particolare pregio paesaggistico.

2 - enologia e territorio: la realizzazione di un Centro Servizi sperimentale per i viticoltori, interventi di sperimentazione e ricerca pubblico-privata nella filiera enologica, l'internazionalizzazione del sistema.

3 - cultura e territorio: importanti interventi per la riqualificazione del sud-astigiano, quali il completo recupero del complesso monumentale della Rocca di Costigliole d'Asti, *"faro"* culturale del Sud del Piemonte, la riqualificazione delle *Cattedrali del Vino* di Canelli punta di diamante della prossima candidatura Unesco che interesserà il nostro territorio.

4 - formazione e comunicazione: con interventi da parte di qualificate istituzioni, pubbliche e private (Università, Premio Grinzane Cavour, ICIF), per promuovere lo sviluppo del sud-astigiano.

gabriella abate

Indagine su appalti di opere pubbliche compresa "Canellitaly"

Canelli. Nell'ambito dell'ampia operazione 'Toutvenaunt' (nome di una pavimentazione stradale) delle Fiamme Gialle dieci persone sono state arrestate (8 astigiane e 2 alessandrine, di cui nove in carcere ed una ai domiciliari) coinvolte negli appalti pubblici.

Le ordinanze di custodia cautelare sono state emesse dal Gip Leonardo Bianco, su richiesta del pubblico ministero Vincenzo Paone che ha coordinato le indagini i cui risultati sono contenuti in un dossier di 700 pagine.

Le imprese coinvolte, tutte operanti nel settore delle costruzioni e manutenzione di pavimentazioni stradali ed altre opere pubbliche, avrebbero messo in piedi una sorta di cartello per spartirsi, senza entrare in concorrenza, l'aggiudicazione di appalti, superando i vincoli posti dalle aste.

In particolare, la Procura contesta agli indagati i risultati di nove gare d'appalto inerenti la realizzazione dell'area PIP a Castagnole Lanze (appalto andato alla Renato Ruscalla); i lavori di urbanizzazione ed insediamenti 'Canellitaly - Comparto uno' (Tecnoscavi che ha subappaltato alla Robur); i lavori sulle reti fognarie di alcuni sobborghi alessandrini (Biondi - Mussano & Baracco); opere di manutenzione straordinaria di cinque tratte provinciali astigiane (Italberton e C.P.S; Franco Eugenio, Robur, Vezzosa e C.P.S.; C.R.E.U.M.A e Robur); e i lavori di ammodernamento della Alessandria-Oviglio.

I reati comprendono l'associazione a delinquere, la turbativa d'asta e la truffa aggravata ai danni di enti pubblici.

Al momento l'indagine coinvolge una cinquantina di persone tra imprenditori e collaboratori.

Non compaiono nomi di tecnici e amministratori di enti pubblici, ma non si escludono altri colpi di scena, in quanto duecento Finanzieri hanno eseguito, martedì 11 marzo, sessanta perquisizioni presso aziende ed abitazioni private nelle province di Asti, Alessandria, Torino, Biella, Cuneo, Verbania, Vercelli, Milano, Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Varese, Trento, Venezia, Vicenza, Forlì, Piacenza, Reggio Emilia e Teramo.

Alcuni degli inquisiti erano già stati coinvolti nell'inchiesta sull'asfalto dell'autostrada Asti-Cuneo che non presentava lo spessore previsto dal capitolato d'appalto.

La difesa è stata affidata all'avvocato Mirate.

Per contattare Beppe Brunetto e Gabriella Abate tel. e fax 0141 822575

Il dott. Bertola partirà il 1º aprile per il Sudan

Canelli. Il dottor Pierluigi Bertola è in partenza per il suo annuale viaggio umanitario. Meta, il Sudan. Nel viaggio che durerà 15 giorni, sarà accompagnato dal dott. Leone cardiologo all'ospedale di Taranto e dal fratello Gian Carlo.

"Domani, 19 marzo imbarcherò sul cargo, al porto di Napoli, il furgone, il leggendario furgone, carico di strumenti sanitari ed altri materiali che verrà sbarcato ad Alessandria d'Egitto fra quindici giorni. Noi raggiungeremo, in aereo, Alessandria da cui partiremo sul furgone, risaliremo il Nilo, attraverseremo il Cairo e la costa del Mar Rosso. Ci imbarcheremo poi per l'Arabia Saudita. Riattraverseremo nuovamente il mar Rosso con sbarco in Sudan per evitare le solite frontiere chiuse al traffico privato. Il Governo Sudanese non ci ha permesso di trasportare farmaci perché ritiene sia preferibile, ed anche più logico, acquistarli sul posto. Ma non è facile reperire i fondi necessari.

In un ospedale del Sudam scaricheremo una lampada sialitica della ex sala parto dell'ospedale di Canelli, due grossi videoscopi, alcune carrozzelle, una centrifuga, otoscopi, fonendoscopi, apparecchi per la fisioterapia, computer ecc.

Speriamo anche questa volta di portare a termine quanto ci siamo prefissi, nonostante cominci a spirare aria di scontri con il Ciad oltre alla guerra civile con il sud e con il Darfur."

Alice Franco al 4º posto a Dubai

Canelli. Un fine settimana che ha visto l'Asti Nuoto impegnato su più fronti con lusinghieri risultati.

Negli Emirati Arabi, a Dubai, Alice Franco è scesa in mare, sabato 15 marzo, nella seconda tappa di Coppa del Mondo di 10 km in acque libere. Insieme alla compagna di nazionale, Martina Grimaldi, ha condotto una gara d'attacco, avendo per avversarie anche una miriade di meduse.

Alice ha retto bene per tutta la gara conquistando un eccellente 4º posto, in un combattuto finale a sette.

Il 4º posto è il migliore ottenuto dall'ondina nelle varie tappe di Coppa del Mondo cui ha preso parte.

Ora Alice, dopo le gare in acque libere, torna a cimentarsi in piscina, ai Campionati Italiani Assoluti in programma a Livorno dal 1º al 7 aprile, gareggiando nei 1500 e 800 sl e nei 5000 mt di fondo indoor.

Mentre Alice rientrava da Dubai i suoi giovani compagni di squadra Federico Brumana (94), Matteo Buttaci (93) e Pietro Tartaglino (93) hanno provato ad emularla partecipando ai Campionati Regionali di fondo a Torino, domenica 16 marzo. E i tre ragazzi, reduci dalle brillanti prestazioni ai Campionati Giovanili di Riccione, hanno fatto tripletta piazzandosi ai primi tre posti: primo e campione regionale Matteo Buttaci, medaglia d'argento Pietro Tartaglino e medaglia di bronzo Federico Brumana.

I crono ottenuti dagli allievi di Pino Palumbo, rispettivamente 36'09"6, 36'17"8 e 36'40"4, sono sotto il tempo limite utile per entrare nella classifica nazionale e partecipare ai Campionati Italiani di fondo indoor, il 7 aprile a Livorno.

"Albero e Sapori della Memoria" al Rupestr in Piancanelli

Canelli. Sabato 15 marzo, all'agriturismo Rupestr in Piancanelli, è stata posata la prima bottiglia dell'"Albero della Memoria", la scultura in continua crescita. Alle ore 20, ha fatto seguito la prima serata a tema della 27ª edizione de "I sapori della memoria" con il "gran fritto misto alla piemontese con 16 varietà di carni e verdure.

Le serate a tema del Rupestr proseguiranno, tutti i sabati fino al 7 giugno: 5 aprile, la polenta "8 file" e i suoi intingoli: una tradizione che continua; 12 aprile, bollito misto alla piemontese con verdure; 19 aprile gran fritto misto allapiemontese con 16 varietà di carni e verdure; 26 aprile, le erbe aromatiche profumano i gustosi antipasti e gnocchi di patate in brodo.

Prenotazione: tel e fax 0141 824799 abit 832670. www.marketing-rupestr.com - www.rupestr.it - info@rupestr.it.

La Produttori Moscato a Mosca

Canelli. La Produttori Moscato d'Asti Associati, con undici cantine associate, ha partecipato dall'11 al 15 febbraio al Salone internazionale agroalimentare di Mosca, nell'ambito del padiglione ICE predisposto per le aziende italiane. Negli stand i produttori hanno incontrato i propri importatori già presenti sul mercato russo e hanno preso contatto con nuovi acquirenti.

Martedì 12 febbraio Angelo Dezzani ha condotto un seminario degustazione con materiale audiovisivo, abbinando le caratteristiche del vino docg quelle della nostra terra piemontese, che incomincia a suscitare interesse turistico dei russi.

Mentre giovedì 14 febbraio tutti i produttori hanno fatto assaggiare personalmente le loro etichette 2007: Bocchino Giuseppe di Canelli, Oscar Bosio di Santo Stefano Belbo, Mario e Maggiorino Scagliola di Colosso, Satragno Giovanni del Borgo Sambui di Loazzolo, Rivetti Massimo di Neive, Cantina Vallebelbo di Santo Stefano Belbo, Cantina Alice Bel Colle, Bera Valter di Neviglie, Romano Dogliotti della Caudrina di Castiglione Tinella, Cantina Maranzana.

Il socio Pierluigi Botto de il "Convento Capuccini" di Cassine, ha presentato inoltre il proprio Brachetto d'Acqui. Una missione economica caratterizzata da business e da finalità educative sul nuovo interessante mercato russo.

Il Presidente Giovanni Satragno si augura che, con i nuovi accordi internazionali, venga ad essere sburocra-tizzata la procedura di esportazione.

Domenica 13 aprile a Canelli

50ª giornata del donatore e festa regionale Fidas

Canelli. Si svolgerà domenica 13 aprile la 50ª "Giornata del donatore di Sangue" organizzata dal locale Gruppo dei donatori di sangue Fidas presieduto da Amilcare Ferro che quest'anno festeggerà l'importante traguardo del mezzo secolo di vita e sarà anche sede della importante Festa regionale della Fidas Piemonte. Durante la manifestazione verranno premiati i donatori che al 31 dicembre 2007 hanno raggiunto i diversi traguardi di donazione e la consegna delle prestigiose 15 medaglie "Re Rebaudengo" ai vari Gruppi del Piemonte. La giornata organizzata dal locale Gruppo dei donatori di sangue Fidas ha nel 2007 raccolto ben 649 sacche e dalla fondazione ad oggi ben 31544 sacche da circa 400 cc cadauna. Una quantità di litri infinita! Il Gruppo canellese figura tra i primi dieci gruppi Piemontesi come raccolta e sicuramente ai primissimi posti come sede una tra le più belle e tecnologiche del Piemonte. Quest'anno il consiglio Direttivo del Gruppo ha deciso di intitolare il salone convegni della sede alla memoria di Armando Panettoni fondatore e per oltre 35 anni presidente del Gruppo poi diventato presidente onorario e scomparso nel 2006. Per festeggiare nel migliore dei modi il mezzo secolo di vita il Gruppo ha indetto un concorso nelle scuole dell'obbligo di Canelli ovvero le scuole primarie e secondarie dal titolo "Inventa lo slogan disegna la locandina" che ha avuto un grande successo. Le classi vincitrici verranno premiate sul palco del

teatro Balbo durante le altre premiazioni. Tra le novità di quest'anno di primaria importanza la Santa Messa speciale alle ore 10,00 officiata da sua eccellenza il Vescovo di Acqui Mons. Piegiorgio Micchiardi nella parrocchia San Tommaso.

Programma della giornata

Come sempre molto intenso il programma della giornata che prevede: ore 8.30 ritrovo presso la Piazza C.Gancia dei Gruppi ospiti con servizio navetta per la sede, ore 9,15 intitolazione salone convegni della sede alla memoria del presidente onorario Armando Panattoni, ore 9,35 formazione corteo con la Banda Città di Canelli e gli Sbandieratori gli alfieri di Costigliole per le vie del centro fino alla chiesa di San Tommaso; ore 10 Santa Messa nella parrocchiale in onore dei Donatori defunti,officiata da s.e. mons. Pier Giorgio Micchiardi ore 11,00 corteo al monumento ai caduti con successivo lancio dei palloncini dei bambini delle scuole canellesi ed esibizione sbandieratori; alle 11,50 trasferimento al Teatro Balbo per le premiazioni e le relazioni ufficiali; ore 13,30 pranzo sociale presso la Locanda Gancia.

Litografia del pittore Franco Asaro a tutti gruppi

Il Gruppo darà in omaggio a tutti i Gruppi partecipanti alla manifestazione una confezione di bottiglie ed una stupenda litografia a colori fatta ad acquarello dal noto pittore canellese Franco Asaro, da tanti anni collaboratore del Gruppo, che ritrae la collina di Villanuova con il Castello Gancia vista dalla nostra sede Fidas con appunto in primo piano la nostra sede.

I premiati

Questo l'elenco dei premiati:

3ª Medaglia d'oro (100 donazioni) Ascone Giuseppe, Belciglio Giuseppe, Boido Luigi, Gai Aldo.

2ª Medaglia d'oro (75 Donazioni) Barbero Franco.

Distintivo d'oro (40 donne-50 uomini Donazioni) Cresta Giuseppe, Duretto Luciano, Gaveglio Anna, Ivaldi Paola, Macario Lorenzo, Serra Gian Carlo, Zanatta Dino.

Distintivo d'argento (20-24 Donazioni) Barattero Antonio, Bera Meri, Bottero Gabriele, Capra Emilietta, Galandrino Gian Paolo, Grasso Tiziana, Messina Angelo, Pistone Alessandro.

Distintivo di Bronzo (13-16 Donazioni) Bazzano Remo, Bo Davide, Dragone Giovanni, Ferro Ivan, Incardina Nicola, Lucchetta Manuela, Poggio Agostino, Saracco Amilcare, Tradio Lucio e Zanatta Maurizio.

Diplomi (6-8 Donazioni) Barbero Stefano, Bera Gabriele, Berruti Simona, Bona Simone, Cortese Matteo, Dorlatti Eugenio, Fidanza Bruna, Ivaldi Ivan, Lavorini Silvia, Mamone Agostino, Montanaro Maurizio, Moro Valter, Opromolla Michele, Risso Alessandro, Robba Daniela, Spanu Rina, Tamburello Bruno, Todorov Vasko, Zanatta Paolo.

Gita sociale

Saranno ben 49, un pullman gran turismo della ditta Laiolo-Bus di Acqui Terme, i donatori e famigliari che parteciperanno al 47º Raduno nazione dei Donatori di sangue che si svolgerà a Udine domenica 27 aprile . Oltre che alla sfilata del raduno si espatrierà in Slovenia e Croazia con visite di Fiume, I laghi di Plitvice patrimonio dell'Unesco, Ze la capitale Croata Zagabria

Mauro Ferro

Vincitori concorso "Inventa lo slogan"

Canelli. L'iniziativa del concorso lanciata dal Gruppo indetto nelle scuole cittadine "Inventa lo slogan e disegna la locandina" ha avuto un grande successo tra le classi delle scuole primarie e secondarie cittadine. La commissione presieduta dal pittore e professore Franco Asaro e dai consiglieri della Fidas di Canelli ha lavorato a lungo per visionare e per valutare gli elaborati giunti.

Dopo un non facile compito la commissione ha così deciso: per quanto riguarda gli slogan categoria riservata alle scuole primarie del circolo didattico di Canelli sono risultati vincitori a pari merito lo slogan " *Il sangue non cresce mica sugli alberi!!! Vieni a donare*" realizzato da Riccardo Borelli della classe 4ª della suola A. Robino e "*In ogni goccia di sangue c' è un oceano di speranza*" realizzata da Camilla Montaldo della classe 3ª della scuola A. Robino di Canelli.

Per quanto riguarda i disegni sono stati scelti a pari merito le due locandine presentate dal *laboratorio editoria della Scuola media Gancia* con soggetto una margherita con slogan "una goccia di sangue è un goccia di vita" e anonimi donatori con slogan "Grazie di cuore"

I vincitori parteciperanno alla giornata Fidas con premiazione finale sul palco del Teatro Balbo, con la consegna di un premio in denaro.

Ma.Fe.

Tabelloni elettorali lunghi come la piazza

Canelli. Fa un certo effetto quei lunghi tabelloni elettorali installati nei vari punti della città. Di grande effetto sono quelli installati in piazza Unione Europea che coprono in totale un lato della piazza stessa. Le plance per Senato della Repubblica con propaganda diretta ed indiretta, quelli della Camera dei Deputati diretta ed indiretta e poi quelli per le elezioni provinciali diretta del presidente e del consiglio provinciale anche qui sia diretta che indiretta, insomma una grande superficie pubblicitaria dove al momento sono presenti solo pochi manifesti. Ma nell'era della tv di internet dei sms sono ancora necessari tutti questi grandi spazi o sono solo un gran dispendio di soldi pubblici? Di certo il comune non ne ha colpe, anzi ha dovuto acquistare nuove plance per essere in regola, ma ha solo applicato la legge che sicuramente dovrà essere rivista. (Foto Ferro)

Nuova segnaletica sul dosso di Moasca

Moasca. Una nuova segnaletica è stata installata la scorsa settimana sul dosso di Moasca. I lavori realizzati dall'amministrazione comunale di Mosca sindaco Andrea Ghignone e l'amministrazione provinciale di Asti settore viabilità hanno visto la posa di una grande supporto su cui è stato montato il segnale luminoso di attraversamento pedonale con annessa luce gialla ad alta visibilità. Tutto questo fa parte di un progetto realizzato con la collaborazione della Comunità collinare settore viabilità coordinato dall'Ispettore Diego Zoppini, che dovrebbe rendere molto più visibile e sicuro l'attraversamento pedonale oltre far rallentare i veicoli. A tutto questo verrà ancora aggiunta la segnaletica orizzontale con rallentatori ottici e occhi di gatto laterali per dare maggiore sicurezza e visibilità sui due lati della salita che conduce all'incrocio sul dosso. (Foto Ferro)

'Il punto' del Comitato "99 Platani"

Gli alberi fonte di benessere

Canelli. "A quattro mesi circa dall'ultimo incontro, per il Comitato 99 Platani è venuto il tempo di fare "il punto della situazione". A tal fine, i suoi rappresentanti si sono nuovamente confrontati con l'Amministrazione comunale per verificarne gli intenti e lo stato dei lavori promessi entro la fine del 2007 oltre che, naturalmente, per mantenere viva l'attenzione sulle richieste supportate dalle oltre 900 firme raccolte a seguito dell'abbattimento dei platani settantenari di viale Indipendenza un anno fa. L'incontro ha evidenziato la necessità di continuare a sensibilizzare l'Amministrazione sull'importanza che gli alberi – che rientrano nel capitolo cosiddetto di "verde verticale" – e in particolare gli alberi ad alto fusto possono rivestire per il miglioramento della qualità della vita nella nostra città.

Delle promesse fatte a ottobre dall'Assessore Camileri e dal Sindaco Dus poco si è visto finora.

Positivo, grazie ad un passaggio di funzioni dalla gestione dell'acquedotto alle necessità comunali, l'inserimento di un operaio part time addetto a lavori di manutenzione e giardinaggio. Dotato di un mezzo multiuso, l'operaio sarà a disposizione non soltanto del Comune, ma della cittadinanza che sarà invitata a segnalare situazioni che necessitano di intervento sulle aree di verde pubblico che versano in situazioni pericolose o poco decorose. L'amministrazione - rappresentata nell'incontro dal Sindaco Dus e dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico Cavallo - ha altresì esposto gli interventi di completamento delle alberate di Prunus in viale Italia.

Purtroppo però, degli interventi promessi già per novembre/dicembre 2007 a rinfoltimento del "verde verticale" nel centro cittadino nulla si è visto: la piantumazione di nuovi alberi (gli unici propriamente ad alto fusto) promessi a corona di piazza Gancia, e il completamento dell'alberata di Cercis (Alberi di Giuda) in viale Indipendenza sono stati rimandati a data da destinarsi; gli interventi che in novembre erano dati per certi e pubblicizzati sui giornali, sono stati accantonati

per difficoltà - l'accordo da raggiungere con gli ambulanti del mercato - che potevano essere già allora considerate con meno leggerezza; così come pare non essere recepita come importante la necessità di programmare un rinfoltimento dei viali Risorgimento, Alba e Asti, fortemente impoveriti dai numerosi abbattimenti praticati nel corso degli anni. "Ci dicono che sono interventi costosi" evidenziano i membri del comitato "che gli alberi ad alto fusto richiedono una spesa troppo alta. E questo sarebbe comprensibile, se poi non si investissero soldi egualmente destinati al verde per aree periferiche, già interessate dal verde rurale o privato, o peggio, aree

dall'estensione ridicola che di verde non hanno quasi nulla, con panchine affacciate sul passaggio di traffico pesante e con vista sul centro commerciale".

Tra i punti essenziali del manifesto sottoscritto dalle 928 persone c'è poi la parte, fondamentale, riguardante i dettami sul verde da inserire nello strumento urbanistico del Piano Regolatore e, soprattutto, la necessità del loro rispetto. Il Comitato è entrato a far parte della Commissione associata alla Seconda Commissione Edilizia per la revisione dello strumento urbanistico generale

PRG, incaricata di tracciare le linee guida per poter progettare una Canelli più vivibile, attenta alle necessità delle diverse componenti della popolazione. In quella sede le istanze legate alla necessità di un maggiore rispetto del verde storico del centro e una accresciuta sensibilità nei confronti del verde verticale come strumento essenziale per poter progettare una città all'avanguardia sono state condivise e supportate da tutti i membri della Commissione e entreranno a far parte del

documento finale prodotto in quella sede. Quest'anno Torino, oltre che capitale del design, è anche la città dell'albero 2008. Contiamo che stimoli di diversa natura provenienti da vari fronti riescano a trasmettere appieno gli intenti del Comitato all'Amministrazione. "Quello che vogliamo che l'amministrazione recepisca" continuano i platanisti "e che sta alla base della nascita del nostro Comitato e del supporto che la popolazione ci ha accordato, è che gli alberi e le alberate non sono semplici elementi di arredo urbano, e neanche un pura spesa contingente, ma, al contrario, un investimento per il benessere della nostra città, oltre che una componente essenziale del paesaggio. Per questo continueremo a tenere l'attenzione sempre viva".

Perché e come recuperare la storia del dopo guerra

Canelli. *Il dott. Mauro Stroppiana con il recupero delle testimonianze, dei valori della storia, in particolare di quella del secondo dopo guerra italiano, sta creando una 'cultura' del buono, del bello, dell'insieme, dell'adesso, di un sano e liberante realismo che merita tutta la nostra attenzione.*

Stroppiana ci ha fatto pervenire uno scritto di 9.660 battute tutte da assaporare ed approfondire. Lo pubblichiamo a puntate.

"Dal 2005, a Canelli, in collaborazione con analoghe esperienze che si svolgono ad Acqui Terme, è nato un interesse attorno al recupero della storia che riguarda gli anni della fine della seconda guerra mondiale ed il primo dopoguerra. L'idea nasce dalla sensazione che, andando scomparendo coloro che allora ne sono stati protagonisti e oggi ne diventano testimoni, si tenda ad affievolire l'attenzione ai valori dei quali sono stati portatori.

Inoltre proprio su questi valori è fondata la nostra Carta Costituzionale, la legge fondamentale che rappresenta il "patto" di convivenza civile tra gli italiani. Pertanto il recupero della memoria non può avere mero significato storico, documentario o sentimentale: qui si parla delle radici della nostra convivenza civile, che non si possono accantonare solo perché si ha la sensazione che "non ci tocchino più". Ecco quindi il radunarsi di alcune Associazioni, Scuole, Istituzioni e semplici cittadini interessati per riflettere sulla questione (Azione Cattolica, Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, Università della Terza età, Istituto Storico per la Resistenza, Comune di Canelli).

Il primo dato interessante emerso è stato lo scoprire che, in circoli ristretti, l'attenzione a questi temi era già presente da tempo. Quindi più che inventare iniziative è stato progettato di renderle patrimonio comune cittadino. Abbiamo fatto in modo che diventasse di tutti quello che era appannaggio di ristretti gruppi di interessati. L'iniziativa nasce pertanto sotto il lume della valorizzazione dell'esistente e la collaborazione tra soggetti diversi.

Col tempo si sono progettate iniziative varie, sempre attente ad attualizzare la memoria prima che a celebrarla, a valorizzare l'esistente e l'ordinario piuttosto che lo straordinario e a farlo insieme.

L'ultima di queste iniziative è una serie di manifestazioni denominate "La Costituzione in vetrina".

L'idea nasce dall'Associazione "Memoria viva" (nata da questo comitato che si è poi strutturato) in collaborazione con le Associazioni dei Commercianti canellesi ("Canelli c'è" e "Giovanni XXIII Street"), la Direzione Didattica e la Scuola Secondaria di Primo Grado "Carlo Gancia" e col Patrocinio ed il fattivo sostegno del Comune di Canelli, allo scopo di svolgere una serie di manifestazioni in occasione del 60º Anniversario della entrata in vigore della Costituzione italiana (1948-2008). L'iniziativa si è proposta di "Ricordare ed attualizzare" più che "celebrare" l'anniversario. Crediamo infatti che la nostra Carta sia viva, ma abbia bisogno di essere conosciuta e approfondita. Viva perché in grado di comunicare significati alle presenti generazioni, viva perché attuale nei principi e nella lungimiranza, viva perché i valori sui quali si fonda sono stati pagati con la vita e le sofferenze di tanti". *(continua)*

Martedì 18 marzo con tanti amici

Ultimo saluto a Tullio Mussa ai giardini di palazzo Crova

Nizza Monferrato. Tanti amici, tanti conoscenti, tanta gente, martedì 18 marzo a Nizza Monferrato a dare l'estremo saluto a Tullio Mussa, a rendere omaggio ad un personaggio che con il suo impegno politico e sociale ha lasciato qualche traccia nel ricordo della città e dei suoi concittadini.

Dopo la funzione religiosa nella Chiesa di s. Ippolito con le toccanti parole del parroco Don Aldo Badano, la Banda di Nizza ha accompagnato il corteo, aperto dal Gonfalone del Comune, seguito dal sindaco Maurizio Carcione con Assessori, consiglieri comunali, la moglie Donatella e la figlia Alessandra, per l'ultima sua "passeggiata" lungo via Carlo Alberto fino in piazza Martiri di Alessandria.

Una sosta, quasi a posare l'ultimo sguardo sul Palazzo Comunale, che tante volte l'ha visto protagonista, con il saluto dei rintocchi del "Campanon" per poi riprendere il cammino verso Palazzo Crova con la bara portata a spalle, dal "Centro" fino ai Giardini del Crova, dai soci dell'Associazione Produttori del "Nizza", ultimo omaggio riconoscente a che tanto aveva fatto per promuovere questo vino, vanto della terra nicese.

E qui nei Giardini la "fermata" finale per il saluto definitivo con il "ricordo" della persona, del lavoro, dell'impegno di Tullio Mussa per la sua città, per la "sua" Bottega del Vino, oggi Enoteca Regionale, per il suo vino "Barbera".

Il sindaco Maurizio Carcione ha messo in risalto il suo impegno politico per il governo della città, le sue battaglie per il riconoscimento della sottozona "Nizza", le sue idee per far crescere la Bottega del Vino, le chiacchierate, quasi giornaliere, in Comune per un proficuo confronto, fino all'ultimo suggerimento sul Foro Boario.

E' toccato poi a Carlin Petrini, fondatore e presidente di Slow Food ricordare la nascita della Condotta delle Colline Nicesi dell'Associazione nel lontano 1995, l'impegno di Tullio, "il piacere, ogni volta, di salutarci come vecchi amici".

Sergio Perazzo, ha ricordato Tullio "quasi come un padre" al quale rivolgersi per un consiglio.

Un Dedo Fossati Roggero (presidente dell'Enoteca Regionale), particolarmente commosso, definitosi "un suo fratello minore", ha salutato per l'ultima volta pensandolo intento ad aprire un'altra Bottega del vino.

L'ultimo ricordo è di Sandro Gioanola che ha tenuto a battesimo politicamente Tullio Mussa "lui 23 anni il più giovane consigliere comunale del Piemonte".

Poi, dopo l'ultimo mesto raccoglimento, la bara con le spoglie mortali di Tullio Mussa si allontana verso la sua ultima dimora.

A completamento del "ricordo" sulla scomparsa di Tullio Mussa ci sembra opportuno riportare anche il comunicato del Presidente del Distretto dei Vini "Langhe, Roero e Monferrato": *«…a nome del Consiglio e di tutti i produttori e il mondo del vino, partecipa alla scomparsa del consigliere Tullio Mussa, direttore dell'Enoteca regionale" La Signora in rosso" di Nizza Monferrato. Tullio Mussa è stato un uomo di valore, che con autentica e umana passione si è dedicato alla valorizzazione della sua terra, del vino e in particolare della Barbera. Con entusiasmo si è impegnato in prima persona alla valorizzazione della cultura del territorio. Un uomo di grande rispetto, impegno e umanità che non ha mai anteposto i propri interessi alla sua gente, ai produttori, ai vignaioli di cui riconosceva la fatica e il lavoro. Della sue origini andava fiero come della sua Nizza, del cardo e della Barbera. E come ogni grande uomo lascia in noi un vuoto significativo».*

I dati nel comunicato della Polizia Municipale

Prime sanzioni pecuniarie per l'abbandono dei rifiuti

Nizza Monferrato. L'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato ha scelto da qualche anno (prima in via sperimentale, in una zona della città e, successivamente, visti i risultati positiva su tutto il territorio urbano) di procedere alla raccolta rifiuti "differenziando" secondo la categoria e tipologie di scarto: organici, carta, plastica e lattine, vetro, ingombranti con ritiro prima mensile e poi bimensile. Naturalmente affinché la raccolta risulti ottimale è necessaria la massima collaborazione dei cittadini ed una nuova "cultura" che porti alla solidarietà ed alla condivisione dei piccoli sacrifici richiesti *ognuno deve sentirsi in dovere dare il suo piccolo contributo.*

Gli amministratori nicesi hanno più volte rivolto l'invito alla massima collaborazione ed hanno riconosciuto che la maggior parte dei cittadini ha risposto positivamente, rilevando tuttavia che "qualcuno" fa ancora "orecchie da mercante" e lascia i rifiuti dove fa più comodo.

Dopo gli inviti, l'Amministrazione è passata ai controlli per "scoprire" i trasgressori alle norme di buona educazione e di buona cittadinanza.

In un comunicato, firmato dalla vice comandante della Polizia Municipale (dott.ssa Donatella Creuso) sono state comunicati alcuni dati riguardanti le sanzioni amministrative elevate per *conferimento errato dei rifiuti urbani.*

Il personale della Polizia Municipale e dell'Ufficio Tecnico Comunale, con la collaborazione del personale dell'ASP, hanno effettuato e lo stanno tuttora facendo, *controlli campione presso le varie isole ecologiche sparse sul territorio cittadino e sulle vie che presentano abbandoni indiscriminati dei rifiuti*, spesso segnalati da cittadini che tengono al buon nome ed alla pulizia della città. Ricordano la disponibilità a risolvere eventuali problematiche riguardanti sia il singolo, che attività commerciali ed enti che avessero particolari necessità.

Riportiamo. Per opportuna conoscenza, alcuni dati sulle sanzioni amministrative elevate: *dal mese di novembre 2006 fino alla fine dell'anno sono state rilevate n. 4 inosservanze al Regolamento Comunale sull'abbandono dei rifiuti urbani e conseguentemente sanzionate; nell'anno 2007 sono state accertate e sanzionate n. 68 inosservanze al suddetto Regolamento Comunale; nell'anno 2008 fino alla data del 13 marzo c.a. sono state accertate e sanzionate n. 14 inosservanze al suddetto Regolamento Comunale.*

Il Comando di Polizia Municipale ricorda le ipotesi di illecito amministrativo: *Abbandono di rifiuti (accanto a contenitori adibiti alla raccolta differenziata o semplicemente in mezzo ad una via); abbandono a mancata differenziazione dei rifiuti (alla sopra citata ipotesi si aggiunge anche la non differenziazione tra i vari tipi di rifiuti: carta, plastica, organico, vetro); errato conferimento dei rifiuti (si configura ad es. con lo smaltimento di carta nel contenitore adibito alla raccolta del vetro); errato conferimento e mancata differenziazione dei rifiuti (alla sopra citata ipotesi, si aggiunge anche la non differenziazione tra i vari tipi di rifiuti: carta, plastica, organico, vetro).*

Si fa ancora una volta appello ai cittadini per una maggiore attenzione per un corretto smaltimento dei rifiuti e per una presa di coscienza per un comportamento civile e rispettoso verso le regole e le persone.

Al sindaco Maurizio Carcione

Richieste e interrogazioni del consigliere Balestrino

Nizza Monferrato. Sono diverse le richieste e le interrogazioni del consigliere Pietro Balestrino al sindaco Maurizio Carcione.

Richiesta consultazione pratica Foro Boario: "Il sottoscritto Pietro Balestrino, consigliere comunale, chiede ...di poter prendere visione della pratica relativa al rifacimento e ristrutturazione del Foro Boario sito in Piazza Garibaldi e di poter accedere all'interno della struttura sopraccitata".

Riattivazione orologio ex palazzo Fratelli Torello: "A seguito mio interessamento, avuto il benestare dall'Amministratore Mimmo Roggero Fossati del Palazzo ex Fratelli Torello di piazza Garibaldi angolo viale Partigiani, La prego con la presente di interessare l'Ufficio Tecnico competente per riattivare l'orologio installato a ridosso del sopra citato stabile e collegarlo con la corrente elettrica comunale...essendo il fatto di interesse pubblico..."

*Interrogazione: "…*visto quanto difficoltosa e pericolosa sia la viabilità automobilistica e pedonale sulla circonvallazione tra la rotonda di Corso Acqui-Corso Alessandria e gli innesti subito dopo la galleria sulle comunali e provinciali Nizza-Canelli e il nuovo Centro commerciale La Fornace - chiede - che siano presi immediati provvedimenti, consultando ed interessando anche la Provincia di Asti, affinché con la costruzione di rotonde e passaggi pedonali (marciapiedi) sia tutelato l'automobilista ed il passante... sempre più soggetto a drammi e sinistri coinvolgendo in modo funesto le famiglie".

Interrogazione: "Il sottoscritto...per conoscenza diretta, vista l'impossibilità di accedere nei locali dell'Ufficio Tecnico prima delle ore 10,00 da parte dei Consiglieri Comunali in quanto non esiste una possibilità di comunicare con l'interno di esso - chiede - di spostare l'orario di apertura per il pubblico alle ore 9,00 del mattino, per conformità con gli altri Uffici Comunali, o mettere un campanello all'esterno dell'Ufficio Tecnico onde poter farsi sentire ed ottenere l'apertura della porta principale senza dover disturbare il Segretario Capo dl Comune".

Notizie in breve

Pranzo di solidarietà

Domenica 30 marzo l'Oftal di Acqui Terme organizza a Nizza Monferrato per gli amici ammalati la Giornata della solidarietà con il seguente programma:

Ore 11,00: *S. Messa* presso al Chiesa di San Giovanni con la partecipazione di S. E. Mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi che celebrerà la funzione eucaristica.

Ore 13,00: *Pranzo della solidarietà* presso l'Istituto N. S. delle Grazie in Viale Don Bosco.

Festa ex allievi

Domenica 6 aprile, presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato si svolgerà in tradizionale Convegno degli ex allievi oratoriani, quest'anno particolarmente significativo per la ricorrenza di due centenari: quella dell'Orarorio nell'attuale sede (1907-2007) e l'altra della nascita di Don Giuseppe Celi (23 marzo 1908).

Si inizia con la S. Messa (ore 9,30); al termine una conferenza di Don Enzo Torchio; la proiezione di immagini sui 100 anni oratoriani; la foto ricordo; la visita alla tomba di Don Celi.

Alle ore 12,45: Pranzo presso Le due Cascine.

Prenotazioni ai numeri: 0141 793476 (Luigino Torello); 0141 74516 (Roberto Carrara).

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI

Domenica 30 marzo 2008: *API, Via F. Cirio, Sig.ra Gaviglio; TOTAL, Corso Asti, Sig. Marasco.*

FARMACIE

Turno diurno (fino ore 20,30)

Farmacia GAI CAVALLO, il 28-29-30 marzo 2008;

Farmacia DOVA, il 31 marzo- 1-2-3 aprile 2008.

FARMACIE

Turno notturno (20,30-8,30)

Venerdì 28 marzo 2008: Farmacia GAI CAVALLO (Dr. Merli) (telef. 0141 721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Sabato 29 marzo 2008: Farmacia SACCO (telef. 0141 823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli.

Domenica 30 marzo 2008: Farmacia GAI CAVALLO (Dr. Merli) (telef. 0141 721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Lunedì 31 marzo 2008: Farmacia BALDI (telef. 0141 721.162) - Via C. Alberto 85 - Nizza Monferrato.

Martedì 1º aprile 2008: Farmacia SACCO (telef. 0141 823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli.

Mercoledì 2 aprile 2008: Farmacia BIELLI (telef. 0141 823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli.

Giovedì 3 aprile 2008: Farmacia S. ROCCO (Dr. Fenile) (telef. 0141 721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

EDICOLE

Domenica 30 marzo 2008: tutte aperte.

NUMERI TELEFONICI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720.511; Croce verde 0141 726.390; Gruppo volontari assistenza 0141 721.472; Guardia medica (numero verde) 800 700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565. URP (Ufficio relazioni con il pubblico): n. verde 800 262.590-tel. 0141 720.517/fax 0141 720.533; Ufficio Informazioni turistiche: 0141 727.516 (sabato e domenica 10/13-15/18).

Da un testo di Cristina Comencini

Serata conclusiva con "Due partite"

Nizza Monferrato. Si conclude giovedì 3 aprile la stagione teatrale "Tempo di teatro in Valle Belbo" nella sua edizione 2007/2008. La rassegna ha avuto come penultimo spettacolo *La casa in collina*, riproposizione teatrale del romanzo di Cesare Pavese per la regia di Luciano Nattino, e nel corso dell'inverno ha visto avvicendarsi opere di Shakespeare, Pirandello e Feydeau, ma anche il musical tratto da *Fame* con Francesca Lodo e lo spettacolo di cabaret di Paride Mensa.

A chiudere la stagione sarà *Due partite* della regista Cristina Comencini, nota per i suoi film che sanno affrontare lati problematici del mondo contemporaneo (*Bianco e nero*, sulle unioni interrazziali, il più recente).

Anche in questo caso il testo della Comencini, qui portato in scena per la regia di Cristina Rigotti per l'Associazione i Quattro Quarti, si occupa dei rapporti umani nelle loro sfaccettature: anni Sessanta in parallelo con anni Novanta, in entrambe le occasioni quattro donne che si incontrano, parlano di sé, discutono, raccontano la propria vita. Sono una volta le madri, la volta successiva le figlie; il mondo intorno cambia, la nuova generazione abita spesso una femminilità differente, eppure in controluce si intuiscono che le dinamiche che hanno mosso madri e figlie sono le stesse. Nei doppi ruoli di entrambe le generazioni, sia madri che figlie, le quattro attrici Katia Brancadoro, Silvia Gusino, Silvia Perosino e Serena Schillaci.

F.G.

Mercoledì 19 marzo al Sociale

Bella serata di musica con omaggio a Pavarotti

Da sinistra: Mario Vicari, tenore, Lee Kyung Hee, soprano, Giulia Brenna, presentatrice, Alessandra Sassi, soprano.

Nizza Monferrato. Il teatro Sociale di Nizza Monferrato, mercoledì 19 marzo, ha ospitato una bella serata musicale "Omaggio a Pavarotti" per ricordare la memoria di questo nostro grande artista, uno dei massimi interpreti dell'Opera nei maggiori teatri del mondo.

La serata, con il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato era stata organizzata dal Conservatorio Statale G. Verdi di Torino in collaborazione con la Lega Italiana per la Lotta ai Tumori, alla quale è stato devoluto l'intero incasso. A coordinare l'organizzazione il signor Giovanni Vicari.

Sul palco ad interpretare i diversi pezzi, si sono alternate le soprano Alessandra Sassi e Lee Kyung Hee, il tenore Mario Vicari, tutti appartenenti alla scuola di canto Silvana Moyso (presente alla serata) che ha ricordato il suo debutto e la sua partecipazione alla Stagione dell'Opera di Nizza Monferrato, nei primissimi anni '80, quando nella nostra città si svolgeva, ogni anno la manifestazione operistica.

Ad accompagnare le esecuzioni, il maestro Sergio Merletti al piano e Maurizio Rosa al Sax, il quali hanno anche presentato, degli intermezzi di soli pezzi musicali.

A presentare la serata, la simpatica e disinvolta Giulia Brenna, la quale oltre a ricordare i diversi pezzi, ha dovuto chiamare, più volte gli artisti, a ricevere gli applausi del numeroso pubblico presente in sala, presentando anche il loro curriculum personale. Molto apprezzata l'interpretazione, la verve, la mimica, la preparazione, l'ottima professionalità, nell'esecuzione dei diversi brani presentati. Al termine delle due ore (passati in un amen) di bel canto e musica, il suggello degli applausi, meritati e molto convinti, del pubblico.

Per la cronaca ricordiamo i brani presentati: da "Il paese dei campanelli" di V. Ranzato *"Fox della Luna";* da "Il Barbiere di Siviglia" di G. Rossigni "*Una voce poco fa"* e *Se il mio nome saper voi bramate"; "Tarantella"* di G. Rossini; *Le cours la reine e gavotte"* di J. Massenet; *"Serenata"* e "*Sogno"* di F. P. Tosti; *"Je sius Titania"* di A. Thomas; da "I racconti di Hoffman" di J. Offembach *"Barcarole";* dal "Don Giovanni" di W. A. Mozart "*Dalla sua pace";* dal "Rigoletto" di G. Verdi *"Caro nome";* dalla "Traviata" di G. Verdi *"È strano…follie, follie…"* e *"Brindisi";* da "La vedova allegra" di F. Lehar *"Aria di Vilia", "Tace il labbro", È scabroso".*

Lunedì 17 e mercoledì 19 marzo

I ragazzi delle quarte leggono a palazzo Crova

Un momento della lettura a palazzo Crova.

Nizza Monferrato. Per due mattinate, gli alunni delle classi quarte si sono raccolti nel salone della Biblioteca Comunale a Palazzo Crova insieme a insegnanti e genitori per la lettura ad alta voce di testi scelti.

Un'iniziativa che ritorna anche quest'anno permettendo ai giovanissimi lettori di confrontarsi con un pubblico e allo stesso tempo di scoprire o riscoprire il piacere della lettura.

Lunedì 17 e mercoledì 19 marzo le giornate interessate, e la vicina festa del papà ha deciso il tema ovvero "auguri a genitori e nonni", con scelte di racconti letti ad alta voce, canti e poesie, legati ai valori, ai piaceri della vita, alle risate.

Lunedì erano "di scena" i ragazzi delle quarte A e D della Scuola Elementare Rossignoli di Nizza; mercoledì spazio invece alle quarte B e C.

Insegnanti di supporto ai ragazzi sono state Quaglia Ausilia, Baldareschi Silvia, Raineri Piercarla, Bo Graziella, Ciullo Annamaria, Giancarlo Porro, Manta Giuseppina.

Il pomeriggio di lunedì 17 marzo ha visto svolgersi anche altre iniziative: gli alunni delle prime hanno fatto visita alla casa di riposo, facendo gli auguri ai suoi ospiti.

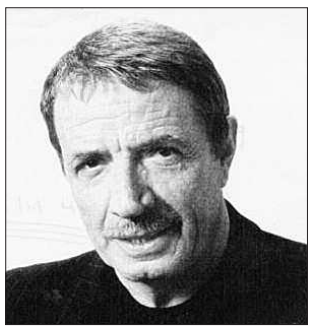
In biblioteca si è svolta anche una piccola festa con i ragazzi e dolcissimi omaggi offerti dalla ditta Ferrero, dalla Nutella alle Uova Kinder. **F.G.**

Auguri a…

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Sisto, Castore, Teodora, Prisco, Secondo, Gladys, Bertoldo, Simplicio, Alba, Amedeo, Leonardo, Ugo, Beniamino, Guido, Valerio, Francesco (da Paola), Riccardo.

Domenica 6 aprile a Fontanile

Viaggiatori paganti con Gipo Farassino



Fontanile. Appuntamento di aprile per gli Incontri con l'autore alla Biblioteca Civica di Fontanile. Domenica 6, alle 15.45, sarà ospite uno scrittore d'eccezione, il celebre cantautore Gipo Farassino, qui in veste di scrittore per presentare il suo primo romanzo, *Viaggiatori paganti*, edito da Piemme.

Farassino esordisce con quest'opera nell'arte di raccontare storie senza musica, e lo fa con l'acume e la profondità che già lo contraddistinguono da molti anni, in tutte le occasioni in cui le sue narrazioni hanno preso la forma di intense canzoni accompagnate dalla fida chitarra. C'è un po' di autobiografia e un po' di invenzione, come è giusto, nel romanzo; un intreccio inscindibile in cui trovano spazio le esperienze dell'autore come musicista in giro per il mondo e personaggi fittizi, dai tratti a volte familiari. Impossibile non vedere un po' di Gipo nel protagonista del libro, Teo, suonatore e girovago, con la musica nel sangue fin da quando, bambino, aggrappato alla ringhiera di una casa popolare della Torino degli anni Trenta, ascoltava rapito l'uomo che suonava il pianoforte a manovella in cortile. Un romanzo ricco, che trasuda passione, il bruciore di sconfitte e ingiustizie, il calore dei rapporti umani, e che sa raccontare con abilità grazie a una prosa moderna e all'antica al tempo stesso. Anche in occasione di questa presentazione si riconfermerà l'abbinamento tra incontro letterario e degustazione, protagonista il Cortese dell'Alto Monferrato doc, vino di colore paglierino chiaro, talvolta tendente al verdolino. Profumo delicato, tenue ma persistente, di sapore secco, gradevolmente amarognolo. A fianco del vino, un buffet a sorpresa.

Fulvio Gatti

Manifestazione della primavera nicese

Fiera del Santo Cristo. Il primo appuntamento è per *Venerdì 25, sabato 26 e domenica 27 aprile* per la *Fiera del Santo Cristo* con: Esposizione delle macchine agricole, le autovetture, le attrezzature per il giardinaggio; il Gran Mercato ed il Mercatone per le Vie della città; la Sagra della Torta verde e la Belecauda; visite guidate ai principali siti storici nicesi.

Nizza è Barbera. Il 17 e 18 maggio si svolgerà l'ormai attesa manifestazione per la promozione del nostro vino "principe" la Barbera con la degustazione della migliore produzione dei Produttori nicesi e la presentazione del "Nizza". Quest'anno poi la manifestazione è stata abbinata a "Barberart - 1º Premio Internazionale", *Suggestioni Rosso Rubino*, un abbinamento tra Barbera e Arte. Saranno esposte le opere in concorso e premiate le migliori fotografie e le migliori pitture.

Incontri d'inverno alla Trinità

Francesca e l'eroe, monologo teatrale

Nizza Monferrato. Incontro d'inverno atipico, quello di venerdì 14 marzo alla Trinità, una piacevole eccezione che all'usuale conferenza ha preferito il monologo teatrale *Francesca e l'eroe*, per la regia e drammaturgia di Luciano Nattino, in scena l'attrice Patrizia Camatel.

Alle spalle c'è un lavoro di ricerca storica su Francesca Armosino, terza moglie di Giuseppe Garibaldi che del "generale", come nello spettacolo viene spesso chiamato, fu l'amorevole custode degli anni della vecchiaia.

Per la stesura del testo teatrale, Nattino ha attinto a varie fonti, tra le quali il diario di Clelia, figlia di Francesca; naturalmente rielaborate e adattate al ritmo teatrale di una conversazione con un altro, immaginario personaggio, di fatto con gli spettatori stessi.

Sedici gli anni in cui Francesca e l'eroe vissero a Caprera, lei interamente dedicata al condottiero che, ormai ritiratosi, continuava però a ricevere doni e lettere, nonché essere parecchio influente su alcune questioni. Una di esse, il destino del piccolo cimitero dell'isola, per cui una donna giunge, mandata dal parroco della Maddalena, a incontrare Francesca. È questa l'occasione drammaturgica da cui parte il monologo, in cui la moglie di Garibaldi ripercorre le imprese del marito nel tono colloquiale di una donna che racconta – e si racconta – a un'altra.

Trovano spazio gli incontri con Anita e altri amori dell'eroe, conditi da un po' di affettuosa ironia che nasce naturalmente dal punto di vista privilegiato sulle vicende, ma anche le avventurose traversie storiche che portarono all'unificazione d'Italia e in cui Garibaldi fu in prima linea.

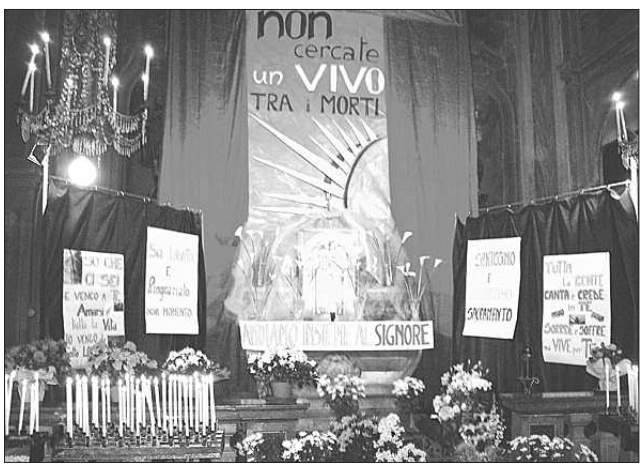
Uno sguardo informale sul nostro risorgimento, che non lesina pungenti – e per chi ne ricorda le più seriose trattazioni scolastiche, parecchio divertenti – ritratti dei re di casa Savoia e dell'acutissimo diplomatico Cavour, secondo Francesca persino un po' troppo furbo e manipolatore.

Una menzione particolare alle scene, curate da Francesco Fassone, protagoniste dello spettacolo almeno quanto l'attrice, sotto la veste di un grande armadio che Francesca scompone via via, traendone spunti per un nuovo passo per il suo racconto.

Gli Incontri d'inverno proseguono nella serata di giovedì 10 aprile, alle 21, presso il Teatro Sociale. Sarà una serata organizzata dagli studenti delle scuole superiori, intitolata *Le nuvole si fanno bombe*. Conduce Giancarlo Tonani, partecipa la poetessa Anna Lombardi. **F.G.**

Per la settimana santa

La visita dei fedeli alle chiese cittadine



Nizza Monferrato. Come ogni hanno si ripetuta visita, nelle chiese delle parrocchie nicesi la visita dei fedeli al SS. Sacramento ed al Sepolcro nelle chiede delle parrocchie della città con i momenti di preghiera, di meditazione e di ricordo della morte di Gesù Cristo in croce.

Nella foto gli altari addobbati in S. Giovanni, S. Ippolito e S. Siro.

Il punto giallorosso

In un derby amichevole la Nicese batte il Canelli

Nicese 3
Canelli 2

Le reti: 2' pt. Greco Ferlisi (N), 4' pt. Pandolfo (N), 14' st. Fusco (C), 19' st. Navarra (C), 35' st. Sirb (N)

Bella e convincente per un tempo intero, il primo, padrona assoluta del campo, vivace e veloce, stiamo parlando della Nicese che si concede il lusso di vincere, seppur in amichevole, contro il blasonato Canelli di Lentini e Fuser.

Una prima frazione che dovrebbe essere l'emblema essenziale del calcio giallorosso: gioco bello e arioso, con i reparti che sembrano funzionare come una cerniera.

Passano appena due minuti è il grido giallorosso si alza a surriscaldare gli infreddoliti tifosi: Greco Ferlisi si infila tra difensore e portiere e porta avanti i suoi.

Trascorrono altri due giri di lancette e la Nicese raddoppia su azione da angolo, Pandolfo incoccia la sfera e la manda angolata a pelo d'erba ove Oddo non può arrivare.

Si attende la reazione canellese che è assai flebile e si affida ad un fendente di Fuser, su punizione, sul quale Bobbio risponde presente, di pugno.

Al 16' Rosso, troppo lezioso, perde palla favorisce il recupero di Liguori, il suo tiro termina ampiamente a lato.

Un minuto dopo, prima Lovisolo chiama alla bella risposta Oddo e poi Greco Ferlisi viene chiuso dallo stesso numero uno, in uscita, in angolo.

Al 23' Lovisolo calcia il piazzato sul quale un difensore in barriera colpisce con le mani: rigore che Greco Ferlisi si fa ipnotizzare da Oddo.

Pericolo scampato per il Canelli che tenta una reazione, prima Fratello chiama alla facile presa Bobbio e poi Fuser dai 20 metri non inquadra la porta, e nel finale Lentini a tu con Bobbio colpisce la sfera in malo modo e manda a lato, di contro i locali si affidano a Greco che conclude con sassata da fuori sulla quale Oddo è attento in angolo.

La formazione della Nicese.

La ripresa vede il Canelli mettere gli attributi, accorciare con Fusco su punizione e impattare con Navarra di testa su punizione di Conti; ma i locali vogliono la vittoria, seppur platonica, e dopo due miracoli di Oddo su Greco a 10 minuti dal termine la ottengono: l'azione parte da Abdouni per Greco Ferlisi che porge un delizioso assist per l'88 Sirb che di piatto mette dentro il 3-2.

Le pagelle

Bobbio: 6.5. Gioca titolare dopo parecchio tempo e dimostra di essere un buon 12 per la categoria (29' st: *Bellè: s.v:* 16 minuti per ritrovare la gioia del manto erboso, bentornato al calcio).

Gambaruto: 6. Gara senza infamia ne lode; fa il suo ma è in fase calante.

Balestrieri: 7. Pilastro e guida della difesa giallorosa, marca un certo Lentini ma non sente l'emozione; chapeau (1' st. *Guani: 6.* Gioca nella ripresa ma non si nota quasi mai, si può e deve dare di più).

Donalisio: 6.5. Dalla sua parte non nascono mai pericoli; nella prima frazione compito svolto diligente.

Mezzanotte: 7 Nella gara più difficile dell'anno. visto il valore di Lentini e Fuser dimostra di essere tornato quello di un anno fa; ritrovato (35' st. *Santero: s.v.* La schiena è un po ballerina e così gioca solo 10 minuti).

Lovisolo: 6.5. È uno dei tanti ex; all'inizio della stagione era ancora spumantiero ma non soffre e dimostra di essere in crescente di condizione.

Abdouni: 6.5. Schierato in un ruolo non suo, trequartista, si sacrifica ma appare non nella giusta posizione, sforna ugualmente due assist.

Pandolfo: 7.5. Corre, lotta, recupera, taglia e cuce l'azione dei suoi e degli avversari un vero giocatore e se segna anche….. (23' st. *Molinari: 6.* Copre la fascia di competenza con sufficienza nei 22 minuti che il mister gli concede).

Pollina: s.v. 13 minuti e poi per un affaticamento muscolare va negli spogliatoi (13' pt. *Lotta: 6.* Gioca con il contagocce e lo si vede; riesce ad entrare nella gara solo a sprazzi).

Rosso: 6. Gioca una gara concreta per 25 minuti poi si lascia andare e perde palloni che innescano le ripartenze canellesi; fumoso (16' st. *Sirb: 6.5.* Si trova al momento giusto e al posto giusto per sfruttare al meglio l'assist di Greco Ferlisi e dare ai tifosi giallorossi una gioia contro il Canelli che mancava da una vita).

Greco Ferlisi: 7. E tornato il bomber assatanato dell'area di rigore, realizza dopo due minuti manda alle ortiche il raddoppio su rigore; Oddo gli nega la doppietta personale in più di un occasione ma la difesa ospite non lo prende mai.

Amandola: 7. Avrebbe preferito battere il San Carlo e perdere oggi ma da canellese qual è crediamo gli faccia piacere la vittoria.

Elio Merlino

È Federico Serra del Galilei di Nizza

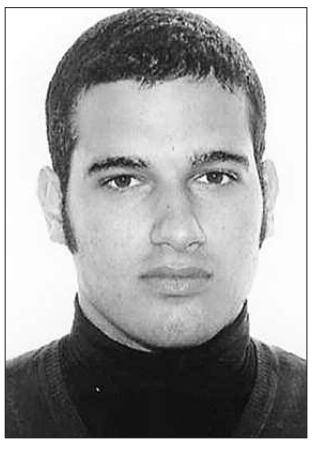
Liceale vince concorso Grinzane

Nizza Monferrato. Il premio Grinzane Cavour bandisce annualmente concorsi per invogliare gli studenti a mettersi in gioco, raccontando a modo proprio il paesaggio piemontese tra vigne e colline.

Il premio così intitolato *Scrivi il paesaggio del vino* nell'edizione 2007/2008 vede la nostra area particolarmente protagonista, in quanto il vincitore della sezione "Asti e provincia" è Federico Serra, studente della classe quarta del Liceo Scientifico G. Galilei di Nizza.

Il racconto del giovanissimo aspirante scrittore, residente a Canelli, è stato valutato da una giuria presieduta dallo scrittore Raffaele Nigro e composta tra gli altri dal vicedirettore de *La Stampa* Roberto Bellato, dal presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti Michele Maggiora, dal vicedirettore di Rai Uno Franco Matteucci e dal presidente del Premio Grinzane Cavour Giuliano Soria.

Questa la motivazione espressa dalla giuria: "per un testo capace di trasmettere



con intensità descrittiva le gioie, ma anche le paure, di un'infanzia e giovinezza trascorse a giocare tra i filari di vite, alla ricerca di avventura e mistero". Premio di 1500 euro per il primo classificato Federico Serra che sarà consegnato durante la cerimonia, venerdì 28 marzo alle 10, presso la sala convegni della Camera di Commercio di Asti (piazza Medici 8).

F.G.

Il Basket Nizza si conferma al secondo posto

Basket Nizza 52
Calabroni 47
Parziali: (13-6; 29-18; 39-34)

Basket Nizza (tabellino): Visconti 9, Boccaccio 5, Lovisolo 3, Fenile, Necco, Garrone 7, Martini 2, Corbellino 26, De Martino, Culetti; Allenatore: De Martino

I padroni di casa hanno l'obbligo di vincere per tenere ancora sotto il tiro la Virus, capolista dall'alto, mentre gli ospiti che scendono a Nizza sono liberi e tranquilli di fare la loro gara, sapendo che sarebbe un impresa vincere tale gara.

Partita facile si presume, come la classifica ampiamente dimostra; ma in realtà l'assenza di Culetti, in panchina solo per onor di firma, fa mancare di un terminale offensivo sicuro nel tabellino marcatori, anche se viene egregiamente sostituito da Corbellino, autore di ben 26 punti finali.

Nizza sempre avanti ma che non riesce a chiudere la gara, questo il leit motiv della gara che alla fine comunque arride ai nicesi e così la corsa alla vetta continua e la speranza continua…

Prestigiosi riconoscimenti alla Pista Winner nicese

Nizza Monferrato. Grande soddisfazione alla Pista Winner di Nizza Monferrato per un prestigioso riconoscimento da parte del CONI di Torino per "l'attività giovanile" intrapresa del 2006/2007 con la Scuola di Karting, riconosciuta dalla Federazione Italiana Karting.

A ritirare il premio, Massimo Wiser titolare della Winner e della Scuola, accompagnato da Mauro Bongiovanni, dell'Ufficio stampa, tutti e due particolarmente lieti per il premio assegnato. Presso la Sala conferenze della Regione Piemonte alla consegna del premio erano presenti: Giuliana Manica (Assessore Regionale allo Sport), Gianfranco Porqueddu (Presidente Coni Regionale), Patrizia Bugnano (Assessore allo Sport Provincia di Torino) con numerose altre personalità politiche e sportive.

La Pista Winner di Nizza con la sua attività agonistica e con quella verso le giovani leve ha sempre a cuore la sicurezza stradale dei giovani e l'insegnamento della "Scuola" va in questa direzione.

La Pista Winner, nell'occasione ha già annunziato che dal 24 al 27 giugno prossimo, sulla pista nicese si svolgerà il primo campus del programma delle scuole karting della Winner.

Questo premio, tuttavia, non è il solo riconoscimento ottenuto dalla Winner. Da segnalare che il, rag. Mauro Bongiovanni è stato chiamato alla carica di vice presidente (per il prossimo quadriennio) nel Consiglio di Gestione del F.A.C. (Fondo Assistenza Corridori) nella riunione svoltasi presso la C.S.A.I. di Milano nel Febbraio scorso.

Per eventuali informazioni sulle iniziative del Karting Club Winner: 0141 726188 - 335 56553602 - 0173 290089 - 0141 88397 - info@pista-winner.com

Trofeo Primavera

Il 29 e 30 marzo presso la pista nicese si svolgerà un gara per il "7º Trofeo Primavera" unitamente alle competizioni per la "Championkart" e la "Rock Cup 2008".

Al sabato, dalle ore 8,30 alle ore 18,00 si svolgeranno le prove libere del circuito, mentre alla domenica a partire dalle ore 7,30, i controlli tecnico-sportivi, prove libere ufficiali, prove di qualifica, le prefinali e le gare di finale. La premiazione intorno alle ore 17,30.

È prevista la partecipazione anche di piloti stranieri.

Per coloro che avessero necessità del pernottamento, la Pista Winner ha in essere convenzioni a prezzi vantaggiosi presso le strutture agrituristiche della zona.

Nella foto: Mauro Bongiovanni e Massimo Wiser.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 28 a lun. 31 marzo: **Tutta la vita davanti** (orario: ven. sab. 20.15-22.30; dom. 15.45-18-20.15-22.30; lun. 21.30).

CRISTALLO (0144 980302), da ven. 28 a lun. 31 marzo: **27 volte in bianco** (orario: ven. sab. dom. 20.30-22.30; lun. 21.30). Sab. 29 e dom. 30: **La volte e la bambina** (orario: 16-18).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 29 a lun. 31 marzo: ***titolo non pervenuto*** (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 28 a lun. 31 marzo: **Colpo d'occhio** (orario: ven. sab. 20-22.30; dom. 15-17.30-20-22.30; lun. 21).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 28 a lun. 31 marzo: **Tutta la vita davanti** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi,* da ven. 28 a lun. 31 marzo: **Questa notte è ancora nostra** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30); *Sala Aurora,* da ven. 28 a lun. 31 marzo: **L'amore secondo Dan** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30); *Sala Re.gina,* da ven. 28 a lun. 31 marzo: **Un bacio romantico** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 28 marzo a mer. 2 aprile: **Il cacciatore di aquiloni** (orario: fer. 20-22.15; fest. 15-17.30-20-22.15).

TEATRO SPLENDOR - da ven. 28 a lun. 31 marzo: **Water-Horse: la leggenda degli abissi** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15).

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Io e tre miei cugini abbiamo ereditato un negozio che da tanti anni è affittato.

A me la quota ereditata non interessa e vorrei venderla ai miei cugini con cui ho già preso accordi per il prezzo. Dato però che c'è l'inquilino, non vorremmo che lui potesse riscattare la mia quota. Sappiamo che lui sarebbe interessato, perché è da anni che cerca di comperare il negozio e siamo anche sicuri che se riuscisse nell'intento e diventare proprietario della quota, potrebbe creare problemi ai miei tre cugini. Che cosa possiamo fare? È valida una finta vendita fatta tra di noi senza l'intervento del notaio? E che validità avrebbe un atto di questo tipo? Forse sarebbe meglio una finta donazione?

***

Trattandosi della vendita di un immobile dato in affitto ad uso commerciale, non c'è dubbio che sussista il diritto dell'inquilino di essere preferito ad altri potenziali acquirenti. La condizione principale per la nascita del diritto dell'inquilino è la destinazione dell'immobile ad attività che preveda il contatto diretto con il pubblico dei consumatori. In tale caso, chi intende vendere, deve seguire una particolare procedura, che consiste nella comunicazione all'inquilino mediante atto notificato a mezzo dell'Ufficiale Giudiziario, contenente il prezzo e le altre condizioni alle quali la compravendita dovrebbe essere conclusa e l'invito ad esercitare la prelazione. A questo punto l'inquilino ha sessanta giorni di tempo per notificare, sempre a mezzo dell'Ufficiale Giudiziario, la propria intenzione di acquisto, offrendo condizioni uguali a quelli comunicategli.

Nel caso proposto dal Lettore vi è però una particolarità. Egli, insieme ai suoi cugini, è proprietario della quota dell'immobile per averlo ricevuto in eredità. A fronte di questa circostanza, la prelazione che la legge concede ai cugini per essere coeredi con il Lettore, è più forte della prelazione dell'inquilino. Nel senso che la vendita della quota di eredità è libera dai vincoli che la legge pone a favore dell'inquilino. Il Lettore può quindi vendere ai cugini la sua quota di eredità senza timore che l'inquilino possa insorgere e riscattare la quota stessa. Ma attenzione. Il discorso vale unicamente se oggetto della vendita è la quota ereditaria nella sua interezza. In altre parole l'inquilino non ha la prelazione, se il negozio è l'unico bene ereditato. Mentre invece, se insieme al negozio il Lettore ha ereditato unitamente ai cugini altri beni e vuole vendere a loro solo la sua quota del negozio, il diritto di prelazione dell'inquilino allora sussiste e valgono tutte le regole prima illustrate.

Finta vendita? Finta donazione?

Sono entrambi dei rimedi non privi di rischi. Sarebbe in questo caso troppo lungo spiegare i pro e i contro di tali espedienti. E comunque, trattandosi di "espedienti" creati apposta per far venire meno un diritto, chi li utilizza non si comporta secondo morale.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Week end al cinema

IL CACCIATORE DI AQUILONI *(Usa, 2008) di M.Forster*

"Il cacciatore di aquiloni" prima di diventare una pellicola per il grande schermo è stato un libro che ha affascinato moltitudini di lettori in ogni parte del mondo; uno dei best seller degli ultimi anni destinato a divenire anche un Long Seller al pari dei classici.

Ambientato in Afghanistan, il film, benché tratti della storia di profonda amicizia fra due ragazzi, non può prescindere dalle vicende storiche che hanno turbato il paese negli ultimi trent'anni, dalla invasione sovietica del millenovecentosettantanove alla salita al potere degli integralisti, alla realtà odierna.

Amir ed Assan sono due ragazzini nella Kabul degli anni settanta, amici fra loro ma divisi dalla differente estrazione sociale.

I destini si dividono quando - in seguito all'ingresso dei sovietici - Amir lascia il paese per volare negli Stati Uniti dove completa gli studi e diventa scrittore; in lui rimane il rammarico e l'onta per non avere aiutato Assan in una drammatica situazione ma è ancora il destino a soccorrerlo quando viene richiamato in patria. L'incontro con il vecchio amico sarà l'occasione per rinnovare l'antica amicizia.

La regia della pellicola è stata affidata a Marc Forster già candidato per due volte ai premi Oscar per "Monster's Ball" e "Neverland" che ha scelto di affiancare a professionisti attori dilettanti per i ruoli dei protagonisti da giovani.

Centro per l'impiego Acqui T.-Ovada

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro:

n. 1 - impiegato tecnico, cod. 14882; lavoro a tempo determinato, orario part time, inserimento tramite un breve periodo di tirocinio; età minima 18, massima 25; esperienze richieste: attività economica azienda: arredamento, diploma liceo artistico o maturità istituto d'arte, buona conoscenza autocad; Ovada;

n. 1 - impiegata, cod. 14868; apprendistato, lavoro a tempo determinato, orario part time, ore 20 settimanali nella fascia mattutina; possibilità di trasformazione a tempo indeterminato pieno; età minima 18, massima 29; titolo di studio scuole superiori; Acqui Terme;

n. 1 - addetta servizi pulizia, cod. 14874; lavoro a tempo determinato, orario part time, ore 8 mensili distribuite nelle giornate del sabato per 2 ore (dalle 9 alle 11); età minima 18; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Disponibili per il prestito gratuito

Novità librarie in biblioteca

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguito della prima parte e la seconda parte delle novità librarie del mese di marzo reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

LETTERATURA

Asor Rosa, A., *L'alba di un mondo nuovo,* Einaudi;

Braida, B., *Attentato!,* Kowalski;

Brooks, T., *Il fuoco degli angeli,* Mondadori;

Clancy, T., *Splinter Cell: Barracuda,* Super Pocket;

Follett, K., *Mondo senza fine,* Mondadori;

Guareschi, G., *Don Camillo: il Vangelo dei semplici: 12 racconti di Giovanni Guareschi,* Ancora;

Hosseini, K., *Mille splendidi soli,* Piemme;

Jordan, P., *Donne,* Harlequin Mondadori;

Lombardo Radice, M., Ravera, L., *Porci con le ali,* A. Mondadori;

Peterson, H., *Il tato*, Mondadori;

Steel, D., *La casa di Hope Street,* Sperling & Kupfer;

Van_de_Wetering, J., *Morte inspiegabile di un cittadino di Amsterdam: romanzo,* Tea.

STORIA LOCALE

Galliano, Giovanni - diari e memorie

Galliano, G., *La resistenza nella mia memoria: 1943-1945 la lotta di liberazione nel territorio della diocesi acquese,* Impressioni Grafiche.

SPECIALE RAGAZZI

Barker, C., *La casa delle vacanze,* Fabbri;

Burgess, M., *Billy Elliot,* Fabbri;

Cavalli, C., *3 cavalieri su una spider rossa,* Falzea editore;

Clarke, J., *I giorni strani di Alex,* Buena vista;

Cormier, R., *La guerra dei cioccolatini,* Fabbri;

Cotti, A., *Iso,* Fabbri;

Fandel, J., *L'atomica,* Motta junior;

Funke, C., *Cuore d'inchiostro,* Mondadori;

Gallego Garcia, L., *Memorie di Idhùn : La Resistenza,* Fabbri;

Gardner, L., *Tre sorelle nel bosco,* Fabbri;

Guigon, C., *Il grande Nord raccontato ai ragazzi,* L'ippocampo junior;

Halam, A., *Siberia,* Fabbri;

Kennen, A., *Bestia*, Il castoro;

Lowry, B., *Con tanto amore, Georgia,* Fabbri;

Mack, T., *Sherlock Holmes e gli Irregulars di Baker Street: la caduta dei magnifici Zalinda,* Mondatori junior;

Mahy, M., *La fantasia dei Maddigan,* Fanucci editore;

Marsden, J., *Ho così tanto da dirti,* Mondadori junior;

Marsh, K., *Lo strano viaggio di Jack Perdu nell'aldilà,* Il castoro;

McCarty, N., *Marco Polo : il più famoso viaggiatore di tutti i tempi,* IdeeAli;

Murail, M. A., *Baby sitter blues,* Giunti junior;

Olguin, S. S., *La squadra dei miei sogni,* Feltrinelli;

Plisson, P., *Le navi raccontate ai ragazzi,* L'ippocampo junior

Selznick, B., *La straordinaria invenzione di Hugo Cabret,* Mondadori;

Spinelli, J., *Fuori dal guscio,* Mondadori;

Thor, A., *Obbligo o verità?,* Feltrinelli;

Weeks, S., *Il ragazzo che non mangiava le ciliegie,* Beisler editore;

Whybrow, I., *Gli invisibili,* Feltrinelli;

Wilkinson, P., *Gandhi : il giovane contestatore che fondò una nazione,* IdeeAli;

Yancey, R., *Alfred Kropp : il sigillo di Salomone,* Fabbri;

Zusak, M., *La quinta carta,* Mondatori junior.

Giocando s'impara

Acqui Terme. È arrivato alla 18ª edizione il «Mercatino del bambino», la manifestazione che il gruppo giovani della Madonna Pellegrina organizza con la collaborazione dell'assessorato alle politiche giovanili della città di Acqui Terme.

La manifestazione, dal titolo "Giocando si impara" si terrà sabato 5 aprile in piazza Addolorata ed in caso di pioggia presso i portici di via XX settembre. Il mercatino, riservato ai giovani delle scuole elementari e medie, prevede la vendita, l'acquisto e lo scambio degli oggetti esposti. Gli espositori potranno allestire il loro banchetto dalle 14,30 alle 15, quindi il mercatino sarà ufficialmente aperto fino alle 18.

Il costo dell'iscrizione, con adesione entro il 3 aprile al numero telefonico 338-3501876, è di 1 euro a bambino.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) osserva dal 17 settembre 2007 al 14 giugno 2008 il seguente orario:

lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 14.30 alle 18; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

L'ANCORA *duemila* **settimanale di informazione**
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: A. Pastorino.
Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - **C.C.P.** 12195152. **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.
Abbonamenti: Italia 0,90 € a numero (scadenza 31/12/2008).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - *Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali.* Membro FISC - *Fed. Ital. Settimanali Cattolici.*
*La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

Pizzeria d'asporto
All'Opera
Stradale Savona, 21
ACQUI TERME
Pizza - Pizza al taglio - Farinata
Maxi pizza - Focaccia di Recco
PIZZA ANCHE A MEZZOGIONO
CONSEGNA A DOMICILIO
ORARIO
dal martedì al sabato:
10-14 e 18-22
domenica: 18-22
Chiuso il lunedì
Tel. 347 6022222
E-mail: elio-19@libero.it

MERCAT'ANCORA
offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome.....cognome.....

tel. .....via .....città .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

ALIMENTARI
FRUTTA E VERDURA

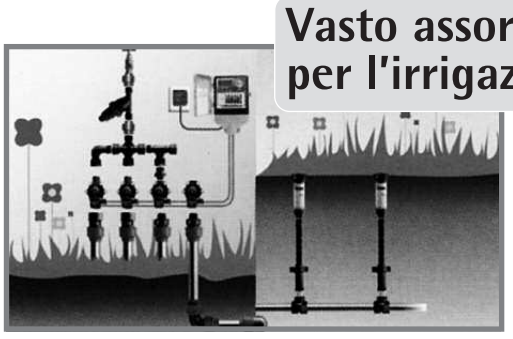
FERRAMENTA
HOBBY E FAI DA TE

agrimarket MORBELLI

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

TUTTO PER L'AGRICOLTURA

Rivalta Bormida
Reg. Miragne - Tel. 0144 372349



Vasto assortimento accessori per l'irrigazione interrata

Prato goal
1 kg
€ 5,00

Barbecue a gas
€ 199,00

Decespugliatore Vigor
26 cc 2T
€ 105,00

Terricci
80 litri
€ 5,70

Prato amico
5 kg
€ 19,50

Pitture Chrèon
5 litri **€ 13,50**
15 litri **€ 28,00**

Decespugliatore Cutter
motore Kawasaki
da € 269,00

ASSORTIMENTO DI
- ✓ RETI E TRALICCI
- ✓ NYLON PER SERRE
- ✓ OMBREGGIANTI
- ✓ TELI PACCIAMATURA
- ✓ GOMMA GOCCIA GOCCIA

Arieggiatore Bosch
400W
€ 135,00

Tagliaerba McCulloch
motore Honda
€ 449,00

Tagliasiepi Bosch
spessore max taglio mm 16
da € 65,00

Pompa irroratrice a spalla a batteria
12 Volt
€ 109,00

Mangime Gerald cane
alimento completo cani adulti
€ 13,00

Acqua Sant'Anna
tutto l'anno a
€ 2,00

Mangime Simba gatto
scatolette
€ 0,40

Mangime Tonus cane
15 kg + 3 kg carni bianche
€ 22,90

Prenotazione

PULCINI IN OMAGGIO

per il giorno 22 aprile